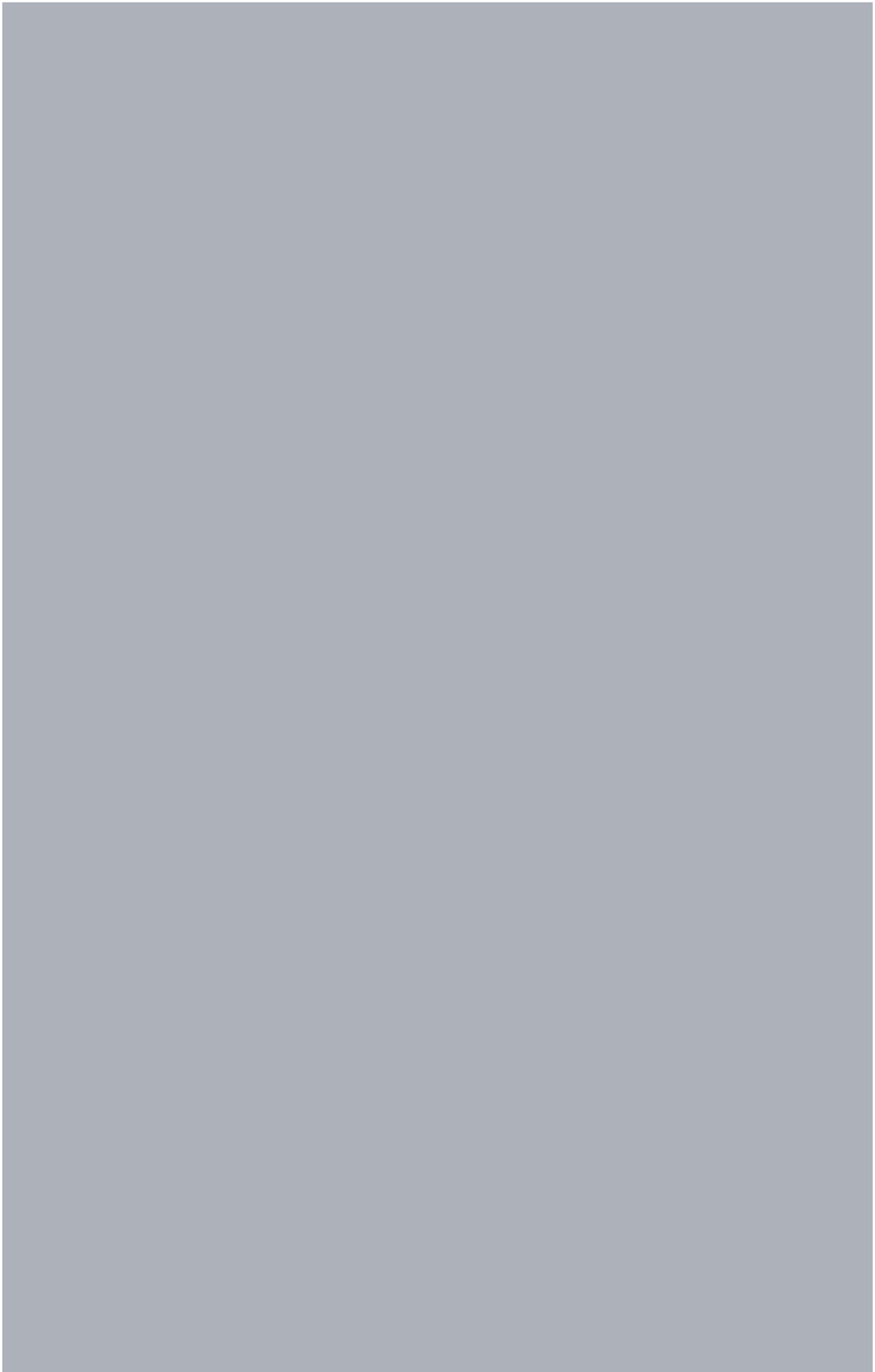


Rendicontazione di Sostenibilità 2024



INDICE

INFORMAZIONI GENERALI	4
Metodologia e criteri generali per la redazione del documento	7
Il modello di business e la catena del valore	10
Strategia di sostenibilità	14
Tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo	18
Struttura di Governance	38
 INFORMAZIONI AMBIENTALI	 59
Tassonomia UE	59
ESRS E1 - Cambiamenti climatici	66
ESRS E3 Risorse idriche e marine	80
ESRS E4 - Biodiversità ed ecosistemi	85
ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare	89
 INFORMAZIONI SOCIALI	 101
ESRS S1 - Forza lavoro propria	101
ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore	131
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali	140
 INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE	 167
ESRS G1 - Condotta delle imprese	167
 NOTE DI DETTAGLIO	 186
Descrizione del processo e dei risultati dell'analisi di doppia rilevanza	186
Annex I - Panoramica degli obblighi d'informativa in relazione agli IROs rilevanti	194
Annex II - Elenco degli obblighi di informativa introdotti gradualmente	194
Annex III - Obblighi di informativa che derivano da altre normative dell'UE elencate nell'appendice B dell'ESRS 2	195

INFORMAZIONI GENERALI

Tabella di raccordo

Tabella di riconciliazione relativa alle informazioni generali

Standard ESRS	Paragrafo	Note
Criteri per la redazione		
BP-1 – Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	Metodologia e criteri generali per la redazione del documento	Le informazioni relative al paragrafo 10 del BP-2 non sono applicabili, ad eccezione delle emissioni di Scope 3 riportate nel paragrafo “Metriche” della sezione “E1 - Cambiamenti Climatici” del Capitolo “Informazioni Ambientali”
BP-2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche		Le informazioni relative ai paragrafi 13 e 14 del BP-2 non sono applicabili, poiché questo documento rappresenta la prima Rendicontazione di Sostenibilità in linea con gli standard ESRS
		Per maggiori informazioni sul perimetro di rendicontazione integrale, si prega di far riferimento alla sezione “Struttura del Gruppo Mondadori” della Relazione Finanziaria Annuale
Governance		
GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Struttura di Governance, al paragrafo "Il sistema di governo societario del Gruppo Mondadori"	Per maggiori informazioni sugli organi di governo, si prega di far riferimento alla sezione “Composizione degli organi sociali” e “Struttura organizzativa del Gruppo Mondadori” della Relazione Finanziaria Annuale
GOV-2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	Struttura di Governance, al paragrafo "Il sistema di governo societario del Gruppo Mondadori"	
GOV-3 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Struttura di Governance, al paragrafo “Metriche di sostenibilità nei sistemi di valutazione delle performance”	
GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza	Struttura di Governance, al paragrafo “Dichiarazione sul dovere di diligenza”	
GOV-5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	Struttura di Governance, al paragrafo "Gestione del rischio e il sistema di controllo interno sulla Rendicontazione di Sostenibilità”	
Strategia		

SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore	Il modello di business e la catena del valore Strategia di sostenibilità	Le informazioni relative al paragrafo 40a), al punto iv, non sono applicabili, poiché i prodotti e servizi del Gruppo Mondadori non sono vietati in determinati mercati Le informazioni relative al paragrafo 40d), dai punti i a iv, non sono applicabili, poiché il Gruppo Mondadori non opera nei settori lì indicati Per maggiori informazioni sul modello di business e strategia aziendale, si prega di far riferimento alla sezione “Descrizione sintetica delle attività del Gruppo, “Descrizione sintetica della storia del Gruppo”, nonché “Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell’esercizio 2024” e “Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2024” della Relazione Finanziaria Annuale
SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi	Tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo Mondadori, al paragrafo “Il coinvolgimento dei portatori di interesse” e “Interessi e opinioni dei portatori di interesse”	
SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo Mondadori, al paragrafo “Elenco degli impatti, rischi e opportunità rilevanti” e nei successivi capitoli tematici in corrispondenza della sezione “Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale”	Per maggiori informazioni sui principali rischi e le incertezze rilevanti a cui il Gruppo è esposto, si prega di far riferimento alla sezione “Principali rischi e incertezze ai quali il Gruppo Mondadori è esposto” della Relazione Finanziaria Annuale
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità		
IRO-1 – Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	Tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo Mondadori, ai paragrafi “Il coinvolgimento dei portatori di interesse, “Elenco degli impatti, rischi e opportunità rilevanti”	Le ulteriori informazioni richieste in IRO-1 sono approfondite in maggior dettaglio nella sezione “Descrizione del processo e dei risultati dell’analisi di doppia rilevanza” del capitolo “Note di dettaglio alla Rendicontazione di Sostenibilità” Le informazioni richieste in IRO-2 - Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell’impresa - sono presentate successivamente nel capitolo “Note di dettaglio alla Rendicontazione di Sostenibilità”

Metodologia e criteri generali per la redazione del documento

[BP 1, ESRS IRO-2] Il presente documento rappresenta la prima Rendicontazione di carattere consolidato sulla Sostenibilità (di seguito anche “Rendicontazione di Sostenibilità” o “Rendicontazione”) del Gruppo Mondadori (di seguito anche “il Gruppo” o “la Società”)[BP 1,5a] con riferimento all’esercizio 2024 (dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024).

Il documento è redatto in conformità al D.Lgs. n. 125/2024 di attuazione della Direttiva (UE) 2022/2464/EU (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio, detta anche Corporate Sustainability Reporting Directive (di seguito, “CSRD”), ai principi di rendicontazione European Sustainability Reporting Standard (ESRS) e secondo quanto previsto dall’articolo 8 del Regolamento (UE) 852/2020 sulla Tassonomia Europea, che prevede per le imprese obbligate alla rendicontazione di sostenibilità di dare disclosure delle attività economiche considerate ecosostenibili.

Come previsto dall’Articolo 3 del D.Lgs. n. 125/2024 la Rendicontazione di Sostenibilità è parte integrante della Relazione sulla Gestione del Gruppo e contiene le informazioni necessarie alla comprensione dell’impatto dell’impresa sulle questioni di sostenibilità e il modo in cui esse influiscono sull’andamento dell’impresa e sui suoi risultati.

In particolare, il documento è stato predisposto tenendo in considerazione quanto riportato nell’ESRS 1 (alla sezione “Contenuto e struttura della dichiarazione sulla sostenibilità”), che prevede nel dettaglio la predisposizione di quattro parti: informazioni generali, ambientali (compresa l’informativa a norma dell’articolo 8 del regolamento (UE) 2020/852, detto anche “Tassonomia”; in appendice si trovano le tabelle analitiche richieste dal Regolamento Tassonomia Europea), sociali, di governance.

In linea con quanto previsto dagli Standard ESRS, il Gruppo Mondadori ha redatto il presente documento considerando i principi di pertinenza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità e comprensibilità, per garantire la qualità delle informazioni e l’adeguatezza delle modalità di presentazione.

I contenuti oggetto della presente Rendicontazione sono stati individuati sulla base dei risultati ottenuti a seguito dell’analisi di doppia rilevanza svolta dal Gruppo, che ha permesso di individuare gli impatti, i rischi e le opportunità (IROs) significativi e determinare quali questioni di sostenibilità siano rilevanti ai fini della rendicontazione. I risultati dell’analisi di doppia rilevanza sono presentati all’interno del paragrafo “Tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo Mondadori”.

Nella sezione “Note di dettaglio alla Rendicontazione di Sostenibilità” è possibile consultare l’indice dei contenuti in relazione agli IROs rilevanti (“Annex I - Panoramica degli obblighi d’informativa in relazione agli IROs rilevanti”) e la descrizione relativa al processo seguito nell’ambito dell’analisi di doppia rilevanza (“Descrizione del processo e dei risultati dell’analisi di doppia rilevanza”).

Catena del valore

Nello svolgimento dell’analisi di doppia rilevanza il Gruppo Mondadori si è concentrato sul segmento delle catene del valore ritenuto maggiormente significativo ai fini della comprensione degli impatti, rischi e opportunità. Esso riguarda in particolare tutte le attività e i rapporti rilevanti ai fini della proposta commerciale focalizzata sul prodotto delle aree di business Trade, Education e Retail, che rappresentano i principali ricavi del Gruppo, [BP 1-5C] come ulteriormente descritto nella sezione “Il modello di business e la catena del valore” del presente capitolo.

Maggiori informazioni relative alla valutazione della rilevanza degli IROs lungo la catena del valore del Gruppo Mondadori sono disponibili alla sezione “Descrizione del processo e dei risultati dell’analisi di doppia rilevanza” del capitolo “Note di dettaglio alla Rendicontazione di Sostenibilità”.

Per quanto concerne le metriche sulla value chain, la presente rendicontazione comunica il totale delle emissioni lorde di Scope 3 generate lungo la catena del valore a monte e a valle del Gruppo

Mondadori. Maggiori dettagli riguardo alla metodologia di calcolo utilizzata per la stima delle emissioni sono disponibili nella sezione “Metriche” del capitolo “ESRS E1 - Cambiamenti Climatici”.

La misura in cui le politiche, le azioni intraprese e gli obiettivi, comprese le metriche adottate per il monitoraggio, coprono la catena del valore è descritta in ciascun capitolo tematico, in corrispondenza delle sezioni contenenti le informazioni sulle politiche, obiettivi e azioni e metriche.

Il perimetro di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione include le società consolidate integralmente per la reportistica finanziaria; per maggiori dettagli del perimetro di bilancio consolidato, si prega di far riferimento alla sezione “3. Principi e perimetro di consolidamento” del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo Mondadori. [BP-1, 5b)

Alla data del 31 dicembre 2024, il Gruppo Mondadori detiene partecipazioni in imprese a controllo congiunto (“joint venture”), in particolare nelle seguenti società: Bookrepublic Webnovels, Edizioni EL S.r.l., Gruppo Attica Publications e Mondadori Seec Advertising Co. Ltd. Si precisa che il Gruppo Mondadori non esercita controllo operativo su queste società; pertanto, queste non sono state incluse nel calcolo consolidato delle metriche - tra cui le emissioni GHG - per via dell'assenza di detto controllo.

Si precisa inoltre che non vi sono società del Gruppo soggette all'obbligo normativo di redazione della Rendicontazione di Sostenibilità individuale con riferimento all'esercizio 2024. [BP-1, 5b)

Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e di governance comprende tutte le società consolidate con il metodo integrale nel bilancio consolidato del Gruppo.

Informativa in relazione a circostanze specifiche

Le informazioni qualitative e quantitative riportate all'interno del presente documento sono state raccolte, aggregate e trasmesse a livello di Gruppo; per la definizione delle stesse sono state coinvolte tutte le funzioni aziendali rilevanti, le quali hanno agito in stretto contatto e su coordinamento dei referenti interni della funzione Investor Relations & ESG Reporting.

Per garantire l'affidabilità delle informazioni rendicontate, è stato limitato, per quanto possibile, il ricorso a stime, anche con riferimento ai dati relativi alla catena del valore; se presenti, le stime sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.[BP 2, 10, 11] Le principali metodologie di calcolo e assunzioni per gli indicatori di prestazione, comprese le stime effettuate, sono indicate in corrispondenza delle tabelle specifiche nella sezione “Metriche” dei capitoli tematici.

Eventuali informazioni prospettiche sono state elaborate sulla base di ipotesi in merito a eventi che potranno accadere in futuro e a possibili future azioni che verranno attuate da parte del Gruppo.

Si segnala che il Gruppo si è avvalso della disposizione transitoria relativa alla sezione “7.1 Presentazione delle informazioni comparative” dello standard ESRS 1, non riportando pertanto le informazioni comparative nel primo anno di predisposizione della Rendicontazione di Sostenibilità.

Gli orizzonti temporali considerati dal Gruppo Mondadori nello svolgimento delle proprie attività di analisi di doppia rilevanza sono stati i seguenti:

- il breve periodo coincide con il periodo di rendicontazione del presente documento;
- il medio periodo coincide con un orizzonte di due anni a partire dalla fine del breve periodo;
- il lungo periodo oltre i tre anni. [BP 2, 9]

Tali periodi, per quanto concerne il medio e lungo termine, non sono allineati rispetto a quanto previsto dagli standard ESRS, in quanto il Gruppo Mondadori ha ritenuto opportuno di adottare i medesimi orizzonti temporali definiti nei propri processi di pianificazione strategica e considerati per la definizione del Piano Industriale di Gruppo, incluso il Piano di Sostenibilità.

Per quanto concerne la disclosure delle risorse economiche associate a un piano d'azione, per quest'anno di rendicontazione il Gruppo ha definito una soglia di rilevanza per le spese operative (OpEx) e/o spese in conto capitale (CapEx) pari o superiore a 250.000 Euro. Nei capitoli tematici sono quindi riportate le spese associate a tali azioni qualora queste superino la suddetta soglia.

L'Annex II ("Elenco degli obblighi di informativa introdotti gradualmente") del documento include gli obblighi di informativa per cui il Gruppo Mondadori si è avvalso delle disposizioni transitorie previste dallo standard ESRS 1.

Non sono state effettuate omissioni in merito a informazioni classificate UE e sensibili e informazioni su proprietà intellettuale, know-how o risultati dell'innovazione, ad eccezione di quanto concerne le azioni e le risorse relative alla produzione di contenuti editoriali [BP-1, 5d]. Inoltre, il documento include informazioni richieste da altre normative contenenti obblighi di comunicazione di informazioni sulla sostenibilità, come riepilogato nell'Annex III del capitolo Note di dettaglio [BP-2, 15]. Ove rilevante, nella sezione "Metriche" dei capitoli tematici è indicato qualora i dati siano stati convalidati da eventuali enti esterni diversi dal soggetto che rilascia l'attestazione di conformità del presente documento.

La presente Rendicontazione è approvata dal Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in data 12 marzo 2025.

La Rendicontazione di Sostenibilità è stata sottoposta a esame limitato, secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagement (ISAE 3000 Revised) da parte della Società di revisione EY S.p.A.. La Relazione della Società di revisione è riportata in appendice al presente documento. [MDR-M, par.77, punto b]

Il modello di business e la catena del valore

Ove presenti, i dati riportati di seguito per la descrizione del modello di business provengono da reportistica interna al Gruppo Mondadori (es. numero di store, organico dei dipendenti); per quanto riguarda i dati della catena del valore, sono comunicate le emissioni indirette di Scope 3, per maggiori dettagli sul metodo di elaborazione si rimanda alla sezione metriche del capitolo tematico ESRS E1 (SBM-1 42a).

Il modello di business

Il Gruppo Mondadori è il primo editore italiano, leader nel mercato dei libri Trade e dell'editoria scolastica, nel quale opera con le più prestigiose case editrici e marchi editoriali del Paese, e uno dei maggiori operatori nel settore retail grazie a un network di librerie presente in maniera capillare su tutto il territorio nazionale. Il Gruppo è inoltre il primo editore multimediale con una presenza di rilievo in tutto il settore digitale e dei social media nonché nel segmento dei periodici cartacei.

La pubblicazione di libri rappresenta l'attività principale del Gruppo Mondadori, mercato in cui opera tramite tre aree di business distinte, Libri Trade, Libri Education e Retail.

- La prima include le attività editoriali in formato cartaceo e digitale (e-book e audiolibri) nei segmenti che vanno dalla narrativa italiana e straniera alla saggistica, dalla poesia ai classici, dai libri per bambini e ragazzi ai grandi volumi illustrati e ai cataloghi d'arte, fumettistica, edizioni di pregio e tascabili.
- La seconda area si occupa della pubblicazione di testi scolastici e dell'erogazione di corsi, sussidi didattici e contenuti multimediali per tutti gli ordini di insegnamento, dalla scuola primaria alle secondarie di primo e secondo grado, all'università. [ESRS 2-SBM 1 40 a i] Oltre al prodotto tradizionale in forma cartacea e digitale (veicolato tramite la piattaforma unica per tutte e tre le case editrici HUB Scuola), l'offerta delle società dell'area Libri Education include percorsi su temi trasversali quali inclusione, orientamento, STEM, educazione civica, ambiente e cittadinanza digitale nell'ottica di offrire a studenti, studentesse e docenti, risorse didattiche e strumenti che supportino il potenziamento delle competenze di base, la riduzione dell'abbandono scolastico e l'innovazione didattica.
- Completamento naturale della attività di editori di libri è la catena di librerie, dove il Gruppo opera con l'area di business Retail tramite un network di oltre 500 store distribuiti su tutto il territorio nazionale, in gestione diretta o in franchising, con le insegne Mondadori Bookstore, Mondadori Duomo, Rizzoli Galleria, Mondadori Point, sul web con il sito di e-commerce Mondadoristore.it e la formula Bookclub. [ESRS 2 - SBM 1 40 a i]

Il Gruppo Mondadori è, inoltre, il primo editore multimediale in Italia, con una presenza di rilievo in tutto il settore digitale e dei social media nonché nel segmento dei periodici cartacei, nel quale opera tramite l'area di business Media. Oltre alle attività legate allo sviluppo dei brand media e delle attività digitali in ottica multicanale, questa area comprende le attività tradizionali print, che includono la pubblicazione delle testate periodiche e la relativa raccolta pubblicitaria e le attività di gestione degli abbonamenti delle testate periodiche e quotidiane.

Il Gruppo comprende, infine, un'area Corporate & Shared Service che include, oltre alle strutture di vertice aziendale, le funzioni della Capogruppo impegnate in attività di servizio trasversali alle diverse società e aree di business del Gruppo (tra cui le attività di amministrazione, pianificazione e controllo, tesoreria e finanza, IT, logistica, gestione e organizzazione delle risorse umane, affari legali e societari, gestione degli acquisti di Gruppo, i servizi generali, comunicazione e media relations). I ricavi sono essenzialmente costituiti dai corrispettivi versati a fronte dei servizi resi a controllate e collegate.

Tra le attività del Gruppo è ricompresa una tipografia, operata dalla società consolidata Grafiche Bovini, che si occupa in particolare della stampa dei fumetti e manga di Edizioni Star Comics. Si specifica che, sul totale del procurato di carta per la stampa dei prodotti editoriali del Gruppo

Mondadori, solo una quota del 3% è stampata direttamente nelle operazioni proprie di Grafiche Bovini. La restante percentuale è gestita dalle stamperie a cui il Gruppo si appoggia come attori della catena del valore a monte.

Tra i principali consumatori del Gruppo Mondadori figurano i clienti di librerie ed edicole, fruitori di contenuti e servizi online, lettori di libri, fumetti e magazine, studenti e famiglie, nonché gli utenti dei canali social con i quali il Gruppo interagisce tramite i propri brand. Inoltre, una particolare tipologia di acquirenti sono i docenti e insegnanti, che creano una domanda costante di prodotti di scolastica attraverso l'adozione dei libri di testo per ogni classe. Infine, sono inclusi nella clientela anche gli editori terzi che usufruiscono dei servizi di distribuzione nel canale dei libri e della fumetteria, un segmento in cui il Gruppo si sta integrando verticalmente tramite le recenti acquisizioni di A.L.I. S.r.l. – Agenzia Libreria International e Star Shop Distribuzione.[ESRS 2-SBM 1 40 a ii]

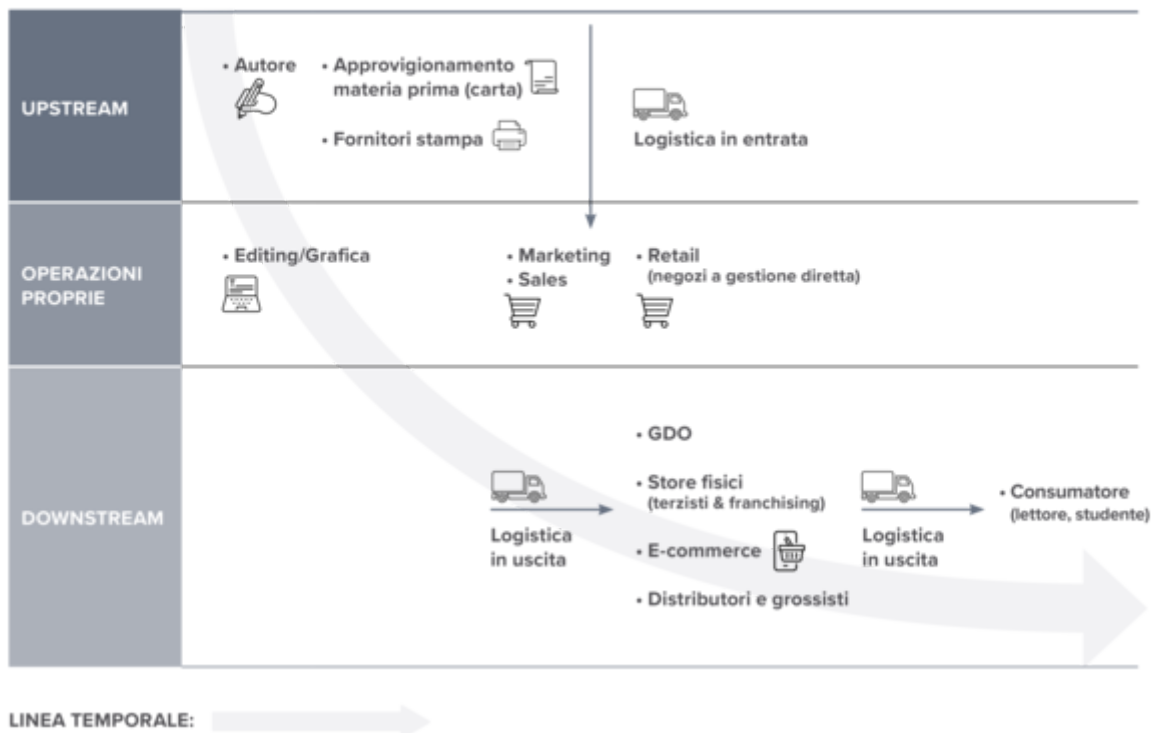
Il Gruppo è presente sul mercato italiano con oltre 2.038 dipendenti. È inoltre presente, tramite le proprie società consolidate estere con oltre 95 dipendenti, rispettivamente pari a 79 negli Stati Uniti e 16 in Spagna [ESRS 2-SBM 1 40 a, iii].

La rappresentazione delle aree d'attività di cui sopra coincide con l'informativa predisposta in conformità con l'IFRS 8, come riportato nella sezione "Settori operativi" del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo Mondadori.

Per maggiori dettagli in merito ai gruppi significativi di prodotti e servizi offerti, nonché i clienti e i mercati significativi del Gruppo, si rimanda alla sezione "Descrizione sintetica delle attività del Gruppo" della Relazione Finanziaria Annuale.[ESRS 2-SBM 1 40 a, i, ii]. Nel periodo di riferimento non si segnalano modifiche significative nei prodotti e servizi offerti, né nei gruppi di clienti serviti.

Si segnala che nel periodo di riferimento non sono avvenute modifiche significative nei gruppi di clienti e/o nei mercati serviti dal Gruppo Mondadori [ESRS 2 SBM-1 40a, iii].

La catena del valore del Gruppo Mondadori



La catena del valore a monte e a valle del Gruppo può essere descritta approfondendo le principali relazioni commerciali e gli attori coinvolti al fine di offrire sul mercato il prodotto libro, che rappresenta il core business aziendale.

Alla base dell'attività editoriale del Gruppo Mondadori vi sono gli autori, unici "proprietari" e responsabili dell'opera pubblicata. Nella strategia editoriale del Gruppo c'è il deciso impegno a garantire attraverso i propri prodotti – siano essi libri, magazine, siti, applicativi e prodotti digitali – contenuti accurati, rigorosi, veritieri e rispettosi dei gusti e della sensibilità dei diversi pubblici a cui si rivolge. Il Gruppo si pone da veicolo verso gli autori lasciando loro la più ampia libertà di espressione, secondo una vocazione universalistica, e occupandosi, nel proprio ruolo di editore, del processo di verifica e aderenza dei contenuti.

A partire dall'offerta editoriale degli autori, vengono elaborati gli ordini d'acquisto verso i principali fornitori della materia prima cartacea, le cartiere, localizzate in prevalenza in Europa, nello specifico in Italia (circa 50%) e nell'area scandinava. Questi ordini vengono gestiti centralmente a livello di Gruppo.

Dalle cartiere, il processo produttivo si sposta verso le società terze che si occupano dell'attività di stampa. Si tratta di aziende che operano in maggioranza nel territorio italiano. Il medesimo processo avviene negli Stati Uniti, dove opera Rizzoli International Publications Inc, con la peculiarità che l'ordine dei quantitativi di carta viene effettuato direttamente dalle società che si occupano dell'attività di stampa, pertanto per il Gruppo rappresentano un acquisto indiretto.

Il primo step della logistica in entrata, durante il quale la carta viene trasportata alla sede dello stampatore, è gestito direttamente dalle cartiere; lo step successivo è la consegna da parte dello stampatore del prodotto finito nei magazzini di terzi gestiti per conto del Gruppo; da qui si avvia il processo di distribuzione delle spedizioni in uscita, che consentono ai prodotti di raggiungere, anche tramite il canale dei grossisti, il consumatore (lettore, studente) attraverso il network di store diretti e

indiretti del Gruppo, nonché tramite gli store digitali e fisici di terzi, il canale e-commerce Mondadoristore.it e gli ordini derivanti da Bookclub.

Si precisa che questo processo logistico è gestito centralmente a livello di Gruppo per tutte le aree di business (Trade, Education, Retail) tramite un fornitore specializzato; per quanto concerne l'area di business Media, la distribuzione dei periodici e magazine è gestita dal partner terzo Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l., società collegata dal Gruppo, che ne detiene il 20% delle quote. I processi logistici di Press-di, compresa la gestione dei trasporti, sono tutti esternalizzati a fornitori selezionati.

Nelle operazioni proprie del Gruppo vengono svolte tutte le attività di supporto alla redazione della versione finale del libro (attività di editing e di grafica), le attività di promozione e marketing, commercializzazione e vendita nei vari canali fisici e digitali del prodotto libro.

Tra le operazioni proprie del Gruppo rientrano alcune società consolidate il cui business principale è la distribuzione per conto di editori terzi. È il caso di Agenzia Libreria International (ALI) e di Star Shop Distribuzione, quest'ultima operante nello specifico nel segmento dei fumetti. Queste due acquisizioni si legano alla strategia del Gruppo di integrazione verticale nel mercato del libro e dei fumetti, volto al progressivo rafforzamento nelle attività di promozione e distribuzione di editori terzi.

A valle, il Gruppo svolge un'attività di retailer attraverso negozi di proprietà e negozi in franchising presenti su tutto il territorio nazionale, nonché tramite un canale digitale proprio. A questi si aggiungono tutti i canali di vendita (fisici e digitali) di attori terzi.

È in questo segmento della catena del valore che avvengono le relazioni principali con i consumatori e utenti finali, che si identificano negli attori descritti in maggior profondità nel paragrafo precedente.

Per quanto concerne il fine vita, molti dei processi logistici sopra descritti prevedono sia una spedizione diretta verso i punti di destinazione del canale di riferimento, sia una spedizione in resa del prodotto invenduto. A seconda del canale specifico, il prodotto invenduto può essere destinato allo stoccaggio, a successive lavorazioni per riciclo o al macero (se cartaceo), a distruzione o a smaltimento.[ESRS 2 -SBM 1 42, a b, c].

Tra i principali risultati offerti al mercato e ai principali portatori di interesse (SBM-1 42b), il Gruppo:

- offre una **qualità editoriale** elevata.
- genera un **impatto sociale significativo** attraverso un catalogo editoriale variegato e culturalmente rilevante;
- promuove l'**accessibilità** e **inclusività** dei prodotti editoriali.

Strategia di sostenibilità

Conciliare storia e innovazione, valori tradizionali e capacità di visione: questo significa per il Gruppo Mondadori essere una media company sostenibile.

Il Gruppo è convinto che la propria capacità di coinvolgere gli stakeholder dipende proprio dal fatto di essere creatore di contenuti: il legame forte con i propri autori e lettori, dipendenti e collaboratori, azionisti, fornitori e con la società civile in generale, ha aiutato negli anni a progredire ed evolvere. Ciò rappresenta un privilegio ma anche una responsabilità: per questo motivo il Gruppo Mondadori sente il dovere di far sì che la propria consapevolezza e attenzione nei confronti dell'ambiente e delle comunità con cui interagisce crescano in armonia con lo sviluppo e la solidità economica dell'impresa.

La missione del Gruppo Mondadori è favorire la diffusione della cultura e delle idee attraverso prodotti, attività e servizi che soddisfino i bisogni e i gusti del pubblico più ampio possibile. Nella propria visione, il Gruppo fa convivere l'amore per la cultura e per la qualità editoriale con le leggi del mercato, la propensione a intuire e anticipare i cambiamenti con il rispetto e la tutela dei valori che sono alla base del ruolo dell'editore nella società civile. Il Gruppo è consapevole che tale ruolo richieda una naturale e sempre crescente attenzione verso la definizione di strategie e il perseguimento di obiettivi di sostenibilità chiari, volti alla creazione di valore nel lungo termine, a beneficio e tenendo conto degli interessi di tutti i suoi stakeholder.

Dal 2022 il Gruppo Mondadori ha avviato un percorso che ha consentito la definizione di linee guida ESG strategiche: a marzo 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione - con il supporto istruttorio, consultivo e propositivo del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità - il Piano di Sostenibilità 2024-2026.

Il Piano è stato declinato in tre macro ambiti di riferimento e otto linee guida strategiche - quali di seguito schematicamente rappresentate.

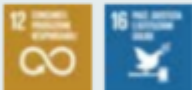
Tali linee guida ESG strategiche e i relativi target si concentrano prevalentemente sulle operazioni in Italia (che rappresentano oltre il 90 % dei ricavi consolidati), che riguardano categorie di portatori di interesse che variano dai clienti e lettori agli insegnanti e docenti, dagli studenti e le famiglie ai fornitori a monte e ai dipendenti del Gruppo negli uffici e nei punti vendita diretti. [SBM-1 40e] Per quanto concerne le categorie di prodotti, il Piano riguarda principalmente i mercati serviti dalle aree Libri Trade, Libri Education e Retail e nello specifico, la promozione della lettura declinata in tutti i suoi formati, l'offerta di contenuti e libri di testo scolastici, nonché le iniziative di sostenibilità per il mercato retail.[SBM-1 40f]

SOCIAL - Valorizzazione di persone, contenuti e luoghi per l'educazione e la cultura



1. Divenire modello di riferimento in ambito di Diversità, Equità e Inclusione, valorizzando e contribuendo al benessere delle nostre persone, attraverso strumenti di welfare e sviluppo delle competenze.
2. Promuovere la cultura e l'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, che favorisca percorsi di apprendimento continuo.
3. Creare, ideare e sviluppare contenuti di valore e prodotti accessibili ed ESG-friendly.
4. Sostenere i presidi culturali per lo sviluppo sociale attraverso la valorizzazione di librerie, scuole, musei, canali social, eventi e partnership.

GOVERNANCE - Promozione del successo sostenibile del business



1. Perseguire il successo sostenibile del business, favorendo l'integrazione degli ambiti ESG nella governance, nei piani aziendali e nel modello operativo, anche rafforzando le modalità di ascolto dei portatori di interesse per sviluppare percorsi di miglioramento continuo.
2. Mantenere i più alti standard per il presidio e la gestione di rischi e opportunità lungo la catena del valore.

ENVIRONMENT - Diffusione della cultura ambientale e mitigazione degli impatti sugli ecosistemi



1. Diffondere la cultura ambientale, anche tramite un'educazione volta allo sviluppo e a uno stile di vita sempre più sostenibile.
2. Mitigare gli impatti ambientali lungo il ciclo di vita del prodotto, promuovendo la tutela della biodiversità e la riduzione delle emissioni climalteranti.

Il Piano approvato nel 2024 ha individuato ambiti strategici, target qualitativi e quantitativi, e azioni finalizzate al miglioramento continuo delle performance sociali, di governance e ambientali.

Il Piano è stato definito, oltre che con la partecipazione del management aziendale, anche tramite il dialogo diretto con i propri analisti finanziari, dipendenti, insegnanti e docenti, clienti e lettori e fornitori. Infatti, nelle attività di stakeholder engagement del 2022 e del 2023, a questi portatori di interesse è stato richiesto di partecipare ad una survey online e condividere i principali ambiti ritenuti strategici in relazione alle questioni di sostenibilità rilevanti, secondo la loro prospettiva e i loro punti di vista. Sempre in tale survey di indagine, questi portatori di interesse hanno anche evidenziato quelli che secondo le loro opinioni potessero essere i principali miglioramenti su cui il Gruppo dovesse concentrarsi nel monitoraggio delle proprie prestazioni. (MDR-T 80 h)

Oltre al coinvolgimento dei portatori di interesse, fondamentale per comprendere le loro aspettative nella definizione degli obiettivi, la metodologia per l'elaborazione degli obiettivi (MDR-T 80 f) ha seguito un approccio strutturato secondo le seguenti fasi:

- Svolgimento di analisi di benchmark con i peers e competitors, al fine di identificare le migliori pratiche e opportunità di miglioramento nel settore.
- Analisi dei principali framework di sostenibilità, come gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'Agenda 2030.

- Interviste con i referenti aziendali e membri del Management al fine di identificare le aree strategiche maggiormente prioritarie e identificare i KPIs di performance significativi.
- Definizione di un framework interno per il monitoraggio delle prestazioni rispetto agli obiettivi definiti, compresi report periodici in sede di Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità per valutare i progressi annuali.

L'anno base a cui tali target si riferiscono è il 31.12.2023 e sono orientati al periodo 2024-2026 [MDR-T 80 d), e)]. Il monitoraggio è effettuato su base annuale dalle funzioni competenti, ciascuna coerentemente ai propri ruoli e responsabilità [MDR-T 79 a)]. Il Gruppo ritiene che le prestazioni realizzate rispetto agli obiettivi siano coerenti rispetto a quanto programmato [MDR-T 80, j)]; ove rilevante, nei capitoli tematici sono presentati ulteriori dettagli sui progressi verso il conseguimento degli obiettivi all'interno della sezione "Status degli obiettivi al 31.12.2024". Non si segnalano cambiamenti riguardo né gli obiettivi definiti, né le metodologie e le ipotesi sottostanti alle metodologie di misurazione [MDR-T 80, i)].

Gli obiettivi strategici e i relativi target sono attualmente in corso di revisione, con il duplice obiettivo di:

- identificare le azioni di intervento per mitigare gli impatti e affrontare i rischi e opportunità rilevanti, individuando anche le metriche utili al fine di monitorarne l'andamento;
- individuare gli obiettivi e gli indicatori che verranno inclusi nel nuovo piano di incentivazione (LTI) del Top Management.

Il riesame al primo punto terrà in considerazione anche gli esiti della riformulazione delle politiche del Gruppo a valle dell'analisi di doppia rilevanza; in tale contesto, saranno delineati, ove rilevante, obiettivi coerenti con il raggiungimento degli impegni delle medesime politiche [MDR-T 79 b)].

Nel paragrafo che segue sono descritti in sintesi i principali driver che caratterizzeranno il nuovo Piano di Sostenibilità 2025-2027.

Il nuovo Piano di Sostenibilità 2025-2027

Le linee guida del **nuovo Piano di Sostenibilità 2025-2027** si declinano in tre principali driver strategici, volti a integrare ulteriormente gli aspetti di sostenibilità nelle diverse aree di business, nella prospettiva in particolare dell'impatto sociale che il Gruppo ricopre nel suo ruolo di editore:

1. qualità e valore sociale dell'offerta editoriale;
2. efficienza e responsabilità ambientale della filiera;
3. valorizzazione e inclusione delle persone.

Il primo pilastro, in particolare, rivolge l'attenzione alle attività che il Gruppo gestisce a favore degli autori e dei lettori, prefiggendosi di garantire:

- una **qualità editoriale** elevata e coerente con gli standard di eccellenza del Gruppo;
- un **impatto sociale significativo** attraverso il mantenimento e l'ampliamento di un catalogo editoriale variegato e culturalmente rilevante;
- un'offerta editoriale inclusiva, sia in termini di contenuti proposti sia di formati, con un focus particolare su formati accessibili, come gli audiolibri, che permettano una fruizione ampliata e diversificata;
- rafforzamento delle relazioni con le community di riferimento (studenti, insegnanti, lettori).

Il secondo pilastro si concentra sull'incrementare **l'impegno verso una gestione sostenibile lungo tutta la filiera produttiva**, adottando misure che riducano l'impatto ambientale e promuovano pratiche responsabili lungo la catena del valore del Gruppo (in ottica di partnership con i fornitori), nonché una gestione della produzione più efficiente e innovativa.

Il terzo driver mira a **coinvolgere e valorizzare tutte le persone legate al Gruppo**, promuovendo i principi di inclusione e garantendo il benessere di tutti.

Il nuovo Piano di Sostenibilità è realizzato attraverso l'attivazione di quattro principali leve strategiche, in grado di sostenere l'implementazione del piano in tutte le aree di intervento:

- governance: sviluppo e implementazione di policy specifiche e definizione di KPI per monitorare e valutare i progressi;
- formazione e sensibilizzazione: promozione di programmi di formazione e attività di sensibilizzazione per diffondere la cultura della sostenibilità tra dipendenti, partner e stakeholder;
- innovazione: investimenti e sviluppo di iniziative mirate per introdurre soluzioni a sostegno degli obiettivi di sostenibilità, sia dal punto di vista ambientale che sociale;
- relazioni e iniziative con il territorio.

Il percorso di definizione del nuovo Piano di Sostenibilità è stato avviato a novembre 2024: l'implementazione completa del Piano sarà operativa successivamente alla data di pubblicazione del presente documento.

Tra i vari aspetti, un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici all'interno della strategia e del modello aziendale del Gruppo, che alla data attuale non è stato adottato, sarà oggetto di attenta valutazione nei prossimi anni.

Tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo Mondadori

I portatori di interesse

Nella grafica sottostante sono riassunte le principali categorie di portatori di interesse interni ed esterni ritenuti prioritari lungo la catena del valore del Gruppo.

Queste categorie sono definite sia in termini di influenza che possono esercitare sul Gruppo Mondadori (o che, al contrario, possono subire), sia in termini di interesse in quanto fruitori principali della rendicontazione di sostenibilità .[SBM-2, 43, 45a,]



La definizione di Stakeholder per il Gruppo Mondadori comprende:

- i portatori di interessi coinvolti, ovvero i soggetti i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati (positivamente o negativamente) dalle attività dell'impresa e dai suoi rapporti commerciali diretti e indiretti lungo la catena del valore;
- i fruitori della rendicontazione di sostenibilità (tra cui figurano, in particolare, gli investitori e analisti finanziari).

Interessi e opinioni dei portatori di interesse

Consapevole dell'importanza di instaurare e mantenere un dialogo costante con i propri stakeholder, il Gruppo Mondadori attiva nel corso dell'anno diversi canali di comunicazione e coinvolgimento, al fine di poter cogliere e tenere in considerazione le istanze degli stessi. Ciò permette al Gruppo di comprendere in maggior profondità gli interessi e le opinioni di questi soggetti, e come queste si legano alla strategia e al modello aziendale, come descritto nella tabella che segue. [SBM-2 45a, ii, iii, iv v]

Si segnala che non sono emersi dei punti di vista, delle esigenze e delle prospettive dei portatori di interesse che abbiano comportato modifiche significative alla strategia o al modello di business aziendale nel presente anno di reporting [SBM-2 45 c, i].

Categoria stakeholder	Dettaglio stakeholder per categoria	Principali interessi e opinioni	Sintesi delle modalità di comunicazione e coinvolgimento
Azionisti e Comunità finanziaria	Azionisti di maggioranza	Sostenibilità economico-finanziaria del Gruppo nel medio periodo	• Assemblea degli azionisti
	Azionisti di minoranza		• Canali di dialogo in carico alla funzione Investor Relations
	Analisti / agenzie di rating		• Incontri con investitori istituzionali
	Banche		• Canali di segnalazione (Whistleblowing)
	Investitori Istituzionali		
Lettori e clienti	Lettori	Qualità, accessibilità e inclusività dell'offerta editoriale dei libri di testo e periodici	• Canali di supporto e assistenza diretta attraverso la rete retail (store ed e-commerce)
	Clienti		• Canali di segnalazione dei reclami
	Utenti/Social Media User		• Canali social • Attività di stakeholder engagement • Canali di segnalazione (Whistleblowing)
Istituzioni e Authority	Antitrust	Condotta aziendale conforme alle normative vigenti e alle migliori best practice	• Consultazioni ad hoc su tematiche specifiche
	Associazioni di settore		• Tavoli di confronto istituzionale
	CONSOB		• Comunicazioni formali
	Legislature nazionale/ comunitario		• Partecipazione a gare d'appalto
	Sovrintendenze/Musei		• Canali di segnalazione (Whistleblowing)
	Pubblica Amministrazione		

Mondo delle scuole	Ministero Istruzione e Ricerca	Qualità, accessibilità e inclusività dell'offerta editoriale dei libri di testo scolastici	• Consultazioni ad hoc su tematiche specifiche • Tavoli di confronto istituzionali • Comunicazioni formali • Survey docenti • Per insegnanti/educatori, attività di stakeholder engagement • Canali di segnalazione (Whistleblowing)
	Insegnanti / educatori		
Opinion leader	Media	Contenuti accurati, rigorosi, veritieri e rispettosi dei gusti e delle sensibilità dei diversi pubblici	• Attività di media relations • Canali social • Canali di segnalazione (Whistleblowing)
	Influencer		
Creatori di contenuti	Autori	Indipendenza editoriale e autonomia creativa; rispetto della proprietà intellettuale e diritto d'autore; accesso a mezzi di supporto e risorse adeguate per l'elaborazione dei contenuti	• Attività di media relations • Canali social • Canali di segnalazione (Whistleblowing)
	Giornalisti		
Business Partner	Rete vendita (edicole, librerie, Franchisee, GDO, E-commerce)	Instaurazione di relazioni a lungo termine, accesso a contenuti di qualità, accesso a mezzi e risorse per la promozione e vendita dei contenuti	• Convention franchisee • Tavoli di confronto • Canali di segnalazione (Whistleblowing)
	Rete commerciale (agenti)		
	Editori terzi		
	Investitori pubblicitari		
	Piattaforme digitali		
Fornitori	Fornitori diretti (stampa, carta)	Collaborazione in ottica di relazioni di lungo periodo, affidabilità, stabilità e trasparenza negli accordi contrattuali (compresi prassi di pagamento)	• Riunioni periodiche e tavoli di confronto • Canali di segnalazione (Whistleblowing)
	Fornitori indiretti di servizi e distribuzione		

Dipendenti e collaboratori	Dipendenti	Tutela del benessere, qualità e sicurezza sul lavoro; crescita e sviluppo professionale; rispetto delle diversità	• Survey dipendenti • Intranet aziendali • Canali di segnalazione (Whistleblowing, Linea Etica) • Attività di formazione e sensibilizzazione • Momenti di confronto con i responsabili, tra cui periodiche valutazioni delle performance • Attività di stakeholder engagement
	Collaboratori		
	Consulenti		
Parti sociali	Sindacati	Salvaguardia dei diritti dei lavoratori, rispetto delle condizioni economiche e professionali dei lavoratori, stabilità occupazionale	• Riunioni periodiche con rappresentanze sindacali • Tavoli di confronto istituzionali • Canali di segnalazione (Whistleblowing)
	INPS, INAIL		
Terzo settore	ONG	Collaborazione e dialogo su progetti di interesse comune per contribuire positivamente alla comunità e all'ambiente	• Frequenti consultazioni per lo sviluppo di progetti • Canali di segnalazione (Whistleblowing)
	Organizzazioni no profit		

Forza lavoro propria

Il Gruppo Mondadori riconosce il ruolo centrale della propria forza lavoro nella definizione della strategia e del modello di business, integrando da diversi anni nella propria strategia e modello aziendale degli obiettivi legati alla gestione responsabile delle proprie persone e alla valorizzazione del capitale umano.

Gli interessi e le opinioni della forza lavoro propria, che rappresenta una categoria di portatore d'interesse centrale per il Gruppo, sono raccolti continuamente durante l'anno, tramite iniziative di coinvolgimento attivo realizzato mediante diversi meccanismi di ascolto e dialogo, tra cui:

- **Survey aziendali e strumenti di ascolto continuo:** vengono condotte periodicamente indagini sul clima aziendale e sulla soddisfazione dei dipendenti, che vertono su tematiche quali il benessere delle persone, la qualità dell'attività lavorativa, la tutela dei diritti dei lavoratori, lo sviluppo delle competenze e la valorizzazione delle persone, il contrasto delle discriminazioni e la promozione dell'equità e inclusione nei luoghi di lavoro.
- **Tavoli di confronto e dialogo sociale:** il Gruppo favorisce il dialogo con i rappresentanti sindacali per affrontare questioni relative a condizioni di lavoro, sicurezza, privacy delle informazioni, pari opportunità e sviluppo professionale.

Gli impatti effettivi e potenziali identificati in relazione alla forza lavoro propria - e presentati nel paragrafo “Elenco degli impatti, rischi e opportunità rilevanti” che segue - influenzano e sono strettamente correlati alla strategia e al modello aziendale del Gruppo, che si basa imprescindibilmente sul rapporto con le proprie persone.

Il benessere dei lavoratori è al centro dell’attenzione del Gruppo Mondadori e ciò viene sostenuto attraverso una pluralità di azioni quali accordi sul welfare e sul bilanciamento vita-lavoro che ne sono la testimonianza concreta nell’ambito di un costante e costruttivo dialogo con le Organizzazioni Sindacali.

Nell’ambito del coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori, il Gruppo Mondadori ha individuato nelle figure delle organizzazioni sindacali nazionali e delle rappresentanze dei lavoratori (RSU) i soggetti con cui dialogare in merito alle informazioni pertinenti sulle questioni di sostenibilità. Nello specifico, nel corso delle attività di redazione della Rendicontazione di Sostenibilità, il Gruppo ha discusso con questi soggetti in relazione ai risultati del processo di doppia rilevanza e sui pilastri identificati nell’ambito della strategia di sostenibilità in fase di definizione.

Dialogo con i lavoratori: la comunicazione interna

Le attività di comunicazione rivolte ai dipendenti e ai collaboratori del Gruppo Mondadori sono fondamentali per coinvolgere tutte le persone nella vita aziendale e rinsaldare il loro senso di appartenenza, oltre a essere utili strumenti per ragioni funzionali e operative. Queste azioni e iniziative si collocano tra le competenze della Direzione Comunicazione e media relations e si sviluppano su gran parte dei canali dell’ecosistema comunicativo del Gruppo Mondadori.

Nel corso del 2024 sono stati oltre 120 i contenuti pubblicati sulla piattaforma: dalle direct mail inviate ai dipendenti, in coordinamento con le diverse funzioni aziendali, a news relative a servizi e opportunità messi a disposizione dal Gruppo. Particolare attenzione è stata dedicata al racconto delle iniziative organizzate in ambito well-being per la promozione della salute e del benessere delle nostre persone. Inoltre, è stata creata e costantemente aggiornata la sezione dedicata al progetto di riqualificazione di Palazzo Mondadori che raccoglie tutte le informazioni sui nuovi spazi ristrutturati, sulle attività di cantiere e sulle modifiche ai servizi della sede.

La intranet e le direct mail verso tutti i dipendenti sono gli strumenti utilizzati anche dall’Amministratore Delegato per condividere e commentare i risultati economico-finanziari raggiunti dal Gruppo.

Per quanto concerne la comunicazione attraverso i canali social di Gruppo, è proseguita la pubblicazione di post sulle nuove nomine e sulle iniziative dedicate espressamente a dipendenti e collaboratori, come i progetti della funzione Diversity & Inclusion, le attività di formazione e le opportunità di welfare.

Lavoratori nella catena del valore

Il rispetto dei diritti dei lavoratori nella catena del valore per il Gruppo Mondadori non rappresenta soltanto un requisito normativo, ma è piuttosto una parte integrante della strategia aziendale e del modo in cui essa intende competere sul mercato come editore responsabile.

Il Gruppo orienta il proprio modello di business a favore del rispetto di ogni persona, impegnandosi a promuovere iniziative che tengano conto degli impatti sui lavoratori che operano nella catena del valore. Questo approccio si riflette nella cura delle relazioni con i propri partner commerciali, con cui il Gruppo intende diffondere buone pratiche di gestione delle risorse umane, promuovendo la cultura inclusiva lungo la sua filiera.

Il Gruppo associa la massima importanza all'ascolto degli interessi e opinioni di ogni tipologia di lavoratore, sia esso della forza lavoro propria sia esso un lavoratore della catena del valore. In particolare, la società si impegna al fine di includere attivamente gli interessi e le opinioni di quest'ultimi, di coinvolgere i propri partner, sindacati, organizzazioni non governative e altri gruppi di interesse nell'ottica di garantire il massimo rispetto dei diritti umani.

Consumatori e utilizzatori finali

Gli interessi, le opinioni e i diritti dei consumatori e degli utilizzatori finali sono centrali nella definizione della strategia e del modello aziendale del Gruppo Mondadori. Le loro preferenze, valori e aspettative giocano un ruolo centrale nell'orientare e influenzare attivamente le decisioni aziendali.

Come descritto nella sezione "Strategia di sostenibilità " del presente capitolo, il Gruppo si pone sul mercato quale editore responsabile. Al fine di promuovere la diffusione della lettura e quindi la crescita socio-culturale del Paese, Il Gruppo Mondadori si impegna a garantire per tutti i suoi consumatori e utilizzatori finali:

- una proposta editoriale di qualità e inclusiva, sia dal punto di vista dell'offerta sia dei formati;
- un contributo sociale rilevante attraverso la propria offerta editoriale.

Il Gruppo Mondadori raccoglie e analizza regolarmente i feedback dei consumatori per migliorare la qualità dei contenuti e l'esperienza dell'utente, adattando così le proprie strategie editoriali alle tendenze e alle esigenze di mercato. Consapevole che i consumatori sono sempre più attenti agli impatti sociali, ambientali ed etici delle imprese, il Gruppo promuove da anni l'inclusività e l'accessibilità dell'offerta editoriale, da un lato, tramite l'integrazione di iniziative che rispettano e riflettono una vasta gamma di identità culturali, sociali ed etniche e, dall'altro, attraverso l'investimento in tecnologie che permettono alle persone con disabilità di fruire dei suoi contenuti, come la pubblicazione di libri e articoli in formati accessibili.

La crescente sensibilità dei consumatori riguardo alle tematiche ambientali ha orientato ulteriormente la scelta di ampliamento dell'offerta editoriale, come la recente acquisizione strategica di Chelsea Green Publishing perfezionata nel maggio 2024.

Chelsea Green Publishing è la casa editrice statunitense leader nella pubblicazione di libri sulla politica e la pratica della vita sostenibile. I suoi libri sono portatori di conoscenze approfondite e forniscono ai lettori informazioni pratiche relative all'agricoltura e al giardinaggio biologici e rigenerativi, all'ecologia e all'ambiente, al cibo sano, alle economie locali e alle comunità resilienti, alla salute e al benessere.

Il coinvolgimento dei portatori di interesse nell'analisi di doppia rilevanza

Nel contesto dell'analisi di doppia rilevanza volta a identificare gli elementi di interesse strategico in ambito di sostenibilità, il Gruppo Mondadori organizza annualmente attività di dialogo con i propri stakeholder. [SBM-2 45b]

Questi momenti di ascolto hanno visto, nel 2024, il coinvolgimento attivo del management aziendale e, limitatamente alla valutazione della rilevanza d'impatto, dei dipendenti e di interlocutori altrettanto rilevanti, tra cui insegnanti e clienti delle librerie - individuati in base a criteri di rilevanza strategica per il Gruppo sia in ambito di business sia in ambito di sostenibilità. Il coinvolgimento è avvenuto tramite lo svolgimento di interviste dirette con i membri del Management, svolte nel periodo fra ottobre e novembre, e la somministrazione di un questionario online nel mese di dicembre per gli stakeholder esterni.

Sono state oltre 3.400 le compilazioni complessive, in particolare circa 2.000 dai clienti e lettori e 500 dal corpo insegnanti, risultati che è stato possibile raggiungere grazie alla relazione che il Gruppo ha maturato nel tempo con queste categorie, alla luce della fondamentale rilevanza delle stesse.[SBM-2 45a, ii, IRO-1 53b) iii] A queste numeriche, si aggiungono oltre 800 dipendenti del Gruppo Mondadori e 15 fra componenti del Comitato di Direzione e Top Management aziendale.

Si precisa che, ai fini della valutazione della rilevanza degli IROs, il Gruppo Mondadori non ha coinvolto ulteriori soggetti al di sopra di quelli sopra menzionati, come esperti esterni.[IRO-1 53b) iii].

I membri del Management del Gruppo coinvolti rappresentano trasversalmente tutte le aree aziendali rilevanti, dal Chief Executive Officer del Gruppo Mondadori agli Amministratori Delegati delle aree di business di Mondadori Libri, Mondadori Scuola, Mondadori Retail, Mondadori Media, ai direttori funzionali, dal Chief Financial Officer al Chief Sustainability Officer, dalla Direzione Risorse umane e organizzazione, Affari legali e societari, alle aree di Industrial Procurement, Logistica, Real Estate, Amministrazione, Finanza e Controllo.

I contributi raccolti sono fondamentali per il Gruppo per definire gli ambiti da presidiare per costruire un futuro più sostenibile per l'azienda. In continuità con l'esperienza maturata negli anni precedenti, la partecipazione degli stakeholder interni e esterni al Gruppo ha avuto un ruolo di fondamentale importanza nel processo di analisi di doppia rilevanza, in quanto ha permesso di identificare le tematiche prioritarie e di cogliere con maggiore chiarezza e profondità le diverse prospettive e necessità informative che caratterizzano i portatori di interesse coinvolti.[SBM-2 45]

I principali risultati emersi dalle attività di coinvolgimento dei portatori di interesse esterni sono stati condivisi e presi in esame internamente a livello di direzione aziendale dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, dal Comitato di Direzione e dal Collegio Sindacale. [GOV-2 26, a] [SBM-2 45 d]

Elenco degli impatti, rischi e opportunità rilevanti

Gli impatti, rischi e opportunità rilevanti per il Gruppo Mondadori sono rappresentati in maniera sintetica nella tabella di seguito, suddivisi per sotto-tema e sotto-sottotema, orizzonte temporale e collocazione all'interno della catena del valore [SBM-3, 48, a]. Sono inoltre esplicitate le modalità con cui la società è coinvolta nella generazione di ciascun IRO (direttamente o tramite una relazione commerciale) e gli stakeholder coinvolti [SBM-3, 48, c, ii, iii, iv e punto h].

Si segnala che, a seguito del primo esercizio di valutazione di doppia rilevanza condotta nel 2024, non sono state identificate opportunità rilevanti, né sono stati identificati dei rischi rilevanti nel breve periodo. Pertanto, per l'anno corrente non si segnalano effetti finanziari attuali dei rischi e delle opportunità rilevanti sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari del Gruppo.[SBM-3, 48,a, d].

Generale	Ambiente	Sociale	Governance
ESRS 1 * Requisiti generali	ESRS E1 ✓ Cambiamenti climatici	ESRS S1 ✓ Forza lavoro propria	ESRS G1 ✓ Condotta delle imprese
ESRS 2 * Informative generali	ESRS E2 Inquinamento	ESRS E2 ✓ Lavoratori nella catena del valore	
	ESRS E3 ✓ Acque e risorse marine	ESRS S3 Comunità interessante	
	ESRS E4 ✓ Biodiversità ed ecosistemi	ESRS S4 ✓ Consumatori ed utilizzatori finali	
	ESRS E5 ✓ Economia circolare		

Legenda

* Principi trasversali

✓ Questioni di sostenibilità rilevanti

Sotto-tema: sotto-sottotema	Tipologia	Descrizione	Catena del valore	Coinvolgimento del Gruppo	Stakeholder di riferimento	Orizzonte temporale
		[SBM-3 48a, 48c i] [GOV 1, 26, c]	SBM-3 48a]		[SBM-3 48c iv]	[SBM-3 48c iii]
E1- Cambiamenti climatici						
Mitigazione dei cambiamenti climatici e Adattamento ai cambiamenti climatici Energia	Impatto	Generazione di emissioni gas effetto serra associate al consumo di energia nel processo produttivo di carta, nell'attività di stampa dei prodotti e nell'attività di logistica in entrata	Upstream	Coinvolgimento a causa dei propri rapporti commerciali	Fornitori (cartiere, servizi di stampa, logistica e distribuzione a monte)	Breve termine
	negativo					
	effettivo					
	Impatto	Generazione di emissioni gas effetto serra associate al consumo di energia nelle attività (uffici e store) e a uso produttivo nelle operazioni proprie (stabilimenti)	Operazioni proprie	Coinvolgimento attraverso le proprie attività	-	Breve termine
	negativo					
	effettivo					
	Impatto	Generazione di emissioni gas effetto serra associate al consumo di energia nell'attività di logistica in uscita e nei punti vendita (franchisee)	Downstream	Coinvolgimento a causa dei propri rapporti commerciali	Fornitori (logistica e distribuzione a valle) Partner commerciali BU Retail	Breve termine
	negativo					
	effettivo					
Mitigazione dei cambiamenti climatici e Adattamento ai cambiamenti climatici	Rischio di transizione	Rischio di aumento delle spese in conto capitale (Capex) dovuto all'utilizzo di nuove materie prime e/o all'implementazione di nuove tecnologie e processi di produzione a basso contenuto di carbonio [IRO-1, 50c, i]	Upstream Operazioni proprie			Medio termine

E3 – Acque e risorse marine						
Acque: consumo idrico, prelievi idrici, scarichi di acque	Impatto	Diminuzione della disponibilità delle risorse idriche associata al consumo di acqua nel processo produttivo di carta	Upstream	Coinvolgimento a causa dei propri rapporti commerciali	Fornitori (cartiere)	Breve termine
	negativo					
	effettivo					
E4 – Biodiversità ed ecosistemi						
Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità: cambiamenti di uso del suolo	Impatto	Perdita di biodiversità e alterazione degli ecosistemi dovuti all'attività di deforestazione associata alla produzione della carta	Upstream	Coinvolgimento a causa dei propri rapporti commerciali	Fornitori (cartiere)	Lungo termine
	negativo					
	potenziale					
Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi: degrado del suolo, desertificazione	Rischio	Rischio di aumento dei costi, difficoltà di reperimento e perdita di fornitura di materie prime, in particolare di specifiche tipologie di carta, a causa della loro crescente scarsità dovuta alle attività di deforestazione intensiva nelle aree di produzione, dei cambiamenti di uso del suolo e/o del degrado ambientale	Upstream	Coinvolgimento a causa dei propri rapporti commerciali	Fornitori (cartiere)	Lungo termine
E5 – Uso delle risorse ed economia circolare						
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Impatto	Riduzione della disponibilità di materie prime a causa dell'utilizzo intensivo di legno e prodotti derivati lungo la catena del valore upstream del Gruppo Mondadori	Upstream	Coinvolgimento a causa dei propri rapporti commerciali	Fornitori (cartiere)	Breve termine
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	negativo					
	effettivo					
	Impatto	Riduzione della disponibilità di materie prime a causa dell'utilizzo intensivo di prodotti derivati del legno e inchiostri nelle attività e operazioni proprie del Gruppo Mondadori	Operazioni proprie	Causato direttamente	-	Breve termine
	negativo					
	effettivo					
	Impatto	Riduzione della disponibilità di materie prime a causa dell'utilizzo intensivo di legno e prodotti derivati (imballaggi) utilizzati durante il trasporto in uscita	Downstream	Coinvolgimento a causa dei propri rapporti commerciali	Fornitori (logistica e distribuzione a valle)	Breve termine
	negativo					
	effettivo					

Rifiuti	Impatto negativo potenziale	Danno ambientale dovuto alla gestione impropria dei rifiuti prodotti lungo la catena del valore upstream del Gruppo Mondadori	Upstream	Coinvolgimento a causa dei propri rapporti commerciali	Fornitori (cartiere)	Medio termine
Rifiuti	Impatto negativo potenziale	Danno ambientale dovuto alla gestione impropria dei rifiuti prodotti lungo la catena del valore downstream del Gruppo Mondadori	Downstream	Coinvolgimento a causa dei propri rapporti commerciali	Fornitori (logistica e distribuzione a valle) Consumatori (fine vita del prodotto)	Medio termine
Afflusi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Rischio	Rischio di aumento dei costi, difficoltà di reperimento e perdita di fornitura di materie prime, in particolare di specifiche tipologie di carta, a causa della loro crescente scarsità dovuta alle attività di deforestazione intensiva nelle aree di produzione, dei cambiamenti di uso del suolo e/o del degrado ambientale	Upstream	Coinvolgimento a causa dei propri rapporti commerciali	Fornitori (cartiere)	Lungo termine
S1 – Forza lavoro propria						
Condizioni di lavoro: occupazione sicura, orario di lavoro, equilibrio tra vita professionale e vita privata	Impatto positivo effettivo	Incremento del benessere dei lavoratori grazie a stabilità occupazionale, qualità dell'attività lavorativa e tutela dell'equilibrio vita-lavoro	Operazioni proprie	Coinvolgimento attraverso le proprie attività	Forza lavoro propria	Breve termine
Condizioni di lavoro: salute e sicurezza	Impatto negativo potenziale	Impatto negativo sul benessere e sulla salute dei dipendenti e collaboratori del Gruppo come conseguenza di un mancato funzionamento delle procedure e dei presidi in ambito salute e sicurezza	Operazioni proprie	Coinvolgimento attraverso le proprie attività	Forza lavoro propria	Breve termine
Parità di trattamento e di opportunità per tutti: formazione e sviluppo delle competenze	Impatto positivo	Crescita occupazionale e professionale attraverso la generazione di opportunità lavorative e di percorsi di crescita meritocratici	Operazioni proprie	Coinvolgimento attraverso le proprie attività	Forza lavoro propria	Breve termine
	Impatto positivo	Sviluppo delle competenze dei dipendenti attraverso programmi di formazione e condivisione di best practices	Operazioni proprie	Coinvolgimento attraverso le proprie attività	Forza lavoro propria	Breve termine

Condizioni di lavoro: dialogo sociale	Impatto	Impatto positivo dovuto a un ambiente di lavoro equo e inclusivo attraverso la diffusione di una cultura interna e la valorizzazione del talento individuale	Operazioni proprie	Coinvolgimento attraverso le proprie attività	Forza lavoro propria	Breve termine
Parità di trattamento e di opportunità per tutti: parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore, occupazione e inclusione delle persone con disabilità, diversità	positivo effettivo					
Parità di trattamento e di opportunità per tutti: parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore, occupazione e inclusione delle persone con disabilità, misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro, diversità	Impatto positivo effettivo	Impatto positivo in termini di DEI dovuto a un aumento della consapevolezza in merito alla diversità, equità e inclusione e al contrasto ad ogni forma di discriminazione	Operazioni proprie	Coinvolgimento attraverso le proprie attività	Forza lavoro propria	Breve termine
Altri diritti connessi al lavoro: riservatezza	Impatto negativo potenziale	Mancata tutela della privacy a causa dell'inefficace funzionamento dei sistemi di protezione dei dati, inclusi eventi derivanti da attacchi informatici e violazioni della sicurezza	Operazioni proprie	Coinvolgimento attraverso le proprie attività	Forza lavoro propria	Breve termine
S2 – Lavoratori nella catena del valore						
Parità di trattamento e di opportunità per tutti: parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore, occupazione e inclusione delle persone con disabilità, misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro, diversità	Impatto positivo effettivo	Impatto positivo in termini di DEI dovuto al contrasto ad ogni forma di discriminazione lungo la catena del valore upstream del Gruppo Mondadori	Upstream	Coinvolgimento a causa dei propri rapporti commerciali	Fornitori (logistica e distribuzione a monte)	Breve termine
Parità di trattamento e di opportunità per tutti: misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro	Impatto positivo effettivo	Impatto positivo in termini di DEI dovuto al contrasto ad ogni forma di discriminazione lungo la catena del valore downstream del Gruppo Mondadori	Downstream	Coinvolgimento a causa dei propri rapporti commerciali	Fornitori (logistica e distribuzione a valle) Partner commerciali BU Retail	Breve termine

Condizioni di lavoro: orario di lavoro, salari adeguati, libertà di associazione, compresa l'esistenza di comitati aziendali, contrattazione collettiva, salute e sicurezza	Impatto negativo potenziale	Violazione dei diritti umani (es. caporalato, condizioni di lavoro inique ecc.) lungo la catena del valore upstream del Gruppo Mondadori	Upstream	Coinvolgimento a causa dei propri rapporti commerciali	Fornitori (logistica e distribuzione a monte)	Breve termine
Altri diritti connessi al lavoro: lavoro minorile, lavoro forzato						
Condizioni di lavoro: orario di lavoro, salari adeguati, libertà di associazione, compresa l'esistenza di comitati aziendali, contrattazione collettiva, salute e sicurezza	Impatto negativo potenziale	Violazione dei diritti umani (es. caporalato, condizioni di lavoro inique ecc.) dei lavoratori lungo la catena del valore downstream del Gruppo Mondadori	Downstream	Coinvolgimento a causa dei propri rapporti commerciali	Fornitori (logistica e distribuzione a valle)	Breve termine
Altri diritti connessi al lavoro: lavoro minorile, lavoro forzato						
S4 – Consumatori e utilizzatori finali						
Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali: pratiche commerciali responsabili	Impatto positivo effettivo	Impatto positivo in termini di DEI dovuto a un aumento della consapevolezza in merito alla diversità, equità e inclusione e al contrasto ad ogni forma di discriminazione	Operazioni proprie	Causato direttamente	Clienti e lettori, insegnanti e docenti, studenti e famiglie	Breve termine
	Impatto positivo effettivo	Sviluppo di competenze STEM e di alfabetizzazione digitale attraverso contenuti editoriali, multimediali ed iniziative a supporto	Operazioni proprie	Causato direttamente	Insegnanti e docenti, studenti e famiglie	Breve termine
	Impatto positivo effettivo	Sviluppo ed aggiornamento delle competenze del corpo docenti attraverso strumenti formativi e piattaforme digitali dedicate	Operazioni proprie	Causato direttamente	Insegnanti e docenti	Breve termine

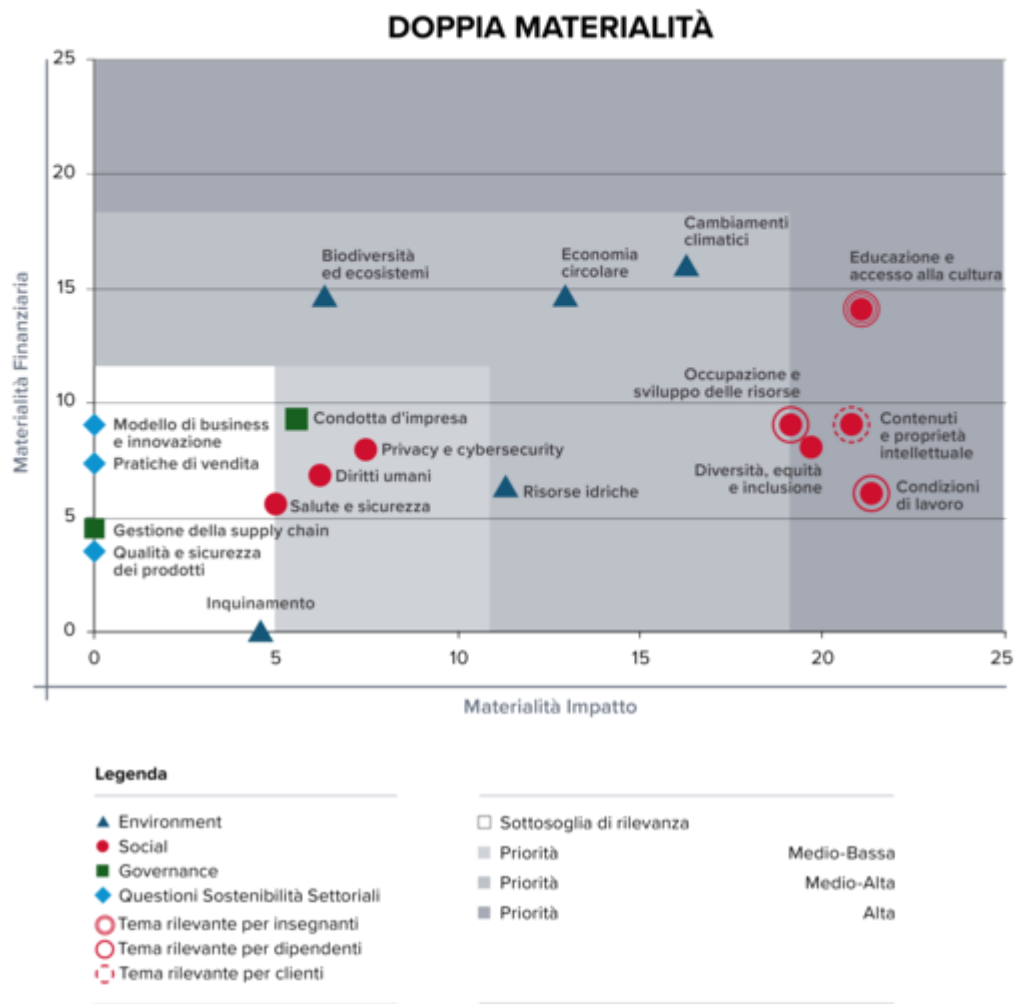
Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali: non discriminazione, accesso a prodotti e servizi	Impatto	Accessibilità all'istruzione per tutte le categorie sociali e per tutte le provenienze geografiche attraverso strumenti didattici che tengano conto anche delle difficoltà di apprendimento	Operazioni proprie	Causato direttamente	Studenti e famiglie	Breve termine
	positivo					
	effettivo					
Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali: accesso a prodotti e servizi	Impatto	Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali attraverso contenuti accessibili in diversi formati (tra cui, e-book, audiolibri)	Operazioni proprie	Causato direttamente	Lettori e clienti	Breve termine
	positivo					
	effettivo					
Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali: accesso a prodotti e servizi	Impatto	Impatto positivo in termini di contrasto all'abbandono scolastico attraverso programmi editoriali che stimolino l'interesse per la scuola	Operazioni proprie	Causato direttamente	Studenti e famiglie	Breve termine
	positivo					
	effettivo					
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali: Accesso a informazioni (di qualità)	Impatto	Crescita socio-culturale del Paese attraverso iniziative di promozione della lettura	Operazioni proprie	Causato direttamente	Lettori e clienti	Breve termine
	positivo					
	effettivo					
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali: libertà di espressione	Impatto	Garanzia della libertà di espressione attraverso l'indipendenza editoriale e la molteplicità dei punti di vista	Operazioni proprie	Causato direttamente	Lettori e clienti	Breve termine
	positivo					
	effettivo					
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali: riservatezza	Impatto	Mancata tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore a causa del non corretto funzionamento del sistema di protezione dedicato	Operazioni proprie	Causato direttamente	Autori	Breve termine
	negativo					
	potenziale					
Altri diritti connessi al lavoro: riservatezza	Impatto	Mancata tutela della privacy a causa dell'inefficace funzionamento dei sistemi di protezione dei dati, inclusi eventi derivanti da attacchi informatici e violazioni della sicurezza	Operazioni proprie	Causato direttamente	Lettori e clienti, insegnanti e docenti	Breve termine
	negativo					
	potenziale					

Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali: accesso a prodotti e servizi	Rischio	Rischio che i cambiamenti normativi in ambito scolastico possano incidere sul mercato come: - la sperimentazione nel 2024-2025 riguardante istituti tecnici-professionali con conseguente revisione delle linee guida, per tutti gli istituti tecnici - European Accessibility Act (EAA) che stabilisce requisiti minimi di accessibilità nei contenuti scolastici	Operazioni proprie	Causato direttamente	Insegnanti e docenti, studenti e famiglie	Lungo termine
G1 – Condotta delle imprese						
Cultura d'impresa	Impatto	Impatto negativo dovuto a una condotta non conforme alla normativa e alla	Operazioni proprie	Causato direttamente	Forza lavoro propria, fornitori e business partner, istituzioni e authority	Breve termine
Protezione degli informatori,	negativo	mananza di presidi in materia di etica e integrità (come criteri ESG nella gestione della supply chain)				
Impegno politico e attività di lobbying	potenziale					
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento						
Corruzione attiva e passiva: prevenzione e individuazione compresa la formazione, incidenti						

All'interno dei capitoli tematici sono rendicontati gli obblighi di informativa per sotto-tema rilevante, tra cui la descrizione delle politiche, degli obiettivi, delle azioni e delle metriche relative a tali impatti, rischi e opportunità rilevanti, come riepilogato nelle tabelle di raccordo in introduzione ad ogni capitolo.[IRO-2, 56] [SBM-3, 48,B]

Di seguito la rappresentazione delle tematiche sotto forma di matrice di doppia rilevanza; l'asse X rappresenta la materialità secondo la prospettiva d'impatto, l'asse Y, invece, la prospettiva finanziaria. Sono risultati rilevanti quei temi al di sopra delle soglie definite. Per maggiori dettagli sui criteri d'analisi, si prega di far riferimento alla sezione “Descrizione del processo e dei risultati dell’analisi di doppia rilevanza” delle “Note di dettaglio alla Rendicontazione di Sostenibilità” del presente documento.

Si segnala che, nel grafico, i cerchi attorno al punteggio di ciascun tema evidenziano il tema che ogni portatore d'interesse esterno ha ritenuto avere la massima priorità per il 2024.



Il processo per l'individuazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti

Cambiamenti climatici

Nell'ambito dell'analisi di rilevanza, per la tematica a oggetto sono state considerate, nello specifico, le attività di seguito elencate:

1. **Consumo di combustibili ed energia elettrica nelle operazioni a monte**, ovvero negli stabilimenti delle cartiere, delle stamperie e nei magazzini e veicoli delle società che si occupano della logistica in entrata.
2. **Consumo di combustibili ed energia elettrica nelle operazioni proprie** del Gruppo, ovvero nelle sedi, uffici e negozi in proprietà in Italia e nelle consolidate estere, compresa la tipografia Grafiche Bovini, nonché la flotta auto aziendale.
3. **Consumo di combustibili ed energia elettrica nelle operazioni a valle**, ovvero nei veicoli delle società che si occupano della logistica in uscita e nei negozi indiretti del network di store del Gruppo in Italia.

In linea con le disposizioni contenute in IG 1: Materiality Assessment Implementation Guidance, sono state considerate le fonti di letteratura scientifica e autorevoli in materia di cambiamento climatico, tra cui i rapporti dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), nonché le pubblicazioni in articoli di riviste ad alto impatto come Nature Climate Change e Science, e le evidenze emerse da database riconosciuti (come Our World in Data e Global Carbon Project).

Le informazioni sugli impatti diretti (emissioni lorde di GES di ambito 1), indiretti (emissioni lorde di GES di ambito 2) e generati lungo la catena del valore a monte e a valle (emissioni lorde di GES di ambito 3) sono descritte in maggior dettaglio nel capitolo tematico dedicato "ESRS E1 - Cambiamenti Climatici". In questa sezione è possibile consultare in maggior dettaglio la quantificazione delle emissioni derivanti dalle attività indirette del Gruppo, calcolate secondo le linee guida del GHG Protocol e in funzione delle caratteristiche delle aree di business Libri Trade, Libri Education, Retail e Media.

L'analisi di doppia rilevanza condotta nel 2024 non ha individuato pericoli legati al clima che possano determinare rischi fisici climatici. Il Gruppo Mondadori si riserva di aggiornare tale output nei prossimi anni di reporting, al fine di rifinire il suo processo di analisi dei rischi fisici, prendendo in considerazione scenari climatici nelle operazioni proprie, a monte e a valle e l'esposizione dei propri attivi e attività aziendali ai pericoli legati al clima.

Tale analisi ha invece individuato un rischio di transizione legato all'aumento delle spese in conto capitale. Ciò è dovuto a uno scenario in cui, a seguito dell'innalzamento del riscaldamento globale al livello o oltre 1,5 °C, la società potrebbe trovarsi di fronte a cambiamenti nei processi di approvvigionamento (ad esempio, l'utilizzo di nuove materie prime) e all'implementazione di nuove tecnologie e processi di produzione a basso contenuto di carbonio. Anche questo rischio sarà ulteriormente analizzato negli aggiornamenti futuri dell'analisi di doppia rilevanza, al fine di ricorrere a analisi degli scenari climatici per approfondirne la definizione e orientarne la rivalutazione. Tale attività potrà, inoltre, dare luce a ulteriori rischi di transizione nel breve, medio e lungo periodo.

Per quanto riguarda le opportunità legate ai cambiamenti climatici, il Gruppo Mondadori ha posto a valutazione la rilevanza di collaborazioni strategiche con imprese, organizzazioni ed esperti del settore per ridurre l'impatto ambientale delle proprie operazioni e lungo la catena del valore. Attualmente, sono già in atto progetti significativi, come la collaborazione con il Politecnico di Milano, focalizzati sulla valutazione del Life Cycle Assessment (LCA) della filiera del libro. Questo ambito di opportunità, seppur non ritenuto rilevante per il presente anno di reporting, potrebbe generare effetti economici positivi in aumento nei diversi orizzonti temporali e pertanto sarà monitorato coerentemente nei prossimi aggiornamenti dell'analisi di doppia rilevanza.

Acque e risorse marine

Nell'ambito dell'analisi di rilevanza, per la tematica a oggetto sono state considerate, nello specifico, le attività di seguito elencate:

- a) **Approvvigionamento della materia prima cartacea a monte** per le operazioni del Gruppo, che genera consumi d'acqua nel processo produttivo;
- b) Consumo di **risorse idriche nelle operazioni proprie**;
- c) Consumo di **risorse idriche nelle operazioni a valle**, ovvero nei negozi indiretti del network in franchising.

Si segnala che i punti b) e c) di cui sopra si riferiscono limitatamente ad uso sanitario e, pertanto, sono ritenuti non prioritari, sia in termini di materialità d'impatto sia in termini di materialità finanziaria; ciò peraltro è stato posto a valutazione in via prudenziale e confermato dalla prospettiva emersa dai soggetti coinvolti nell'analisi di doppia rilevanza.

Invece, l'analisi degli impatti, rischi e opportunità relativi al punto a) si riferisce ai consumi delle cartiere del Gruppo a monte. La produzione di carta richiede, infatti, grandi quantità di acqua, specialmente nelle fasi di preparazione della pasta e lavaggio delle fibre. Il trattamento inadeguato degli effluenti può causare poi impatti ambientali come l'eutrofizzazione e la riduzione dell'ossigeno nelle acque superficiali, nonché il trattamento delle acque reflue può generare sfide legate allo smaltimento o riutilizzo di fanghi contenenti fibre e altre impurità.

A supporto di tale analisi sono stati consultati i report pubblici dei principali fornitori strategici di carta. Questi hanno implementato pratiche di minimizzazione e gestione efficiente delle risorse idriche, tra cui sistemi avanzati di riciclaggio dell'acqua. Nel capitolo tematico dedicato al tema a oggetto sono disponibili maggiori dettagli in merito ai principali presidi posti in essere da essi.

In termini di rischio, è stato valutato uno scenario legato alla possibilità che i fornitori strategici interrompano la fornitura di servizi a seguito di scarsità di acqua nelle sedi in aree soggette a stress idrico. Tale scenario è stato ritenuto sotto la soglia di rilevanza, specialmente in considerazione della diversificazione dei fornitori da cui il Gruppo si approvvigiona.

Si segnala che, in considerazione della tipologia di attività e processo produttivo a monte, non si ritengono rilevanti eventuali impatti, rischi e opportunità legati alle risorse marine. Inoltre, si specifica che non sono state condotte consultazioni con le comunità interessate in materia di IROs legati ad acque e risorse marine.

Biodiversità ed ecosistemi

Nell'ambito dell'analisi di rilevanza, per la tematica a oggetto sono state considerate, nello specifico, le attività di **approvvigionamento della materia prima cartacea a monte** per le operazioni del Gruppo in Italia.

In termini di impatto, l'analisi si è limitata alla valutazione degli impatti sulla biodiversità e alterazione degli ecosistemi nei siti lungo la catena del valore a monte, nello specifico dei fornitori di carta. Tale dipendenza è stata analizzata anche tramite la consultazione delle fonti pubbliche, ovvero dei report dei principali fornitori strategici del Gruppo. Nel capitolo tematico dedicato alla questione a oggetto sono disponibili maggiori dettagli in merito ai principali presidi posti in essere da tali soggetti a monte, anche per quanto riguarda il possesso di certificazioni internazionali quali PEFC e FSC.

In termini di rischio, il Gruppo Mondadori ha valutato uno scenario legato al rischio di transizione in termini di biodiversità ed ecosistemi; infatti, il Gruppo dipende dalla disponibilità di materia prima cartacea e, quindi, dalle risorse naturali delle foreste da cui parte questo processo produttivo. Il Gruppo ha posto a valutazione il rischio legato all'aumento dei costi, difficoltà di reperimento e perdita

di fornitura di materie prime derivanti da questa risorsa naturale, che è stato identificato sopra la soglia di rilevanza nel medio termine e quindi ritenuto significativo.

L'analisi sopra descritta per il 2024 non ha ritenuto vi fossero rischi sistemici rilevanti in materia di biodiversità ed ecosistemi.

Si segnala che il Gruppo non ha condotto consultazioni dirette con le comunità interessate sulle valutazioni di sostenibilità delle risorse biologiche e degli ecosistemi condivisi. Ha tuttavia considerato quanto emerge dai report pubblici dei principali fornitori strategici in materia di dialogo con le comunità.

Le comunità interessate con cui il Gruppo Mondadori interagisce nelle operazioni proprie sono definite in relazione all'impatto che la società ha come editore nel mondo della società civile e il suo ruolo nella promozione di un'offerta editoriale di qualità e inclusiva. Essi sono pertanto identificati con i consumatori e utilizzatori finali. In considerazione di tale definizione, non è stato ritenuto ragionevole analizzare i potenziali o effettivi impatti negativi sulla biodiversità (compresi sui servizi ecosistemici) che possono manifestarsi per le comunità interessate in un sito delle operazioni proprie del Gruppo.

Uso delle risorse ed economia circolare

Nell'ambito dell'analisi di rilevanza, per la tematica a oggetto sono state considerate, nello specifico, le attività di seguito elencate:

a) **Approvvigionamento della materia prima cartacea a monte** per le operazioni del Gruppo in Italia (flussi di risorse in entrata).

In Italia, l'ordine di acquisto per la carta viene spedito centralmente alle cartiere, le quali operano in particolare nel continente europeo, in prevalenza in Italia e nell'area scandinava; nelle operazioni negli Stati Uniti, invece, l'ordine d'acquisto è invece emesso in maniera indiretta: è infatti effettuato in prima persona dagli stampatori con cui Rizzoli International Publications collabora.

Questa peculiarità di processo ha peraltro un impatto contenuto se si considerano i volumi di acquistato complessivo; infatti, le tonnellate di carta gestite negli Stati Uniti rappresentano circa meno del 7% del totale d'acquisto per il 2024.

b) **Attività tipografica nelle operazioni proprie** per la stampa di fumetti e manga di Star Comics presso la tipografia Grafiche Bovini in Italia.

Essa rappresenta l'unico stabilimento produttivo del Gruppo, tuttavia il suo impatto in termini di consumo di carta è anch'esso contenuto se rapportato al totale di procurato di Gruppo: per il 2024, solo il 3% delle tonnellate di carta sono relative alle operazioni gestite da Grafiche Bovini.

c) **Gestione delle logistica in entrata e in uscita** che comporta il consumo di materie prime relativa agli imballaggi (come plastica, carta e cartone, pallet).

In aggiunta, sono stati presi in considerazione gli effetti derivanti dalla gestione del rifiuto a monte e a valle, ovvero nel processo produttivo delle cartiere e nello smaltimento dei prodotti al termine del loro ciclo di vita. Nello specifico, il fine vita del prodotto invenduto può essere destinato allo stoccaggio, a successive lavorazioni per riciclo o al macero (se cartaceo), a distruzione o a smaltimento, ciò a seconda dei diversi canali specifici di gestione delle rese. Alcune tipologie di prodotti, per loro natura, sono destinati a un vita utile non definita (ad esempio, lo scambio nel mercato second-hand di fumetti o gadget, nonché la conservazione quale memoria storica di libri di narrativa).

Per il presente anno di reporting, nell'ambito dell'analisi di rilevanza, non sono state condotte consultazioni con dei soggetti esterni, né in particolare con le comunità interessate. Le attività di individuazione degli IROs sono state infatti condotte internamente alla società, tramite l'uso di risorse

aziendali, nonché la conoscenza diretta del settore e il ricorso a fonti informative sull'industria, tra cui la consultazione di report specifici dei principali fornitori strategici di carta.

L'analisi dei rischi e opportunità in materia dell'uso delle risorse ed economia circolare è stata condotta considerando possibili scenari legati alla difficoltà di reperimento e perdita di fornitura di materie prime, in particolare di specifiche tipologie di carta, a causa della loro crescente scarsità dovuta alle attività di deforestazione intensiva nelle aree di produzione, dei cambiamenti di uso del suolo e/o del degrado ambientale.

Per quanto concerne l'area Retail, è stata analizzata l'opportunità legata all'implementazione di pratiche volte alla riduzione del consumo di materie prime, come la minimizzazione degli sprechi di carta e l'uso di materiali riciclati negli store.

Mentre il primo rischio è stato ritenuto rilevante nel medio termine, la seconda opportunità per quest'anno non è stata ritenuta prioritaria, specialmente considerato che il consumo diretto di tali materiali è contenuto.

Condotta d'impresa

[GOV-1, 5] Il modello organizzativo e gestionale del Gruppo Mondadori è pensato per garantire la sostenibilità economica dell'impresa e la creazione di valore nel lungo periodo, mettendo al centro la missione e i valori che guidano la gestione quotidiana delle attività del Gruppo, a partire dall'adesione a codici e regolamenti esterni che danno forma alla sua governance e al sistema di controllo.

Nell'ambito dell'analisi di rilevanza, per la tematica a oggetto sono state considerate tutte le attività del Gruppo Mondadori nelle diverse aree globali di operatività; è stata presa in analisi, quindi, l'interezza delle strutture e dell'assetto organizzativo nel continente europeo e americano del Gruppo Mondadori.

L'analisi degli IROs in materia di condotta d'impresa responsabile è stata condotta in considerazione di elementi cardine del processo manageriale del Gruppo, tra questi sono stati considerati scenari legati:

- al monitoraggio delle continue evoluzioni normative;
- a una inadeguata formazione sulle normative vigenti;
- a possibili casistiche di corruzione;
- a comportamenti inadeguati da parte dei responsabili dei punti vendita e franchisee;
- a una comunicazione non del tutto efficace dell'impegno per la sostenibilità a tutti gli stakeholders;
- a una percezione negativa da parte dei clienti in merito alle attività del Gruppo dal punto di vista ambientale.

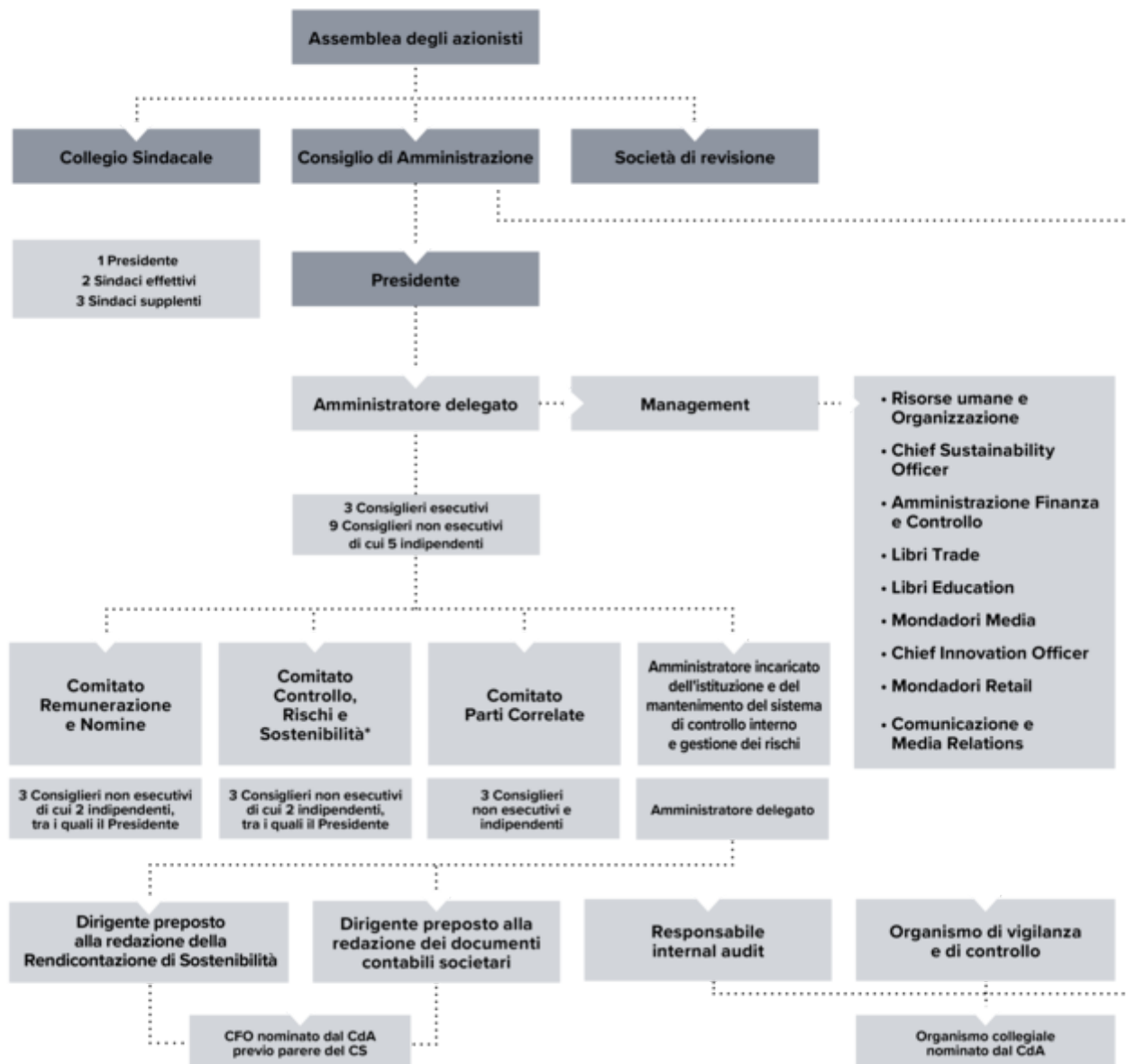
Struttura di Governance

Il sistema di governo societario del Gruppo Mondadori

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha adottato un sistema di governo societario organizzato secondo il modello di amministrazione, direzione e controllo “tradizionale” di cui agli artt. 2380-bis e seguenti Cod. Civ., strutturato su un **Consiglio di Amministrazione, un Collegio Sindacale** - con funzioni di vigilanza e controllo, anche in termini di conformità alle previsioni normative e statutarie, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’inadeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento - e una **Società di Revisione Legale** con funzioni di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato, del bilancio semestrale consolidato abbreviato e della Rendicontazione di Sostenibilità.

Tali organi sono nominati dall’Assemblea ordinaria degli azionisti. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene attraverso il sistema del voto di lista, con modalità che consentono l’individuazione di amministratori espressione anche di azionisti titolari di partecipazioni di minoranza.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. aderisce, inoltre, al Codice di Corporate Governance, promosso da Borsa Italiana S.p.A. quale modello di riferimento per la definizione della propria struttura organizzativa e prassi operativa in materia di corporate governance. (GOV-1, 22).



Il Consiglio di Amministrazione

Il **Consiglio di Amministrazione** di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. esercita un ruolo fondamentale nel sistema di governance del Gruppo Mondadori. Il Consiglio di Amministrazione determina gli indirizzi e gli obiettivi strategici e organizzativi della Società e del Gruppo, in particolare per effetto dell'esame e approvazione dei Piani a medio termine impostati su una durata di riferimento triennale. Inoltre, in conformità alle disposizioni statutarie, il Consiglio di Amministrazione è titolare di tutti i poteri per la **gestione ordinaria e straordinaria della Società**, ad eccezione dei poteri e delle funzioni che la legge riserva all'assemblea degli azionisti.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione sono stati costituiti il **Comitato Remunerazione e Nomine**, il **Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità**, entrambi con funzioni propositive e consultive - anche in adesione alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance - negli ambiti di rispettiva competenza, e il **Comitato Parti Correlate** ai sensi e per gli effetti del Regolamento Parti Correlate Consob e delle procedure in materia di operazioni con le parti correlate adottate dalla Società.

Nell'ambito delle attività di indirizzo strategico esercitate dal Consiglio di Amministrazione assume specifico rilievo il **perseguimento del successo sostenibile**, configurato dalla creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi di tutti gli stakeholder rilevanti per il Gruppo.

Nell'esercizio del ruolo sopra richiamato, il Consiglio di Amministrazione è titolare dei poteri e delle responsabilità strategiche e di gestione di seguito elencate. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, tra gli altri: [GOV-1, 22, a, d]

1. definisce, con l'assistenza e il supporto consultivo e propositivo dell'apposito Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi determinando il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione coerente con gli obiettivi strategici individuati includendo nelle proprie valutazioni gli impatti, i rischi e le opportunità che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività;
2. valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
3. approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal Responsabile della funzione di Internal Audit, sentiti il Collegio Sindacale e l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
4. esamina e approva gli esiti dell'analisi di doppia rilevanza, precedentemente oggetto di istruttoria dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità che formula un proprio parere a supporto della delibera del Consiglio di Amministrazione;
5. esamina e approva la Rendicontazione di Sostenibilità, precedentemente oggetto di istruttoria dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità - che formula un proprio parere a supporto del Consiglio di Amministrazione - verificando che il documento sia redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data di approvazione del presente documento è stato nominato dall'Assemblea del 24 aprile 2024, con durata in carica stabilita per tre esercizi e, precisamente, fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. Il Consiglio di Amministrazione risulta composto da **12 amministratori**, di cui **tre Amministratori Esecutivi** e **nove Amministratori non Esecutivi**, in quanto amministratori non titolari di deleghe individuali di gestione e che non ricoprono incarichi direttivi nella Società (ovvero in società del Gruppo aventi rilevanza strategica) ovvero presso il soggetto controllante quando l'incarico riguardi anche la Società.

Gli Amministratori sono in possesso di competenze ed esperienze eterogenee in relazione ai settori, ai prodotti e alle aree geografiche di attività del Gruppo (GOV-1 21 C).

Si riporta di seguito la composizione per genere e per fascia d'età del Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore. In particolare, al 31 dicembre 2024, si segnala una composizione per genere suddivisa tra 42% donne e 58% uomini, e una composizione per fascia di età 100% superiore ai 50 anni. [GOV-1, 21, D].

GOV-1: Composizione e diversità dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Composizione del Consiglio d'Amministrazione	31-12-2024
Numero di membri esecutivi	3
Numero di membri non esecutivi	9
Percentuali di membri indipendenti (%)	42 %
Diversità di genere (% donne sul totale)	42 %

Inoltre, si segnala il pieno rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi in base a quanto previsto dalla Legge 160/2019 e dalla Direttiva europea del 17 ottobre 2022: la quota riservata al genere meno rappresentato è superiore al 40% **del Consiglio di Amministrazione in carica**. [GOV-1, 21,A,D]

Nell'ambito del dialogo ai fini dell'analisi di doppia rilevanza e della definizione degli ambiti di sostenibilità strategici, il Gruppo ha identificato come rappresentanti dei lavoratori le figure delle organizzazioni sindacali nazionali e le rappresentanze dei lavoratori (RSU).

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha funzioni di vigilanza e controllo sulla gestione della Società. Il Collegio Sindacale vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo funzionamento.

Il Collegio Sindacale vigila, inoltre, sul rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n.125/2024, con riferimento, in particolare, all'attività di monitoraggio in merito alla conformità della rendicontazione di sostenibilità rispetto agli standard richiesti dalla normative di riferimento e in merito all'idoneità del relativo sistema di controllo interno, riferendo riguardo alle proprie attività di vigilanza nell'ambito della relazione annuale all'Assemblea.

Il Collegio Sindacale è composto, secondo quanto previsto dal vigente Statuto sociale, da **tre sindaci effettivi e tre supplenti** dotati dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa di riferimento. La composizione del Collegio Sindacale è inoltre coerente con le disposizioni normative in materia di equilibrio di genere che prevedono, in particolare, l'appartenenza di almeno due quinti dei componenti effettivi del Collegio al genere meno rappresentato.

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, nominato dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2024, è composto da **tre Consiglieri non Esecutivi di cui tre Indipendenti**, tra i quali il Presidente.

I membri del comitato sono in carica fino alla scadenza del mandato di Amministratori e, quindi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Il **Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità** è l'organismo endoconsiliare istituito in applicazione al Codice di autodisciplina per supportare con adeguata attività istruttoria le decisioni e le valutazioni del

Consiglio di Amministrazione relative, tra l'altro, al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, con riferimento anche alle attività in materia di sostenibilità.

Nell'ambito della Governance di sostenibilità, il **Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità** esercita ugualmente un ruolo istruttorio, consultivo e propositivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione in merito alle valutazioni e deliberazioni relative alle tematiche di sostenibilità, con particolare riferimento, oltre alla definizione delle linee guida del relativo sistema di controllo interno, all'approvazione e al monitoraggio della matrice di doppia rilevanza, della Rendicontazione di Sostenibilità nonché del Piano di Sostenibilità.

Il Comitato coordina la propria attività, per quanto di rispettiva competenza, con quella del Collegio Sindacale, della Società di Revisione, del Responsabile Internal Audit, nonché dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e della rendicontazione di sostenibilità.

In particolare, in linea con le raccomandazioni di cui al Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Comitato gli incarichi di:

- valutare l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e di sostenibilità, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;
- esaminare il contenuto dell'informazione periodica di sostenibilità rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- esaminare, di concerto con il Collegio Sindacale, il processo complessivo finalizzato alla definizione della Rendicontazione di Sostenibilità, con particolare riferimento al relativo sistema di controllo interno e ai risultati dell'analisi di doppia rilevanza, fornendo a supporto delle delibere del Consiglio di Amministrazione un parere consultivo non vincolante sull'esito delle attività e indicando eventuali approfondimenti e/o integrazioni;
- esaminare il contenuto della bozza della Rendicontazione di Sostenibilità, redatta dall'Head of Investor Relations & ESG Reporting, in conformità ai principi di rendicontazione applicabili fornendo un parere consultivo non vincolante sui relativi esiti a supporto delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In conformità alla Raccomandazione 35 del Codice, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è presieduto da un presidente indipendente, che possiede adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria, e composto due consiglieri indipendenti non esecutivi (75%) e un consigliere non esecutivo.

Per quanto riguarda la diversità di genere del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, la **quota riservata al genere femminile è pari al 67%**.

All'interno di tale mandato, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, sovrintende, riportando al Consiglio di Amministrazione, la gestione degli IROs rilevanti per il Gruppo, misurando l'efficacia delle politiche, azioni e target in essere al fine di mitigare gli impatti e i rischi rilevanti.

Maggiori dettagli in merito al ruolo degli organi di management nel processo di gestione dei rischi e sistema di controllo interno sono disponibili alla sezione "Gestione del rischio e il sistema di controllo interno" del presente capitolo.

Maggiori dettagli in merito alle modalità con cui gli organi di governance considerano gli impatti, i rischi e le opportunità nel supervisionare la strategia dell'impresa sono disponibili alla sezione "Strategia di sostenibilità" del presente capitolo.

Si segnala che per il presente anno di reporting, nell'ambito del governo d'impresa, non si sono configurate situazioni tali da richiedere la revisione della strategia e la configurazione del modello di business del Gruppo in relazione alla gestione degli impatti e rischi di sostenibilità (GOV-2, 26b).

Competenze in materia di sostenibilità

Tra le iniziative di formazione, il Gruppo sviluppa e implementa un piano di aggiornamento professionale per i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dedicato a tematiche specifiche ESG, che prevede lo svolgimento di almeno una sessione di induction all'anno. Tra queste, nel 2024 è stato svolto un intervento legato all'evoluzione della direttiva comunitaria CSRD in materia di rendicontazione di sostenibilità.

Gli aggiornamenti sugli aspetti di sostenibilità, con particolare riferimento all'avanzamento dell'attività di rendicontazione, sono oggetto di passaggi formali e periodici con il Collegio Sindacale, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e, con il supporto consultivo e istruttorio del Comitato, con il Consiglio di Amministrazione. In particolare, i richiamati passaggi riguardano gli esiti dell'analisi di doppia rilevanza, l'implementazione del sistema di controllo interno e l'approvazione della rendicontazione e del piano di sostenibilità.

Negli anni futuri sono previste ulteriori sessioni di formazione e sviluppo delle competenze, che saranno pianificate al fine di garantire un aggiornamento continuo in relazione alle attività di monitoraggio e gestione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti per il Gruppo Mondadori.[ESRS 2 GOV-1, 20.c, 23.a]. [GOV-1, 26B]

Nel 2024, il Consiglio di Amministrazione ha condotto un'autovalutazione in linea con il Codice di Corporate Governance, confermando un'adeguata distribuzione delle competenze necessarie, incluse quelle sulla sostenibilità rilevanti per la governance del Gruppo Mondadori (tra queste, anche le competenze relative alla condotta d'impresa).

Le competenze ESG sono presidiate dall'Amministratore Delegato, nominato coordinatore delle tematiche di sostenibilità nel 2023, e da un consigliere indipendente non esecutivo con ruoli nei comitati endoconsiliari e nell'Organismo di Vigilanza. Quest'ultimo ha maturato esperienza come Presidente del Comitato Sostenibilità di un primario istituto bancario, in Comitati Rischi e Sostenibilità di altri emittenti quotati e in organizzazioni internazionali specializzate in ambito ambientale e ha inoltre pubblicato articoli scientifici sul tema della sostenibilità in riviste specializzate.

Il Dirigente Preposto

Il Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2024, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale e dato atto della sussistenza dei requisiti di professionalità previsti dallo Statuto sociale, ha confermato, fino a scadenza del mandato del Consiglio o a diversa deliberazione, l'Amministratore Esecutivo Chief Financial Officer di Gruppo Dott. Alessandro Edoardo Franzosi quale "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" ai sensi dell'art. 24 dello Statuto sociale e dell'art. 154-bis del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre conferito al Dirigente Preposto ogni potere, anche di carattere organizzativo necessario per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite, con facoltà di anche avvalersi delle competenti funzioni aziendali nonché ove il caso, della funzione Internal Audit per il necessario supporto nell'attività di verifica dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili di cui al comma 3 dell'art. 154-bis del TUF.

Nel corso del presente esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'estensione in capo al Dirigente Preposto, Dott. Alessandro Franzosi, delle funzioni relative alle attività di attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità di cui all'art. 154-bis, comma 5-ter, del D.

D.Lgs. n.58/1998. In particolare, nell'ambito della rendicontazione di sostenibilità, tali funzioni configurano la responsabilità di attestare, con apposita relazione, che detto documento sia conforme agli standard di rendicontazione e che le informazioni sui KPI del Regolamento Tassonomia siano conformi alle indicazioni del Regolamento Tassonomia e dei connessi atti delegati. Maggiori informazioni sui ruoli e responsabilità del Dirigente Preposto per il rilascio di detta attestazione sono disponibili alla sezione "Gestione del rischio e il sistema di controllo interno" del presente capitolo.

Il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, esercita funzioni di vigilanza in merito all'adeguatezza di poteri e mezzi attribuiti al Dirigente Preposto e al rispetto effettivo delle procedure amministrativo contabili. In particolare, il Consiglio ha approvato il Regolamento del Dirigente Preposto nel quale vengono disciplinati:

a) il ruolo e le funzioni del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in relazione a:

- le attività di cui all'art. 154-bis del TUF - relative alla relazione finanziaria annuale, separata e consolidata, e alla relazione semestrale - di attestazione in merito all'adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili di cui alla L. 262/2005 e alla conformità ai principi contabili internazionali. Tali attività rientrano nell'ambito del **Modello di Controllo Interno sulla Reportistica Finanziaria** (Internal Control over Financial Reporting o anche «ICFR») di cui la Società si è dotata;
- le attività, introdotte dal **D.Lgs. 125/2024** di recepimento della Direttiva CSRD, di **attestazione in merito alla conformità agli standard di rendicontazione disciplinati dalla nuova normativa della Rendicontazione di Sostenibilità**. Tali attività rientrano nel **Modello di Controllo sul processo di redazione della Rendicontazione di Sostenibilità** (Internal Control over Sustainability Reporting o anche «ICSR») in fase di implementazione da parte della Società.

b) i principali flussi informativi e le modalità di coordinamento delle attività tra il Dirigente Preposto e:

- gli Organi societari e di controllo: Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e Organismo di Vigilanza;
- le funzioni aziendali, con particolare riferimento, oltre all'Internal Audit e Compliance, alle funzioni di primo livello incaricate della gestione e applicazione delle procedure aziendali e alla funzione Investor Relations & ESG Reporting, incaricata - a riporto gerarchico e funzionale del Dirigente Preposto - della redazione e aggiornamento della documentazione ai fini della Rendicontazione di Sostenibilità.

Responsabile della funzione Internal Audit In linea con il Codice di Corporate Governance di Borsa, il Consiglio di Amministrazione ha definito - tra le altre - le seguenti responsabilità della funzione Internal Audit:

- a. verificare, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, **l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**, attraverso un piano di audit approvato dall'organo di amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- b. predisporre **relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività**, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

Funzioni compliance

Ferma restando la responsabilità ultima del Dirigente Preposto, la Funzione Compliance opera su sua delega e svolge le seguenti attività:

- identifica le normative applicabili in ambito di sostenibilità e fornisce al Dirigente Preposto un aggiornamento tempestivo e completo su qualsiasi novità legislativa che possa influenzare l'operato del Gruppo;
- assicura che il Modello di controllo sulla Rendicontazione di Sostenibilità sia continuamente aggiornato e conforme alle disposizioni di legge;
- supporta il Dirigente Preposto nelle attività di scoping al fine di identificare i processi, i controlli rilevanti e le società applicabili.

Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un Modello di Organizzazione, di Gestione e di Controllo rispondente ai requisiti del D.Lgs. n. 231/2001 che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il principio della responsabilità amministrativa in sede penale delle società per determinate tipologie di reati commessi dai relativi amministratori, dirigenti o dipendenti nell'interesse o a vantaggio delle società stesse.

Il Modello, elaborato anche in conformità alle linee guida predisposte in materia da associazioni di categoria, rappresenta un ulteriore elemento qualificante del sistema di controllo interno della Società e del Gruppo e si compone:

- di una parte generale contenente, tra l'altro, specifica informativa in merito a contenuti qualificanti del D.Lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni, obiettivi e modalità di funzionamento del Modello, attribuzioni dell'Organismo chiamato a vigilare sull'applicazione e il funzionamento del Modello, flussi informativi, regime sanzionatorio connesso alle violazioni delle disposizioni del Modello;
- di una parte speciale, costituita da una serie di protocolli specifici in relazione alle diverse tipologie di reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza e Controllo riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione, al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al Collegio Sindacale in merito all'attività svolta, al funzionamento del Modello o a situazioni specifiche.

Metriche di sostenibilità nei sistemi di valutazione delle performance

Il Gruppo Mondadori si è dotato di una Politica per la Remunerazione definita, in accordo con il modello di governance di cui la Società si è dotata, con le best practice di mercato, al fine di attrarre, motivare e fidelizzare le risorse in possesso delle qualità professionali rispondenti alle esigenze di sviluppo del Gruppo e, nel contempo, di garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali, in una prospettiva di creazione di valore sostenibile nel medio-lungo termine, a beneficio degli azionisti e degli stakeholder rilevanti.

Il Comitato Remunerazione e Nomine coadiuva il Consiglio di Amministrazione, con funzione consultiva e propositiva, nell'elaborazione di detta politica, adottata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale in conformità all'art. 2389 del Codice Civile.

Il pacchetto di remunerazione è attribuito ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche ed è rapportato alle responsabilità legate all'esercizio delle deleghe operative nella gestione, alla dimensione del business gestito e alla capacità di contribuzione ai risultati consolidati del Gruppo ed è verificato sulla base di benchmark di mercato per posizioni equivalenti.

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono i soggetti, compresi gli amministratori, che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e di adottare decisioni che possano incidere sui risultati, sulle prospettive e sull'evoluzione della Società stessa. In relazione a tale principio, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono identificati con:

1. gli Amministratori Esecutivi, in quanto amministratori titolari di deleghe individuali di gestione o di incarichi direttivi nella Società;
2. i Direttori Responsabili delle principali Aree di attività o di Business in cui opera il Gruppo Mondadori;
3. i Direttori Centrali delle Funzioni Corporate con responsabilità di decisione e di indirizzo in grado di incidere significativamente sui risultati attuali e prospettici della Società.

La struttura del pacchetto retributivo prevede una componente fissa, una componente variabile a breve termine (MBO), una componente variabile di medio-lungo termine (LTI), a cui si aggiungono bonus straordinari/una tantum, benefit e indennità.

In ambito di sostenibilità, la componente LTI ha la finalità di promuovere la sostenibilità della gestione aziendale nel lungo periodo attraverso il raggiungimento degli obiettivi previsti dai piani strategici pluriennali della Società e la creazione di valore sostenibile per gli azionisti e gli stakeholder, favorendo nel contempo la retention e l'engagement del Management.

Tra le condizioni di performance, un 15% si lega all'Obiettivo ESG – Impact Inclusion Index e indice di Sostenibilità Ambientale. [ESRS 2 GOV-3, 29.b]

L'obiettivo ESG, composto dalla sintesi dei risultati in diversi ambiti di azione (gender equity e ambiente), può avere un'oscillazione di risultato da 0% a 120%, a seconda dei risultati in ognuno degli ambiti considerati.

Focus obiettivi ESG

Il Gruppo Mondadori, da sempre attento al proprio ruolo di agente culturale nel Paese, già da anni si è mostrato attento anche agli aspetti ESG. A partire dal 2023, la Società ha deciso di arricchire il proprio impegno nelle tematiche di sostenibilità, ponendo concreti obiettivi al management, non solo in ambito Sociale, ma anche in quello Ambientale indicando come condizione all'erogazione dei bonus di lungo periodo anche il conseguimento di traguardi in ambito green e con una rilevanza complessiva degli obiettivi ESG maggiore anche dal punto di vista economico.

Gli **obiettivi ESG 2024** risultano quindi composto da due macro indicatori:

- **Impact Inclusion Index** per il 80%;
- **Indice di Sostenibilità Ambientale** per il 20%. [ESRS 2 GOV-3, 29.b]

Con riferimento all'Impact Inclusion Index, già a partire dal 2022, il Gruppo ha avviato un approccio sistemico alla tematica della D&I (Diversity & Inclusion) e, più specificatamente, della Gender Equity, particolarmente rilevante data la centralità del fattore umano per la realizzazione della sua missione, come evidenziato anche dal Piano di Sostenibilità approvato nel corso del 2022 e successivamente aggiornato.

Per questo motivo, oltre a dotarsi di un set di indicatori utile al costante monitoraggio dei fenomeni di disparità, il Gruppo ha stabilito una strategia di azione che riguarda diversi ambiti di intervento e un approccio progressivo nel definire, di anno in anno, impegni e target di continuo miglioramento.

Per il Piano 2024-2026, il Gruppo Mondadori ha definito un set di obiettivi in grado di portare il Gruppo dopo un primo triennio di impegno nella realizzazione di concrete iniziative ESG, al raggiungimento dei seguenti traguardi:

1. Ottenere la Certificazione di Parità di Genere da parte di Bureau Veritas, primario ente certificatore, a dimostrazione del lavoro svolto e della volontà di ufficializzare, anche verso gli Stakeholder, l'impegno del Gruppo Mondadori a considerare i valori D&I come elementi fondamentali della propria attività.

La certificazione, con validità triennale, è stata rilasciata da Bureau Veritas, ente certificatore accreditato, nel mese di marzo 2024, a seguito di un processo di audit che ha riconosciuto l'impegno concreto del Gruppo Mondadori nel valorizzare la diversità e nel favorire significativamente i processi di inclusione all'interno dell'azienda.

2. Continuare il percorso di miglioramento in termini di Gender Balance e Equità Retributiva laddove, storicamente, si sono maggiormente evidenziate differenze di opportunità, ossia sui livelli manageriali.

Al fine di valutare i risultati ottenuti in questi ambiti, l'"Impact Inclusion Index" (con peso complessivo pari al 80%), come definito a partire dal 2022, misura in forma sintetica, il livello di realizzazione degli obiettivi definiti. Gli ambiti sopra descritti concorrono alla definizione dell'indice secondo i seguenti pesi percentuali: [ESRS 2 GOV-3, 29. b, c]

- 40% per l'indicatore che misura l'ottenimento della Certificazione di Parità di Genere e il mantenimento della stessa superando le verifiche di controllo previste nel triennio con cadenza annuale;
- 20% per le Pari opportunità, con l'indicatore che misura che la percentuale di donne in posizioni manageriali si mantenga superiore o uguale al livello del 35%;
- 20% nell'ambito equità retributiva, con l'indicatore che misura, dopo i miglioramenti richiesti nei Piani precedenti, un ulteriore step di riduzione del gap retributivo donna/uomo per le posizioni manageriali, pari al 3% dei risultati raggiunti a fine del 2025.

Con riferimento all'Indice Ambientale, rappresentato dall'Indice di Sostenibilità Ambientale (con peso relativo pari al 20%), il Gruppo si pone l'obiettivo di completare nel triennio 2024-2026 la transizione ecologica del 90% delle oltre 40 sedi (inclusi i punti vendita) presenti sul territorio nazionale verso forme di alimentazione energetica derivanti da fonti rinnovabili, contribuendo così al più generale processo di decarbonizzazione.

Infine, il peso di dell'Indicatore ESG, come prospettato nelle Politiche dei precedenti anni, dopo una fase iniziale, cresce e si stabilizza al 15% della remunerazione variabile dei vertici aziendali. [ESRS 2 GOV-3, 29. d]

Per il primo indicatore, la performance target è raggiunta con l'ottenimento della Certificazione da parte di Bureau Veritas nel 2024 e nel caso di superamento dei livelli di controllo ("sorveglianze") stabiliti dal percorso per il 2025 e 2026. Il risultato può superare il 100% del target nel caso di risposta positiva, nell'arco del triennio, ad almeno il 50% delle proposte di ulteriore miglioramento, formalmente avanzate dall'Ente Certificatore.

Per gli indicatori di Gender Balance e di Pay Equity, invece, l'indice misura, con una progressione lineare, il raggiungimento del target prefissato o il suo superamento. Infine l'Indicatore di Sostenibilità Ambientale si considera raggiunto al 100% nel caso di conseguimento dell'obiettivo della transizione del 90% delle sedi e può raggiungere il 120%, secondo una progressione lineare, con il superamento del target. In questo modo, l'indice ESG apprezza, in maniera sintetica, i risultati complessivamente ottenuti nei quattro ambiti; il premio collegato alla performance dell'indice può quindi variare proporzionalmente da 0% (mancato raggiungimento dei tre obiettivi) a 120% (superamento dei target in tutti gli ambiti).[ESRS 2 GOV-3, 29. b, c]

Ambito	Obiettivo	Metriche	Indice	Target
Realizzazione Programma	Certificazione Parità di Genere	Riconoscimento Certificazione	40	Superamento Main Audit e Sorveglianze annuali
Pari opportunità	Aumento delle donne in posizioni manageriali	Percentuale di donne dirigenti	20	Percentuale superiore o uguale al 35%
Equità retributiva	Riduzione del gap retributivo per le posizioni manageriali	Divario retributivo a parità di posizione per i ruoli di quadro e dirigente	20	Miglioramento del 3% rispetto agli obiettivi fissati nel Piano 2023-2025
Sostenibilità ambientale	Transizione delle sedi italiane verso forme di alimentazione energetica sostenibile	Percentuale di sedi trasformate	20	Trasformazione del 90% delle sedi

Dichiarazione sul dovere di diligenza

Di seguito sono descritti gli step su cui possono essere suddivise le attività che il Gruppo realizza per individuare, prevenire, mitigare e comunicare le modalità con cui affronta gli impatti negativi, effettivi e potenziali individuati:

- a) integrazione di una condotta aziendale responsabile nelle politiche e nei sistemi di gestione, tramite: il Codice Etico, il Modello di Organizzazione di Gestione di Controllo (ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001), il sistema di gestione aziendale (UNI EN ISO 9001, UNI PdR 125:2022) e relative politiche; nel 2025 il Gruppo rafforzerà ulteriormente le proprie politiche con l'adozione del Codice di Condotta fornitori e della Politica in materia di contrasto alla corruzione.
- b) identificazione e valutazione degli impatti negativi, effettivi e potenziali, lungo l'intera catena del valore, come meglio descritto nel paragrafo "Descrizione del processo e dei risultati dell'analisi di doppia rilevanza" e nel paragrafo "Elenco degli impatti, rischi e opportunità rilevanti";
- c) prevenzione e mitigazione degli impatti negativi;
- d) monitoraggio delle azioni e dei risultati, come approfondito nella sezione "Strategia di sostenibilità" del presente capitolo e, successivamente, nei capitoli tematici;
- e) comunicazione delle modalità di gestione degli impatti e rischi all'interno della presente Rendicontazione nelle diverse sezioni in cui essa è strutturata e, nello specifico, nei paragrafi dei capitoli tematici che trattano le politiche, obiettivi, azioni, target e metriche al 31/12/2024;

Come descritto, concorrono alla gestione degli impatti e rischi di sostenibilità tutte le componenti dell'assetto organizzativo del Gruppo Mondadori nei diversi Comitati endoconsiliari che operano in seno al Consiglio di Amministrazione, ciascuno con le responsabilità e ruoli approfonditi nella sezione "Il sistema di governo societario del Gruppo Mondadori".

Si segnala che il Gruppo Mondadori formalizzerà il proprio Codice di Condotta fornitori entro il 2025. Il documento permetterà di definire le modalità con cui il Gruppo intende stabilire criteri e requisiti chiari per i fornitori in relazione alla due diligence di sostenibilità, assicurando che rispettino standard ambientali, sociali ed etici lungo la catena di fornitura.

In particolare, esso descriverà gli obblighi e le responsabilità e, in relazione ai principali impatti e rischi ESG, compreso il rispetto dei diritti umani, le azioni di monitoraggio e mitigazione (tra cui interventi come verifiche periodiche e audit), nonché le modalità di gestione delle non conformità, quali l'applicazione di sanzioni e/o la sospensione o cessazione del rapporto commerciale.

In allineamento con l'impegno già intrapreso nel proprio Codice Etico in materia di diritti umani, il documento terrà in considerazione i principi posti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e le Linee guida dell'OCSE destinate alle Imprese Multinazionali.

Nella tabella seguente vengono riportati gli elementi fondamentali del dovere di diligenza e i relativi paragrafi dov'è possibile trovare maggiori approfondimenti nella Rendicontazione di Sostenibilità.

[ESRS 2 GOV-4, 30,31,32,33]

Elementi fondamentali del dovere di diligenza	Sezione della Rendicontazione di Sostenibilità
a) Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	• Il sistema di governo societario, al paragrafo “Il Comitato Controllo Rischio e Sostenibilità” (Capitolo 1 - Informazioni Generali) • Strategia di sostenibilità (Capitolo 1 - Informazioni Generali)
b) Coinvolgere i portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	• Interessi e opinioni dei portatori di interesse (Capitolo 1 - Informazioni Generali) • Il coinvolgimento dei portatori di interesse (Capitolo 1 - Informazioni Generali)
c) Individuare e valutare gli impatti negativi	• Descrizione del processo e dei risultati dell'analisi di doppia rilevanza (Note di dettaglio) • Elenco degli impatti, rischi e opportunità rilevanti (Capitolo 1 - Informazioni Generali) • Il processo per l'individuazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti (Capitolo 1 - Informazioni Generali)
d) Intervenire per far fronte agli impatti negativi	• Strategia di sostenibilità (Capitolo 1 - Informazioni Generali) • Sezioni “Impatti, rischi e opportunità rilevanti”, “Azioni per la gestione degli impatti” e “Status degli obiettivi al 31/12/2024” nei capitoli tematici della presente Rendicontazione di Sostenibilità
e) Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare	• Sezione “Azioni per la gestione degli impatti” e “Status degli obiettivi al 31/12/2024” nei capitoli tematici della presente Rendicontazione di Sostenibilità

Gestione del rischio e il sistema di controllo interno sulla Rendicontazione di Sostenibilità

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo Mondadori è inteso come l'insieme delle procedure, strutture organizzative e delle relative attività dirette ad assicurare, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati in relazione alla rendicontazione di sostenibilità. [ESRS 2 GOV-5 ,36, a]

Le linee guida per il sistema di controllo interno e la gestione dei rischi si basano sul CoSO Framework, sviluppato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission. [ESRS 2 GOV-5 ,36, a]. Questo modello è riconosciuto a livello internazionale come riferimento per l'istituzione, l'aggiornamento, l'analisi e la valutazione del sistema di controllo interno. L'aggiornamento del 2013 del CoSO Internal Control – Integrated Framework ha sottolineato l'importanza del sistema di controllo interno non solo per le informazioni finanziarie, ma anche per il processo di elaborazione dei dati sulla sostenibilità. Inoltre, il 30 marzo 2023, il CoSO ha pubblicato una guida integrativa per le organizzazioni, intitolata *Achieving Effective Internal Control over Sustainability Reporting (ICSR): Building Trust and Confidence through the COSO Internal Control – Integrated Framework*. Questo documento fornisce indicazioni per garantire un controllo interno efficace sul reporting di sostenibilità (ICSR), adottando il CoSO Internal Control – Integrated Framework.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi fornisce ragionevoli assicurazioni circa il presidio dei rischi connessi al perseguimento degli obiettivi strategici aziendali e dei relativi obiettivi operativi correlati, in particolare l'affidabilità della rendicontazione di sostenibilità (obiettivi di reporting) [GOV-5, 36 A,B,C].

In tale contesto, sono identificati e presidiati i seguenti elementi:

- l'identificazione dei rischi di mancato raggiungimento degli obiettivi;
- l'identificazione e valutazione dei rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo;
- la valutazione di impatto e di probabilità di tali rischi;
- le modalità di presidio dei rischi attualmente in essere;
- la valutazione dell'efficacia dei presidi rispetto ai rischi rilevati.

Definizione dei controlli

Nell'ambito della predisposizione della Rendicontazione di Sostenibilità ai sensi del D.Lgs. n. 1 25/2024, il Gruppo Mondadori ha approvato un'apposita procedura per la formalizzazione delle principali attività svolte in relazione alla redazione di detto documento. Essa si focalizza in particolare sui seguenti aspetti:

- i. definizione del perimetro e del calendario delle attività;
- ii. analisi di doppia rilevanza;
- iii. identificazione e selezione degli indicatori da rendicontare sulla base dei risultati dell'analisi di doppia rilevanza;
- iv. raccolta, gestione, consolidamento e validazione dei dati;
- v. approvazione della Rendicontazione di Sostenibilità.

In relazione a quanto disciplinato all'interno della procedura, il Gruppo si è dotato di una specifica matrice di controlli (Risk & Control Matrix - RCM), all'interno della quale vengono presi in considerazione i principali rischi per ciascun sotto processo, i relativi obiettivi di controllo per le asserzioni di bilancio individuate ed, infine, i controlli identificati a mitigazione dei rischi.

Nell'ambito dell'esercizio di scoping che il Gruppo ha effettuato ai fini di svolgere una prioritizzazione dei Disclosure Requirements sulla base di criteri quantitativi e qualitativi, per identificare la porzione di Rendicontazione di Sostenibilità rilevante ai fini del Sistema di Controllo Interno, sono stati individuati 21 Disclosure Requirements rilevanti: per sette di questi sono stati previsti i relativi controlli che verranno implementati a partire dall'anno di reporting 2025:

- DR E1-5 - Consumo di energia e mix energetico;
- DR E1-6 - Emissioni lorde di GHG di scope 1, 2, 3 e emissioni totali di GHG;
- DR S1-8 - Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale;
- DR S1-9 Metriche di diversità;
- DR S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze;
- DR S1-14 - Metriche di salute e sicurezza;
- DR S1-16 Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale).

Per i prossimi esercizi di reporting, il Gruppo Mondadori ha intenzione di definire, secondo una logica graduale, le ulteriori matrici di rischi e controlli in relazione al processo di raccolta, trasmissione, consolidamento e reporting dei dati di sostenibilità associati agli indicatori oggetto di rendicontazione e alle società in perimetro considerati maggiormente significativi.

Attualmente, le informazioni quali-quantitative di sostenibilità che confluiscono all'interno della Rendicontazione di Sostenibilità sono gestite tramite un apposito applicativo informatico, che prevede l'inserimento delle stesse da parte dei cosiddetti data owner (compilatori) e la relativa validazione da parte dei responsabili di funzione (approvatori). Il consolidamento dei dati e delle informazioni è realizzato in modo automatico attraverso le regole di calcolo e di aggregazione definite all'interno della medesima piattaforma.

L'Head of Investor Relations & ESG Reporting monitora il completo e tempestivo svolgimento di tale processo, in linea agli standard ESRS, all'analisi di doppia rilevanza condotta, al calendario di closing e alle disposizioni della CSRD. Si specifica che i data owner sono responsabili di garantire la corretta archiviazione dei dati e delle relative evidenze sottostanti (come ad esempio, contratti, fatture, estrazioni da sistema gestionale) all'interno del sistema Workiva.

A conclusione di questo processo, in collaborazione con i responsabili di funzione e i data owner, la funzione Investor Relations & ESG Reporting si occupa della stesura della bozza della Rendicontazione di Sostenibilità all'interno del sistema Workiva, a partire dalle informazioni qualitative e quantitative raccolte ed estratte sulla base del processo di raccolta e approvazione sopra descritto. Eventuali scostamenti vengono approfonditi e analizzati dall'Head of Investor Relations & ESG Reporting con il supporto dei responsabili di funzione e dei data owner.

Monitoraggio e valutazione

La verifica periodica dell'adeguatezza dei controlli sull'Informativa di sostenibilità è effettuata attraverso modalità distinte, a seconda del soggetto incaricato della loro attuazione.

Nell'anno di reporting 2024, è stata effettuata un'attività di testing relativa ai sei sotto-processi della procedura di Rendicontazione di Sostenibilità.

Le attività di implementazione nel corso dell'esercizio 2025 prevederanno:

- in prima istanza, un monitoraggio operativo di prima linea affidato alle direzioni e funzioni aziendali delle società del Gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione. Esse saranno responsabili di garantire il corretto funzionamento, l'aggiornamento e l'applicazione delle procedure operative relative alla formazione e all'elaborazione dei dati e dei controlli associati;
- a questo seguirà un secondo livello di controllo affidato alla funzione Internal Audit, tramite un piano di audit indipendente che definirà l'ambito, la frequenza e le procedure di verifica, tenendo conto dei rischi esistenti e dell'efficacia delle verifiche già effettuate.

Le attività di monitoraggio e valutazione potrebbero portare all'identificazione di situazioni di non conformità rispetto agli standard attesi dal sistema di controllo interno. Qualora dovessero essere individuati degli ambiti di miglioramento dai testing effettuati, gli stessi saranno oggetto di apposita valutazione e follow-up per appurarne la relativa risoluzione. Per ciascuna azione correttiva, sarà nominato un responsabile dell'attuazione, insieme a tempistiche precise per l'intervento.

Al termine di ogni verifica della funzione Internal Audit, sarà prevista un'attività periodica di condivisione dei risultati da parte della stessa con i relativi responsabili dell'implementazione, la funzione Investor Relations & ESG Reporting e il Dirigente Preposto. I risultati delle valutazioni sui controlli e le segnalazioni rilevanti emerse durante altre attività saranno debitamente documentati, per garantire una tracciabilità e monitorare lo stato di avanzamento delle azioni correttive.

Ruoli e responsabilità

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato l'Amministratore Delegato quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Il suo compito è quello di curare l'identificazione dei principali rischi aziendali e la gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dal Gruppo, e riferendo al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità o al Consiglio di Amministrazione anche in merito a eventuali criticità rilevate.

Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo centrale nella supervisione dell'attività del Dirigente Preposto, garantendo:

- l'adeguatezza dei mezzi e dei poteri a lui attribuiti per svolgere le proprie funzioni;
- il rispetto delle procedure di redazione della Rendicontazione di Sostenibilità da lui predisposte.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si occupa di vigilare sul rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 125/2024, assicurandosi che la Rendicontazione di Sostenibilità sia conforme alle norme di legge e agli standard di rendicontazione. Esso riferisce in merito alle proprie attività di vigilanza durante la relazione annuale all'Assemblea:

- sull'adeguatezza di tutte le procedure, i processi e le strutture che presiedono alla predisposizione dell'informativa finanziaria e della Rendicontazione di Sostenibilità;
- sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio e sulla revisione legale dei conti del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e dell'attività di attestazione della conformità della Rendicontazione di Sostenibilità;
- sull'indipendenza del revisore legale e di sostenibilità.

Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

Il Comitato coordina la propria attività, per quanto di rispettiva competenza, con quella del Collegio Sindacale, della Società di Revisione, del Responsabile Internal Audit, nonché dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del Dirigente Preposto; in particolare, esso si occupa di:

- esaminare, di concerto con il Collegio Sindacale, il processo complessivo finalizzato alla definizione della Rendicontazione di Sostenibilità, con particolare riferimento al relativo sistema di controllo interno e ai risultati dell'analisi di doppia rilevanza, fornendo a supporto delle delibere del Consiglio di Amministrazione un parere consultivo non vincolante sull'esito delle attività e indicando eventuali approfondimenti e/o integrazioni;
- esaminare il contenuto della bozza della Rendicontazione di Sostenibilità, redatta dall'Head of Investor Relations & ESG Reporting, assicurandone la conformità ai principi di rendicontazione applicabili (European Sustainability Reporting Standards, ESRS), previo parere del Dirigente Preposto, fornendo, un parere consultivo non vincolante sui relativi esiti a supporto delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;
- esaminare le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di Internal Audit;
- monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di Internal Audit;

Dirigente Preposto

Il Dirigente Preposto è responsabile:

- di predisporre adeguate procedure in relazione alla Rendicontazione di Sostenibilità;
- della conformità dei documenti di sostenibilità ai sensi della Direttiva Europea 2022/ 2464 EU CSRD;
- della conformità dei documenti agli standard europei per la Rendicontazione della Sostenibilità ("ESRS") emanati a luglio 2023 dalla Commissione Europea;
- della correttezza e accuratezza dei documenti e dei contenuti riferiti alla redazione della Rendicontazione di Sostenibilità.

La responsabilità dell'integrità e della correttezza dei dati contabili e di sostenibilità resta una responsabilità individuata nell'ambito dell'organizzazione d'impresa, nelle singole articolazioni che producono i dati, li controllano e con essi alimentano i flussi informativi governati dalle di redazione della Rendicontazione di Sostenibilità.

Il Dirigente Preposto individua le soluzioni organizzative e procedurali idonee ad assicurare l'adeguatezza del modello di controllo sul processo di redazione della Rendicontazione di Sostenibilità.

Egli prende inoltre parte a ogni riunione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo che abbia in oggetto l'approvazione alla Rendicontazione di Sostenibilità o altri dati/ questioni rilevanti per le attestazioni che egli è tenuto a fornire.

Per quanto concerne l'analisi di doppia rilevanza, egli si occupa di verificare e validare gli esiti della stessa. Tale analisi è condivisa dalla funzione Investor Relations & ESG Reporting al Dirigente

Preposto; quest'ultimo ne valida gli esiti attraverso una valutazione della coerenza delle questioni di sostenibilità individuate, in relazione sia al loro impatto e rilevanza ESG che al loro impatto finanziario sulle attività del Gruppo; il processo di approvazione dell'analisi di doppia rilevanza è descritto in maggior dettaglio nella sezione "Descrizione del processo e dei risultati dell'analisi di doppia rilevanza" del capitolo "Note di dettaglio alla Rendicontazione di Sostenibilità".

Funzione Internal Audit

La Funzione Internal Audit ha la responsabilità diretta di svolgere, in qualità di organismo indipendente di terzo livello, verifiche autonome e imparziali al fine di assicurare la piena operatività del modello di controllo sulla redazione della Rendicontazione di Sostenibilità.

Su delega del Dirigente Preposto, la funzione Internal Audit può svolgere le seguenti attività:

- supporto nella definizione del piano di testing;
- supporto per lo svolgimento di verifiche specifiche sul disegno e sull'effettiva applicazione delle procedure di redazione della Rendicontazione di Sostenibilità, fermo restando l'esclusiva responsabilità del Dirigente Preposto circa l'esito delle verifiche svolte;
- supporto con riferimento all'attività di supervisione circa l'attuazione delle azioni di remediation definite, verificando che le funzioni aziendali di primo livello abbiano implementato le attività correttive in maniera tempestiva ed efficace, fermo restando l'esclusiva responsabilità del Dirigente Preposto circa l'attuazione delle attività stesse.

Funzione Investor Relations & ESG Reporting

L'Head of Investor Relations & ESG Reporting, supportato dal Chief Sustainability Officer, redige e aggiorna la documentazione ai fini della redazione della Rendicontazione di Sostenibilità e identifica l'eventuale necessità di modificare attività e/o processi.

Inoltre, è responsabile di garantire al Dirigente Preposto e agli organi competenti un flusso informativo adeguato riguardante i risultati delle proprie attività, con particolare attenzione ai dati riconducibili alla Rendicontazione di Sostenibilità.

Funzione Compliance

Fermo restando la responsabilità ultima del Dirigente Preposto, la Funzione Compliance opera su sua delega nello svolgimento delle seguenti attività:

- identifica le normative applicabili, sia in ambito finanziario che di sostenibilità, e fornisce al Dirigente Preposto un aggiornamento tempestivo e completo su qualsiasi novità legislativa che possa influenzare l'operato del Gruppo.
- assicura che il modello di controllo sulla Rendicontazione di Sostenibilità sia continuamente aggiornato e conforme alle disposizioni di legge;
- supporta il Dirigente Preposto nelle attività di scoping al fine di identificare i processi, i controlli rilevanti e le società applicabili.

Flussi informativi

Tutti i soggetti del Gruppo sono tenuti a fornire tempestiva informativa su qualsiasi evento che possa influire sul sistema di controllo interno, attivando le comunicazioni necessarie al Dirigente Preposto. Di seguito sono descritti in maggiore dettaglio tali flussi informativi con specifico riferimento alla Rendicontazione di Sostenibilità.

Rapporti tra il Dirigente Preposto e gli organismi di Corporate Governance

Al fine di ottemperare alle esigenze informative funzionali alla gestione del sistema sono implementati tutti i flussi documentali di aggiornamento e rendicontazione tra i soggetti e gli organi coinvolti nella gestione del sistema di controllo e di gestione dei rischi: il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, il Dirigente Preposto, la funzione Internal Audit, l'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale e la società di revisione.

Il Dirigente Preposto riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., in relazione alle funzioni e alle responsabilità proprie della carica; in particolare, egli informa il Consiglio di Amministrazione sullo stato del modello di controllo sul processo di redazione della Rendicontazione di Sostenibilità, in occasione o preventivamente all'esame consiliare della stessa segnalando le carenze significative eventualmente riscontrate nei controlli e le iniziative messe in atto, programmate per porvi rimedio, ovvero a fini compensativi.

Il Dirigente Preposto ha l'obbligo di portare tempestivamente all'attenzione degli organi amministrativi e di controllo della Società eventuali carenze e anomalie significative di volta in volta accertate che, nella sua prudente valutazione, non appaiano suscettibili di essere corrette in tempo utile per l'approvazione della Rendicontazione di Sostenibilità.

Con cadenza annuale, egli provvede a informare il Consiglio di Amministrazione, congiuntamente all'Amministratore Esecutivo, in merito:

- alla modalità attraverso cui è svolta l'attività di gestione e controllo del processo di definizione della Rendicontazione di Sostenibilità e all'adeguatezza della stessa in relazione all'attestazione da rilasciare;
- alle criticità eventualmente insorte nel corso del periodo di riferimento per l'attestazione e ai piani definiti, anche con l'Amministratore Esecutivo, per il superamento delle problematiche riscontrate;
- alle problematiche inerenti all'idoneità dei mezzi a sua disposizione per lo svolgimento dell'attività di competenza.

Il Dirigente Preposto nell'ambito dei poteri e mezzi a sua disposizione comunica costantemente con i seguenti Organismi di Corporate Governance:

- il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Esecutivo, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità per fornire aggiornamenti in merito all'avanzamento delle attività di predisposizione e verifica delle procedure di redazione della Rendicontazione di Sostenibilità e delle eventuali azioni correttive;
- l'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale, la società di revisione per il coordinamento finalizzato alla rilevazione di eventuali ulteriori rischi rilevanti ai fini dell'affidabilità della Rendicontazione di Sostenibilità.

Il Dirigente Preposto presta al Collegio Sindacale la collaborazione necessaria al fine di garantire allo stesso lo svolgimento delle proprie funzioni di vigilanza e di verifica sull'adeguatezza e il funzionamento delle procedure operative funzionali alla predisposizione della Rendicontazione di Sostenibilità, la loro idoneità allo scopo previsto dalla legge, nonché la loro effettiva attuazione presso la Società e, per quanto di competenza del Collegio Sindacale della Società, anche presso le società appartenenti al Gruppo.

Egli è inoltre parte attiva dei flussi di informazione che vanno verso e che provengono dall'Organismo di Vigilanza per quanto concerne il controllo sulla predisposizione e applicazione delle procedure per

la redazione della Rendicontazione di Sostenibilità, nonché sul loro monitoraggio e costante aggiornamento.

La Società di revisione, nello svolgimento del proprio compito può richiedere in qualsiasi momento al Dirigente Preposto informazioni su argomenti specifici rientranti nell'ambito delle sue funzioni e effettuare controlli in merito alle procedure predisposte e alla loro concreta applicazione. Egli è tenuto quindi a presentare alla Società di revisione ogni informativa e assistenza dalla stessa richiesta a tale proposito.

Rapporti tra il Dirigente Preposto e le funzioni aziendali

Il flusso informativo relativo alle informazioni di sostenibilità ha origine dai processi aziendali gestiti dalle funzioni di primo livello della Società. Il Dirigente Preposto si coordina con queste funzioni per documentare e monitorare le procedure aziendali, ricevendo periodicamente informazioni sulle attività che influenzano la Rendicontazione di Sostenibilità.

Informazioni Ambientali

Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia Europea)

Il Regolamento (UE) 2020/852 (di seguito anche "Regolamento") ha introdotto la Tassonomia Europea, un sistema unificato di classificazione delle attività ecosostenibili, basati sul parere del gruppo di esperti tecnici (Technical expert group on sustainable finance, TEG) sulla finanza sostenibile.

Questo sistema mira a permettere agli investitori di identificare e valutare in modo accurato le opportunità di investimento che rispondono ai criteri ambientali dell'UE, a contrastare il greenwashing e a promuovere investimenti che contribuiscono realmente alla sostenibilità ambientale.

Il Regolamento definisce i criteri per determinare se un'attività economica possa considerarsi ecosostenibile, al fine di individuare il grado di ecosostenibilità degli investimenti. Nello specifico, sono definite attività economiche ecosostenibili quelle che:

- contribuiscono in maniera sostanziale al raggiungimento di uno o più dei sei obiettivi ambientali e climatici (art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852);
- non arrecano danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali (di seguito "DNSH");
- sono svolte nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia (di seguito "Minimum Safeguards").

Gli obiettivi ambientali e climatici previsti dalla Tassonomia sono:

1. la mitigazione del cambiamento climatico ("CCM");
2. l'adattamento al cambiamento climatico ("CCA");
3. l'uso sostenibile e la protezione delle acque e risorse idriche e marine ("WTR");
4. la transizione verso un'economia circolare ("CE");
5. la prevenzione e controllo dell'inquinamento ("PPC");
6. la protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi ("BIO").

Analisi delle attività economiche ammissibili

In linea con le disposizioni del Regolamento, qualsiasi impresa soggetta all'obbligo di pubblicare informazioni di sostenibilità ai sensi della Corporate Sustainability Reporting Directive deve includere nella propria rendicontazione di sostenibilità informazioni su come e in che misura le attività dell'impresa siano associate ad attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi degli artt. 3 e 9 del Regolamento. In particolare, le imprese come il Gruppo Mondadori sono chiamate a comunicare:

- la quota del loro fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi degli artt. 3 e 9 del Regolamento;
- la quota delle loro spese in conto capitale e la quota delle spese operative relativa ad attivi o processi associati ad attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi degli artt. 3 e 9 del Regolamento.

Nel 2024, il Gruppo Mondadori ha condotto un'analisi al fine di identificare le attività potenzialmente ammissibili e allineate ai requisiti del Regolamento. Tale processo è stato coordinato dalla funzione Investor Relations & ESG Reporting in collaborazione con l'ufficio Bilancio Consolidato.

Analisi dell'ammissibilità

Il Gruppo Mondadori ha esaminato l'elenco delle attività economiche incluse nella documentazione di riferimento (definite nel Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 Climate Delegated Act, Regolamento Delegato (UE) 2023/2486 Environmental Delegated Act, Regolamento Delegato 2023/2485 che modifica il Climate Delegated Act), confrontando le attività economiche del Gruppo con quelle definite dalla documentazione tecnica di riferimento a oggi disponibile, non solo attraverso la comparazione dei rispettivi codici ATECO/NACE, ma anche e soprattutto attraverso una valutazione della sostanziale correlazione tra queste.

L'analisi è stata svolta tenendo in considerazione anche delle variazioni del perimetro societario, al fine di esaminare eventuali nuove attività economiche che potessero emergere come ammissibili e/o allineate. Inoltre, sono stati considerati i più recenti chiarimenti della Commissione al fine di considerare attentamente le evoluzioni delle interpretazioni della normativa.

Alla data di pubblicazione del presente documento, sulla base dell'interpretazione maturata dal Gruppo, le attività editoriali che caratterizzano il suo operato non sono incluse tra quelle a oggi identificate dalla normativa di riferimento per gli obiettivi ambientali di cui sopra. Di conseguenza, non si identificano ricavi, investimenti e spese operative ammissibili né allineati in riferimento alle attività del core business aziendale.

Alla data di pubblicazione del presente documento, sulla base dell'interpretazione maturata dal Gruppo, le attività editoriali che caratterizzano il suo operato non sono incluse tra quelle a oggi identificate dalla normativa di riferimento per gli obiettivi ambientali di cui sopra. Di conseguenza, non si identificano ricavi, investimenti e spese operative ammissibili né allineati in riferimento alle attività del core business aziendale. Tuttavia, si segnala che, nell'analisi delle attività non direttamente legate al core business del Gruppo, sono state individuate attività ammissibili secondo il Regolamento EU Taxonomy. In particolare:

Per il turnover:

- Obiettivo Mitigazione del cambiamento climatico: attività economica 7.6 (Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili)

Per le spese in conto capitale (CapEx):

- Obiettivo Mitigazione del cambiamento climatico: attività economica 7.2 (Ristrutturazione di edifici esistenti) e 7.3 (Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica)
- Obiettivo Transizione verso un'economia circolare: attività economica 3.2 (Ristrutturazione di edifici esistenti);

Le attività 7.2, 7.3 e 7.6 sopra citate per l'obiettivo CCM non si ritengono ammissibili all'obiettivo CCA in quanto non è stato realizzato un assessment dei rischi e delle vulnerabilità legati al cambiamento climatico (come indicato nella EU Commission Notice (C/2023/305), FAQ n.18).

Non sono invece state calcolate le spese operative potenzialmente ammissibili e allineate in quanto il totale delle voci spese operative da considerare ai fini del Regolamento EU Taxonomy risulta non significativo, ovvero inferiore all'1% sul totale dei costi operativi del Gruppo. Nel 2024 tale valore è infatti pari a 1.353 migliaia di Euro su un totale consolidato di 777.143 migliaia di Euro ed è rappresentato dalle spese operative sostenute nel corso dell'esercizio relativamente alle manutenzioni delle sedi aziendali e dei negozi a gestione diretta (incluse nella voce Spese di manutenzione tra i "Costi per servizi" della Nota 31 del Bilancio Consolidato).

Analisi dell'allineamento

Turnover

La quota di turnover ammissibile all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico (attività economica 7.6) non è significativa e non è legata al core business del Gruppo Mondadori. Per tale motivo, e in linea con l'interpretazione della Commissione Europea "EU Commission Notice (C/2023/305), FAQ n. 13", si considera tale attività non allineata senza procedere con verifiche approfondite sui criteri di allineamento.

CapEX

Criteri di contributo sostanziale

Per ciascuna delle attività economiche ammissibili è stata verificata la conformità ai criteri di contributo sostanziale, i quali definiscono delle soglie tecniche quantitative e/o qualitative che devono essere rispettate per poter considerare l'attività stessa come allineata alla Tassonomia.

Obiettivo	Attività	Descrizione
Mitigazione del cambiamento climatico	7.2 - Ristrutturazione di edifici esistenti	Le attività di rinnovamento/ristrutturazione condotte non risultano allineate ai criteri di contributo sostanziale, in quanto non si dispone di certificati che dimostrino una riduzione del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%.
	7.3 - Dispositivi per efficienza energetica	Le attività volte all'efficientamento energetico degli edifici effettuate da terzi risultano allineate al criterio di contributo sostanziale secondo le analisi condotte dal Gruppo in quanto si tratta sostanzialmente di attività di relamping (misure inerenti il punto d del criterio del contributo sostanziale).
Transizione verso un'economia circolare	3.2 - Ristrutturazione di edifici esistenti	In assenza di elementi sufficienti per permettere una completa valutazione del rispetto dei criteri di contributo sostanziale, il Gruppo ritiene le attività di ristrutturazione di edifici esistenti non allineate.

Do Not Significant Harm (DNSH):

L'analisi della conformità rispetto ai criteri DNSH esplicitati nell'Atto Delegato del regolamento ha l'obiettivo di determinare che le singole attività identificate non arrechino danno ai restanti obiettivi ambientali. Da tali analisi è risultato quanto segue:

Obiettivo	Attività	Descrizione
Mitigazione del cambiamento climatico	7.2 - Ristrutturazione di edifici esistenti	Secondo un approccio conservativo e prudentiale e in assenza di elementi sufficienti da permettere una completa valutazione del rispetto dei criteri DNSH relativi all'adattamento ai cambiamenti climatici, all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, alla transizione verso un'economia circolare e alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, il Gruppo ritiene le attività non allineate.
	7.3 - Dispositivi per efficienza energetica	
Transizione verso un'economia circolare	3.2 - Ristrutturazione di edifici esistenti	Secondo un approccio conservativo e prudentiale e in assenza di elementi sufficienti da permettere una completa valutazione del rispetto dei criteri DNSH relativi alla mitigazione del cambiamento climatico, all'adattamento ai cambiamenti climatici, all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine e alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, il Gruppo ritiene le attività non allineate.

Analisi delle salvaguardie minime

Il Gruppo Mondadori, adottando un approccio conservativo e prudente, ritiene che le attuali pratiche della catena di fornitura non siano adeguatamente formalizzate per considerare le attività ammissibili allineate alle specifiche garanzie minime di salvaguardia.

Ciononostante, il Gruppo Mondadori pone in essere una molteplicità di presidi volti a garantire che le attività vengano svolte nel rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, come approfondito nei paragrafi "Dichiarazione sul dovere di diligenza", "Politiche relative alla forza lavoro propria", "Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore" e "Politiche in materia di condotta d'impresa" del presente Documento.

Calcolo degli indicatori per l'anno di reporting 2024

Di seguito si riportano i KPI richiesti dall'Art. 8 del Regolamento (UE) sulla Tassonomia e dettagliati dal dedicato Atto Delegato di supporto ("Atto delegato Art. 8").

Il Regolamento richiede alle imprese non finanziarie di divulgare tali informazioni riportando la percentuale di ricavi, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) associate alle attività economiche ammissibili e allineate con tutti i rispettivi criteri tecnici di selezione.

I numeratori di tutti i KPI sono calcolati sulla base di dati puntuali, e rappresentano i ricavi, CapEx e OpEx derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche ammissibili ai sensi della Tassonomia, divisi per i ricavi, CapEx e OpEx totali consolidati. Al fine di identificare le quote ammissibili, e quindi elaborare gli indicatori corrispondenti, è stato adottato un processo di analisi delle singole voci derivante da estrazioni contabili a livello di singole legal entity del Gruppo, assicurando quindi la completezza e l'affidabilità dei valori presentati.

Le elaborazioni sono state svolte dal Gruppo a livello centralizzato, al fine di garantire l'affidabilità del dato e la massima coerenza delle relative modalità di estrazione e lavorazione, e condivise con le direzioni amministrative delle società del Gruppo, per ulteriore condivisione e validazione delle risultanze.

I denominatori dei KPI sono invece rappresentati dai rispettivi totali di Bilancio Consolidato, ovvero dall'aggregazione di alcune voci dello stesso. In particolare, il denominatore relativo alle spese in conto capitale include gli investimenti annui in immobilizzazioni immateriali (sia a vita utile definita sia indefinita) pari a 53.052 migliaia di Euro, oltre a 16.524 migliaia di Euro rappresentativi delle immobilizzazioni materiali e 23.644 migliaia di Euro relative alle attività per diritti d'uso (ai sensi dell'IFRS 16); a tali valori si sommano i dati derivanti dal consolidamento delle Società acquisite nel corso dell'anno 2024 per complessivi 5.185 migliaia di Euro (per maggiori informazioni si vedano le note: 12. "Attività Immateriali", 13. "Immobili, impianti e macchinari", 14. "Attività per diritti d'uso" delle Note esplicative al Bilancio Consolidato).

Nel 2025, il Gruppo si riserva di valutare attentamente le evoluzioni delle proprie attività in relazione ai possibili impatti sulla rendicontazione ai sensi del Regolamento Tassonomia EU, valutando tempestivamente gli effetti che possono derivare da nuovi regolamenti, documenti e linee guida esplicative della Commissione Europea.

Attività legate al gas e al nucleare

In conformità con i requisiti del Regolamento 2021/2178, si riporta di seguito l'informativa richiesta dal Template 1 dell'Allegato XII:

Attività legate all'energia nucleare

1.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.	No
2.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.	No
3.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.	No

Attività legate ai gas fossili

4.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	No
5.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/ freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	No
6.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili.	No

Tabelle analitiche Tassonomia Europea

Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia — Informativa relativa all'anno 2024

Esercizio finanziario 2024				Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH («non arrecare danno significativo») (h)									
Attività economiche (1)	Codice (i) (2)	Fatturato (3)	Quota di fatturato, anno 2024 (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità e ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità e ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, 2023 (18)	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)
Testo		Euro/000	%	Si/ No/ N/AM (b)(c)	Si/ No/ N/AM (b)(c)	Si/ No/ N/AM (b)(c)	Si/ No/ N/AM (b)(c)	Si/ No/ N/AM (b)(c)	Si/ No/ N/AM (b)(c)	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	%	A	T
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
N/A	N/A	0	0%													0%			
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0	0%													0%			
Di cui abilitanti		0	0%													0%	A		
Di cui di transizione		0	0%													0%			
A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (g)																			
				AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/A M (f)	AM; N/A (f)	AM; N/A (f)	AM; N/A (f)										
Tecnologie per le energie rinnovabili	CCM 7.6	55	0,006%													0%			
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0	0%													0%			
A. Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		0	0%													0%			
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia		934.722	100%																
TOTALE		934.722	100%																
Quota di fatturato/fatturato totale																			
	Allineate per obiettivo	Ammissibile per obiettivo																	
CCM	0%	0,006%																	
CCA	-	-																	
WTR	-	-																	
CE	-	-																	
PPC	-	-																	
BIO	-	-																	

Quota delle spese in conto capitale (CapEx) derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia — Informativa relativa all’anno 2024

Esercizio finanziario 2024				Criteri per il contributo sostanziale										Criteri DNSH («non arrecare danno significativo») (h)					
Attività economiche (1)	Codice (i) (2)	CapEx (3)	Quota di CapEx, anno 2024 (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità e ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità e ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di CapEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, 2023 (18)	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)
Testo		Euro/000	%	Sì/No/ N/AM (b)(c)	Sì/No/ N/AM (b)(c)	Sì/No/ N/AM (b)(c)	Sì/No/ N/AM (b)(c)	Sì/No/ N/AM (b)(c)	Sì/No/ N/AM (b)(c)	Sì/No/ N/AM (b)(c)	Sì/No/ N/AM (b)(c)	Sì/No/ N/AM (b)(c)	Sì/No/ N/AM (b)(c)	Sì/No/ N/AM (b)(c)	Sì/No/ N/AM (b)(c)	Sì/No	%	A	T
B. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
N/A	N/A	0	0%														0%		
CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0	0%														0%		
Di cui abilitanti		0	0%														0%	A	
Di cui di transizione		0	0%														0%		
A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (g)																			
				AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)										
7.2 Ristrutturazione di edifici esistenti	CCM 7.2 / CE 3.2	3.748	3,808%														0%		
7.3 Dispositivi per efficienza energetica	CCM 7.3	64	0,066%														0%		
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		3.812	3,874%														0%		
B. CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		3.812	3,874%														0%		
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia		89.408	96,126%																
TOTALE		98.405	100%																

ESRS E1 - Cambiamenti climatici

Tabella di raccordo relativa al cambiamento climatico

Standard ESRS	Paragrafo della Rendicontazione di Sostenibilità	Note
Governance		
ESRS 2 GOV-3 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Metriche (Capitolo 2 - Informazioni Ambientali, ESRS E1)	
Strategia		
E1-1 – Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	Capitolo “Informazioni Generali”, alla sezione “Strategia di sostenibilità” ne “Il nuovo Piano di Sostenibilità 2025-2027”	Alla data attuale il Gruppo Mondadori non ha definito un piano di transizione per il cambiamento climatico; esso sarà formalizzato nei prossimi anni e sarà oggetto di futura disclosure.
ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Impatti, rischi e opportunità rilevanti	
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità		
ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	Capitolo “Informazioni Generali”, alla sezione “Il processo per l'individuazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti”	
E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Politiche in materia di cambiamenti climatici	Ulteriori informazioni sulle politiche in materia di cambiamenti climatici sono presentate anche in formato tabellare nel paragrafo “Impatti, rischi e opportunità rilevanti”.
E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	Azioni per la gestione degli impatti	
Metriche e obiettivi		

E1-4 – Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Status degli obiettivi al 31/12/2024	
E1-5 – di energia e mix energetico	Metriche	
E1-6 - Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	Metriche	
E1-9 – Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima	E1-9 – Effetti finanziari previsti da rischi fisici materiali e rischi di transizione, nonché opportunità legate al cambiamento climatico	Il Gruppo Mondadori si avvale dell'opzione indicata nell'Appendice C - "Elenco degli obblighi di informativa introdotti gradualmente", omettendo le le informazioni prescritte dall'ESRS E1-9 per il primo anno di reporting.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

L'output dell'analisi di doppia rilevanza in materia di cambiamenti climatici ha permesso di evidenziare i seguenti impatti e rischi significativi per il Gruppo, descritti in forma tabellare tramite un raccordo con i principali presidi in essere e gli impegni in essi delineati.

Tipologia	Descrizione IROs	Presidi in essere	Principali impegni in essi contenuti	Ambito della catena del valore
E1- Cambiamenti climatici				
Impatto negativo effettivo	Generazione di emissioni gas effetto serra associate al consumo di energia nel processo produttivo di carta (cartiere), nell'attività di stampa dei prodotti e nell'attività logistica in entrata	Alla data attuale non è presente un presidio in materia.		Upstream
Impatto negativo effettivo	Generazione di emissioni gas effetto serra associate al consumo di energia nelle attività (uffici e store) e ad uso produttivo nelle operazioni proprie	Politica ambientale	Ridurre i consumi energetici, attraverso, tra l'altro, interventi sull'efficienza energetica e sulle politiche di gestione di business travel.	Operazioni proprie
Impatto negativo effettivo	Generazione di emissioni gas effetto serra associate al consumo di energia nelle attività logistica in uscita e nei punti vendita (franchisee)	Alla data attuale non è presente un presidio in materia.		Downstream
Rischio di transizione	Rischio di aumento delle spese in conto capitale (CapEx) dovuto all'utilizzo di nuove materie prime e/o all'implementazione di nuove tecnologie e processi di produzione a basso contenuto di carbonio	Alla data attuale non è presente un presidio in materia. Esso sarà valutato con attenzione anche in considerazione dell'orizzonte temporale in cui ci si attende che tale rischio possa manifestarsi (lungo termine, oltre 3 anni)		Upstream Operazioni proprie

Non sono state, invece, identificate opportunità sopra la soglia di rilevanza per il presente anno di reporting. Inoltre, si segnala che alla data attuale non è stata condotta un'analisi di resilienza di fronte ai cambiamenti climatici; essa sarà oggetto di valutazioni successive. [ESRS E1-1 17]

Politiche in materia di cambiamenti climatici

Alla data attuale, il Gruppo Mondadori non si è dotato di una politica in materia di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nella catena del valore; essa sarà valutata attentamente in relazione ai futuri sviluppi del piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Inoltre, si segnala che alla data attuale non è stata condotta un'analisi di resilienza di fronte ai cambiamenti climatici; essa sarà oggetto di valutazioni successive. [ESRS E1-1 17]

L'impegno del Gruppo per la corretta gestione degli impatti ambientali è legato al rispetto della normativa di riferimento e alla mitigazione delle esternalità ambientali negative collegate alle sue attività di business ed è motivato dalla volontà di rispondere sempre meglio alle crescenti richieste dei molteplici portatori di interesse dell'azienda.

In generale, gli aspetti legati alla sostenibilità, e quindi anche quelli collegati agli impatti ambientali, sono portati all'attenzione del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità del Gruppo, la cui Politica Ambientale è pubblicata sul sito corporate del Gruppo Mondadori.

Essa delinea l'impegno verso il raggiungimento degli obiettivi per la riduzione degli impatti ambientali e costituisce il quadro di riferimento per la definizione della strategia e delle aree di intervento del Gruppo. Gli indirizzi espressi nella politica ambientale guidano il Gruppo nella realizzazione delle proprie attività di business, dall'acquisto di carta alla gestione dei punti vendita: ciascuna funzione aziendale, infatti, è responsabile della loro applicazione nella conduzione delle proprie attività quotidiane.

La Politica Ambientale, tra i vari aspetti, esplicita l'impegno del Gruppo per ridurre i consumi energetici, attraverso, tra l'altro, interventi sull'efficienza energetica e sulle politiche di gestione di business travel. Si specifica che questi non sono ritenuti, ad oggi, correlati ai sotto-temi "Mitigazione dei cambiamenti climatici e Adattamento ai cambiamenti climatici, "Energia" (relativamente all'utilizzo di energie rinnovabili).

Maggiori dettagli sulle iniziative implementate in materia di consumi energetici e emissioni climalteranti sono disponibili nelle sezioni "Azioni per la gestione degli impatti" del presente capitolo.

Azioni per la gestione degli impatti

Nel presente paragrafo sono descritte le azioni e le risorse per la gestione dell'impatto negativo legato alla generazione di emissioni gas effetto serra associate al consumo di energia nelle attività (uffici e store) e ad uso produttivo nelle operazioni proprie.

Si segnala che per il 2024 il Gruppo Mondadori non ha identificato spese operative (OpEx) e/o spese in conto capitale (CapEx) significative in materia del tema a oggetto. Sebbene tali valori non siano risultati significativi il Gruppo implementa presidi per la gestione degli impatti, che comportano sia il sostenimento di costi sia l'effettuazione di investimenti. Sono in corso di valutazione le future spese operative e in conto capitale nel contesto dell'aggiornamento del Piano di Sostenibilità 2025-2027.

La riduzione degli impatti ambientali nelle operazioni proprie

Sede di Segrate

A gennaio 2023 sono partiti i lavori di ristrutturazione e riqualificazione di Palazzo Mondadori, Headquarter del Gruppo a Segrate (Milano). Un progetto ambizioso, che intende valorizzare e "rigenerare" la sede nel rispetto del carattere distintivo e originale dell'opera di Oscar Niemeyer, patrimonio storico e simbolo iconico del Gruppo. Tali lavori sono proseguiti per tutto il 2024 e si concluderanno entro l'estate 2025.

Due le parole chiave che hanno guidato l'ideazione di questo nuovo progetto: identità e coerenza al fine di creare uno spazio completamente rinnovato che coniughi la storia del Gruppo con il suo futuro: una nuova sede contemporanea più innovativa, più funzionale e più sostenibile.

L'obiettivo del progetto, realizzato in collaborazione con Generali Real Estate (società proprietaria della sede), porterà nei prossimi anni a vivere in uno spazio moderno, rinnovato e in grado di consentire di lavorare al meglio.

I principali interventi nel 2024 hanno riguardato:

- il nuovo impianto di riscaldamento/ raffreddamento di nuova generazione, con basse temperature di esercizio che permetteranno l'utilizzo di pompe di calore ad alimentazione geotermica (acqua di falda).

Per una serie di locali, con specifica destinazione d'uso, si è invece optato per impianti a pompe di calore a gas freon. Parte di questi interventi sono attualmente in fase realizzativa e saranno completati entro il termine dei lavori.

- il rifacimento di tutti gli impianti di trattamento aria dell'Edificio Servizi, collegati alla nuova Centrale Termofrigo geotermica con fluidi a bassa temperatura;
- l'avvio di interventi (che saranno completati entro il 2025) sulla cucina a servizio del ristorante aziendale con l'eliminazione di tutte le attrezzature a gas, sostituite con fuochi ad induzione, apparecchiature più efficienti e l'installazione di cappe compensate per l'evacuazione fumi in grado di ridurre di almeno un terzo le espulsioni di aria ambiente con relativi risparmi energetici.
- l'illuminazione totalmente a LED, con un programma di parzializzazione e con sensori di presenza;

Nel corso del 2024 il Palazzo è stato quindi progressivamente servito dai nuovi impianti, che saranno flessibili e in grado di gestire le condizioni termoigrometriche e illuminotecniche, garantendo la parzializzazione delle aree utilizzate anche in base all'occupazione. Questo iter ha imposto per tutto il 2024 un funzionamento contemporaneo di due sistemi: le nuove macchine per gli ambienti progressivamente ultimati, e i vecchi impianti per tutti gli spazi ancora serviti dal sistema precedente. Ad impianti ultimati, il risultato sarà l'azzeramento del consumo di gas metano con evidenti vantaggi in termini di efficienza, consumi energetici e emissioni in atmosfera.

La fornitura di energia nella sede di Segrate è ora totalmente da fonti rinnovabili certificate. Anche la scelta di materiali, arredi e servizi (pulizie con certificazione Ecolabel) è stata orientata alla gestione sostenibile della sede. Al completamento della ristrutturazione le emissioni di CO2 in ambiente verranno totalmente eliminate.

Relativamente alla stima delle emissioni risparmiate a seguito delle iniziative sopra descritte, non è disponibile il dato comparativo con la medesima granularità per l'esercizio 2023 che consenta di misurare tale variazione. Per quanto concerne la riduzione delle emissioni previste, al completamento dei lavori si effettueranno le opportune stime per determinare tale metrica.

Altre sedi

Anche per tutte le sedi istituzionali del Gruppo è stata attivata la richiesta di fornitura di energia da fonti rinnovabili al fine di proseguire questo percorso virtuoso, che sarà completato nel 2025.

Store e librerie del Gruppo

Nel corso del 2024, in ambito di azioni di efficientamento energetico lato Retail, sono proseguite le seguenti attività:

- remotizzazione degli impianti di condizionamento tramite adozione di tecnologie smart per il controllo di orari, anomalie degli impianti e al fine di prevenire il superamento dei limiti delle temperature in negozio stabiliti dalla normativa sia in fase invernale, sia in fase estiva;
- in caso di acquisizione di nuovi negozi si procede con la sostituzione di tutti gli impianti illuminotecnici a elevato consumo/energivori a favore di soluzioni di nuova generazione a tecnologia LED. In alcune realtà è stato inserito negli impianti illuminotecnici di negozio il sistema DALI di Illuminazione che consente di controllare e regolare la luce al fine di gestire l'intero impianto di illuminazione in base alle reali necessità di utilizzo delle diverse zone e in funzione della quantità di luce naturale del negozio;

Per quanto riguarda i nuovi negozi, ove possibile, la progettazione degli spazi è stata finalizzata a ridurre al massimo i consumi di energia elettrica, per esempio attraverso l'installazione controsoffitti per ridurre e contenere i metri cubi di aria da riscaldare o raffrescare all'interno dell'edificio.

Tali interventi mirati si aggiungono agli interventi di ottimizzazione già citati e permettono un ulteriore contenimento dei consumi.

Mobilità dei dipendenti

Per quanto concerne la mobilità dei dipendenti, anche nel 2024 sono state offerte a dipendenti e collaboratori varie opportunità e soluzioni in ottica green, pensate come supporto sia all'attività lavorativa sia alla vita privata. Tra queste, oltre al servizio di trasporto aziendale che collega la sede di Segrate alle stazioni ferroviarie di Segrate, Milano Lambrate, Milano Rogoredo, e all'aeroporto di Milano Linate, sono attive varie convenzioni dedicate a: car sharing, abbonamenti agevolati per la mobilità urbana e ferroviaria, noleggio di e-bike e e-scooter.

Status degli obiettivi al 31/12/2024

Si riporta di seguito lo status al 31/12/2024 del target del Piano di Sostenibilità 2024-2026 in relazione agli impatti, rischi e opportunità emersi dall'analisi di doppia rilevanza in materia di cambiamenti climatici:

Target (Piano di Sostenibilità)	Status al 31/12/2024	Ambito dell'obiettivo	Metriche	IROs correlato	Tipologia
E1- Cambiamenti climatici					
- Sviluppo e implementazione IT (Information Technology) del progetto "Book environmental footprint": studio Life-Cycle Assessment (LCA) - Formalizzazione di un Codice di Condotta in ambito di approvvigionamento responsabile su tutta la catena di fornitura.	- Il progetto Book environmental footprint è in corso di implementazione a sistema, al fine di ultimare gli algoritmi di calcolo e definirne l'integrazione nei processi aziendali - La formalizzazione del Codice di Condotta fornitori avverrà nel 2025.	Upstream	Futura definizione	Generazione di emissioni gas effetto serra associate al consumo di energia: - nel processo produttivo di carta (cartiere) - nell'attività di stampa dei prodotti (stamperie) - nell'attività logistica in entrata	Impatto negativo effettivo
		Downstream		Generazione di emissioni gas effetto serra associate al consumo di energia nell'attività logistica in uscita e nei punti vendita (franchisee)	Impatto negativo effettivo
- Estensione dell'attivazione di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili alle sedi e agli store diretti sul territorio, con conseguente riduzione delle emissioni di Scopo 2 (consumi). - Proseguimento delle azioni di efficientamento energetico nell'ambito delle iniziative di ristrutturazione / aperture di librerie / store.	- Al 31/12/2024 la percentuale di energia elettrica rinnovabile presso gli edifici target è pari al 66% (dal 1 gennaio 2025 completata l'attivazione al 100%); nell'anno di baseline (31/12/2023) tale percentuale era pari al 41%. - Sono proseguite le azioni di efficientamento energetico per gli store del Gruppo	Operazioni proprie	E1-5 (percentuale di energia elettrica acquistata in abbinamento a strumenti quali le garanzie d'origine) E1-6 (Scope 2)	Generazione di emissioni gas effetto serra associate al consumo di energia: - nelle attività (uffici e store) e a uso produttivo nelle operazioni proprie (stabilimenti)	Impatto negativo effettivo

Alla data attuale, il Gruppo non si è dotato di target per la riduzione delle emissioni GHG; inoltre, non ha identificato target per la gestione del rischio legato allo scenario di aumento delle spese in conto capitale (CapEx) dovuto all'utilizzo di nuove materie prime e/o all'implementazione di nuove tecnologie e processi di produzione a basso contenuto di carbonio.

Metriche

ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico

Per quanto concerne le operazioni proprie, i consumi totali di energia da fonti rinnovabili sono pari a 6.597 MWh e rappresentano 47 % del totale, una quota in graduale crescita negli ultimi anni a seguito dell'investimento per l'estensione della fornitura di energia rinnovabile negli uffici e store e l'autoproduzione di energia rinnovabile nelle sedi di A.L.I., Grafiche Bovini e Star Shop Distribuzione.

I consumi totali di energia da fonti fossili sono pari, invece, a 7.225 MWh e rappresentano una quota del 52 % sul totale; questi derivano dai seguenti combustibili: gas naturale, diesel e benzina per la flotta auto, acquisto di energia elettrica da fonti fossili. Per quanto concerne la flotta auto, è stato escluso dal calcolo dei consumi - e successivamente delle emissioni di Scope 1 - l'utilizzo di detti veicoli per uso personale, attribuendo il 70% del totale dei consumi a uso aziendale come desumibile da fonti di letteratura (Linee Guida ABI). Si segnala che il Gruppo Mondadori ha consumato nel 2024 energia da fonti nucleari per un importo pari a 148 MWh (1 % sul totale).

Di seguito il dettaglio dei consumi di Gruppo al 31/12/2024. Alcuni dati sono stati oggetto di stima, in particolare i consumi elettrici di Adgage e Chelsea Green Publishing. La stima è stata effettuata in proporzione all'headcount di Rizzoli International Publications Inc, di cui sono misurati i consumi energetici e i cui uffici sono stati considerati come comparabili dal punto di vista del consumo pro capite (escludendo i consumi legati al bookstore a New York, non applicabili per le altre società). Inoltre, sono stati stimati i consumi della flotta auto di A.L.I. sulla base del prezzo medio del carburante. I dati relativi al totale di energia da fonti nucleari sono stati calcolati sulla base della quota di energia nucleare consumata a livello paese (fonte Association of Issuing Bodies per Italia e Spagna, International Energy Agency per USA, anno di riferimento 2023).

Consumi energetici delle operazioni proprie	31-12-2024
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone (MWh)	0
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi (MWh)	1.288
Consumo di combustibile da gas naturale (MWh)	2.728
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili (MWh)	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti (MWh)	3.209
Totale dei consumi energetici da fonti fossili (MWh)	7.225
Percentuali dei consumi da fonti fossili sul totale dei consumi energetici (%)	52 %
Totale dei consumi energetici da fonti nucleari (MWh)	148
Percentuali dei consumi da fonti nucleari sul totale dei consumi energetici (%)	1 %
Consumo di combustibile da fonti rinnovabili, compresa la biomassa (MWh)	9
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti rinnovabili (MWh)	6.588
Totale dei consumi energetici da fonti rinnovabili (MWh)	6.597
Percentuali dei consumi da fonti rinnovabili sul totale dei consumi energetici (%)	47 %
Autoproduzione di energia da fonti non rinnovabili (MWh)	0
Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (MWh)	295
di cui energia autoprodotta e ceduta in rete (MWh)	80
Totale energia autoprodotta e consumata da fonti rinnovabili (MWh)	215
Totale dei consumi energetici (MWh)	14.185

Si segnala che il totale del consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento, sia da fonti fossili che da fonti rinnovabili, è determinato unicamente dai consumi di energia elettrica, essendo i consumi di calore, vapore e raffrescamento pari a 0 per il 2024. La conversione in MWh è stata effettuata secondo le proprietà fisiche di ciascun tipologia di vettore energetico; la fonte utilizzata è il Department for Energy Security and Net Zero (DEFRA 2024).

Di seguito il dettaglio dei consumi energetici, e relativa intensità rispetto al fatturato, per le società del Gruppo appartenenti a settori ad alto impatto climatico (come definiti nel Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione). Si tratta, nello specifico, di:

- Mondadori Retail, Mondadori Libri ed Electa, appartenenti al settore del “Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati”;
- Edizioni Star Comics, appartenente al settore del “Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet”;
- ALI e Star Shop Distribuzione, appartenenti al settore del “Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali”.

Consumi energetici delle operazioni proprie - settori ad alto impatto climatico	31-12-2024
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone (MWh)	0
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi (MWh)	566
Consumo di combustibile da gas naturale (MWh)	759
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili (MWh)	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti (MWh)	2.868
Totale dei consumi energetici da fonti fossili (MWh)	4.193
Percentuali dei consumi da fonti fossili sul totale dei consumi energetici (%)	75 %
Totale dei consumi energetici da fonti nucleari (MWh)	132
Percentuali dei consumi da fonti nucleari sul totale dei consumi energetici (%)	2 %
Consumo di combustibile da fonti rinnovabili, compresa la biomassa (MWh)	1
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti rinnovabili (MWh)	1.338
Totale dei consumi energetici da fonti rinnovabili (MWh)	1.339
Percentuali dei consumi da fonti rinnovabili sul totale dei consumi energetici (%)	23 %
Autoproduzione di energia da fonti non rinnovabili (MWh)	0
Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (MWh)	232
di cui energia autoprodotta e ceduta in rete (MWh)	62
Totale energia autoprodotta e consumata da fonti rinnovabili (MWh)	170
Totale dei consumi energetici (MWh)	5.834

Intensità energetica delle attività in settori ad alto impatto climatico	31-12-2024
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico (MWh)	5.834
Ricavi netti (€/000) delle attività in settori ad alto impatto climatico	496.446 €
Intensità energetica delle attività in settori ad alto impatto climatico (MWh/€000)	0,01

Riconciliazione dei ricavi netti	31-12-2024
Ricavi netti derivanti da attività in settori ad alto impatto climatico utilizzati per calcolare l'intensità energetica (€/000)	496.446 €
Ricavi netti derivanti da attività in settori non ad alto impatto climatico (€/000)	438.288 €
Ricavi netti totali (€/000)	934.734 €

Ai fini del calcolo delle intensità, il valore dei ricavi considerato al denominatore è stato espresso in Euro migliaia (/000).

ESRS E1-6 Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES¹

Emissioni lorde di gas ad effetto serra	31-12-2024	
	tCO ₂ eq	%
Dirette (Scope 1)	1.002	0,39 %
di cui emissioni legate all'utilizzo di gas naturale - tCO ₂ eq	553	55,21 %
di cui emissioni legate al parco auto aziendale - tCO ₂ eq	320	31,90 %
di cui emissioni legate ai gas refrigeranti - tCO ₂ eq	129	12,88 %
Indirette (Scope 2) - tCO₂:		
location-based – tCO ₂	2.607	1,02 %
market-based – tCO ₂	1.680	0,66 %
Altre emissioni indirette (Scope 3) - tCO₂eq	251.406	98,94 %
1. Beni e servizi acquistati - tCO ₂ eq	139.161	55,35 %
di cui servizi di cloud computing e data center - tCO ₂ eq	167	-
2. Beni strumentali - tCO ₂ eq	10.830	4,31 %
3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse nell'ambito 1 o 2) - tCO ₂ eq	521	0,21 %
4. Trasporto e distribuzione a monte - tCO ₂ eq	72.227	28,73 %
5. Rifiuti generati nel corso delle operazioni - tCO ₂ eq	109	0,04 %
6. Viaggi d'affari - tCO ₂ eq	1.740	0,69 %
7. Pendolarismo dei dipendenti - tCO ₂ eq	1.714	0,68 %
8. Beni in leasing a monte - tCO ₂ eq	1.289	0,51 %
9. Trasporto a valle - tCO ₂ eq	750	0,30 %
10. Trasformazione dei prodotti venduti - tCO ₂ eq	N/A	— %
11. Uso dei prodotti venduti - tCO ₂	2.671	1,06 %
12. Trattamento di fine vita dei prodotti venduti - tCO ₂ eq	10.175	4,05 %
13. Beni in leasing a valle - tCO ₂ eq	N/A	— %
14. Franchising - tCO ₂	7.459	2,97 %
15. Investimenti - tCO ₂ eq	2.760	1,10 %
% di emissioni di Scope 3 calcolate da dati primari	0,17 %	-
Totale delle emissioni di Scope 1, Scope 2 (location-based) e Scope 3 - tCO₂eq	255.015	100,00 %
Totale delle emissioni di Scope 1, Scope 2 (market-based) e Scope 3 - tCO₂eq	254.088	100,00 %

Emissioni di Scope 1

Le emissioni dirette (Scope 1) del Gruppo derivano:

- dal consumo di gas naturale, frutto di rilevazioni puntuali, per il riscaldamento degli uffici, dei negozi e dei magazzini, pari a 553 tCO₂eq nel 2024 (55 % sul totale di Scope 1);
- dalla combustione del carburante utilizzato dalle auto che costituiscono la flotta aziendale, pari a 320 tCO₂eq nel 2024 (32 % sul totale di Scope 1);
- dalle emissioni derivanti da rabbocchi di gas refrigeranti presso gli store del Gruppo Mondadori, pari a 129 tCO₂eq nel 2024 (13 % sul totale di Scope 1).

Rispetto all'anno precedente, le emissioni di Scope 1 sono diminuite a seguito di un generale decremento dei consumi di combustibili, sia stazionari (gas naturale, gas refrigeranti) sia fonti mobili.

¹ Si segnala che non sono state riportate le colonne "base year", "comparative", "milestones" e "target years" in quanto alla data attuale non sono state ritenute applicabili per il Gruppo Mondadori.

La percentuale di emissioni di Scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni è pari a 0 per il 2024.

Si segnala che con l'utilizzo nella flotta aziendale di 1.318 litri di biodiesel HVO (Hydrotreated Vegetable Oil), si conteggiano 2,24 tonnellate di CO2 di origine biogenica, ossia carbon neutral e pertanto non incluse nelle emissioni Scope 1.

Di seguito i fattori emissivi utilizzati per il calcolo delle emissioni di Scope 1, con indicazione della fonte di riferimento:

Tipologia	Fonte	Unità di misura	Fattore emissivo
Gas naturale	Department for Energy Security and Net Zero (DEFRA) 2024	ton CO2e/m3	0,0020
Gasolio per autotrazione		ton CO2e/l	0,0025
Benzina per autotrazione		ton CO2e/l	0,0021
Biodiesel HVO per autotrazione (N2O, CH4)		ton CO2e/litri	0,0000356
Biodiesel HVO per autotrazione - origine biogenica (CO2)		ton CO2/litri	0,00243
Gas refrigerante - R410A		ton CO2e/kg	1,9240
Gas refrigerante - HFC32		ton CO2e/kg	0,6770

Emissioni di Scope 2

Le emissioni indirette (Scope 2) del Gruppo derivano

Le emissioni indirette energetiche (Scope 2) derivano dal consumo di energia elettrica da fonti fossili - seppur in graduale dismissione - acquistata dalla rete elettrica nazionale per i seguenti usi:

- illuminazione, climatizzazione (pompe di calore) ed equipment (per esempio computer, stampanti) negli uffici e nei negozi;
- illuminazione e macchinari nei magazzini;
- ricarica veicolo elettrico (a Segrate) e muletti (nei magazzini).

Per quanto concerne il calcolo, vengono adoperati due distinti approcci di calcolo: location-based e market-based. L'approccio location-based prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali. L'approccio market-based si basa sulle emissioni di CO2 dei fornitori di energia da cui l'organizzazione si approvvigiona, prendendo quindi in considerazione l'energia elettrica complessivamente acquistata tramite contratti di fornitura.

Le emissioni di Scope 2 market-based proseguono nel trend di generale decremento a seguito del graduale incremento della quota di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili certificate.

La percentuale di energia elettrica acquistata in abbinamento a strumenti quali la garanzia di origine è pari per il 2024 a 66 % (sul totale dell'energia elettrica acquistata); detti strumenti sono, in particolare, certificati che attestano l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate dagli impianti qualificati del fornitore.

Si segnala che per il 2024 non vi sono emissioni biogeniche di Scope 2 derivanti dalla combustione o dalla biodegradazione della biomassa.

Di seguito i fattori emissivi utilizzati per il calcolo delle emissioni di Scope 2, con indicazione della fonte di riferimento:

Tipologia	Fonte	Unità di misura	Fattore emissivo
Location Based - Italia	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) 2023	ton CO2/MWh	0,2566
Market Based - Italia	Association of Issuing Bodies (AIB) - European Residual Mixes 2023	ton CO2/MWh	0,5006
Location Based - Stati Uniti	Confronti Internazionali Terna su dati Enerdata (dati 2019)	ton CO2/MWh	0,37400
Market Based - Stati Uniti	US Environmental Protection Agency (EPA), GHG Emission Factor 2025 (USA average)	ton CO2/MWh	0,3500
Location Based - Spagna	Confronti Internazionali Terna su dati Enerdata (dati 2019)	ton CO2/MWh	0,2100
Market Based - Spagna	Association of Issuing Bodies (AIB) - European Residual Mixes 2023	ton CO2/MWh	0,2824

Le emissioni di Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO2 in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO2. Tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO2eq) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

Emissioni di Scope 3

Il calcolo delle emissioni di Scope 3 è stato realizzato sulla base delle linee guida del GHG Protocol e in funzione di un'analisi estesa della catena del valore del Gruppo Mondadori per tutte le aree di business. Complessivamente, sono 227.591 tCO2eq le emissioni indirette derivanti dalla catena del valore a monte (91 %) e 23.815 tCO2eq derivanti dalla catena del valore a valle (restante 9 %). Di seguito sono riportati maggiori approfondimenti.

La categoria maggiormente rilevante è l'acquisto di beni e servizi di Gruppo (categoria 1), che rappresenta oltre il 55 % del totale di emissioni di Scope 3; nello specifico, questa categoria comprende 167 tCO2eq legate ai servizi di cloud computing e data center (0,12 % sul totale della categoria) e 19.389 tCO2 dovute all'acquisto di carta a uso industriale. Il calcolo è stato effettuato sulla base di dati di spesa, dati di attività (per l'acquisto di carta) e dati primari del fornitore (per servizi di hosting).

Tra le emissioni dei servizi di data center, un fornitore ha condiviso un dato consuntivo sino al 30 settembre 2024, l'ultimo quarter è stato stimato tramite analisi della stagionalità storica dei dati emissivi.

La seconda categoria maggiormente significativa è il trasporto e distribuzione a monte (categoria 4), che comprende le emissioni derivanti dalla logistica e la distribuzione globale per il Gruppo Mondadori e rappresenta il 29 % del totale. All'interno di questa sono comprese le emissioni derivanti dalle spedizioni che Press-di - società collegata e attore della value chain - effettua per conto del Gruppo Mondadori nell'Area Magazine. Il calcolo è stato effettuato a partire da dati di spesa, dati di attività (chilometri percorsi per tipologia di trasporto effettuato da Press-di) e dati primari di un fornitore logistico di ALI.

La categoria 9 "Trasporto e distribuzione a valle" comprende, invece, le emissioni derivanti dalle spedizioni con ritiro effettuato da cliente, una peculiarità di processo dell'area di business scolastica; il

calcolo è stato effettuato su base di dati di attività, stimando in particolare i chilometri percorsi per tipologia di trasporto.

All'interno della categoria 2 "Beni strumentali" sono incluse le emissioni legate agli investimenti globali dell'esercizio in attività immateriali e impianti (principalmente, software, creazione di novità editoriali, sviluppi del sito e-commerce, produzione di audiolibri) e in impianti e macchinari. Esse sono pari a 4,31 % del totale e sono state calcolate a partire da dati di spesa.

La categoria 3 "Attività legate ai combustibili e all'energia" comprende le emissioni generate durante la produzione (estrazione, trasporto e distribuzione, raffinazione e produzione dei combustibili) e la distribuzione di energia nella rete prima che arrivi al punto di utilizzo (incluse le perdite di rete). Complessivamente, queste sono pari a 521 tCO₂eq. Il perimetro per il calcolo di questa categoria è il medesimo dei dati di consumo dell'ESRS E1-5 e il calcolo è stato effettuato a partire da dati di attività (chilowattora, standard metri cubi e litri consumati per fonti stazionarie e mobili).

La categoria 5 "Rifiuti generati dalle attività" comprende le emissioni derivanti dallo smaltimento e il trattamento a riciclo dei rifiuti generati in tutte le sedi globali del Gruppo. Il calcolo è stato effettuato a partire da dati di attività (kilogrammi di rifiuti generati per destinazione) e dati di spesa. Si segnala che sono state effettuate delle stime per ottenere il costo dei rifiuti urbani delle società per cui non è presente un monitoraggio diretto (Rizzoli International Publications, Adgage, Chelsea Green Publishing, Fatto in casa da Benedetta). In particolare, questi sono stati calcolati in via proporzionale rispetto all'headcount di Starshop, ritenuto un ufficio rappresentativo. Inoltre, i rifiuti dei negozi diretti del Gruppo sono stati stimati tramite un campionamento di cinque negozi rappresentativi.

Le categorie 6 "Viaggi d'affari" e 7 "Pendolarismo dei dipendenti" comprendono, rispettivamente, le emissioni di tutti i dipendenti del Gruppo derivanti da:

- viaggi di lavoro (a partire da dati di attività e dati di spesa), che hanno principalmente finalità di incontri con i clienti, mobilità per eventi, incontri con i fornitori, riunioni presso altre sedi aziendali e partecipazione a fiere;
- spostamenti casa-lavoro e dal telelavoro, tra cui le emissioni primarie del fornitore del servizio di navette presso Segrate.

Quest'ultime sono state stimate a partire da statistiche medie relative alla percentuale di lavoro in sede e in smart-working da parte dei dipendenti del Gruppo. Complessivamente, entrambe le categoria rappresentano una quota contenuta delle emissioni indirette, pari a 1,4 % del totale.

La categoria 8 "Attività di leasing a monte" comprende le emissioni derivanti dalle licenze pagate dal Gruppo per l'utilizzo di software ed è stata calcolata a partire da dati di spesa.

La categoria 11 "Utilizzo dei prodotti venduti" include le emissioni derivanti dall'utilizzo dei prodotti venduti dal Gruppo Mondadori; nello specifico, sono state calcolate a partire da dati di attività legati all'utilizzo dei contenuti digitali da parte dei consumatori e utilizzatori finali, tra cui:

- lettura degli e-book e ascolto degli audiolibri, pari a 1.213 tCO₂;
- attività digitali tramite le diverse piattaforme dove il Gruppo è presente (Youtube, Tik Tok, Instagram, Facebook, website, e-commerce), pari a 1.458 tCO₂.

Ai fini del calcolo, è stato assunto che l'utilizzo di tali prodotti avvengano in prevalenza in Italia.

La categoria 12 "Trattamento di fine vita dei prodotti venduti" comprende le emissioni derivanti dallo smaltimento dei prodotti venduti (libri di testo scolastici e magazine) e degli imballaggi per le spedizioni, pari a 10.175 tCO₂eq (4,05 % sul totale); il calcolo è stato effettuato a partire da dati di attività (tonnellate di prodotti e imballi). Complessivamente, l'utilizzo e il fine vita dei prodotti rappresenta il 5 % del totale delle emissioni indirette.

La categoria 14 “Franchising” include le emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica negli store indiretti in Italia. Tali consumi sono stati stimati a partire dal monitoraggio dell’energia elettrica consumata nei negozi diretti del Gruppo, definendo dei cluster medi di consumi rappresentativi sulla base delle dimensioni degli edifici (metri quadri misurati sulla superficie di vendita). Esse sono pari a 7.459 tCO₂ (2,97 % del totale).

L’unità di misura per le emissioni della categoria 11 e della categoria 14 è tCO₂, ciò poiché è stato utilizzato il fattore emissivo dell’Association of Issuing Bodies (AIB, Market Based) che, come indicato in precedenza, non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO₂.

La categoria 15 “Investimenti” comprende il calcolo delle emissioni delle imprese collegate in cui il Gruppo detiene una partecipazione finanziaria e prive di controllo operativo. Esse sono state calcolate sulla base dei dati di ricavi e quota di partecipazione al 31/12/2024; questa categoria rappresenta una quota residuale delle emissioni, pari al 1 %. Il perimetro di rendicontazione considerato fa riferimento a tutte le società collegate del Gruppo, ad eccezione di:

- Mondadori Seec (Beijing) Advertising, che è stata esclusa al fine di evitare doppi conteggi essendo il suo ricavo una posta intercompany di Mondadori Media.
- Press-di, le cui emissioni sono state calcolate sulla base del servizio erogato (cfr. categoria 4), non essendovi peraltro emissioni residue significative legate alla partecipazione finanziaria.

Si segnala che le emissioni calcolate a partire da dati primari sono pari a 0,17 % del totale di emissioni indirette; in particolare, queste derivano dai dati di un fornitore del servizio di data center, da un fornitore logistico e dal provider del servizio di navette presso la sede di Segrate.

Non si segnalano emissioni biogeniche di CO₂ derivanti dalla combustione o dalla biodegradazione della biomassa nella catena del valore a monte e a valle. La categoria 10 non è applicabile poiché il Gruppo Mondadori non si occupa della vendita di semilavorati ai propri clienti. Allo stesso modo, la categoria 13 non è applicabile poiché il Gruppo non concede beni e attrezzature in leasing.

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra

Intensità delle emissioni di gas ad effetto serra	31-12-2024
Totale delle emissioni di Scope 1, Scope 2 (market-based) e Scope 3	254.088
Ricavi netti (€/000)	934.734
Intensità delle emissioni di Scope 1, Scope 2 (market-based) e Scope 3 rispetto ai ricavi netti (tCO ₂ eq/€000)	0,27

La voce ricavi netti considerata per il calcolo è pari al totale dei ricavi consolidati del Gruppo Mondadori al 31.12.2024, disponibili nella sezione “Highlight del Gruppo Mondadori al 31 Dicembre 2024” della Relazione Finanziaria Annuale. Ai fini del calcolo delle intensità, tale valore è stato espresso in Euro migliaia (/000).

Si specifica che alla data attuale le componenti retributive LTI del Management non tengono in considerazione obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG (E1-1, GOV 3).

ESRS E3 Risorse idriche e marine

Tabella di raccordo relativa alle risorse idriche e marine

Standard ESRS	Paragrafo della Rendicontazione di Sostenibilità	Note
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità		
ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine	Capitolo “Informazioni Generali”, alla sezione “Il processo per l'individuazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti”	
E3-1 – Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	Politiche in materia delle risorse idriche e marine	Le informazioni richieste al paragrafo 12a (punto iii) e 12b non sono applicabili in quanto il Gruppo Mondadori non genera inquinamento idrico dalle sue attività, né progetta prodotti e servizi nell'ottica di affrontare i problemi connessi alle acque e di preservare le risorse marine. Inoltre, le informazioni richieste al paragrafo 13 non sono applicabili poiché il Gruppo non ha identificato delle questioni di sostenibilità rilevanti in relazione al consumo idrico delle operazioni proprie. Allo stesso modo, non sono applicabili le informazioni richieste al paragrafo 14 poiché la sostenibilità degli oceani e dei mari non è una questione di sostenibilità rilevante per il Gruppo. Ulteriori informazioni sulle politiche in materia delle risorse idriche e marine sono presentate anche in formato tabellare nel paragrafo “Impatti, rischi e opportunità rilevanti”.
E3-2 – Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine	Azioni per la gestione degli impatti	
Metriche e obiettivi		
E3-3 – Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine	Status degli obiettivi al 31/12/2024	Le informazioni richieste al paragrafo 23b non sono applicabili poiché il Gruppo Mondadori non ha identificato questioni di sostenibilità rilevanti in relazione alle risorse marine.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

L'output dell'analisi di doppia rilevanza in materia di risorse idriche e marine ha permesso di evidenziare i seguenti impatti significativi per il Gruppo, descritti in forma tabellare tramite un raccordo con i principali presidi in essere e gli impegni in essi delineati.

Non sono stati, invece, identificati rischi o opportunità sopra la soglia di rilevanza per il presente anno di reporting.

Tipologia	Descrizione IROs	Presidi in essere	Principali impegni in essi contenuti	Ambito della catena del valore
E3 – Acque e risorse marine				
Impatto negativo effettivo	Diminuzione della disponibilità delle risorse idriche associata al consumo di acqua nel processo produttivo di carta	<i>Alla data attuale non è presente un presidio in materia.</i>		Upstream

Politiche in materia delle risorse idriche e marine

Si specifica che il Gruppo non detiene a oggi una politica che tratti in modo specifico la gestione degli impatti connessi alla diminuzione della disponibilità delle risorse idriche associata al consumo di acqua nel processo produttivo di carta delle cartiere a monte.

In considerazione dei risultati dell'analisi di doppia rilevanza, il Gruppo Mondadori si impegna al fine di revisionare e aggiornare il proprio insieme di politiche e procedure (a partire dall'attuale Politica Ambientale), ivi compreso la definizione del proprio approccio per la riduzione del consumo idrico rilevante (compreso presso eventuali zone a rischio idrico) lungo la catena del valore a monte. Tale aggiornamento si inserirà nel più ampio contesto della formalizzazione del Codice di Condotta fornitori che avverrà entro il 2025.

Azioni per la gestione degli impatti

Alla data attuale il Gruppo Mondadori non ha implementato azioni e risorse significative per la gestione dell'impatto negativo legato alla diminuzione della disponibilità delle risorse idriche associata al consumo di acqua nel processo produttivo di carta.

Questi aspetti sono tuttavia presidiati attentamente dai fornitori strategici del Gruppo a monte, di cui si riportano a titolo esemplificativo alcune delle azioni da esse implementate per la tutela delle risorse idriche nel processo produttivo:

Focus: i presidi dei fornitori strategici del Gruppo

- i. Ottimizzazione dell'uso dell'acqua, riducendo progressivamente l'uso di acqua fresca e privilegiando il riutilizzo di acqua riciclata (tramite processi di purificazione e rimessa in circolo).
- ii. Implementazione di processi produttivi sempre più efficienti per ridurre gradualmente il consumo di acque nelle operazioni e il relativo ratio per tonnellata di prodotto.
- iii. Ove non è possibile ricorrere ad acqua riciclata, predilezione di prelievi d'acqua da fonti di superficie (laghi e fiumi) provenienti da aree non a stress idrico.

Si segnala che per il 2024 il Gruppo Mondadori non ha identificato spese operative (OpEx) e/o spese in conto capitale (CapEx) significative in materia del tema a oggetto. Sebbene tali valori non siano risultati significativi il Gruppo implementa presidi per la gestione degli impatti, che comportano sia il sostenimento di costi sia l'effettuazione di investimenti. Sono in corso di valutazione le future spese operative e in conto capitale nel contesto dell'aggiornamento del Piano di Sostenibilità 2025-2027.

Status degli obiettivi al 31/12/2024

Si riporta di seguito lo status al 31/12/2024 del target del Piano di Sostenibilità 2024-2026 in relazione agli impatti, rischi e opportunità emersi dall'analisi di doppia rilevanza in materia di risorse idriche:

Target (Piano di Sostenibilità)	Status al 31.12.2024	Ambito dell'obiettivo	Metriche	IROs correlato	Tipologia
E3 – Acque e risorse marine					
- Formalizzazione di un Codice di Condotta in ambito di approvvigionamento responsabile su tutta la catena di fornitura	- La formalizzazione del Codice di Condotta fornitori avverrà nel 2025.	Upstream	<i>Futura definizione</i>	Diminuzione della disponibilità delle risorse idriche associata al consumo di acqua: - nel processo produttivo di carta (cartiere)	Impatto negativo effettivo

Si segnala che i target di cui sopra non si legano ad obiettivi obbligatori secondo leggi o regolamenti applicabili. Inoltre, alla data attuale non si riferiscono alla gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti connessi alle zone a rischio idrico. In futuro, saranno valutate le opportune modalità con cui il Gruppo intende contribuire indirettamente - ove rilevante - alla gestione responsabile del consumo idrico (come tramite iniziative di riduzione, se pertinenti).

ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi

Tabella di raccordo relativa alla biodiversità e agli ecosistemi

Standard ESRS	Paragrafo della Rendicontazione di Sostenibilità	Note
Strategia		
ESRS E4-1 – Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale	Impatti, rischi e opportunità rilevanti	Alla data attuale non è stata condotta un’analisi di resilienza in relazione alla biodiversità e agli ecosistemi; essa sarà oggetto di valutazioni successive.
ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Impatti, rischi e opportunità rilevanti Elenco degli impatti, rischi e opportunità rilevanti (Capitolo 1 - Informazioni Generali)	Le informazioni richieste al paragrafo 16 a) e c) non sono applicabili poiché il Gruppo Mondadori non ha identificato questioni di sostenibilità rilevanti in materia di biodiversità in relazione alle operazioni proprie. L’informazione richiesta al paragrafo 16b) è presentata nella prima colonna della tabella ne “Elenco degli impatti, rischi e opportunità rilevanti” del Capitolo 1.
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità		
ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi	Capitolo “Informazioni Generali”, alla sezione “Il processo per l’individuazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti”	
E4-2 – Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	Politiche in materia di biodiversità ed ecosistemi	Le informazioni richieste al paragrafo 24 b e c) non sono applicabili poiché il Gruppo Mondadori non ha identificato questioni di sostenibilità rilevanti in materia di pratiche agricole/utilizzo del suolo sostenibile e utilizzo del mare/degli oceani sostenibili. Ulteriori informazioni sulle politiche in materia di biodiversità ed ecosistemi sono presentate anche in formato tabellare nel paragrafo “Impatti, rischi e opportunità rilevanti”.
E4-3 – Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi	Azioni per la gestione degli impatti	
Metriche e obiettivi		

E4-4 – Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	Status degli obiettivi al 31.12.2024	
E4-6 – Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità connessi alla biodiversità e agli ecosistemi	-	Il Gruppo Mondadori si avvale dell'opzione indicata nell'Appendice C - "Elenco degli obblighi di informativa introdotti gradualmente", omettendo le le informazioni prescritte dall'ESRS E4-6 per il primo anno di reporting.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

L'output dell'analisi di doppia rilevanza in materia di biodiversità ha permesso di evidenziare i seguenti impatti e rischi significativi per il Gruppo, descritti in forma tabellare tramite un raccordo con i principali presidi in essere e gli impegni in essi delineati.

Non sono state, invece, identificate opportunità sopra la soglia di rilevanza per il presente anno di reporting.

Tipologia	Descrizione IROs	Presidi in essere	Principali impegni in essi contenuti	Ambito della catena del valore
E4 - Biodiversità ed ecosistemi				
Impatto negativo potenziale	Perdita di biodiversità e alterazione degli ecosistemi dovuti all'attività di deforestazione associata alla produzione della carta	<i>Alla data attuale non è presente un presidio in materia. Esso sarà valutato con attenzione anche in considerazione dell'orizzonte temporale in cui ci si attende che tale impatto e rischio possano manifestarsi (lungo termine, oltre 3 anni)</i>		Upstream
Rischio	Rischio di aumento dei costi, difficoltà di reperimento e perdita di fornitura di materie prime, in particolare di specifiche tipologie di carta, a causa della loro crescente scarsità dovuta alle attività di deforestazione intensiva nelle aree di produzione, dei cambiamenti di uso del suolo e/o del degrado ambientale			

Alla data attuale non è stata condotta un'analisi di resilienza in relazione alla biodiversità e agli ecosistemi; essa sarà oggetto di valutazioni successive.

Politiche in materia di biodiversità ed ecosistemi

Si specifica che il Gruppo non detiene a oggi una politica che tratti in modo specifico la gestione degli impatti, dipendenze e rischi connessi al tema a oggetto. In considerazione dei risultati dell'analisi di doppia rilevanza, il Gruppo Mondadori si impegna al fine di revisionare e aggiornare il proprio insieme di politiche e procedure, valutando opportuni impegni per la gestione degli impatti sulla biodiversità, tra cui gli effetti sugli ecosistemi (come le specie animali e l'uso del suolo) e sulla deforestazione.

Quest'ultimi in particolare saranno definiti anche in relazione all'adeguamento ai requisiti previsti dal Regolamento European Deforestation-free products Regulation (EUDR).

Gli impegni sopra citati saranno opportunamente esplicitati anche all'interno del Codice di Condotta fornitori, la cui formalizzazione avverrà entro il 2025.

Azioni per la gestione degli impatti

Alla data attuale il Gruppo Mondadori non ha implementato azioni e risorse significative per la gestione dell'impatto negativo legato alla perdita di biodiversità e alterazione degli ecosistemi dovuti all'attività di deforestazione associata alla produzione della carta.

Questi aspetti sono tuttavia presidiati attentamente dai fornitori strategici del Gruppo a monte, di cui si riportano a titolo esemplificativo alcune delle azioni da esse implementate per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi:

Focus: i presidi dei fornitori strategici del Gruppo

- i. Ottenimento delle certificazioni Forest Stewardship Council (FSC) e Programme for the Endorsement of Forest Certification (PEFC). Maggiori dettagli sui loro contenuti sono presenti nel successivo capitolo tematico.
- ii. Definizione di piani di gestione ambientale, unendo gli aspetti produttivi con il rispetto della biodiversità, l'uso responsabile del suolo e la conservazione di specie e habitat naturali.
- iii. Misure di conservazione attiva e collaborazione con organizzazioni terze per lo svolgimento di progetti che riguardano la gestione delle foreste e la conservazione della biodiversità nell'ottica del miglioramento continuo.
- iv. Trattamento e riutilizzo delle acque reflue al fine di ridurre l'inquinamento delle acque superficiali, oltre che preservare la qualità e la biodiversità degli ambienti acquatici circostanti.

Si segnala che per il 2024 il Gruppo Mondadori non ha identificato spese operative (OpEx) e/o spese in conto capitale (CapEx) significative in materia del tema a oggetto. Sebbene tali valori non siano risultati significativi il Gruppo implementa presidi per la gestione degli impatti, che comportano sia il sostenimento di costi sia l'effettuazione di investimenti. Sono in corso di valutazione le future spese operative e in conto capitale nel contesto dell'aggiornamento del Piano di Sostenibilità 2025-2027.

Status degli obiettivi al 31/12/2024

Si riporta di seguito lo status al 31/12/2024 del target del Piano di Sostenibilità 2024-2026 in relazione agli impatti, rischi e opportunità emersi dall’analisi di doppia rilevanza in materia di biodiversità ed ecosistemi:

Target (Piano di Sostenibilità)	Status al 31.12.2024	Ambito dell'obiettivo	Metriche	IROs correlato	Tipologia
E4 - Biodiversità ed ecosistemi					
Formalizzazione di un Codice di Condotta in ambito di approvvigionamento responsabile su tutta la catena di fornitura	La formalizzazione del Codice di Condotta fornitori avverrà nel 2025.	Upstream	Futura definizione	Perdita di biodiversità e alterazione degli ecosistemi dovuti all'attività di deforestazione associata alla produzione della carta	Impatto negativo potenziale
				Rischio di aumento dei costi, difficoltà di reperimento e perdita di fornitura di materie prime, in particolare di specifiche tipologie di carta, a causa della loro crescente scarsità dovuta alle attività di deforestazione intensiva nelle aree di produzione, dei cambiamenti di uso del suolo e/o del degrado ambientale	Rischio

Alla data attuale, il Gruppo Mondadori non si è dotato di obiettivi specifici (oltre all’obiettivo trasversale presentato sopra in tabella relativo alla formalizzazione di un Codice di Condotta) che siano connessi alla biodiversità e agli ecosistemi e definiti sulla base delle caratteristiche metodologiche descritte ne ESRS E4-4.

ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare

Tabella di raccordo relativa all'uso delle risorse e all'economia circolare

Standard ESRS	Paragrafo della Rendicontazione di Sostenibilità	Note
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità		
ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Capitolo “Informazioni Generali”, alla sezione “Il processo per l'individuazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti”	
E5-1 – Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Politiche in materia dell'uso delle risorse ed economia circolare	Ulteriori informazioni sulle politiche in materia di cambiamenti climatici sono presentate anche in formato tabellare nel paragrafo “Impatti, rischi e opportunità rilevanti”.
E5-2 – Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Azioni per la gestione degli impatti Per quanto concerne il meccanismo delle rese, si prega di far riferimento alla sezione “La logistica e il fine vita dei prodotti editoriali”	
Metriche e obiettivi		
E5-3 – Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Status degli obiettivi al 31.12.2024	
E5-4 – Flussi di risorse in entrata	Flussi di risorse in entrata Metriche	

E5-5 – Flussi di risorse in uscita	Flussi di risorse in uscita	Le informazioni richieste dai paragrafi 34a, 35 e 36 non sono ritenute applicabili in considerazione delle caratteristiche peculiari del prodotto editoriale e del suo ciclo di vita. Le informazioni richieste dal paragrafo 34b, nonché dai paragrafi da 37 a 40 non sono applicabili poiché il Gruppo Mondadori non ha identificato questioni di sostenibilità rilevanti in relazione ai rifiuti generati nelle operazioni proprie.
E5-6 – Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	-	Il Gruppo Mondadori si avvale dell'opzione indicata nell'Appendice C - "Elenco degli obblighi di informativa introdotti gradualmente", omettendo le informazioni prescritte dall'ESRS E5-6 per il primo anno di reporting.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

L'output dell'analisi di doppia rilevanza in materia di uso delle risorse ed economia circolare ha permesso di evidenziare i seguenti impatti e rischi significativi per il Gruppo, descritti in forma tabellare tramite un raccordo con i principali presidi in essere e gli impegni in essi delineati.

Non sono state, invece, identificate opportunità sopra la soglia di rilevanza per il presente anno di reporting.

Tipologia	Descrizione IROs	Presidi in essere	Principali impegni in essi contenuti	Ambito della catena del valore
E5 – Uso delle risorse ed economia circolare				
Impatto negativo effettivo	Riduzione della disponibilità di materie prime a causa dell'utilizzo intensivo di legno e prodotti derivati lungo la catena del valore upstream del Gruppo Mondadori	Politica ambientale	Il Gruppo promuove un uso responsabile delle risorse naturali incentivando l'impiego di materiali eco compatibili attraverso, per esempio, l'utilizzo di carta certificata per la stampa dei propri prodotti	Upstream
Impatto negativo effettivo	Riduzione della disponibilità di materie prime a causa dell'utilizzo intensivo di prodotti derivati del legno e inchiostri nelle attività e operazioni proprie del Gruppo Mondadori	Codice Etico	Il Gruppo rispetta tutta la legislazione comunitaria e nazionale in materia di tutela dell'ambiente, in quanto rilevante. Esso, inoltre, presta costante attenzione all'evoluzione normativa in materia al fine di adeguarsi tempestivamente alle prescrizioni che via via sopravvivono. L'adesione dei fornitori ai principi in materia ambientale riassunti in questo Codice è un elemento che concorre alla loro valutazione da parte del Gruppo	Operazioni proprie
Impatto negativo effettivo	Riduzione della disponibilità di materie prime a causa dell'utilizzo intensivo di legno e prodotti derivati (imballaggi) utilizzati durante il trasporto in uscita	<i>Alla data attuale non è presente un presidio in materia.</i>		Downstream
Impatto negativo potenziale	Danno ambientale dovuto alla gestione impropria dei rifiuti prodotti lungo la catena del valore upstream del Gruppo Mondadori	<i>Alla data attuale non è presente un presidio in materia. Esso sarà valutato con attenzione anche in considerazione dell'orizzonte temporale in cui ci si attende che tale impatto possa manifestarsi (medio termine, da 1 a 3 anni)</i>		Upstream

Impatto negativo potenziale	Danno ambientale dovuto alla gestione impropria dei rifiuti prodotti lungo la catena del valore downstream del Gruppo Mondadori	Politica ambientale	Migliorare la gestione dei rifiuti provenienti dalle attività di distribuzione dei prodotti.	Downstream
Rischio	Rischio di aumento dei costi, difficoltà di reperimento e perdita di fornitura di materie prime, in particolare di specifiche tipologie di carta, a causa della loro crescente scarsità dovuta alle attività di deforestazione intensiva nelle aree di produzione, dei cambiamenti di uso del suolo e/o del degrado ambientale	<i>Alla data attuale non è presente un presidio in materia. Esso sarà valutato con attenzione anche in considerazione dell'orizzonte temporale in cui ci si attende che tale rischio possa manifestarsi (lungo termine, oltre 3 anni)</i>		Upstream

Politiche in materia dell'uso delle risorse ed economia circolare

La Politica Ambientale del Gruppo Mondadori, pubblicata sul sito corporate, definisce l'impegno nella riduzione degli impatti ambientali e guida la strategia e le aree di intervento del Gruppo, tra cui gli aspetti legati all'approvvigionamento di carta. Per questo ambito, è responsabile dell'implementazione della politica la funzione aziendale Industrial Procurement. Maggiori dettagli sui contenuti della politica sono presentati di seguito nel paragrafo "Uso responsabile delle risorse naturali".

Si ricorda che per gli altri impatti legati al consumo di materiali per la spedizione (imballaggi) e generazione di rifiuti nella catena del valore upstream, meglio descritti nella tabella precedente, non è attualmente presente un presidio in materia. In considerazione dei risultati dell'analisi di doppia rilevanza, il Gruppo Mondadori si impegna al fine di revisionare e aggiornare il proprio insieme di politiche e procedure.

Azioni per la gestione degli impatti

Descrizione IROs	Paragrafo per maggiori dettagli sulle azioni e risorse
Riduzione della disponibilità di materie prime a causa dell'utilizzo intensivo di legno e prodotti derivati nelle operazioni proprie e lungo la catena del valore upstream del Gruppo Mondadori	Uso responsabile delle risorse naturali
Danno ambientale dovuto alla gestione impropria dei rifiuti prodotti lungo la catena del valore upstream del Gruppo Mondadori	Gli impegni dei fornitori di carta per la gestione dei rifiuti
Danno ambientale dovuto alla gestione impropria dei rifiuti prodotti lungo la catena del valore downstream del Gruppo Mondadori	La logistica e il fine vita dei prodotti editoriali

Si segnala che per il 2024 il Gruppo Mondadori non ha identificato spese operative (OpEx) e/o spese in conto capitale (CapEx) significative in materia del tema a oggetto. Sebbene tali valori non siano risultati significativi il Gruppo implementa presidi per la gestione degli impatti, che comportano sia il sostenimento di costi sia l'effettuazione di investimenti. Sono in corso di valutazione le future spese operative e in conto capitale nel contesto dell'aggiornamento del Piano di Sostenibilità 2025-2027.

Uso responsabile delle risorse naturali

La Politica Ambientale del Gruppo Mondadori delinea uno specifico impegno legato alla promozione dell'uso responsabile delle risorse naturali, incentivando l'impiego di materiali eco compatibili attraverso l'utilizzo di carta certificata per la stampa dei propri prodotti. Tutte le società che acquistano carta - sia in maniera diretta che indiretta tramite i fornitori di servizi di stampa (il caso di Rizzoli International Publications) - sono tenute a rispettare questo impegno.

È importante sottolineare che la carta non è la principale causa della deforestazione: solo il 17% degli alberi tagliati è destinato alla produzione di cartone e carta.

Tramite la Politica Ambientale il Gruppo Mondadori promuove l'approvvigionamento e l'uso sostenibile delle risorse, nello specifico prediligendo l'acquisto di carta certificata secondo standard internazionali (PEFC e FSC). La gestione forestale sostenibile assicura che i giovani alberi siano piantati quando vengono abbattuti quelli vecchi.

Il PEFC è un sistema di certificazione internazionale che garantisce che il legname provenga da foreste gestite in modo sostenibile. La certificazione PEFC è più diffusa a livello locale e mira a supportare le piccole realtà forestali, assicurando il rispetto di criteri ambientali, sociali e economici,

come: la protezione della capacità rigenerativa delle foreste, l'equilibrio tra il prelievo di risorse e la loro rigenerazione, la protezione di specie animali e vegetali, nonché del suolo, la salvaguardia delle risorse idriche e regolazione del ciclo dell'acqua, il rispetto dei diritti dei lavoratori e delle comunità locali.

L'FSC è un'organizzazione indipendente, non governativa e senza scopo di lucro che promuove la gestione responsabile delle foreste. La certificazione FSC assicura che il legno e i prodotti derivati provengano da foreste gestite in modo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. Lo standard richiede il rispetto rigoroso di alcuni criteri, tra cui:

- i. il rispetto dei diritti dei lavoratori, garantendo sicurezza sul lavoro, condizioni dignitose e contratti equi;
- ii. la promozione dell'uso efficiente delle risorse forestali, per mantenerne i benefici a lungo termine, attraverso pratiche come: la massimizzazione dell'utilizzo del legname, la valorizzazione degli scarti di produzione, l'uso di prodotti non legnosi (come resine), il contrasto alla deforestazione massiva tramite il ricorso al taglio selettivo, e altre.
- iii. favorendo processi di monitoraggio e pianificazione in ottica di miglioramento continuo.

In questo modo la certificazione FSC garantisce che la provenienza della materia prima cartacea rispetti la biodiversità delle foreste, nell'ottica dell'uso responsabile delle risorse idriche, dei suoli e degli ecosistemi, riducendo al minimo l'impatto ambientale.

Approvvigionarsi con oltre il 99% da fornitori che rispettano questi standard consente al Gruppo Mondadori di garantire una filiera trasparente nell'ottica dell'uso delle risorse responsabile.

Entrambe le certificazioni sono in corso di aggiornamento in considerazione dei requisiti del nuovo **Regolamento (UE) 2023/1115 sulla Deforestazione (EUDR)**; con l'introduzione di tale regolamento, la filiera del legno e della carta potrà contare su ulteriori indici di verifica del grado di sostenibilità.

Gli impegni dei fornitori di carta per la gestione dei rifiuti

Di seguito si riportano i principali presidi implementati in materia di gestione dei rifiuti nel processo produttivo da parte dei principali fornitori strategici di carta da cui il Gruppo si approvvigiona:

Focus: i presidi dei fornitori strategici del Gruppo

- i. Adozione di modelli di economia circolare volti a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e favorire il recupero dei rifiuti (come ad esempio carta e legno), anche tramite il ricorso a obiettivi e metriche per il monitoraggio.
- ii. Riutilizzo dei residui di processo per produrre bioenergia, energia elettrica e termica negli impianti produttivi.
- iii. Minimizzazione dei rifiuti attraverso una gestione efficiente delle risorse e dei materiali di input.

Flussi di risorse in entrata

La materia prima: la carta per la stampa

Il consumo di carta e il ciclo di vita del materiale cartaceo rivestono per un gruppo editoriale come Mondadori un ruolo significativo nella valutazione degli impatti ambientali, soprattutto considerando la focalizzazione strategica attuata dall'azienda negli ultimi anni sui business dei libri.

Il ciclo di vita del prodotto cartaceo inizia all'interno delle industrie cartarie dove viene realizzata la carta che viene poi inviata alle aziende grafiche che si occupano della stampa. Successivamente, dopo essere stato stoccato all'interno dei magazzini, il prodotto cartaceo stampato viene consegnato, attraverso appositi sistemi di logistica, ai distributori e ai clienti finali.

Attorno alla carta, alla sua produzione e al suo utilizzo, si sviluppa una filiera molto articolata, con impatti importanti anche per l'ambiente. Da molti anni l'industria produttiva, le cartiere, sono in prima linea per trasformare il ciclo produttivo in modalità sostenibili, anche grazie a enti sovranazionali che hanno come missione la tutela delle foreste come FSC, PEFC.

Maggiori dettagli sui consumi di carta del Gruppo nel 2024 sono disponibili alla sezione "Metriche".

Flussi di risorse in uscita

La logistica e il fine vita dei prodotti editoriali

Dopo essere stato stoccato all'interno dei magazzini, il prodotto finito viene consegnato, attraverso appositi sistemi di logistica, ai distributori e ai clienti finali. Una volta che il libro/magazine è in mano al lettore, il ciclo di vita del prodotto cartaceo prosegue in uno dei tre modi seguenti:

- il libro/magazine rimane nella casa del lettore e potrà poi eventualmente essere riutilizzato (per esempio, riletto, regalato, donato a scuole e/o biblioteche);
- il libro/magazine è avviato alla raccolta e al riciclo e diventa così una materia prima di valore che può essere riutilizzata nelle cartiere (carta da macero);
- il libro/magazine viene smaltito in modo indifferenziato.

Ove applicabile, di seguito sono descritte le modalità di gestione delle rese e dei maceri relative all'impatto legato alla possibile gestione impropria dei rifiuti prodotti lungo la catena del valore downstream del Gruppo Mondadori.

Libri Trade

Il 2024 è proseguito in continuità con gli anni precedenti relativamente alle attività di logistica che riguardano la gestione dei lanci novità e il rifornimento di testi, per un totale di circa 45 milioni di copie distribuite.

Per la distribuzione dei libri trade sono state utilizzate confezioni realizzate in cartone ondulato, con una percentuale di carta riciclata del 100% proveniente dai raccoglitori di macero nazionali. Tali imballi sono poi a loro volta riciclabili al 100%.

Anche nel 2024 come materiale per il confezionamento dei volumi per il trasporto è stato utilizzato il sistema a "bolle di imballaggio" anziché il polistirolo.

Libri Education

Nel 2024 le attività riferite all'editoria scolastica delle società del Gruppo Mondadori sono state concentrate nel polo logistico di Isola Rizza.

Il polo logistico ha gestito i volumi - circa 16 milioni di copie - relativi alle tre case editrici Mondadori Education, Rizzoli Education, D Scuola.

La logistica dei prodotti è legata alle attività peculiari della scolastica - propaganda, adozione e vendita dei libri - che sono programmate su distinti periodi dell'anno:

- a. propaganda e adozione (da gennaio a maggio): i testi scolastici vengono presentati agli insegnanti attraverso una rete di propagandisti con lo scopo di ottenerne l'adozione. La logistica si incarica quindi di spedire i volumi dal magazzino centrale verso i propagandisti, raggiungendo poco meno di 210 destinazioni. Infine, i propagandisti procedono alla consegna o alla spedizione al corpo docenti della/delle copie saggio. Si segnala che la progressiva introduzione delle copie saggio digitali (legata allo sviluppo dei testi scolastici digitali multidevice) porterà alla riduzione della produzione e spedizione delle copie saggio cartacee;
- b. vendita dei libri (da maggio a fine ottobre): le case editrici del Gruppo forniscono, per la campagna di vendita, i punti di distribuzione al dettaglio, raggiungendo circa 400 destinazioni. Inoltre, da settembre alla riapertura delle scuole, i propagandisti sono dotati di volumi e guide da distribuire agli insegnanti come "saggi cattedra". Oltre alle spedizioni verso la distribuzione periferica, il magazzino centrale di Verona fornisce direttamente alcuni clienti, tra cui le università.

Il meccanismo delle rese, pur non essendo un tema particolarmente rilevante per i libri di scolastica, ha riguardato nel 2024 circa 1.200.000 copie su un totale di circa 16 milioni di copie distribuite.

Retail: bookclub

Anche per i prodotti del canale di vendita bookclub, la gestione dei flussi logistici (deposito e allestimento ordini) e di tutti i processi di supporto al business avviene nel polo logistico di Verona.

La spedizione degli ordini è effettuata attraverso il canale postale. Le scatole di cartone utilizzate per le spedizioni sono della stessa tipologia di quelle usate per i libri trade. Il materiale che torna in resa postale è sottoposto a operazione di recupero.

Retail: e-commerce

Per quanto riguarda i prodotti acquistati sul sito www.mondadoristore.it, le attività logistiche relative al canale B2C prevedono la gestione del prodotto (sia di Mondadori sia di editori terzi) nell'ambito del polo logistico di Verona; l'allestimento del prodotto viene effettuata sulla base dell'ordine del cliente e la spedizione avviene via corriere espresso direttamente all'indirizzo del cliente finale. Su questo tipo di prodotto non esiste praticamente alcun flusso di resa.

A livello contrattuale il Gruppo Mondadori richiede, al fine di verificare la regolarità contributiva e previdenziale degli appaltatori e sub-appaltatori, per tutte le aree di business i seguenti documenti:

- DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- modelli di pagamento F24;
- modello DM10 (denuncia la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS);

- prospetto analitico dei soggetti utilizzati nell'erogazione dei servizi.

Nella tabella di seguito si riportano i principali consumi di materiali impiegati per la spedizione dei prodotti di Libri Trade, Retail e di editoria scolastica al 31/12/2024.

Consumo materiali per spedizione libri trade, retail e scolastica, per tipologia

Materia prima (t.)	Dettaglio	2024
Legno	Pallet	319
Cartone	Scatole cartone e materiali da imballo	525
	Film	5
Polietilene	Riempimento colli	24
	Cappucci e copertura bancali	2
Polipropilene	Nastro adesivo	4
	Regge	22
Polistirene espanso	Riempimento colli polistirolo	—

I dati presentati in tabella (peso anno in tonnellate) sono stati calcolati a partire dal peso unitario (misurato in chilogrammi) e i volumi per le spedizioni delle copie nel 2024.

Media: Magazine

La logistica dell'area Media è affidata alla società Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. fino al 2022 società del Gruppo e attualmente partecipata per il 20%. Press-di gestisce la distribuzione sul territorio nazionale dei periodici del Gruppo Mondadori e di magazine e quotidiani di altri editori per il canale di vendita delle edicole e degli abbonati.

I processi logistici di Press-di, compresa la gestione dei trasporti, sono tutti esternalizzati a fornitori selezionati.

Nel 2024 la rendicontazione si riferisce ai soli periodici o libri intesi come prodotti edicola e comprende unicamente le società interamente controllate dal Gruppo.

Il peso totale trasportato si attesta a circa 7.761 tonnellate, interamente su gomma. Il processo logistico dei periodici in Italia si svolge nelle seguenti fasi:

- eventuale cellofanatura industriale;
- allestimento delle spedizioni;
- trasporto primario: il servizio di trasporto avviene dai centri logistici di distribuzione ai distributori locali (33 imprese locali di distribuzione nel 2024);
- ultimo miglio (consegna a punto vendita): i distributori locali svolgono il servizio di smistamento delle copie per edicola e il servizio di trasporto di "ultimo miglio" fino al punto vendita.
- prodotto invenduto: ai distributori locali spetta il compito di raccolta del prodotto invenduto presso le edicole e di lavorazione del prodotto reso per il macero locale o per la rispedizione dal Centro nazionale resa di Press-di relativamente a prodotti da sottoporre a macero

differenziato (es. CD o DVD da distruggere) o a un recupero selettivo (es. libri e/o collane di libri da riutilizzare);

- trasporto rese: il prodotto invenduto destinato alla restituzione agli editori rientra, attraverso la rete di trasporto primaria di Press-di, al Centro nazionale di lavorazione della resa di Bregnano (Como).

Per quanto riguarda la gestione delle rese, il Gruppo Mondadori ha un tasso di macero locale elevato: Press-di (in accordo con il Gruppo e gli editori terzi distribuiti) ha, infatti, incentivato la massima diffusione possibile dei processi di resa certificata dei distributori locali, con evidente riduzione dei costi e dei relativi impatti ambientali (tra cui le emissioni indirette legate alla logistica). Attualmente, tutti i 33 distributori locali attivati da Press-di garantiscono la resa certificata.

Nella tabella di seguito si riportano i principali consumi di materiali impiegati per la spedizione dei periodici alle edicole al 31/12/2024.

Consumo materiali per la spedizione dei periodici alle edicole, per tipologia

Materia prima (t.)	Dettaglio	2024
Legno	Pallet	80
Polietilene	Film	40

Nel 2024 il processo di cellofanatura ha interessato circa 8,1 milioni di copie, per le quali sono state utilizzate 34 tonnellate di materiale per cellofanatura e 6 tonnellate di film estensibile; il processo di allestimento delle spedizioni ha interessato 11.578 pallet, equivalenti a circa 80 tonnellate di legno.

I dati presentati in tabella (peso anno in tonnellate) sono stati calcolati a partire dal peso unitario (misurato in chilogrammi) e i volumi per le spedizioni dei periodici nel 2024.

Status degli obiettivi al 31/12/2024

Si riporta di seguito lo status al 31/12/2024 del target del Piano di Sostenibilità 2024-2026 in relazione agli impatti, rischi e opportunità emersi dall'analisi di doppia rilevanza in materia di uso delle risorse ed economia circolare.

Target (Piano di Sostenibilità)	Status al 31.12.2024	Ambito dell'obiettivo	Metriche	IROs correlato	Tipologia
E5 – Uso delle risorse ed economia circolare					
Mantenimento del ≈100% di acquisto di carta certificata PEFC/FSC per i prodotti del Gruppo Mondadori.	L'obiettivo è stato realizzato anche nel 2024 (≈100% nell'anno di baseline 31.12.2023). Maggiori dettagli sono disponibili nel commento alla presente tabella.	Upstream	Percentuale di carta certificata PEFC/FSC acquistata	Riduzione della disponibilità di materie prime a causa dell'utilizzo intensivo di legno e prodotti derivati lungo la catena del valore upstream del Gruppo Mondadori	Impatto negativo effettivo
		Operazioni proprie		Riduzione della disponibilità di materie prime a causa dell'utilizzo intensivo di prodotti derivati del legno e inchiostri nelle attività e operazioni proprie del Gruppo Mondadori (tipografia presso Grafiche Bovini)	Impatto negativo effettivo
Formalizzazione di un Codice di Condotta in ambito di approvvigionamento responsabile su tutta la catena di fornitura.	- La formalizzazione del Codice di Condotta fornitori avverrà nel 2025.	Downstream	Tonnellate di materiali utilizzati per le spedizioni	Riduzione della disponibilità di materie prime a causa dell'utilizzo intensivo di legno e prodotti derivati (imballaggi) utilizzati durante il trasporto in uscita	Impatto negativo effettivo
		Upstream	Futura definizione	Danno ambientale dovuto alla gestione impropria dei rifiuti prodotti lungo la catena del valore upstream del Gruppo Mondadori	Impatto negativo potenziale
		Downstream	Futura definizione	Danno ambientale dovuto alla gestione impropria dei rifiuti prodotti lungo la catena del valore downstream del Gruppo Mondadori	Impatto negativo potenziale

Alla data attuale, il Gruppo non si è dotato di target per la gestione del rischio legato all'aumento dei costi, alle difficoltà di reperimento e perdita di fornitura di materie prime, in particolare di specifiche tipologie di carta, a causa della loro crescente scarsità dovuta alle attività di deforestazione intensiva nelle aree di produzione, dei cambiamenti di uso del suolo e/o del degrado ambientale.

Si segnala che i target di cui sopra non si legano ad obiettivi obbligatori secondo leggi o regolamenti applicabili.

Dal 2010, il Gruppo Mondadori si è impegnato a utilizzare carta certificata in tutta la produzione; tale scelta è dettata non tanto da un obbligo di legge, quanto dalla precisa volontà di competere nel mercato come editore responsabile in materia ambientale. Dal 2020, il Gruppo Mondadori ha raggiunto una quota di acquisto di carta certificata superiore al 99%, mantenendo questo standard anche per il 2024 con oltre il 99% della carta utilizzata: di questa, oltre il 90% è certificata PEFC, mentre la restante parte FSC.

Si specifica che il KPI si riferisce sia agli acquisti per le operazioni a monte (oltre il 97% sul totale di tonnellate di carta acquistata), sia per il restante 3 % di acquisti per le operazioni proprie della tipografia Grafiche Bovini. Infatti, essa acquista al 100 % carta certificata.

Rizzoli International Publications acquista indirettamente materie prime tramite i fornitori di stampa, prevalentemente operanti in Cina e, in misura minore, in Italia. Dal 2018, l'attenzione all'utilizzo di carte certificate è cresciuta, in linea con l'impegno già intrapreso in questo ambito in Italia.

Metriche

E5-4 – Flussi di risorse in entrata

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio dei consumi di carta per tipologia (certificata, classica e riciclata) al 31/12/2024:

Flussi di risorse in entrata	31-12-2024	
	Ton	%
Totale carta per stampa	52.402	100 %
di cui carta certificata	51.666	99 %
di cui carta riciclata	730	1 %
di cui carta classica	6	— %

Si segnala che i dati relativi ai consumi di carta per Rizzoli International Publications sono stimati a partire dal volume totale di stampe per il 2024 e assumendo un peso medio per stampa. Questi nello specifico sono pari a 3.603 tonnellate.

Nel 2024 la quantità totale di carta acquistata per la stampa dei prodotti editoriali nel perimetro delle attività in continuità (Italia e Stati Uniti) ammonta a circa 52.402 tonnellate.

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio dei libri di editori terzi e degli altri prodotti (cartoleria, consumer electronics, multimedia, prodotto audiovideo, prodotto digitale, prodotto extra settore, gioco) in entrata al 31/12/2024:

Flussi di risorse in entrata	31-12-2024
	Numero di pezzi
Prodotti di editori terzi	9.144.612
Cartoleria	4.876.365
Consumer electronics (prodotti audio, video, imaging, informatica e telefonia)	2.537
Multimedia (videogiochi)	27
Prodotto audiovideo (prodotti musicali e film)	186.848
Prodotto digitale (e-reader)	6.710
Prodotto extra settore (prodotti di largo consumo e il packaging per la vendita al dettaglio)	4.472.218
Prodotto gioco	337.828

Informazioni Sociali

ESRS S1 - Forza lavoro propria

Tabella di raccordo relativa alla forza lavoro propria

Standard ESRS	Paragrafo della Rendicontazione di Sostenibilità	Note
Strategia		
ESRS 2 SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Interessi e opinioni dei portatori di interesse (Capitolo 1 - Informazioni Generali)	
ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Elenco degli impatti, rischi e opportunità rilevanti (Capitolo 1 - Informazioni Generali) Impatti, rischi e opportunità rilevanti	In considerazione delle proprie attività tipiche d'impresa e delle aree geografiche in cui opera (Italia, Stati Uniti, Spagna) - il Gruppo Mondadori non ha identificato operazioni proprie a grave rischio di lavoro forzato o lavoro coatto, nonché lavoro minorile.
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità		
S1-1 – Politiche relative alla propria forza lavoro	Politiche in materia di forza lavoro propria	Le informazioni richieste al paragrafo 20, 21, 22 non sono applicabili in quanto il Gruppo Mondadori non ha identificato impatti significativi legati ai diritti umani per la forza lavoro propria, ad eccezione di quanto descritto in relazione agli aspetti legati alla non discriminazione, il diritto alla salute, alla privacy, a condizioni di lavoro giuste, libertà di associazione e contrattazione collettiva. Maggiori approfondimenti sui principi a cui il Gruppo si ispira nella propria condotta sono disponibili nel paragrafo “Cultura d'impresa” del capitolo Informazioni sulla Governance. Ulteriori informazioni sulle politiche in materia di forza lavoro propria sono presentate anche in formato tabellare nel paragrafo “Impatti, rischi e opportunità rilevanti”.
S1-2 – Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	Le informazioni richieste al paragrafo 27d e 27e non sono applicabili poiché tali forme di accordi non sono presenti nel Gruppo Mondadori.

S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	Le informazioni richieste al paragrafo 34 non sono applicabili poiché il Gruppo Mondadori ha implementato dei processi di rimedio e canali attraverso i quali esprimere preoccupazioni.
S1-4 – Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	Azioni per la gestione degli impatti	
Metriche e obiettivi		
S1-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Status degli obiettivi al 31/12/2024	
S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	Metriche	
S1-8 – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	Metriche	Le informazioni richieste al paragrafo 63b) non sono applicabili poiché tali tipologie di accordi non sono presenti presso il Gruppo Mondadori.
S1-9 – Metriche sulla diversità	Metriche	
S1-12 – Persone con disabilità	Metriche	
S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	Metriche	Le informazioni richieste al paragrafo 83a) sono in phase-in per il primo anno di reporting.
S1-14 – Metriche di salute e sicurezza	Metriche	Per il primo anno di rendicontazione, il Gruppo Mondadori omette la comunicazione delle informazioni richieste sui lavoratori non dipendenti.
S1-15 – Metriche dell'equilibrio tra vita lavorativa e personale	Metriche	

S1-16 – Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	Metriche	
S1-17 – Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	Metriche	Le informazioni richieste al paragrafo 104 non sono applicabili poiché il Gruppo non ha identificato IROs rilevanti in materia di diritti umani per la forza lavoro propria.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

L'output dell'analisi di doppia rilevanza in materia di forza lavoro propria ha permesso di evidenziare i seguenti impatti significativi per il Gruppo, descritti in forma tabellare tramite un raccordo con i principali presidi in essere e gli impegni in essi delineati.

Non sono stati identificati rischi e opportunità significativi in relazione al tema a oggetto (SBM-3 14 d, 16).

Tipologia	Descrizione IROs	Presidi in essere	Principali impegni in essi contenuti	Ambito della catena del valore
S1 – Forza lavoro propria				
Impatto positivo effettivo	Incremento del benessere dei lavoratori grazie a stabilità occupazionale, qualità dell'attività lavorativa e tutela dell'equilibrio vita-lavoro	Politica di sostenibilità	Creare un ambiente di lavoro sicuro, per i nostri dipendenti e collaboratori, che offra pari opportunità di realizzazione e di espressione, sia personale sia professionale.	Operazioni proprie
Impatto negativo potenziale	Impatto negativo sul benessere e sulla salute dei dipendenti e collaboratori del Gruppo come conseguenza di un mancato funzionamento delle procedure e dei presidi in ambito salute e sicurezza	Politica di sostenibilità	Creare un ambiente di lavoro sicuro, per i nostri dipendenti e collaboratori, che offra pari opportunità di realizzazione e di espressione, sia personale sia professionale.	
		Codice Etico	Il Gruppo rispetta tutte le norme legali, regolamentari e tecniche di volta in volta applicabili in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e adotta sistemi di gestione adeguati a questo scopo. In ogni caso, i principi e criteri fondamentali in base ai quali sono prese le decisioni, di ogni tipo e a ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro nell'ambito del modello di organizzazione, gestione e controllo sono: evitare i rischi; valutare i rischi che non possono essere evitati; combattere i rischi alla fonte; adeguare il lavoro alla persona, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute; programmare la prevenzione, mirando a un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro; dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale; fornire adeguate istruzioni e informazioni ai lavoratori.	

Impatto positivo effettivo	Crescita occupazionale e professionale attraverso la generazione di opportunità lavorative e di percorsi di crescita meritocratici	Politica di sostenibilità	Investire nello sviluppo professionale delle nostre persone, valorizzandone il talento e spingendole a essere creative e intraprendenti.	Operazioni proprie
		D&I Policy per la parità di genere	Adozione di percorsi di carriera attenti alla parità di genere.	
Impatto positivo effettivo	Sviluppo delle competenze dei dipendenti attraverso programmi di formazione e condivisione di best practices	Politica di sostenibilità	Investire nello sviluppo professionale delle nostre persone, valorizzandone il talento e spingendole a essere creative e intraprendenti.	
		Codice Etico	Il Gruppo valorizza le competenze, le potenzialità e l'impegno di ciascuno: per fare questo, adotta criteri di valutazione chiari e omogenei e provvede un'adeguata formazione.	
Impatto positivo effettivo	Impatto positivo dovuto a un ambiente di lavoro equo e inclusivo attraverso la diffusione di una cultura interna inclusiva e la valorizzazione del talento individuale	D&I Policy per la parità di genere	- Il Gruppo si impegna affinché le ricerche di personale non siano influenzate da bias di genere, tramite l'utilizzo dei "cv blind", e siano attrattive per tutti indistintamente. Nell'individuare le candidature per assunzioni e promozioni il Gruppo garantisce che il 30% delle stesse appartenga al genere meno rappresentato - Il Gruppo si impegna a ridefinire il modello di leadership garantendo una presenza femminile nelle posizioni strategiche non inferiore al 30%, una costante riduzione dell'equal pay gap, una formazione on the job aperta a tutti e una cultura della cura improntata alla condivisione ed esente da stereotipi di genere.	
Impatto positivo effettivo	Impatto positivo in termini di DEI dovuto a un aumento della consapevolezza in merito alla diversità, equità e inclusione e al contrasto ad ogni forma di discriminazione	D&I Policy per la parità di genere	- il Gruppo si impegna a organizzare stabilmente webinar e momenti di confronto aperti a tutti sulle tematiche dell'inclusione e a promuovere panel negli eventi corporate e gruppi di lavoro nella vita aziendale che diano voce a entrambi i generi.	
Impatto negativo potenziale	Mancata tutela della privacy a causa dell'inefficace funzionamento dei sistemi di protezione dei dati, inclusi eventi derivanti da attacchi informatici e violazioni della sicurezza	Privacy policy	<i>Maggiori dettagli sono disponibili nella sezione "Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale" e "Privacy e protezione dei dati" del capitolo "Informazioni Sociali" (Consumatori e utilizzatori finali)</i>	

Il Gruppo si impegna a generare stabilità occupazionale, qualità e sicurezza dell'attività lavorativa e garantire pari opportunità di realizzazione e espressione per ogni persona con cui entra in contatto nelle proprie attività, sia che essi ricoprano il ruolo di dipendenti, sia che rappresentino collaboratori e altri tipi di lavoratori che prestano servizio nelle sedi del Gruppo.

Alcuni ambiti d'impatto si legano a specifiche categorie di dipendenti del Gruppo; nello specifico, in relazione alla definizione dei target in materia di pari opportunità ed equità retributiva nel piano LTI:

- per gli aspetti legati all'equità retributiva, le donne in posizioni di dirigenti e quadri (S1-1, 14b);
- per le pari opportunità nelle posizioni aziendali, le donne in ruoli dirigenziali (S1-1, 14b).

Al netto di questa specificità, tutti gli altri impatti si ritiene che riguardino ogni dipendenti del Gruppo Mondadori, dalla creazione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo, all'aumento della consapevolezza in termini di DEI, allo sviluppo delle competenze dei dipendenti.

Si segnala che gli impatti negativi potenziali - associati a un eventuale mancato funzionamento dei presidi nell'ambito della salute e sicurezza e della privacy delle informazioni - possono avvenire in maniera generalizzata nel contesto delle attività d'impresa del Gruppo Mondadori nell'ambito delle operazioni proprie. Seppur tali ambiti siano limitati e mitigati con i presidi sopra descritti, qualora dovessero avvenire tali impatti riguarderebbero tutti i lavoratori impegnati nelle attività aziendali del Gruppo (SBM-3 14b).

Il Gruppo non ritiene quindi che vi siano lavoratori con particolari caratteristiche che possono essere maggiormente esposti agli effetti negativi derivanti dagli impatti legati alla violazione della privacy. Diversamente, per quanto concerne gli effetti derivanti da un possibile mancato funzionamento dei presidi in materia di salute e sicurezza, il Gruppo Mondadori ritiene che tale impatto possa essere maggiormente rilevante per i lavoratori dello stabilimento produttivo della tipografia Grafiche Bovini che per i lavoratori degli uffici e negozi del Gruppo (SBM-3 15).

Inoltre, alla data attuale non si segnalano impatti rilevanti sulla forza lavoro propria che possono derivare da piani di transizione volti a ridurre gli impatti negativi sull'ambiente e a realizzare operazioni più verdi e climaticamente neutre. A valle della definizione di un piano di transizione in materia di cambiamento climatico, attualmente in futura elaborazione secondo le modalità descritte nella sezione "Strategia di sostenibilità" del capitolo 1 "Informativa Generale", il Gruppo Mondadori si riserva di aggiornare tale informativa qualora dovessero emergere dei fattori che possano modificarne i contenuti (SBM-3 14e).

Si segnala, infine, che - in considerazione delle proprie attività tipiche d'impresa e delle aree geografiche in cui opera (Italia, Stati Uniti, Spagna) - il Gruppo Mondadori non ha identificato operazioni proprie a grave rischio di lavoro forzato o lavoro coatto, nonché lavoro minorile (SBM-3 14, f, g).

Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

Il Gruppo Mondadori attua un coinvolgimento strutturato e costante dei lavoratori per tutte le materie che hanno diretto impatto su di loro, anche al fine di identificare e gestire, ove dovesse rendersi necessario, gli impatti potenziali negativi derivanti dalle attività del Gruppo [S1-2 25-27], o facilitare il potenziamento degli impatti positivi. In particolare, la Direzione Risorse Umane, nella figura del Direttore Risorse Umane e del responsabile delle Relazioni Industriali [S1-2 27c] incontra più volte all'anno [S1-2 27b] i rappresentanti dei lavoratori e le organizzazioni sindacali nazionali per attività di confronto e negoziazione di accordi di secondo livello. La frequenza degli incontri varia a seconda delle scadenze degli accordi contrattuali e delle criticità in essere [S1-2 27b].

Il coinvolgimento avviene sia direttamente con la forza lavoro propria dell'impresa, con le modalità descritte in precedenza nella sezione "Interessi e opinioni dei portatori di interesse", che per tramite di rappresentanti dei lavoratori [S1-2 27, a, b].

È inoltre essenziale il dialogo con le rappresentanze sindacali (S1-2 27a), che include - come meglio descritto nel Capitolo "Informazioni Generali" - anche il loro coinvolgimento nel contesto dell'analisi di doppia rilevanza, con un'attenzione particolare agli aspetti più significativi per la forza lavoro (tra cui, gli impatti risultati rilevanti da tale analisi).

Come illustrato nel medesimo Capitolo "Informazioni Generali", un importante strumento per favorire il coinvolgimento attivo dei dipendenti sono le indagini periodiche sulla soddisfazione. Infatti, queste survey permettono di raccogliere feedback preziosi dai collaboratori, contribuendo a individuare punti di forza e ambiti di miglioramento nell'esperienza lavorativa.

I dati raccolti costituiscono una base essenziale per sviluppare piani d'azione in linea con la strategia aziendale e le aspettative dei dipendenti. La Direzione Risorse Umane (S1-2 27c) del Gruppo monitora attentamente il tasso di partecipazione e i risultati delle indagini, valutando il livello di coinvolgimento del personale e l'efficacia delle iniziative adottate.

Il Gruppo Mondadori si impegna attivamente a comprendere e rispondere alle esigenze delle categorie di lavoratori particolarmente vulnerabili (ESRS S1-2. 28). Per tenere in conto, in particolare, delle esigenze di gruppi vulnerabili e comprendere meglio le loro prospettive, il Gruppo Mondadori adotta diverse misure di ascolto e analisi (ESRS S1-2. 28), tra cui:

- focus group e incontri dedicati, per approfondire le prospettive di gruppi con esigenze specifiche, garantendo uno spazio di dialogo strutturato;
- monitoraggio dei dati di inclusione e benessere, attraverso l'analisi di indicatori chiave relativi a equità salariale, opportunità di crescita e condizioni di lavoro;
- collaborazioni con associazioni e esperti, per acquisire una comprensione più ampia e aggiornata delle sfide affrontate da questi lavoratori e integrare best practice nel contesto aziendale.

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono di esprimere preoccupazioni

Qualora dovessero verificarsi gli impatti negativi potenziali sopra descritti, il Gruppo Mondadori ha in essere un approccio strutturato per gestirne gli effetti basato sui seguenti step:

i) messa a disposizione di strumenti accessibili, equi e trasparenti affinché i propri lavoratori possano effettuare segnalazioni [S1-3, 33].

Il Gruppo ha implementato un meccanismo strutturato per la gestione delle segnalazioni relative a problematiche concernenti il personale, garantendo riservatezza, imparzialità e tempestività nella presa in carico delle segnalazioni (S1-3 32a, c, d, e).

Per maggiori dettagli in merito, si rimanda al Capitolo "Informazioni sulla Governance" al paragrafo "Protezione degli informatori", dove sono descritti i canali di segnalazione in materia di Whistleblowing (Direttiva (UE) 2019/1937) e la piattaforma "Linea Etica" [S1-3 32b], operativa dal mese di gennaio 2025, per la comunicazione di episodi di molestie, mobbing e discriminazione da parte dei dipendenti. La possibilità di accedere a tale meccanismo di segnalazione è stata diffusa alla forza lavoro attraverso la intranet aziendale e tramite opportune attività di formazione [S1-3 32d].

In particolare, il canale Whistleblowing è reso disponibile anche per soggetti al di fuori della forza lavoro propria, come lavoratori lungo la catena del valore nonché consumatori e utilizzatori finali; pertanto, esso rappresenta un importante strumento per la segnalazione e condivisione di

preoccupazioni da parte di questi soggetti. Esso è reso disponibile pubblicamente nel sito web aziendale e tramite opportuna comunicazione; [S1-3, 30, 33]

ii) in caso di impatti effettivi, svolgimento di attività di consultazione delle parti interessate al fine di gestire le problematiche emerse, nonché definire ove applicabile un piano d'azione correttivo.

iii) monitoraggio continuo e valutazione dell'efficacia delle misure (S1-3 32a), condotto da parte delle funzioni responsabili della gestione di tale ambito (ad esempio il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione - RSPP - per le tematiche H&S, il Data Protection Officer per le tematiche inerenti alla privacy).

L'efficacia degli interventi viene valutata tramite indagini di follow-up, comprese eventuali verifiche sulla soddisfazione dei dipendenti (**S1-3, 32e**) a seguito degli interventi e ulteriori analisi periodiche ove necessario (**S1-3, 32a**). L'entità delle misure correttive e la definizione degli interventi ritenuti consoni viene valutata sulla base della gravità dell'impatto stesso, assicurando che le diverse casistiche siano gestite coerentemente con la loro significatività.

Politiche relative alla forza lavoro propria

Policy per la parità di genere

Il Gruppo Mondadori riconosce la parità di genere come un elemento strategico per la competitività aziendale e per la creazione di un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso. Tramite l'adozione nel 2024 di una **Politica per la parità di genere**, il Gruppo si impegna attivamente a rimuovere ogni forma di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutte le persone, indipendentemente da genere, età, orientamento sessuale, identità di genere, etnia, colore della pelle, disabilità, religione, opinioni politiche, ascendenza nazionale o estrazione sociale, in conformità con la normativa europea e nazionale [S1-1 24,a]

Le società del Gruppo Mondadori in Italia che hanno ottenuto tale certificato sono: Arnoldo Mondadori Editore (Capogruppo), Mondadori Libri, AdKaora, D Scuola, De Agostini Libri, Direct Channel, Electa, Giulio Einaudi Editore, Hej!, Libromania, Mondadori Education, Mondadori Libri, Mondadori Media, Mondadori Retail, Mondadori Scienza, Rizzoli Education.

Il Gruppo è fermamente convinto che promuovere un ambiente inclusivo non solo sia giusto dal punto di vista etico, ma anche essenziale quale leva di attrazione e retention, e quindi fondamentale per la sostenibilità a lungo termine del business. Un ambiente di lavoro che valorizza le differenze favorisce la creatività, l'innovazione e il benessere dei dipendenti, rappresenta così un vantaggio competitivo e quindi crea una base solida per una crescita sostenibile e responsabile.

L'ambito di applicazione della politica si estende a tutte le aree aziendali, assicurando che le pratiche di inclusione e pari opportunità siano integrate in ogni fase del percorso professionale. Detta politica si riferisce, in particolare, ai seguenti impatti positivi effettivi:

- ambiente di lavoro equo e inclusivo attraverso la diffusione di una cultura interna inclusiva e la valorizzazione del talento individuale;
- crescita occupazionale e professionale attraverso la generazione di opportunità lavorative e di percorsi di crescita meritocratici, nello specifico per quanto riguarda l'adozione di percorsi di carriera attenti alla parità di genere;
- aumento della consapevolezza in merito alla diversità, equità e inclusione e al contrasto a ogni forma di discriminazione di genere.

La responsabilità della sua attuazione è in capo alla Direzione Risorse Umane.

Per garantire processi di selezione equi e privi di bias, il Gruppo Mondadori utilizza strumenti come i CV blind, che eliminano informazioni personali potenzialmente discriminatorie, e assicura che almeno il 30% delle candidature per assunzioni e promozioni appartenga al genere meno rappresentato. L'azienda promuove attivamente un ambiente di lavoro dove il talento è riconosciuto indipendentemente da caratteristiche personali e sociali [S1-1 24,b].

L'impegno per la parità di genere si concretizza anche in azioni mirate per supportare gruppi particolarmente vulnerabili nella forza lavoro. Il Gruppo lavora attivamente per ridurre il Gender Pay Gap, garantendo un'analisi periodica delle retribuzioni e implementando politiche di equità salariale. Inoltre, il Gruppo si impegna a favorire l'accesso delle donne a posizioni dirigenziali e strategiche, con l'obiettivo di garantire almeno il 30% di presenza femminile nei ruoli di leadership. Programmi di mentoring, formazione manageriale e percorsi di crescita strutturati sono parte integrante della strategia di inclusione.

Il Gruppo adotta una politica di zero tolleranza verso molestie e discriminazioni, con un sistema strutturato di prevenzione e gestione dei casi segnalati. Le procedure di segnalazione anonima attraverso la Linea Etica consentono ai dipendenti di denunciare eventuali episodi di discriminazione in totale sicurezza. Il Gruppo Mondadori organizza regolarmente webinar, panel aziendali e gruppi di

lavoro per sensibilizzare i dipendenti sulle tematiche di diversità e inclusione e garantisce una formazione continua per il management su come prevenire e affrontare situazioni di discriminazione o disparità [S1-1 24,d].

I manifesto per la Genitorialità e il progetto Mondadori Care (Parental Book e counseling per i neogenitori, atelier della Mente e supporto psicologico) delineano le linee guida in materia di benessere lavorativo. Queste iniziative si affiancano alla promozione di un modello di leadership cooperativo, che superi gli stereotipi di genere e favorisca una cultura aziendale equa e inclusiva [S1-1 24,d].

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e salvaguardare la salute di tutti i lavoratori rappresenta una priorità assoluta per il Gruppo Mondadori, come descritto nel Codice Etico e nella Politica di Sostenibilità di Gruppo. In conformità con il D.Lgs. n. 81/08 - Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro e successive modifiche e integrazioni, il Gruppo si impegna nell'implementazione di misure preventive, nella formazione continua e nella promozione di una cultura della sicurezza aziendale, con l'obiettivo di garantire ambienti di lavoro sicuri e conformi alle normative vigenti. [S1-1 23]. Maggiori dettagli sulle azioni implementate nel 2024 in materia H&S sono disponibili nel paragrafo che segue.

Privacy e protezione dei dati

Per maggiori dettagli in merito ai presidi in essere in materia di riservatezza dei dati, si prega di far riferimento alla sezione “ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali” del presente capitolo, al medesimo paragrafo “Privacy e protezione dei dati”, dove sono ulteriormente descritte le iniziative volte a mitigare il rischio di violazione della privacy nella gestione dei dati personali di ogni individuo, siano essi membri della forza lavoro propria o consumatori del Gruppo.

Azioni per la gestione degli impatti

Descrizione IROs	Paragrafo per maggiori dettagli sulle azioni e risorse
Impatto negativo sul benessere e sulla salute dei dipendenti e collaboratori del Gruppo come conseguenza di un mancato funzionamento delle procedure e dei presidi in ambito salute e sicurezza	Salute e sicurezza
Mancata tutela della privacy a causa dell'inefficace funzionamento dei sistemi di protezione dei dati, inclusi eventi derivanti da attacchi informatici e violazioni della sicurezza	Privacy e protezione dei dati
Impatto positivo dovuto a un ambiente di lavoro equo e inclusivo attraverso la diffusione di una cultura interna inclusiva e la valorizzazione del talento individuale	Iniziative D&I
Impatto positivo in termini di DEI dovuto a un aumento della consapevolezza in merito alla diversità, equità e inclusione e al contrasto ad ogni forma di discriminazione	
Sviluppo delle competenze dei dipendenti attraverso programmi di formazione e condivisione di best practices	Formazione e sviluppo
Crescita occupazionale e professionale attraverso la generazione di opportunità lavorative e di percorsi di crescita meritocratici	Iniziative D&I Formazione e sviluppo
Incremento del benessere dei lavoratori grazie a stabilità occupazionale, qualità dell'attività lavorativa e tutela dell'equilibrio vita-lavoro	Welfare e benefit Evoluzione organizzativa e relazioni industriali

Si segnala che per il 2024 il Gruppo Mondadori non ha identificato spese operative (OpEx) e/o spese in conto capitale (CapEx) significative in materia del tema a oggetto. Sebbene tali valori non siano risultati significativi il Gruppo implementa presidi per la gestione degli impatti, che comportano sia il sostenimento di costi sia l'effettuazione di investimenti. Sono in corso di valutazione le future spese operative e in conto capitale nel contesto dell'aggiornamento del Piano di Sostenibilità 2025-2027.

Salute e sicurezza

Coordinamento Sicurezza di Gruppo

Dal 2016, la Capogruppo ha istituito il Coordinamento Sicurezza di Gruppo, un organismo dedicato alla definizione di linee guida univoche per i referenti della sicurezza individuati in tutte le sedi aziendali. Questo organo coordina le attività di prevenzione e protezione, monitora gli adempimenti normativi e la loro corretta applicazione, supporta le consociate nel miglioramento continuo della sicurezza sul lavoro e implementa procedure di sicurezza standardizzate verificandone l'efficacia. Per le nuove società acquisite, il Gruppo effettua sopralluoghi preventivi (pre-closing) al fine di verificare la conformità delle sedi e definire eventuali interventi necessari per l'adeguamento agli standard richiesti, garantendo l'armonizzazione delle politiche di sicurezza aziendale coordinandosi con il servizio di prevenzione e protezione delle medesime.

Adempimenti normativi e attività 2024

Di seguito si riportano le iniziative realizzate dal Gruppo nel 2024 al fine di presidiare - seppur non presente un target formalizzato (e quindi azioni specifiche per il suo raggiungimento) - gli aspetti affini alle tematiche H&S per le società del Gruppo operanti in Italia.

Riunioni periodiche sulla sicurezza

Nel corso del 2024 sono state organizzate e verbalizzate le riunioni periodiche sulla sicurezza, coinvolgendo tutte le figure chiave per la gestione della prevenzione e protezione. Questi incontri hanno visto la partecipazione dei Datori di Lavoro delle consociate (o loro rappresentanti), dei Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP), dei Medici Competenti (MC) e dei Rappresentanti per la Sicurezza dei Lavoratori (RLS). Durante queste riunioni sono stati affrontati temi come l'aggiornamento normativo, la revisione dei DVR (Documenti di Valutazione dei Rischi), la formazione e la definizione delle misure di miglioramento.

Sopralluoghi negli ambienti di lavoro

I Medici Competenti, insieme agli RSPP, hanno effettuato sopralluoghi ispettivi in tutte le sedi aziendali per verificare la conformità degli ambienti di lavoro alle normative in materia di sicurezza e igiene del lavoro. Particolare attenzione è stata dedicata alle sedi interessate dal rischio specifico correlato all'utilizzo dei videoterminali (VDT), alla valutazione dell'ergonomia delle postazioni di lavoro e al controllo delle condizioni microclimatiche e illuminotecniche.

Prove di evacuazione e gestione delle emergenze

Sono state coordinate e svolte le prove di evacuazione annuali, sia nei punti vendita di Mondadori Retail sia nelle sedi istituzionali. Le attività hanno incluso simulazioni di incendio e gestione emergenze con squadre interne, analisi delle tempistiche di evacuazione e individuazione di eventuali criticità, verifica della segnaletica di sicurezza e dell'efficacia dei piani di emergenza.

Formazione sulla sicurezza

Il Gruppo ha intensificato il proprio programma di formazione e aggiornamento in materia di sicurezza, in linea con il nuovo Accordo Stato-Regioni sulla formazione del 2024. Le attività formative hanno incluso corsi base e corsi di aggiornamento in aula per addetti al primo soccorso e antincendio, formazione obbligatoria per RLS, Preposti, ASPP e RSPP, programmi di aggiornamento della formazione specifica per i lavoratori, che hanno contemplato sempre le verifiche di apprendimento per valutare l'efficacia delle attività formative.

Sorveglianza sanitaria

I Medici Competenti hanno garantito il servizio di medicina del lavoro, effettuando le visite sanitarie programmate per i lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria obbligatoria. In particolare, è stata posta attenzione ai lavoratori esposti a rischio videoternale (oltre 20 ore settimanali).

Informazione salute e sicurezza

L'informazione dei lavoratori in materia di sicurezza viene garantito attraverso l'area "Prevenzione e Sicurezza" della intranet aziendale. Questo spazio dedicato consente a tutte le persone del Gruppo di mantenersi costantemente aggiornate sulle procedure, le iniziative e le normative finalizzate al miglioramento della sicurezza e della protezione sul luogo di lavoro. Questo canale rappresenta anche un punto di riferimento per la comunicazione, consentendo ai lavoratori di segnalare eventuali preoccupazioni o problematiche legate alla sicurezza in modo diretto ed efficace: i dipendenti possono consultare l'organigramma della sicurezza e trovare i riferimenti delle figure appartenenti al servizio di prevenzione e protezione. Inoltre, nello spazio dedicato, sono disponibili i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), i piani di emergenza e la composizione delle squadre di emergenza di ogni sede. Nell'area dedicata alla sicurezza rimane infine sempre disponibile la "Procedura di segnalazione disagio da stress lavoro correlato" che regola le segnalazioni del lavoratore su personali situazioni di stress correlato con la propria attività di lavoro.

Campagne di prevenzione

Benché non richieste dalla normativa vigente, nel corso del 2024, il Gruppo Mondadori ha promosso e finanziato diverse campagne di prevenzione a favore dei propri lavoratori, con l'obiettivo di garantire

un accesso agevolato a importanti servizi sanitari e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione per la salute e il benessere.

Un'attenzione particolare è stata dedicata alla prevenzione oncologica: attraverso la collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) sono stati effettuati 144 screening dermatologici per il controllo dei nevi, 96 visite urologiche per la diagnosi precoce del tumore alla prostata e al testicolo e 160 esami mammografici per la prevenzione del tumore al seno. Per tutelare la salute ossea, sono stati eseguiti 153 check-up mirati alla diagnosi precoce dell'osteoporosi. Inoltre, il Gruppo ha organizzato screening per la sindrome di Raynaud e la sclerosi sistemica, valutazioni sulla sindrome metabolica, controlli cardiologici e test di efficienza venosa, raggiungendo un totale di 398 prestazioni sanitarie erogate.

Nel contesto della sicurezza e del primo soccorso aziendale, il Gruppo ha programmato l'aggiornamento della formazione specifica sull'uso del Defibrillatore Automatico Esterno (DAE) e sulle tecniche di massaggio cardiopolmonare (RCP), coinvolgendo 40 volontari tra le sedi di Milano e Torino.

Infine, il Gruppo ha confermato il suo impegno nella campagna annuale di vaccinazione antinfluenzale e antipneumococcica, somministrando 679 dosi ai propri dipendenti. Inoltre, ha supportato 430 visite ginecologiche con Pap Test per il personale femminile.

Queste campagne di prevenzione testimoniano il costante impegno del Gruppo Mondadori nel promuovere il benessere e la salute dei propri lavoratori, rafforzando la cultura della prevenzione come elemento fondamentale per la sicurezza.

Privacy e protezione dati

Per maggiori dettagli in merito alle azioni in essere in materia di riservatezza dei dati, si prega di far riferimento alla sezione “ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali” del presente capitolo, al paragrafo “Azioni per la gestione degli impatti”, dove sono ulteriormente descritte le iniziative volte a mitigare il rischio di violazione della privacy nella gestione dei dati personali di ogni individuo, siano essi membri della forza lavoro propria o consumatori del Gruppo.

Iniziative D&I

Di seguito si riportano le principali iniziative (presso tutte le società italiane del Gruppo) in ambito di D&I per il 2024 legate agli impatti positivi dovuti ad un ambiente di lavoro equo e inclusivo (attraverso la diffusione di una cultura interna inclusiva e la valorizzazione del talento individuale) e all'aumento della consapevolezza in merito alla diversità, equità e inclusione e al contrasto a ogni forma di discriminazione.

1. L'ottenimento della Certificazione per la parità di genere

La certificazione UNI/PdR 125:2022 definisce linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici KPI (Key Performances Indicator - Indicatori chiave di prestazione) inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni.

Il conseguimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 conferma l'impegno del Gruppo Mondadori nella creazione di un ambiente di lavoro sempre più equo e inclusivo. Il riconoscimento, con validità triennale, è stato rilasciato da Bureau Veritas, ente certificatore accreditato, a seguito di un audit che ha attestato il valore delle iniziative implementate per valorizzare la diversità e favorire i processi di inclusione.

Tale risultato rappresenta un ulteriore passo nel percorso strategico avviato nel 2021 con l'istituzione della funzione Diversity & Inclusion, finalizzata a garantire opportunità eque e trasparenti a tutte le

persone che operano all'interno del Gruppo, incentivando l'espressione delle proprie capacità e rafforzando il senso di appartenenza.

La certificazione è stata ottenuta in seguito a un processo di misurazione, rendicontazione e valutazione di indicatori qualitativi e quantitativi, mirati a guidare il cambiamento nelle politiche di parità di genere aziendali. Gli indicatori chiave (KPI) sono suddivisi in sei aree: cultura e strategia, governance, processi HR, opportunità di crescita e inclusione delle donne, equità salariale di genere, tutela della genitorialità e bilanciamento vita-lavoro.

Le azioni specifiche particolarmente apprezzate in sede di certificazione sono state: l'utilizzo dei cv blind all'interno dell'area libri, i programmi di formazione tramite corsi e webinar tematici, la costruzione di un sistema di monitoraggio dei principali KPI di genere come gender balance e equal pay gap.

Nel 2024, per le società italiane del Gruppo Mondadori, è stato avviato un progetto sulla genitorialità con l'obiettivo di promuovere un reale cambiamento culturale e di approccio al tema. L'iniziativa offre ai neo-genitori strumenti concreti, come il parental kit e il servizio di counseling, per supportarli nella transizione sia professionale che personale.

Di grande rilevanza, tra le politiche aziendali, è l'assegnazione al top management di un obiettivo triennale ESG, focalizzato su indicatori chiave della parità di genere, tra cui la percentuale di donne in ruoli dirigenziali e la riduzione del gender pay gap. Per maggiori dettagli, si rimanda al Capitolo Informazioni Generali, al paragrafo "Metriche di sostenibilità nei sistemi di valutazione".

2. Webinar sulla diversità e l'inclusione

Nel novembre 2024 è stato organizzato un webinar destinato a tutto il personale aziendale, finalizzato alla diffusione di una cultura aziendale improntata alla Diversity & Inclusion. L'incontro, dal titolo "Convinzioni e aggressioni – Tra bias e intelligenza artificiale", ha approfondito le dinamiche neuroscientifiche delle convinzioni personali e i bias cognitivi che attivano le microaggressioni, fenomeni spesso invisibili ma con un impatto significativo negli ambienti di lavoro e nella vita quotidiana.

Grazie alla partecipazione di esperti di neuroscienze, antropologia, psichiatria, psicanalisi e economia politica, è stato possibile analizzare i meccanismi cerebrali che regolano emozioni e relazioni interpersonali, nonché i comportamenti discriminatori o inclusivi nelle organizzazioni e nella società.

3. Benessere psicologico e supporto ai dipendenti

Tra le iniziative di Mondadori Care, è stato introdotto un nuovo servizio dedicato al benessere psicologico in collaborazione con Mindwork, offrendo consulenze riservate per la gestione dello stress e il miglioramento del benessere personale. Per diffondere ulteriormente la consapevolezza su questi temi, nel maggio 2024 sono stati organizzati due webinar:

- "L'ABC della salute psicologica" con Biancamaria Cavallini, Psicologa del lavoro, focalizzato sulle principali dimensioni del benessere psicologico e su strategie pratiche per il suo mantenimento.
- "Alla ricerca del proprio benessere: gestire lo stress e ritrovare l'equilibrio" con Lorenza Pastore, Senior Training Manager di Mindwork, dedicato all'analisi delle dinamiche dello stress e del loro impatto sulla vita lavorativa.

4. Benessere lavorativo

A supporto della conciliazione tra vita professionale e privata, il Gruppo ha stipulato un accordo di secondo livello con le organizzazioni sindacali relativamente ad aspetti di tutela di genitorialità (giorni aggiuntivi di smart working, partecipazione piena ai premi di risultato, periodi prolungati di part time). Per incidere sull'equal pay gap e gender balance in modo efficace sono stati inseriti obiettivi numerici

di riduzione negli LTI assegnati al top management. Inoltre, le popolazioni manageriali sono state raggruppate in grade in funzione delle loro responsabilità per monitorare più facilmente l'andamento dell'equal pay gap.

Welfare e benefit

Di seguito si riportano le iniziative realizzate dal Gruppo nel 2024 al fine di presidiare - seppur non presente un target formalizzato (e quindi azioni specifiche per il suo raggiungimento) - gli aspetti affini al welfare e benefit per i dipendenti presso le società italiane del Gruppo.

L'accordo aziendale per i dipendenti del CCNL grafici-editoriali, siglato nel 2018 per i dipendenti in Italia, ha introdotto concreti strumenti di conciliazione vita-lavoro, come lo smart working - passato dalla fase di sperimentazione del 2019 a modalità prevalentemente utilizzata anche negli anni successivi e misure a sostegno della famiglia, con l'obiettivo di fornire condizioni più favorevoli per coniugare l'attività lavorativa con le esigenze familiari.

Anche nel 2024, il Gruppo e le parti sindacali hanno condiviso l'opportunità di proseguire la fase sperimentale di utilizzo dello smart-working, quale modalità integrativa e non sostitutiva della prestazione in presenza. I lavoratori le cui attività sono state considerate compatibili con la metodologia di lavoro ibrido hanno aderito a tale modello.

A seguito delle attività formative di change management per i responsabili, a supporto del sostanziale cambio culturale e di paradigma della modalità lavorativa, anche nel 2024 sono stati messi a disposizione dei lavoratori, in modalità e-learning, contenuti formativi a supporto del modello ibrido implementato creando, al contempo, una community di smart leader in qualità di ambassador del nuovo modello anche a beneficio dei nuovi assunti.

Particolare attenzione è stata dedicata alla tutela della maternità, con la riduzione dell'orario di lavoro nei sei mesi successivi al rientro e l'anticipazione dello stipendio pieno per i periodi a retribuzione ridotta. Per i neo papà il permesso retribuito è stato invece portato a 10 giorni per legge. Anche per i casi di gravi malattie è prevista la sospensione del periodo di comporta in relazione alla conservazione del posto.

L'accordo prevede anche l'istituzione di un premio di risultato annuale di natura variabile e unico per tutte le società del Gruppo e la fruibilità di parte di questo valore attraverso un sistema di welfare aziendale, che mette a disposizione dei dipendenti una serie di servizi e iniziative volte ad agevolare il benessere del lavoratore e della sua famiglia.

Al 31 dicembre 2024 gli aventi diritto al premio di risultato, erogato a giugno 2024, erano il 73% dei dipendenti delle società italiane non inclusi nei piani di incentivazione variabile individuale (MBO). Il 46% degli aventi diritto ha convertito il premio in welfare (in questa percentuale rientrano anche coloro che hanno convertito solo una parte del premio), ed è stato convertito in welfare il 41% del complessivo premio di risultato.

Ulteriori azioni a sostegno del reddito sono state, anche nel 2024, l'erogazione di un contributo economico straordinario del valore di 1.000 Euro ai dipendenti fino ad una soglia di retribuzione di 35.000 Euro lordi annui.

Nel corso dell'anno il Mobility Manager di Gruppo ha proseguito l'attuazione delle misure di intervento previste nel Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (L. 77 del 17/07/2020) maggiormente significative in termini di contenimento dell'impatto ambientale che deriva dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane:

- adeguamento continuativo del servizio di trasporto mediante navetta al reale tasso di fruizione da parte dei beneficiari e alle variazioni introdotte nel trasporto pubblico locale (a titolo esemplificativo, l'entrata in servizio dell'intera tratta della Linea M4);
- promozione di convenzioni per l'utilizzo di mezzi di trasporto di "micro-mobilità" (anche elettrica) e non;

- promozione di convenzioni per la sottoscrizione di abbonamenti al trasporto pubblico locale e regionale

Per quanto concerne l'headquarter del Gruppo, nel mese di dicembre è stato presentato al Mobility Manager di Area del Comune di Segrate il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro per l'anno 2025, con azioni in continuità con quanto inserito nei precedenti Piani.

Evoluzioni organizzativa e relazioni industriali

Nel 2024 il rapporto tra il Gruppo Mondadori e le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) e Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) per tutte le società in Italia è stato intenso e focalizzato ad attuare quanto previsto dal modello di Relazioni Industriali, un dialogo coordinato dalla funzione centrale Industrial Relations (parte della Direzione Risorse Umane) [ESRS S1-8, 63].

Tenuto conto della complessità organizzativa del Gruppo, le Parti hanno stabilito incontri periodici con le Segreterie sindacali, sia a livello territoriale sia a livello nazionale, per tutti i comparti presidiati, per condividere andamenti economici e produttivi, entità e tipo di investimenti effettuati o per argomenti ritenuti rilevanti.

Dal mese di gennaio 2024 si sono insediate le RSU per la sede di Segrate, elette formalmente dai lavoratori. Tra gli eletti sono state costituite commissioni tematiche con l'obiettivo di approfondire materie ritenute meritevoli di confronto e monitoraggio. Attualmente, queste commissioni si concentrano su mensa, trasporti, smart working e formazione, garantendo un sistema di partecipazione attiva dei lavoratori nelle decisioni aziendali [ESRS S1-8, 63a].

Per assicurare un monitoraggio continuo dello smart working, l'azienda ha introdotto una reportistica mensile con dati puntuali e progressivi, resa disponibile a tutto il management aziendale. Questo ha facilitato un dialogo costante con le Organizzazioni Sindacali, migliorando la trasparenza e il coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori [ESRS S1-8, 63].

Anche in tema di formazione professionale, le Parti hanno avviato un confronto costante sia in ottica di progettazione di percorsi di formazione ritenuti professionalizzanti che per l'utilizzo di contributi dei Fondi di Formazione previsti dai bandi europei e regionali.

In un contesto di consolidamento delle relazioni industriali, nel luglio 2024, le parti hanno convenuto di prorogare fino al 2025 i diversi istituti previsti dall'accordo integrativo di Gruppo, nonché le disposizioni relative al premio di produttività, garantendo continuità contrattuale e stabilità occupazionale [ESRS S1-8, 60b].

Nel corso dell'anno, alcuni dipendenti hanno beneficiato del prepensionamento (ex art. 37 della legge 416/1981), applicato alla popolazione giornalistica in possesso dei requisiti richiesti. L'azienda ha garantito la corretta implementazione delle istanze, nel rispetto delle normative e degli accordi sindacali [ESRS S1-8, 60].

In tutti i casi di trasferimento delle unità operative e/o di cambiamento organizzativo, il Gruppo Mondadori ha rigorosamente rispettato i criteri previsti dai contratti collettivi nazionali, garantendo un preavviso di 30 giorni per il settore Grafico Editoriale e 70 giorni per il settore Commercio. Inoltre, le negoziazioni con le parti sociali sono state attivate con diversi mesi di anticipo, assicurando la tutela dei lavoratori e la coerenza con le regole della contrattazione collettiva [ESRS S1-8, 58].

Formazione e sviluppo

Nel 2024, il Gruppo Mondadori ha rafforzato il proprio impegno nella formazione aziendale, ponendo particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali e all'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi produttivi e editoriali per le società italiane del Gruppo. L'innovazione tecnologica e le continue trasformazioni del settore editoriale hanno reso necessario un costante aggiornamento delle competenze professionali, con l'obiettivo di garantire competitività e crescita sostenibile.

L'adozione di nuove tecnologie è stata supportata da un ampio programma formativo volto a potenziare le competenze digitali dei dipendenti, migliorando la gestione dei contenuti e l'ottimizzazione dei flussi di lavoro. I corsi hanno riguardato principalmente l'AI generativa, il Prompt Engineering e la Digital Transformation, fornendo strumenti avanzati per la produzione editoriale, il marketing e l'analisi dei dati.

Attraverso sessioni teoriche e laboratori pratici, i dipendenti hanno potuto approfondire l'utilizzo di tecnologie innovative quali ChatGPT, Midjourney, Gamma, Elevenlabs e Descript, applicate a contesti editoriali, pubblicitari e strategici. La formazione ha permesso così di esplorare nuovi approcci alla creazione e gestione dei contenuti, con un focus specifico sull'automazione dei processi editoriali e sull'ottimizzazione della produttività nelle redazioni.

Un elemento centrale della strategia formativa è stato, inoltre, il potenziamento dell'uso dell'AI nelle analisi predittive, consentendo ai team aziendali di estrarre insight strategici dai dati e applicare queste conoscenze per migliorare le decisioni aziendali. In particolare, sono stati attivati workshop specifici per il Business Development e la gestione dell'innovazione, favorendo l'adozione di un approccio sempre più data-driven alle strategie editoriali.

A supporto di questa trasformazione, il Gruppo ha collaborato con istituzioni accademiche e partner tecnologici di rilievo, tra cui Google e AIE, accedendo a percorsi specialistici di alto livello e garantendo un costante allineamento con gli sviluppi più recenti nel campo dell'AI e della digitalizzazione.

Parallelamente all'investimento in tecnologie digitali, il Gruppo Mondadori ha consolidato il proprio impegno nella Diversity & Inclusion (D&I) e nel benessere psicologico dei dipendenti. La creazione di un ambiente lavorativo inclusivo e attento alla salute mentale rimane una delle principali priorità aziendali, con iniziative mirate a promuovere consapevolezza, supporto e crescita personale.

Tra le attività più rilevanti, il webinar "Convinzioni e Aggressioni – Tra Bias e Intelligenza Artificiale" ha affrontato il tema dei bias cognitivi e del loro impatto sul contesto lavorativo, contribuendo a sviluppare una maggiore sensibilità alle dinamiche di inclusione. Inoltre, il progetto Mondadori Care è stato ampliato, offrendo ai dipendenti strumenti concreti per prendersi cura del proprio benessere psicologico. Sono stati organizzati due webinar dedicati alla salute mentale e alla gestione dello stress, insieme all'attivazione di un servizio anonimo di supporto psicologico online, che ha messo a disposizione sessioni gratuite con specialisti qualificati.

Il Gruppo pianifica per il futuro adeguati interventi formativi in materia di formazione sulle tematiche di digitalizzazione; questi saranno realizzati tenendo in considerazione delle effettive necessità formative e di quanto già realizzato negli anni precedenti.

Impatto e risultati della formazione

Nel 2024, il Gruppo Mondadori ha erogato oltre 9.500 ore di formazione su AI e Prompt Engineering, contribuendo all'adozione di soluzioni innovative nei processi editoriali e di marketing. A questa attività si è affiancata la formazione linguistica, con 2.300 ore di corsi erogati in modalità tradizionale e blended learning. L'utilizzo di piattaforme digitali avanzate ha reso l'apprendimento più interattivo, con strumenti innovativi per il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso workshop virtuali, tutoring personalizzato e simulazioni pratiche.

L'impegno nella formazione e nello sviluppo delle risorse umane si è concretizzato anche attraverso percorsi di coaching individuale per manager, finalizzati al potenziamento delle competenze di leadership, comunicazione e gestione del cambiamento. La partecipazione al Nudge Global Impact Challenge ha inoltre consentito a giovani talenti interni di sviluppare progetti di sostenibilità a livello internazionale, rafforzando le competenze manageriali e promuovendo una cultura dell'innovazione.

Il Gruppo ha inoltre aggiornato il proprio Job System, uno strumento per la mappatura delle competenze e dei ruoli aziendali, con l'obiettivo di migliorare i processi di mobilità interna e supportare la crescita professionale dei dipendenti. L'implementazione di questo sistema ha permesso una gestione più efficace delle risorse umane, favorendo percorsi di sviluppo mirati e coerenti con le esigenze aziendali.

Nell'ambito delle strategie di supporto alla crescita professionale, il Gruppo ha rafforzato i percorsi di outplacement e riqualificazione professionale, offrendo ai dipendenti in transizione programmi di accompagnamento personalizzati. Sono stati introdotti voucher formativi per accedere a corsi specialistici presso business school e università, oltre alla possibilità di partecipare a corsi interni per l'aggiornamento delle competenze.

L'azienda ha inoltre previsto piani di prepensionamento basati su criteri ministeriali e sindacali, offrendo ai dipendenti aventi diritto la possibilità di accedere anticipatamente alla pensione.

Status degli obiettivi al 31/12/2024

Si riporta di seguito lo status al 31/12/2024 del target del Piano di Sostenibilità 2024-2026 in relazione agli impatti, rischi e opportunità emersi dall'analisi di doppia rilevanza in materia di lavoratori propri:

Target (Piano di Sostenibilità)	Status al 31.12.2024	Ambito dell'obiettivo	Metriche	IROs correlato	Tipologia
S1 – Forza lavoro propria					
- Completamento del Progetto «Care» per tutte le persone del Gruppo e le famiglie con iniziative ad hoc.	Il progetto è stato completato; nello specifico, sono state realizzate le azioni di caring descritte nel progetto di supporto psicologico Mindwork, il cui rating di gradimento è stato pari a 5 su 5 per tutti i partecipanti.	Operazioni proprie	Completamento del progetto	Incremento del benessere dei lavoratori grazie a stabilità occupazionale, qualità dell'attività lavorativa e tutela dell'equilibrio vita-lavoro	Impatto positivo effettivo
Estensione della formazione in ambito digitalizzazione/nuove forme di lavoro a tutte le persone del Gruppo.	Nel 2024 sono state effettuate iniziative di formazione capillari in materia di digitalizzazione e IA per tutte le persone del Gruppo (oltre 9.500 ore); maggiori dettagli su tali metriche sono disponibili nel paragrafo “Formazione e sviluppo”.		Ore di formazione in materia di digitalizzazione e IA	Sviluppo delle competenze dei dipendenti attraverso programmi di formazione e condivisione di best practices	Impatto positivo effettivo
- Diffusione della cultura D&I	Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti, in particolare: è stato ridotto il gap retributivo per le posizioni manageriali in linea con il target delle prime linee (target: miglioramento del 3% rispetto agli obiettivi prefissati al 31.12.2023), è stata raggiunta la percentuale del 38% di donne in posizioni manageriali (target: 35%) ed è stata ottenuta a marzo 2024 la certificazione UNI PDR 125/2022.		• Percentuale di donne per inquadramento professionale	Impatto positivo dovuto a un ambiente di lavoro equo e inclusivo attraverso la diffusione di una cultura interna inclusiva e la valorizzazione del talento individuale	Impatto positivo effettivo
- Equità retributiva:				Crescita occupazionale e professionale attraverso percorsi di crescita meritocratici	Impatto positivo effettivo
a) riduzione del divario retributivo di genere.					
b) Pari opportunità: aumento delle donne in posizioni manageriali (baseline al 31/12/2023: 38% donne dirigenti).		• Divario retributivo di genere	Impatto positivo in termini di DEI dovuto a un aumento della consapevolezza in merito alla diversità, equità e inclusione e al contrasto ad ogni forma di discriminazione	Impatto positivo effettivo	
- Certificazione di parità di genere UNI PDR 125/2022.					
Rafforzamento del corpo procedurale e dei presidi in ambito Privacy, gestione delle informazioni e Cyber Security.	Come nel 2023, l'obiettivo in ottica di miglioramento continuo è stato realizzato anche nel 2024. Maggiori dettagli sono disponibili nella sezione "Privacy e protezione dei dati" del capitolo "Informazioni Sociali" (Consumatori e utilizzatori finali)		Monitoraggio qualitativo dei presidi in essere	Mancata tutela della privacy a causa dell'inefficace funzionamento dei sistemi di protezione dei dati, inclusi eventi derivanti da attacchi informatici e violazioni della sicurezza	Impatto negativo potenziale

Il progetto Care raggruppa tutte le iniziative rivolte al benessere dei dipendenti, come le attività a favore della genitorialità, le iniziative di supporto psicologico e il sostegno alle famiglie con soggetti con disabilità cognitiva; A seconda delle specificità, ci si può avvalere riservatamente e gratuitamente di esperti esterni all'organizzazione o di strumenti pratici pensati espressamente dal Gruppo per le esigenze delle proprie persone (ad esempio, un parental book con la sintesi delle norme di legge relative alla genitorialità).

Alla data attuale il Gruppo Mondadori non si è dotato di un target specifico per la gestione del potenziale impatto sul benessere e sulla salute dei dipendenti e collaboratori del Gruppo come conseguenza di un mancato funzionamento delle procedure e dei presidi in ambito salute e sicurezza. Il Gruppo si è dotato dei presidi rilevanti in materia descritti precedentemente (“Impatti, rischi e opportunità rilevanti” e “Azioni per la gestione degli impatti” del presente capitolo), che monitora attentamente nella gestione delle attività.

Si segnala, infine, che l'impatto legato alla crescita occupazionale e professionale attraverso la generazione di opportunità lavorative, seppur non associato a uno specifico target del Piano di Sostenibilità, è presidiato nei processi di gestione delle risorse umane da parte del Management del Gruppo, nonché nella definizione del Piano Industriale.

Metriche

I dati riportati nelle tabelle che seguono fanno riferimento ai dipendenti globali del Gruppo, ovvero considerano tutte le sedi in Italia, negli Stati Uniti e in Spagna. Non si segnalano stime per il calcolo delle metriche a oggetto.

S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo Mondadori conta 2.133 dipendenti tra Italia, Stati Uniti e Spagna (indicato in numero di persone in forza); tale voce è pari al totale dei dipendenti del Gruppo Mondadori disponibili nella sezione "Informazioni sul personale" della Relazione Finanziaria Annuale. I dipendenti includono le seguenti categorie: i dipendenti diretti, i tirocinanti e gli apprendisti, escludendo i lavoratori interinali e autonomi.

Si riporta di seguito una ripartizione del totale dei dipendenti del Gruppo Mondadori per area geografica, per genere (uomini/donne) e, nella tabella successiva, tipologia contrattuale (indeterminato/determinato, tempo pieno/tempo parziale, a orario variabile).

Caratteristiche dei dipendenti del Gruppo	31-12-2024
Totale dei dipendenti (nr.)	2.133
Per area geografica (nr.)	
-Italia (nr.)	2.038
-Consolidate estere (nr.)	95
Per genere (nr.)	
-Uomini (nr.)	809
-Donne (nr.)	1.324
Turnover in entrata dei dipendenti (%)	9 %
Turnover in entrata dei dipendenti (nr.)	201
Turnover in uscita dei dipendenti (%)	8 %
Turnover in uscita dei dipendenti (nr.)	162

Tipologia contrattuale dei dipendenti del Gruppo	31-12-2024		
	Uomini	Donne	Totale
-Numero di dipendenti a tempo indeterminato	785	1.286	2.071
-Numero di dipendenti a tempo determinato	38	24	62
-Numero di dipendenti a orario variabile	0	0	0
-Numero di dipendenti a tempo pieno	760	1.121	1.881
-Numero di dipendenti a tempo parziale	49	203	252

In termini percentuali, al 31 dicembre 2024, l'organico del Gruppo risulta essere composto al 62 % da donne e al 38 % da uomini, con contratti in prevalenza di tipo indeterminato (97 %) e full time (88 %). Il numero totale di persone in uscita durante il 2024 è pari a 162.

Si segnala che il Gruppo Mondadori non opera in paesi nei quali il numero di dipendenti, seppur superiore a 50 in numeri assoluti (come il caso di Rizzoli International Publications), rappresenti almeno il 10% del totale di dipendenti di Gruppo, pertanto non sono stati riportati i relativi spaccati per paese.

La categoria “Altro” e “Non comunicato” risulta non applicabile in considerazione delle modalità di registrazione legale delle anagrafiche nei Paesi in cui il Gruppo opera. Nel rispetto delle proprie persone e dell'importanza che esse assumono per il successo aziendale, il Gruppo Mondadori non ricorre a contratti di lavoro mediante i quali utilizzare la prestazione di lavoro dei propri dipendenti “all’occorrenza”, tramite forme di contratto a orario variabile. A tutti i dipendenti è garantito un numero fisso di ore lavorative giornaliere, settimanali o mensili.

Per il calcolo dei tassi di turnover in entrata e in uscita, al denominatore è stato considerato il numero di persone al 31/12/2024, mentre al numeratore il relativo numero di entrate e di uscite. Le uscite considerano tutte le tipologie di cessazioni, da base volontaria a causa di licenziamento, pensionamento o altro. Il numero di cessazioni non comprende eventuali dipendenti distaccati in altre società non appartenenti al Gruppo. Trattandosi di distaccamento con giro costi, tali dipendenti non figurano nell’organico totale al 31 dicembre.

S1-8 - Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

Tasso di copertura al 31.12.2024	Copertura della contrattazione collettiva		Dialogo sociale
	Lavoratori dipendenti – Spazio Economico Europeo (SEE)	Lavoratori dipendenti – non SEE	Rappresentanza sul luogo di lavoro - SEE
0-19%		Stati Uniti	
20-39%			
40-59%			
60-79%			
80-100%	Italia, Spagna		Italia

Per quanto concerne il dialogo sociale, tale metrica è stata calcolata limitatamente ai Paesi in cui il Gruppo ha un livello di occupazione significativo, pertanto solo per Italia. Nella definizione di rappresentanza sul luogo di lavoro sono stati considerati tutti gli uffici e sedi ove è presente una Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) o una tutela sindacale esterna all’azienda per le sedi del Gruppo in Italia.

Contrattazione collettiva e dialogo sociale	31-12-2024
Totale dei dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro (%) in Italia e nelle consolidate estere	96 %
Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro (%) in Italia	100 %
-CCNL Grafici Editoriali (%)	66 %
-CCNL Commercio (%)	24 %
-CCNL Giornalisti (%)	4 %
-CCNL Multiservizi (%)	1 %
-CCNL Dirigenti (%)	5 %

La totalità dei dipendenti in Italia è coperta da accordi collettivi di contrattazione: il CCNL Grafici Editoriali (che copre il 66 % dei dipendenti), il contratto Dirigenti (che copre il 5 % dei dipendenti)il contratto Giornalisti (4 % della popolazione aziendale) e il CCNL Commercio (applicato al 24 % dei dipendenti), contratto collettivo settore Multiservizi (applicato al 1 %). Tutti i dipendenti di Adgage sono coperti da accordi di contrattazione collettiva, in particolare relativi al settore della comunicazione e dei servizi pubblicitari.

Negli Stati Uniti la prassi degli accordi sindacali di categoria non è diffusa come in Europa: valgono ovviamente per tutti i lavoratori le tutele generali previste dalla legislazione federale. I lavoratori, in questi casi, seppur non coperti da contratti collettivi, sono contrattualizzati e gestiti attraverso una negoziazione individuale tenendo conto dei diritti e delle tutele derivanti dalle normative vigenti.

A livello di Gruppo, il totale di dipendenti coperti da contratti di lavoro è pari a 96 %.

S1-9 - Metriche sulla diversità

Indici di diversità	31-12-2024	
	nr.	%
Distribuzione di genere a livello dell'alta dirigenza	23	-
Donne	3	13 %
Uomini	20	87 %

La definizione di alta dirigenza comprende gli amministratori, i dirigenti con responsabilità strategiche e i dirigenti con responsabilità rilevanti (che hanno posizioni con potenziale impatto rilevante sul conseguimento dei risultati della Società).

Diversità dei dipendenti per fasce d'età	31-12-2024	
	nr.	%
<30	204	10 %
30-50	1.072	50 %
>50	857	40 %
Totale	2.133	100 %

Inquadramento professionale	31-12-2024		
	Totale	di cui donne	di cui uomini
Dirigenti	5 %	38 %	62 %
Quadri	13 %	50 %	50 %
Impiegati	73 %	68 %	32 %
Giornalisti	3 %	64 %	36 %
Operai	6 %	36 %	64 %

Inquadramento professionale	31-12-2024			
	Totale	Di cui <30 anni	Di cui 30-50 anni	Di cui >50 anni
Dirigenti	5 %	— %	32 %	68 %
Quadri	13 %	— %	42 %	58 %
Impiegati	73 %	9 %	55 %	36 %
Giornalisti	3 %	1 %	28 %	71 %
Operai	6 %	44 %	44 %	12 %

Al 31 dicembre 2024, l'organico del Gruppo risulta essere composto in prevalenza da dipendenti inclusi nelle fasce d'età 30-50 anni (50 %) e maggiore di 50 anni (40 %); solo una quota residuale del 10 % appartiene alla fascia <30.

Si specifica che, nel contesto dell'ottenimento della certificazione UNI PdR 125, sono stati certificati i KPI relativi alla diversità definiti all'interno di tale standard. Tuttavia, l'ambito del suddetto certificato

non si riferisce all medesimo perimetro della presente Rendicontazione, bensì è limitato ad alcune società in Italia, come meglio descritto nella sezione “Policy per la parità di genere”.

S1-12 - Persone con disabilità

Distribuzione di dipendenti con disabilità (%)	31-12-2024
Percentuale sul totale dei dipendenti	3 %
-Donne (%)	3 %
-Uomini (%)	5 %

Si segnala che i dati esposti in tabella si riferiscono ai soli dipendenti assunti dal Gruppo Mondadori, secondo quanto previsto dagli standard ESRS; in aggiunta a questi, in conformità con gli obblighi di legge vigenti, il Gruppo ha assunto nel 2024 ulteriori 4 persone con disabilità tramite agenzie interinali e 5 tramite cooperative, per un totale di 9 persone. Includendo queste categorie di lavoratori, le percentuali di dipendenti con disabilità sono le medesime esposte in tabella.

S1-13 - Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Ore di formazione erogate ai dipendenti	31-12-2024
Numero medio di ore di formazione per categoria professionale	
- Dirigenti	14
- Quadri	15
- Impiegati	14
- Giornalisti	11
- Operai	5
Numero medio di ore di formazione per genere	
- Donne	14
- Uomini	13

Le ore di formazione includono tutte le società consolidate del Gruppo e coprono una varietà di tematiche, maggiori dettagli sono disponibili alla sezione “Formazione e sviluppo” del presente capitolo. A livello consolidato, il totale delle ore di formazione pro capite rispetto al numero di dipendenti al 31/12/2024 è pari a 14.

S1-14 - Salute e sicurezza

Indici infortunistici	31-12-2024
Numero di decessi della forza lavoro propria	0
- dovuti a infortuni sul lavoro	0
- dovuti a malattie professionali	0
Numero di decessi di altri lavoratori della catena del valore che operano nei siti del Gruppo Mondadori	0
- dovuti a infortuni sul lavoro	0
- dovuti a malattie professionali	0
Numero di malattie professionali dei dipendenti	0
Numero di infortuni sul lavoro dei dipendenti	5
Ore lavorate dei dipendenti	3.515.462
Numero di giorni persi dei dipendenti	130
- dovuti a infortuni sul lavoro	130
- dovuti a malattie professionali	0
Tasso di infortuni sul lavoro dei dipendenti	0,3
Percentuale di dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza (%)	100 %

Per la natura delle attività svolte nelle sedi (uffici e librerie) il profilo di rischio per infortuni sul lavoro del Gruppo è basso. Nel periodo non sono stati registrati casi di malattia professionale e decessi conseguenti a infortuni: i relativi tassi risultano pertanto pari a zero. Allo stesso modo, non si sono verificati decessi di altri lavoratori che operano nei siti del Gruppo Mondadori. Non si segnalano peraltro infortuni nella tipografia Grafiche Bovini.

Presso le società italiane del Gruppo, durante il 2024 si sono verificati 5 casi di infortuni correlati al lavoro, a cui si aggiungono 4 infortuni in itinere; quest'ultimi sono stati esclusi dal calcolo dei tassi infortunistici poiché non connessi ad attività lavorative. Tale tasso per il 2024 è pari a 0,30, a fronte di oltre 3.515.462 ore lavorate dai dipendenti.

Il numero totale di giorni persi a seguito di detti infortuni è pari a 130. Tutti i lavoratori propri del Gruppo sono coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza, pertanto tale percentuale è pari al 100 % nel 2024.

S1-15 - Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	31-12-2024
Dipendenti che hanno diritto al congedo parentale (%)	100 %
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale (%)	4 %
di cui donne (%)	6 %
di cui uomini (%)	2 %

Il congedo per motivi familiari, un diritto che riguarda la totalità del personale indipendentemente dalla tipologia contrattuale, è stato utilizzato nel 2024 da quasi il 4 % dei dipendenti. Le percentuali esposte in tabella sono state calcolate considerando il numero di congedi di maternità, paternità e parentali usufruiti durante l'anno sul totale, rispettivamente, di donne e uomini al 31/12/2024. La percentuale totale considera detti congedi e li rapporta al totale dei dipendenti al 31/12/2024.

S1-16 - Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)

Indici retributivi dei dipendenti	31-12-2024
Divario retributivo di genere	29 %
Tasso di remunerazione totale	45,46

Per il calcolo del **divario retributivo di genere**, la remunerazione considera, oltre al salario medio lordo annuale, eventuali bonus MBO, premi e altri incentivi corrisposti per specifici inquadramenti dei dipendenti al 31 dicembre. Si segnala, inoltre, che per il calcolo del rapporto, i dipendenti afferenti alla tipologia professionale “part-time” sono stati riportati a “full time”. I valori utilizzati per il calcolo del rapporto considerano la retribuzione teorica di competenza dell’anno di riferimento ed escludono la remunerazione dell’Amministratore Delegato. Al fine di confrontare correttamente i livelli dei prezzi tra i diversi Paesi in cui il Gruppo opera, è stato utilizzato l’indice di parità di potere d’acquisto (PPP) per le valute delle retribuzioni delle società estere.

Tale rapporto è pari al 29 % a livello globale. Il Gruppo ha inoltre monitorato il rapporto fra la retribuzione dell’individuo più pagato e la retribuzione mediana annuale di tutti i dipendenti delle società del Gruppo Mondadori. Esso si attesta per il 2024 a 45,46.

S1-17 - Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

Incidenti e denunce in materia di diritti umani	31-12-2024
Numero di episodi di discriminazione, comprese le molestie, segnalati nel periodo di riferimento	6
Numero di reclami presentati attraverso i canali di segnalazione del Gruppo per la forza lavoro propria	0
Numero di reclami presentati ai Punti di Contatto Nazionali per le Imprese Multinazionali dell'OCSE	0
Importo totale delle ammende, delle sanzioni e del risarcimento di danni risultanti dagli incidenti e dalle denunce relativi a episodi di discriminazione, comprese le molestie	0

Gli episodi di discriminazione sopra riportati fanno riferimento al numero di segnalazioni ricevute per mezzo di canale Whistleblowing; l'esito della valutazione delle stesse ha dato seguito all'archiviazione per tutte le casistiche in oggetto.

ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore

Tabella di raccordo relativa ai lavoratori nella catena del valore

Standard ESRS	Paragrafo della Rendicontazione di Sostenibilità	Note
Strategia		
ESRS 2 SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Interessi e opinioni dei portatori di interesse (Capitolo 1 - Informazioni Generali)	
ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Elenco degli impatti, rischi e opportunità rilevanti (Capitolo 1 - Informazioni Generali)	
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità		
S2-1 – Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	Ulteriori informazioni sulle politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore sono presentate anche in formato tabellare nel paragrafo “Impatti, rischi e opportunità rilevanti”.
S2-2 – di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	Le informazioni richieste al paragrafo 22d non sono applicabili poiché il Gruppo non detiene accordi quadro globali o di accordi tra l'impresa e le associazioni sindacali mondiali in relazione al rispetto dei diritti umani dei lavoratori nella catena del valore. Il Gruppo valuterà nel corso del 2025 le opportune modalità di coinvolgimento dei lavoratori lungo la catena del valore, pertanto alla data attuale non ritiene applicabile le informazioni richieste al paragrafo 22e.
S2-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	Le informazioni richieste al paragrafo 29 non sono applicabili poiché il Gruppo Mondadori detiene dei processi di rimedio e canali per sollevare preoccupazioni.

S2-4 – Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	Azioni per la gestione degli impatti	Ulteriori informazioni sulle azioni per la gestione degli impatti sono presentate anche in formato tabellare nel paragrafo “Impatti, rischi e opportunità rilevanti”.
Metriche e obiettivi		
S2-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Status degli obiettivi al 31/12/2024	

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

Tenendo in considerazione le caratteristiche della catena del valore descritta nel Capitolo “Informazioni Generali”, le tipologie di lavoratori coinvolti dalle attività a monte e a valle del Gruppo Mondadori sono principalmente: i dipendenti delle società che prestano servizio nelle sedi e siti aziendali (come ad esempio, le aziende che si occupano dei servizi di manutenzione, pulizia, della gestione della mense aziendale), i lavoratori impiegati a monte nelle società che si occupano della produzione di carta, della gestione della logistica e della stampa, e, a valle, tutti coloro che si occupano della vendita dei prodotti nei negozi indiretti del network in franchising del Gruppo in Italia [S2 SBM-3 11 a, i, ii, iii].

L’output dell’analisi di doppia rilevanza in materia di lavoratori della catena del valore ha permesso di evidenziare i seguenti impatti significativi per il Gruppo, descritti in forma tabellare tramite un raccordo con i principali presidi in essere e gli impegni in essi delineati.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

Tipologia	Descrizione IROs	Presidi in essere	Principali impegni in essi contenuti	Ambito della catena del valore
S2 – Lavoratori nella catena del valore				
Impatto positivo effettivo	Impatto positivo in termini di DEI dovuto al contrasto a ogni forma di discriminazione lungo la catena del valore upstream del Gruppo Mondadori	Codice Etico	Il Gruppo si impegna a richiedere la presa visione e accettazione dei contenuti della policy parità di genere su tutti i nuovi contratti di fornitura; tale impegno sarà esteso anche ai contenuti della policy diritti umani, la cui formalizzazione avverrà nel 2025. Per il futuro, il Gruppo si impegna a estendere adeguati canali di segnalazione che permettano ai lavoratori lungo la catena del valore (fornitori) di comunicare casistiche di discriminazione e molestie.	Upstream
Impatto positivo effettivo	Impatto positivo in termini di DEI dovuto al contrasto a ogni forma di discriminazione lungo la catena del valore downstream del Gruppo Mondadori		Il Gruppo ripudia, anzitutto al proprio interno, qualsiasi discriminazione tra dipendenti e collaboratori fondata sul sesso, sull'etnia, sulla lingua, sul credo religioso e politico e sulle condizioni sociali e personali. Esso favorisce un ambiente di lavoro dove si garantisce la dignità di ogni individuo e le relazioni tra le persone si svolgono su una base di rispetto, correttezza e collaborazione. Il Gruppo, inoltre, si cura di evitare lo stress e, in generale, il disagio lavorativo, anche mediante controlli e strumenti di comunicazione. Per il futuro, il Gruppo si impegna a estendere adeguati canali di segnalazione che permettano ai collaboratori nei franchising di comunicare casistiche di discriminazione e molestie.	Downstream

Impatto negativo potenziale	Violazione dei diritti umani (es. caporalato, condizioni di lavoro inique ecc.) lungo la catena del valore upstream del Gruppo Mondadori	Codice Etico	Il rispetto dei diritti inviolabili dell'uomo è essenziale. Per questo il Gruppo promuove e difende questi diritti in ogni circostanza e ripudia qualsiasi discriminazione fondata sul sesso, sull'etnia, sulla lingua, sul credo religioso e politico e sulle condizioni sociali e personali. Il Gruppo fa suoi i principi posti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e le Linee guida dell'OCSE destinate alle Imprese Multinazionali.	Upstream
			Il Gruppo si impegna a preservare la salute e la sicurezza dei fornitori e dei loro dipendenti e collaboratori mediante adeguate azioni preventive secondo le normative vigenti. A loro volta, oltre ad accettare i principi di questo Codice, i fornitori del Gruppo devono garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori e la tutela del lavoro minorile in ogni circostanza.	
Impatto negativo potenziale	Violazione dei diritti umani (es. caporalato, condizioni di lavoro inique ecc.) dei lavoratori lungo la catena del valore downstream del Gruppo Mondadori		Il contratto standard di affiliazione contiene una clausola di presa visione e accettazione dei contenuti del Codice Etico; tra gli altri, esso delinea l'impegno del Gruppo in materia di rispetto dei diritti umani.	Downstream

Il Gruppo si riserva di rivedere le tempistiche di raggiungimento delle azioni sopra indicate qualora dovessero sopraggiungere fattori interni o esterni che possano comprometterne il raggiungimento nei tempi previsti.

La responsabilità sociale e la promozione di un ambiente inclusivo sono principi che guidano non solo il lavoro quotidiano all'interno del Gruppo, ma anche le sue interazioni con fornitori a monte e partner commerciali a valle. In questo senso, l'impatto positivo in termini di Diversità, Equità e Inclusione dovuto al contrasto ad ogni forma di discriminazione lungo la catena del valore è generalizzato e si riferisce a quei lavoratori con i quali il Gruppo interagisce nei propri rapporti commerciali e, nello specifico, coloro che prestano il proprio lavoro nelle cartiere, nelle stamperie, nelle società che si occupano di distribuzione e logistica in entrata e in uscita, e i dipendenti dei negozi indiretti del network di store retail del Gruppo Mondadori.

Gli ambiti d'impatto legati ad una potenziale violazione dei diritti umani si legano a uno specifico segmento della catena del valore, che riguarda i contratti di subappalto nei servizi di logistica in entrata e in uscita (e, in misura contenuta, nel processo di produzione della carta e nei servizi di stampa); per quanto concerne le relazioni a valle, riguarda invece i dipendenti dei negozi in franchising.

Per i primi, tali casistiche riguardano potenziali rischi di lavoro forzato o coatto e sono limitate al perimetro italiano. Il Gruppo Mondadori è consapevole che tali situazioni possono manifestarsi in relazione a possibili incidenti che possono avvenire nelle cooperative che possono trovarsi a gestire il servizio in subappalto (S2 SBM-3 11 c). Queste, nella gestione del lavoro nelle operazioni logistiche, possono attuare condizioni di lavoro di caporalato, con orari e condizioni di lavoro precari, al fine di ridurre i costi. Il Gruppo Mondadori si impegna attivamente al fine di ridurre tale rischio, nello specifico tramite l'adozione di un Codice di Condotta fornitori. Il Gruppo valuterà la necessità di individuare le aree geografiche o merci per le quali tale rischio è più probabile che si manifesti (S2 SBM-3 11 b). Questa analisi sarà strumentale ad affrontare successivamente tali criticità in maniera strutturata, promuovendo dei presidi in materia di responsabilità sociale lungo questo segmento della catena del valore al fine di ridurre quanto più possibile la probabilità di accadimento di tali impatti.

Per i secondi, il rischio è dovuto a quelle situazioni in cui la visibilità delle condizioni di lavoro nei negozi indiretti è limitata; tuttavia, esso è ritenuto contenuto, sia in considerazione degli strumenti di monitoraggio e sensibilizzazione implementati dal Gruppo presso il network di store; tra questi, la presa visione e approvazione del Codice di Etico (con le clausole in esso contenute in relazione al rispetto dei diritti umani) la normativa in materia di condizioni di lavoro vigente in Italia per le attività di commercio al dettaglio, che è applicata in maniera indistinta sia nelle sedi proprie del Gruppo Mondadori sia nelle attività in franchising, nonché le attività di formazione e onboarding ai responsabili dei punti vendita anche relativamente a tali aspetti.

Non sono stati, invece, identificati rischi e opportunità significativi in relazione al tema a oggetto.

Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti

Il Gruppo Mondadori si impegna a diffondere i propri valori in materia di condotta responsabile anche nei rapporti con fornitori, partner commerciali e collaboratori esterni. Oltre ai momenti di condivisione periodica e rapporti che le funzioni aziendali (S2-22 c) hanno con i fornitori e loro rappresentanti, il Gruppo valuterà nel corso del 2025 eventuali ulteriori modalità di coinvolgimento dei lavoratori lungo la catena del valore. Tra questi, è intenzione del Gruppo, nella formulazione del Codice di Condotta fornitori, provare a definire degli standard chiari per il coinvolgimento dei principali fornitori strategici in ottica di collaborazione per il presidio e monitoraggio degli impatti legati alla catena del valore (S2-23).

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni

Il Gruppo Mondadori si impegna al fine di garantire mezzi ufficiali con i quali i lavoratori nella catena del valore possono render note le proprie preoccupazioni ed esigenze in maniera diretta all'organizzazione. Tra questi canali, per il 2024 figura il meccanismo di segnalazione in materia di Whistleblowing (Direttiva (UE) 2019/1937), reso disponibile pubblicamente per tutti i portatori di interesse, tra cui i lavoratori dei fornitori con cui il Gruppo collabora. Per maggiori dettagli in merito, si

rimanda al capitolo “Informazioni sulla Governance” al paragrafo “Protezione degli informatori” (S2-3 27, 28).

Esso rappresenta una piattaforma in cui tali lavoratori possono, fra i diversi ambiti di segnalazione, comunicare eventuali incidenti in materia di diritti umani (come ad esempio casi di lavoro forzato o caporalato). Si segnala, peraltro, che per il 2024 non sono pervenute casistiche di questo genere.

Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

Alla data attuale il Gruppo non ha definito una politica per la mitigazione degli impatti negativi sopra descritti. Essa sarà oggetto di attenta valutazione nei prossimi anni di reporting.

Il Codice Etico - meglio descritto nel Capitolo “Informazioni sulla Governance” - descrive gli impegni nella gestione della relazione con i fornitori. In particolare, tra gli altri, esso richiede il rispetto di obblighi sociali e tutela della sicurezza. Infatti, il Gruppo si impegna a preservare la salute e la sicurezza dei fornitori e dei loro dipendenti e collaboratori mediante adeguate azioni preventive secondo le normative vigenti. A loro volta, oltre ad accettare i principi del Codice, i fornitori del Gruppo sono tenuti a garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori e la tutela del lavoro minorile in ogni circostanza.

Azioni per la gestione degli impatti

Nel presente paragrafo sono descritte le azioni e le risorse per la gestione dell'impatto negativo legato alla possibile violazione dei diritti umani lungo la catena del valore del Gruppo Mondadori.

Il Gruppo Mondadori, consapevole dei possibili scenari legati alla violazione di diritti umani nelle filiere logistiche, ha investito nei seguenti presidi a mitigazione della probabilità di accadimento di tali effetti:

- i. adozione di un Codice di Condotta Fornitori, che delinei gli standard in materia di diritti umani del Gruppo a cui ogni fornitore dovrà attenersi; come meglio descritto nella sezione “Dichiarazione sul dovere di diligenza”, esso sarà formalizzato nel 2025;
- ii. condivisione dei principi e dei valori del Gruppo, delineati all'interno del Codice Etico, a tutti i fornitori. La vigilanza sull'applicazione di detti contenuti è effettuata dalle funzioni competenti;
- iii. implementazione di sistemi di segnalazione per i lavoratori lungo la catena del valore (sistema Whistleblowing);
- iv. predilezione di contratti di appalto diretto, prestando particolare attenzione alla reputazione delle imprese fornitrici;

Le azioni descritte ai punti da iii a iv sono attuate in maniera ricorrente dalle funzioni aziendali competenti nello svolgimento delle proprie attività. Si segnala inoltre che non sono stati segnalati gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani.

Per quanto concerne l'impatto positivo in termini di DEI lungo la catena del valore, il Gruppo, tra gli altri:

- nel rapporto con le società di selezione diffonde una cultura della selezione priva di bias tramite la richiesta di CV blind e di quote di genere nella presentazione della short list;
- relativamente ai punti vendita della rete in franchising, sta attualmente valutando corsi di formazione per aiutare i collaboratori a riconoscere le microaggressioni e i bias di genere;
- in ambito logistico, collabora con partner con organico prevalentemente dipendente ad eccezione dei picchi di stagionalità.

Si segnala che per il 2024 il Gruppo Mondadori non ha identificato spese operative (OpEx) e/o spese in conto capitale (CapEx) significative in materia del tema a oggetto. Sebbene tali valori non siano risultati significativi il Gruppo implementa presidi per la gestione degli impatti, che comportano sia il sostenimento di costi sia l'effettuazione di investimenti. Sono in corso di valutazione le future spese operative e in conto capitale nel contesto dell'aggiornamento del Piano di Sostenibilità 2025-2027.

Status degli obiettivi al 31/12/2024

Si riporta di seguito lo status al 31/12/2024 del target del Piano di Sostenibilità 2024-2026 in relazione agli impatti, rischi e opportunità emersi dall’analisi di doppia rilevanza in materia di lavoratori nella catena del valore:

Target (Piano di Sostenibilità)	Status al 31.12.2024	Ambito dell'obiettivo	Metriche	IROs correlato	Tipologia
S2 – Lavoratori nella catena del valore					
Formalizzazione di un Codice di Condotta in ambito di approvvigionamento responsabile su tutta la catena di fornitura.	La formalizzazione del Codice di Condotta fornitori avverrà nel 2025. Maggiori dettagli sono disponibili alla sezione "Dichiarazione sul dovere di diligenza" del capitolo "Informazioni Generali".	Upstream/ downstream	Futura definizione	Impatto positivo in termini di DEI dovuto al contrasto ad ogni forma di discriminazione lungo la catena del valore upstream/downstream del Gruppo Mondadori	Impatto positivo effettivo
				Violazione dei diritti umani (es. caporalato, condizioni di lavoro inique ecc.) dei lavoratori lungo la catena del valore upstream/downstream del Gruppo Mondadori	Impatto negativo potenziale

ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali

Tabella di raccordo relativa ai consumatori e agli utenti finali

Standard ESRS	Paragrafo della Rendicontazione di Sostenibilità	Note
Strategia		
ESRS 2 SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Interessi e opinioni dei portatori di interesse (Capitolo 1 - Informazioni Generali)	
ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Elenco degli impatti, rischi e opportunità rilevanti (Capitolo 1 - Informazioni Generali)	
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità		
S4-1 – Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	Le informazioni richieste al paragrafo 16 e 17 non sono applicabili poiché il Gruppo Mondadori non ha identificato un IROs rilevante in materia di rispetto dei diritti umani pertinenti per i consumatori e utilizzatori finali. Ulteriori informazioni sulle politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali sono presentate anche in formato tabellare nel paragrafo “Impatti, rischi e opportunità rilevanti”.
S4-2 – Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	Le informazioni richieste al paragrafo 22 non sono applicabili poiché il Gruppo Mondadori detiene processi di coinvolgimento dei consumatori.
S4-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	Le informazioni richieste al paragrafo 27 non sono applicabili poiché il Gruppo Mondadori detiene dei processi di rimedio e canali per sollevare preoccupazioni.

S4-4 – Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	Azioni per la gestione degli impatti	Le informazioni richieste al paragrafo 35 non sono applicabili poiché il Gruppo Mondadori non ha identificato un IROs rilevante in materia di rispetto dei diritti umani pertinenti per i consumatori e utilizzatori finali. Ulteriori informazioni sulle azioni per la gestione degli impatti sono presentate anche in formato tabellare nel paragrafo “Impatti, rischi e opportunità rilevanti”.
Metriche e obiettivi		
S4-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Status degli obiettivi al 31/12/2024	

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

L'output dell'analisi di doppia rilevanza in materia di consumatori e utilizzatori finali ha permesso di evidenziare i seguenti impatti e rischi significativi per il Gruppo, descritti in forma tabellare tramite un raccordo con i principali presidi in essere e gli impegni in essi delineati.

Tipologia	Descrizione IROs	Presidi in essere	Principali impegni in essi contenuti	Ambito della catena del valore
S4 – Consumatori e utilizzatori finali				
Impatto positivo effettivo	Impatto positivo in termini di DEI dovuto a un aumento della consapevolezza in merito alla diversità, equità e inclusione e al contrasto ad ogni forma di discriminazione	Politica di sostenibilità	Dare voce a diversi punti di vista, premiando l'originalità e la pluralità di pensiero e assicurando il rispetto della libertà di espressione nel processo di sviluppo del prodotto editoriale.	Operazioni proprie
Impatto positivo effettivo	Sviluppo di competenze STEM e di alfabetizzazione digitale attraverso contenuti editoriali, multimediali e iniziative a supporto			
Impatto positivo effettivo	Sviluppo e aggiornamento delle competenze del corpo docenti attraverso strumenti formativi e piattaforme digitali dedicate		Garantire ai nostri clienti la possibilità di usufruire di prodotti innovativi e di valore.	
Impatto positivo effettivo	Crescita socio-culturale del Paese attraverso iniziative di promozione della lettura			
Impatto positivo effettivo	Accessibilità all'istruzione per tutte le categorie sociali e per tutte le provenienze geografiche attraverso strumenti didattici che tengano conto anche delle difficoltà di apprendimento			
Impatto positivo effettivo	Impatto positivo in termini di contrasto all'abbandono scolastico attraverso programmi editoriali che stimolino l'interesse per la scuola		Promuovere attivamente una cultura che sia accessibile a tutti, con la consapevolezza che il diritto a informazione e istruzione di qualità è un elemento essenziale per lo sviluppo e la crescita di un Paese.	
Impatto positivo effettivo	Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali attraverso contenuti accessibili in diversi formati (tra cui, e-book, audiolibri)			

Impatto positivo effettivo	Garanzia della libertà di espressione attraverso l'indipendenza editoriale e la molteplicità dei punti di vista	Politica di sostenibilità	Dare voce a diversi punti di vista, premiando l'originalità e la pluralità di pensiero e assicurando il rispetto della libertà di espressione nel processo di sviluppo del prodotto editoriale.	Operazioni proprie
		Codice Etico	La libertà di informazione e di espressione è il fondamento dell'esistenza stessa e dell'attività del Gruppo. Per questa ragione, il Gruppo protegge e incoraggia l'autonomia editoriale e giornalistica e il pluralismo nella raccolta dei contenuti editoriali e delle informazioni, così come nella loro diffusione, al fine di assicurare al pubblico una informazione corretta, completa e imparziale. La responsabilità di contenuto è garantita dalla struttura organizzativa delle redazioni e dalla gerarchia di approvazione dei testi, oltre che dal Testo Unico dei doveri del giornalista	
Impatto negativo potenziale	Mancata tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore a causa del non corretto funzionamento del sistema di protezione dedicato	Codice Etico	Come operatore del settore dell'editoria e dei nuovi media, il Gruppo ha particolare consapevolezza dell'importanza della proprietà intellettuale e per questo rispetta e protegge il contenuto di ogni forma di proprietà intellettuale propria e altrui, si tratti di diritti d'autore, brevetti, marchi, segreti commerciali o altro bene immateriale.	

Impatto negativo potenziale	Mancata tutela della privacy a causa dell'inefficace funzionamento dei sistemi di protezione dei dati, inclusi eventi derivanti da attacchi informatici e violazioni della sicurezza	Codice Etico	Spesso i clienti pongono a disposizione loro dati e informazioni personali per finalità commerciali. Il Gruppo adotta ogni misura necessaria per assicurare la conformità del trattamento alle disposizioni di legge o regolamentari di volta in volta applicabili e, comunque, la riservatezza di quei dati e informazioni secondo le aspettative legittime degli stessi clienti.	Operazioni proprie
		Privacy policy	Il Gruppo Mondadori si è dotato di un ormai consolidato impianto volto a regolamentare gli adempimenti in materia di privacy e, pertanto, teso a garantire una adeguata protezione e tutela dei dati personali. Ogni società appartenente al Gruppo Mondadori pone in essere molteplici attività di trattamento di dati personali che possono coinvolgere differenti categorie di soggetti Interessati, in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali, ivi incluso il Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), nonché alle indicazioni e ai provvedimenti emanati dal Garante per la protezione dei dati personali ("Autorità Garante").	

Rischio	Rischio che i cambiamenti normativi in ambito scolastico possano incidere sul mercato come: - la sperimentazione nel 2024-2025 riguardante istituti tecnici-professionali con conseguente revisione delle linee guida, per tutti gli istituti tecnici - European Accessibility Act (EAA) che stabilisce requisiti minimi di accessibilità, tra gli altri, nei contenuti scolastici digitali	<i>Alla data attuale non è presente un presidio formalizzato in materia.</i>	Il Gruppo prosegue la produzione di eBook accessibili, in linea con le nuove normative in materia e, in particolare, all'EAA e certificati dalla Fondazione LIA. Grazie alle nuove linee guida per la conversione degli eBook, il Gruppo ha migliorato l'uso delle tag semantiche HTML5 e introdotto i ruoli ARIA ai fini di una migliore fruizione del formato ePub, arrivato alla versione 3.3, sulle tecnologie assistive usate dagli utenti con disabilità visive per la lettura. Sempre nell'ambito della normativa EAA, continua il progetto di test con uno dei principali clienti digitali per la visualizzazione e la riconoscibilità dei contenuti accessibili in un formato user-friendly.	Operazioni proprie
----------------	--	---	---	---------------------------

Gli scenari con cui i cambiamenti normativi in ambito scolastico potranno incidere sul mercato, e nello specifico in relazione agli istituti tecnici e ai requisiti minimi di accessibilità dei contenuti scolastici (EEA), rappresentano un rischio strettamente legato alla strategia e al modello aziendale del Gruppo nella sua area di business. Esso è legato non all'intero spettro di consumatori e utilizzatori finali, quanto invece a coloro che gravitano nel mondo scolastico in Italia, dal corpo docenti agli studenti e famiglie. Questo rischio, per la sua stessa natura, ha una rilevanza commerciale. Per maggiori dettagli su come il Gruppo Mondadori si sta adoperando per la sua gestione, far riferimento a quanto descritto successivamente nei paragrafi "Accessibilità dei libri di testo scolastici" e "Accessibilità dei formati digitali (e-book, a-book)".

Per comprendere la prospettiva dei portatori di interesse su questo ambito di rischio, il Gruppo Mondadori ha interagito e dialoga attivamente con l'Associazione Italiana Editori (AIE), che è coinvolta a livello Paese nell'analisi dell'impatto della direttiva europea EEA in Italia e si interfaccia con le persone con disabilità al fine di raccogliergne le opinioni e gli interessi nell'implementazione dei requisiti della direttiva nel mercato.

Gli ambiti d'impatto, sia positivi sia negativi, presentati nella tabella sono fortemente connaturati alle modalità con cui il Gruppo Mondadori si pone sul mercato trasversalmente attraverso le sue aree di attività. Questi impatti (nello specifico quelli positivi) rappresentano le modalità con cui il ruolo di editore responsabile si manifesta dove il Gruppo opera, specialmente con la sua forte presenza in Italia, attraverso programmi editoriali e strumenti che (SBM-3 S4 10c):

- i. contrastino l'abbandono scolastico e stimolino l'interesse per le materie scolastiche;
- ii. garantiscano l'accessibilità all'istruzione per tutte le categorie sociali e per tutte le provenienze geografiche;
- iii. incrementino l'inclusione sociale dei consumatori attraverso contenuti accessibili in diversi formati (tra cui, e-book, audiolibri);
- iv. sensibilizzino tutti i portatori di interesse in materia di diversità, equità e inclusione e di contrasto a ogni forma di discriminazione;
- v. promuovano la lettura e la crescita socio-culturale del Paese;
- vi. garantiscano la libertà di espressione e la molteplicità dei punti di vista;
- vii. supportino lo sviluppo delle competenze di tutti gli utilizzatori finali e, nello specifico, del corpo docenti, su tematiche come l'alfabetizzazione digitale, le discipline STEM e le questioni di sostenibilità.

Non sono state, invece, identificate opportunità sopra la soglia di rilevanza per il presente anno di reporting.

Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti

Il Gruppo Mondadori integra il punto di vista dei consumatori e degli utilizzatori finali nei processi decisionali al fine di gestire e monitorare gli ambiti d'impatto ritenuti strategici. Questo impegno si traduce in diverse iniziative strutturate di **coinvolgimento diretto dei consumatori**, tra cui le attività di stakeholder engagement svolte nel contesto dell'analisi di doppia rilevanza e definizione del Piano di Sostenibilità 2024-2026.

Infatti, il Gruppo raccoglie feedback diretti da questi soggetti (S4-2, 20, a) attraverso diversi canali, tra cui sondaggi, analisi dei canali social e delle recensioni e il servizio di customer care. Maggiori dettagli sono disponibili al paragrafo che segue.

Queste attività vengono condotte con frequenza regolare (S4-2, 20, b), attraverso strumenti digitali e tramite interazioni fisiche negli store. La responsabilità del coinvolgimento dei consumatori è affidata alle funzioni aziendali preposte, fra cui il dipartimento di marketing, la direzione editoriale e il customer care (S4-2, 20, c).

La valutazione dell'efficacia del coinvolgimento (S4-2, 20, d) è effettuata attraverso KPI specifici, tra cui:

- Indici di soddisfazione e fidelizzazione dei consumatori;
- Analisi delle tendenze di mercato e delle recensioni;
- Impatti sulle vendite e sulle performance dei contenuti;

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

Il Gruppo Mondadori si impegna al fine di garantire mezzi ufficiali con i quali i consumatori e utilizzatori finali possono render note le proprie preoccupazioni ed esigenze in maniera diretta all'organizzazione. Tra questi canali, per il 2024 figura il meccanismo di segnalazione in materia di Whistleblowing (Direttiva (UE) 2019/1937), reso disponibile pubblicamente per tutti i portatori di interesse, tra cui i consumatori e utilizzatori finali. Esso rappresenta uno strumento con cui è possibile esprimere preoccupazioni in relazione alla potenziale mancata tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore. Per maggiori dettagli in merito allo strumento di segnalazione, si rimanda al Capitolo "Informazioni sulla Governance" al paragrafo "Protezione degli informatori".

L'ascolto del cliente sulla sua esperienza nei canali fisico e online passa dalla raccolta delle recensioni in modalità push (servizio clienti) e pull (ascolto del cliente) e dai canali social. Si descrivono di seguito tali ulteriori canali resi disponibili per i consumatori e utilizzatori finali (S4-2, 20b, S4-3 25a), attraverso cui il Gruppo dialoga al fine di comprenderne le opinioni e gli interessi e ricevere le segnalazioni in merito a preoccupazioni ed esigenze.

Il servizio clienti

Il Gruppo Mondadori pone grande attenzione alla qualità del servizio offerto ai propri clienti, adottando una politica di **customer care** basata sull'efficienza, l'accessibilità e la personalizzazione dell'assistenza. Attraverso un sistema strutturato e multicanale, il Gruppo garantisce un supporto tempestivo per ogni esigenza, dalla gestione degli abbonamenti alle richieste relative all'acquisto di prodotti editoriali, fino alla segnalazione di problematiche come reclami legati al servizio nei punti vendita fisici e digitali.

Il Gruppo, nell'area Retail, ha investito significativamente nell'innovazione digitale, al fine di migliorare l'esperienza del cliente e garantire un servizio sempre più efficiente e autonomo. Le piattaforme

online, sono state progettate per consentire una gestione semplice e immediata degli ordini, con sezioni dedicate alle domande frequenti, aree riservate per il monitoraggio degli acquisti e chatbot interattivi in grado di fornire risposte rapide e pertinenti.

Questo approccio si affianca all'assistenza tradizionale in store, garantendo un supporto efficace sia per chi preferisce il contatto diretto sia per coloro che desiderano risolvere le proprie necessità in autonomia.

Un aspetto centrale della politica di customer care di Mondadori è la trasparenza e la tutela della privacy, in linea con le normative vigenti in materia di protezione dei dati personali. Come descritto in precedenza nella sezione "Privacy e protezione dei dati" del presente capitolo, l'azienda opera nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), assicurando elevati standard di sicurezza nelle transazioni online e nella gestione delle informazioni sensibili. I clienti possono accedere in qualsiasi momento alla policy aziendale per ottenere chiarimenti sulle modalità di trattamento dei propri dati e sui diritti a loro riservati.

L'obiettivo del Gruppo Mondadori non si limita alla semplice risoluzione delle problematiche segnalate dai clienti, ma si estende alla creazione di un rapporto di fiducia basato sulla qualità del servizio e sulla continua ricerca di miglioramento. L'azienda monitora costantemente il feedback degli utenti e investe nell'ottimizzazione delle proprie piattaforme e procedure, al fine di garantire un'esperienza di acquisto e assistenza sempre più fluida, intuitiva e personalizzata.

L'ascolto del cliente

Nell'area Retail, le recensioni raccolte attraverso le schede di Google my Business per le librerie e Feedaty per il canale online sono monitorate costantemente e gestite laddove vi siano situazioni problematiche di insoddisfazione.

L'indagine viene somministrata con un questionario inviato ai clienti che effettuano acquisti nei Mondadori Store con carta PAYBACK. L'obiettivo è quello di misurare l'experience satisfaction nelle librerie Mondadori Store. Gli indici misurati sono quelli di customer satisfaction e net promoter score (NPS).

Dialogo con i consumatori e utilizzatori finali: il dialogo tramite social media

I canali social rappresentano anch'essi un importante strumento con cui il Gruppo Mondadori può ricevere segnalazioni dal cliente; la Direzione Marketing delle diverse aree di business monitorano attentamente le interazioni da tali canali, al fine di individuare e gestire correttamente eventuali problematiche che dovessero insorgere.

L'interazione attraverso i social network continua a registrare uno sviluppo rilevante anche nel 2024, sia in termini di numero di contatti e sia per le infinite possibilità di creare contenuti ed eventi, spesso crossmediali, trasversali e collaborativi. In totale, il Gruppo Mondadori è presente sui social network con oltre 200 profili (la maggioranza dei quali legata ai singoli brand di prodotto). Ciò permette di misurare un ampio spettro di potenziali comunicazioni da parte dei consumatori finali in merito a proprie preoccupazioni o esigenze.

Dialogo con i consumatori e utilizzatori finali: il dialogo continuativo con i docenti

Per garantire che l'evoluzione dell'offerta didattica risponda alle reali esigenze del corpo docente, nel **2024** sono proseguite le attività di ascolto del target, con survey e focus group con docenti, su tutto il territorio nazionale. Questo ha permesso di raccogliere dati utili a comprendere le necessità degli insegnanti in materia di **strumenti didattici, sostenibilità e innovazione metodologica**.

Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

Le società Mondadori Education, Rizzoli Education, D Scuola ed Electa sono certificate ISO 9001 e delineano all'interno della propria Politica per la Qualità, gli impegni per realizzare i requisiti e le aspettative della clientela secondo la logica dell'approccio per processi e del miglioramento continuo. Ciò supporta la capacità di generare gli impatti positivi legati ai consumatori e utilizzatori finali descritti in precedenza, in particolare quelli legati al mondo della scolastica:

- i. impatto positivo in termini di contrasto all'abbandono scolastico attraverso programmi editoriali che stimolino l'interesse per la scuola;
- ii. accessibilità all'istruzione per tutte le categorie sociali e per tutte le provenienze geografiche attraverso strumenti didattici che tengano conto anche delle difficoltà di apprendimento;
- iii. sviluppo e aggiornamento delle competenze del corpo docenti attraverso strumenti formativi e piattaforme digitali dedicate;
- iv. sviluppo di competenze STEM e di alfabetizzazione digitale attraverso contenuti editoriali, multimediali e iniziative a supporto.

In particolare, la Politica per la qualità tra gli altri aspetti si concretizza in:

- porre costante attenzione alle aspettative del cliente con la volontà di mantenere un elevato livello di servizio;
- avere la capacità strategica di saper fornire un prodotto competitivo e adeguato ai bisogni del mercato, ottimizzando qualità e prezzo, nel pieno rispetto della normativa cogente, con prodotti di qualità e attenti al rigore scientifico;
- garantire la capacità dell'azienda di gestire le proprie attività mantenendo caratteristiche di eccellenza, attraverso un processo dinamico di continuo miglioramento;
- volontà di distinguersi nei rapporti con le parti interessate (interne ed esterne) e nelle forme di comunicazione, traducendo le aspettative in obiettivi misurabili, condivisi e monitorati;
- attenzione a tutti gli aspetti legati alla sostenibilità, come definiti nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- approccio basato sulla valutazione dei rischi e delle opportunità relativi a processi aziendali definendo ove necessario le opportune azioni per la loro mitigazione;

L'allineamento del Sistema di Gestione ai requisiti della norma ISO 9001 riflette la volontà di operare in ottica di miglioramento dei risultati, di controllo dei costi e correggere e prevenire fenomeni di inefficienza e inefficacia all'interno dell'organizzazione.

La responsabilità dell'implementazione di dette politiche è in capo alla Direzione delle case editrici.

Il Codice Etico - meglio descritto nel capitolo "Informazioni sulla Governance" - contiene anch'esso degli impegni nella gestione della relazione con i clienti. In particolare, tra gli altri, esso richiede il rispetto dei seguenti principi:

- Imparzialità: il Gruppo garantisce parità di trattamento ai propri clienti attuali e potenziali. A questo scopo, il Gruppo non compie alcuna discriminazione tra clienti senza ragioni oggettive e verificabili.
- Stile di comportamento: il Gruppo impronta le relazioni con i clienti all'ascolto, alla disponibilità, alla cortesia, all'onestà, alla lealtà, alla professionalità e, in ogni caso, al rispetto dei principi generali di

questo Codice: diritti umani, integrità finanziaria, tutela della proprietà intellettuale, informazione indipendente e responsabilità, concorrenza.

- Soddisfazione dei clienti: il Gruppo mette in atto misure e procedure per verificare e valutare che i clienti siano soddisfatti dei prodotti e servizi offerti, così da migliorare continuamente il livello della propria offerta commerciale e da poter rimediare in modo rapido ed efficace ai casi di possibile insoddisfazione.
- Sicurezza dei prodotti: il Gruppo garantisce la sicurezza dei prodotti che immette in commercio; per fare questo, il Gruppo assicura la scrupolosa osservanza di tutte le norme legali, regolamentari e tecniche di volta in volta applicabili e pone in essere adeguate procedure di controllo.

Inoltre, il Gruppo pone particolare cura nell'assicurare la sicurezza dei più piccoli e nell'adeguare i propri prodotti e servizi destinati a bambini e adolescenti alle loro esigenze educative: a questo fine, il Gruppo osserva in modo scrupoloso tutte le norme legali, regolamentari e tecniche specificamente destinate alla loro protezione

- Correttezza delle informazioni: il Gruppo si astiene, in ogni modo, da qualsiasi pratica ingannevole, aggressiva o comunque scorretta, questo tanto nella pubblicità quanto nelle altre comunicazioni commerciali con i clienti.

Privacy e protezione dei dati

Il Gruppo Mondadori da anni considera di fondamentale importanza la tutela dei dati personali dei propri clienti, utenti, dipendenti, collaboratori, candidati e fornitori ("Interessati").

Ogni società appartenente al Gruppo Mondadori pone in essere molteplici attività di trattamento di dati personali che possono coinvolgere differenti categorie di soggetti Interessati, in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali, ivi incluso il Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), nonché alle indicazioni e ai provvedimenti emanati dal Garante per la protezione dei dati personali ("Autorità Garante").

Il Gruppo Mondadori si è dotato di un ormai consolidato impianto volto a regolamentare gli adempimenti in materia di privacy e, pertanto, teso a garantire una adeguata protezione e tutela dei dati personali. Tale politica di gestione dei dati personali del Gruppo Mondadori si applica alle seguenti società del Gruppo: Arnoldo Mondadori Editore, Mondadori Libri, Mondadori Education, Rizzoli Education, Giulio Einaudi Editore, Electa, Mondadori Media, Mondadori Retail, Mondadori Scienza, Direct Channel, Adkaora.

Azioni per la gestione degli impatti

Descrizione IROs	Paragrafo per maggiori dettagli sulle azioni e risorse
Impatto positivo in termini di DEI dovuto a un aumento della consapevolezza in merito alla diversità, equità e inclusione e al contrasto a ogni forma di discriminazione	Promozione della lettura e della crescita socio-culturale Istruzione e mondo delle scuole
Crescita socio-culturale del Paese attraverso iniziative di promozione della lettura	Promozione della lettura e della crescita socio-culturale
Accessibilità all'istruzione per tutte le categorie sociali e per tutte le provenienze geografiche attraverso strumenti didattici che tengano conto anche delle difficoltà di apprendimento	Istruzione e mondo delle scuole Accessibilità dei libri di testo scolastici
Sviluppo di competenze STEM e di alfabetizzazione digitale attraverso contenuti editoriali, multimediali e iniziative a supporto	Istruzione e mondo delle scuole
Sviluppo e aggiornamento delle competenze del corpo docenti attraverso strumenti formativi e piattaforme digitali dedicate	
Impatto positivo in termini di contrasto all'abbandono scolastico attraverso programmi editoriali che stimolino l'interesse per la scuola	
Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali attraverso contenuti accessibili in diversi formati (tra cui, e-book, audiolibri)	Accessibilità dei formati digitali (e-book, audiolibri)
Garanzia della libertà di espressione attraverso l'indipendenza editoriale e la molteplicità dei punti di vista	Tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore
Mancata tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore a causa del non corretto funzionamento del sistema di protezione dedicato	
Mancata tutela della privacy a causa dell'inefficace funzionamento dei sistemi di protezione dei dati, inclusi eventi derivanti da attacchi informatici e violazioni della sicurezza	Privacy e protezione dei dati
Rischio che i cambiamenti normativi in ambito scolastico possano incidere sul mercato, come lo European Accessibility Act (EAA) che stabilisce requisiti minimi di accessibilità, tra gli altri, nei contenuti scolastici digitali	Accessibilità dei libri di testo scolastici

Privacy e protezione dei dati

Per l'anno 2024, il Gruppo Mondadori ha identificato un potenziale impatto legato alla mancata tutela della privacy a causa dell'inefficace funzionamento dei sistemi di protezione dei dati, inclusi eventi derivanti da attacchi informatici e violazioni della sicurezza. Con riguardo alle azioni di mitigazione di tale effetti potenziali, il Gruppo Mondadori specifica che:

- i. le società del Gruppo Mondadori hanno adottato un registro delle attività di trattamento in qualità di titolari e, ove necessario, in qualità di responsabili del trattamento, contenente tutte le informazioni obbligatorie richieste dalla legge (art. 30 del GDPR). Inoltre, ogni società adotta specifiche misure di sicurezza tecniche e organizzative al fine di proteggere i dati personali trattati (art. 32 del GDPR).
- ii. le società valutano ogni nuova iniziativa tenendo conto dei principi di privacy by default / by design (art. 25 del GDPR) e, al ricorrere dei requisiti di cui all'art. 35 del GDPR, effettuano la Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) per i trattamenti interessati. Le società gestiscono la violazione dei dati (data breach) seguendo una specifica procedura che coinvolge anche la Direzione dei Sistemi di Gruppo e il Data Protection Officer (di seguito, "DPO") (artt. 33 e 34 del GDPR).
- iii. le società hanno adottato una procedura per individuare e valutare l'adeguatezza del responsabile del trattamento e/o dei soggetti autorizzati al trattamento prima di iniziare a trattare i dati personali per conto della società (artt. 28 e 29 del GDPR);
- iv. le società hanno adottato una specifica procedura relativa all'esercizio dei diritti degli Interessati (Capo III del GDPR). Il Gruppo Mondadori, nello specifico, si è dotato di caselle di posta elettronica adibite alla ricezione delle richieste di esercizio del diritto ovvero per la trasmissione di ulteriori richieste relative ai propri dati personali da parte degli Interessati.

Gli Interessati sono resi edotti di tali canali attraverso le informative sul trattamento dei dati personali consegnate loro al momento della raccolta dei dati da parte del titolare del trattamento. Tali canali, per il caso specifico dei dipendenti e collaboratori, sono altresì portati a conoscenza degli Interessati per il tramite della procedura relativa all'esercizio dei diritti degli Interessati resa disponibile all'interno della rete intranet aziendale.

Come dichiarato all'interno delle informative privacy, inoltre, gli Interessati possono sempre contattare il titolare del trattamento sia scrivendo che contattando telefonicamente l'ufficio privacy del Gruppo Mondadori e/o, ove nominato, contattando altresì il DPO.

Il Gruppo Mondadori, infatti, ha individuato e designato un DPO con il compito, tra gli altri, di sorvegliare l'osservanza da parte del titolare del trattamento della normativa in materia di protezione dei dati personali (artt. 37, 38 e 39 del GDPR). La gestione delle richieste degli Interessati è affidata alla funzione Customer Relationship Management (di seguito, "CRM") di concerto con la Direzione Affari Legali e il DPO.

Il CRM controlla e monitora i canali adibiti alla ricezione delle richieste degli Interessati e all'occorrenza anche attraverso l'estrazione di report. Tra l'altro, il Gruppo Mondadori:

- per il tramite della Direzione Affari Legali e di concerto con il DPO:
 - pone in essere azioni di sensibilizzazione interne su tematiche privacy;
 - offre consulenza in ambito privacy alle funzioni di business;
 - procede all'aggiornamento dei template e format di informative privacy, degli atti di nomina a responsabile del trattamento, della sezione privacy dei siti web del Gruppo Mondadori,

- alla redazione di documentazione di accountability;
- per il tramite della Direzione Affari Legali, della Direzione dei Sistemi di Gruppo e di concerto con il DPO:
 - monitora le abilitazioni informatiche assegnate;
 - controlla le misure di sicurezza;
 - verifica la postura di sicurezza dei fornitori;
 - analizza i rischi degli applicativi a supporto delle attività di trattamento dei dati personali;
 - presidia e aggiorna gli strumenti tecnologici, informatici e informativi;
 - controlla e monitora l'assegnazione dei privilegi informatici rilevanti.

A ulteriore rafforzamento e miglioramento della riservatezza delle informazioni, nel corso del 2024 sono state realizzate diverse iniziative, tra le quali si annovera l'implementazione del meccanismo di Multi Factor Authentication (MFA) per la protezione degli accessi ai sistemi del Gruppo Mondadori. Il suddetto meccanismo verrà progressivamente esteso a tutti i dispositivi aziendali.

Tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore

Come delineato all'interno del Codice Etico di Gruppo, come operatore del settore dell'editoria e dei nuovi media, il Gruppo ha particolare consapevolezza dell'importanza della proprietà intellettuale e per questo rispetta e protegge il contenuto di ogni forma di proprietà intellettuale propria e altrui, si tratti di diritti d'autore, brevetti, marchi, segreti commerciali o altro bene immateriale.

L'editore è un veicolo per gli autori, unici intestatari e responsabili dell'opera pubblicata. A loro è lasciata la più ampia libertà di espressione, salvo il fatto, ove necessario, di intervenire su contenuti che possono assumere una valenza diffamatoria. Il processo di verifica e di aderenza dei contenuti è invece indispensabile nella produzione scolastica, che deve rimanere fedele anche alle indicazioni ministeriali relative ai programmi e alle didattiche.

L'impegno del Gruppo Mondadori nella tutela dei diritti legati ai beni immateriali frutto dell'attività creativa e inventiva - disciplinata in via principale dalla Legge 22 aprile 1941 n. 633 - è considerato presupposto imprescindibile e fondamento dell'attività editoriale del Gruppo medesimo.

In tale contesto il Gruppo Mondadori collabora attivamente con le associazioni di categoria nazionali e internazionali (FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali, AIE - Associazione Italiana Editori ed EMMA - European Magazine Media Association), tra gli altri, nei seguenti ambiti:

- applicazione della Direttiva europea sul diritto d'autore nel mercato unico digitale (Direttiva 2019/790) nel rispetto dei diritti delle parti;
- adozione di programmi atti a monitorare e prevenire la pirateria online e l'illecito utilizzo di informazioni coperte dal diritto d'autore.

Inoltre, per creare un ambiente digitale sicuro e affidabile anche con riguardo agli interessi degli utenti, il Gruppo Mondadori si adopera per mantenere le condizioni di utilizzo dei propri siti web chiare, aggiornate e conformi alle normative vigenti. In particolare, nel corso del 2024 il Gruppo Mondadori si è attivato per adottare, laddove necessario, le misure richieste dal Regolamento (UE) Digital Service Act n. 2022/2065, volte a rendere più agevoli le procedure per la rimozione dei contenuti illegali e assicurare la trasparenza delle informazioni. Tali attività, in continuità con il 2024, saranno sviluppate anche nel 2025.

Il Gruppo Mondadori esercita la propria attività nel rispetto di tutte le leggi di settore e delle normative applicabili. È tuttavia possibile che, nell'operare, si possano configurare fattispecie suscettibili di contestazione, a vario titolo. In particolare, tipici dell'attività editoriale sono i rischi legati al reato di diffamazione, in quanto intrinseci nella stesura di libri e/o articoli. Il reato di diffamazione consiste, infatti, nell'offesa dell'altrui reputazione. La concezione che ognuno ha degli avvenimenti e delle circostanze del caso concreto è soggettiva, pertanto il concetto di "offensivo" può variare da persona a persona.

Ciò premesso, il Gruppo Mondadori effettua controlli scrupolosi prima della pubblicazione di libri e/o articoli; ciò nonostante, è inevitabile che vi siano contestazioni e cause per diffamazione. Nell'intento di avere una sempre maggiore trasparenza verso i propri stakeholder l'azienda ha istituito nel 2012 un archivio concernente le sanzioni non monetarie. Per sanzioni non monetarie si intendono casi quali, per esempio, la pubblicazione su quotidiani o altri media di sentenze di condanna.

Accessibilità dei libri di testo scolastici

Il Gruppo Mondadori, nell'area Libri Education ha intrapreso un progetto per aderire alla nuova normativa europea (European Accessibility Act - EAA) che prevede l'adeguamento ai nuovi standard di accessibilità delle piattaforme online (Hub Scuola), dei siti e-commerce e dei libri digitali. Lo EAA entrerà in vigore a giugno 2025 e mira a garantire che le risorse digitali siano pienamente fruibili da tutti, inclusi gli utenti con disabilità.

Il progetto è stato avviato due anni fa e si articola in diverse fasi operative. Nella fase iniziale, è stata definita la governance del progetto attraverso la creazione di un team strutturato, costituito da figure di riferimento delle Digital Operations, R&D, Coordinamento Multimediale e Coordinamento Prepress, e da ulteriori figure di supporto, tra cui grafici e specialisti multimediali per approfondire temi verticali. Il monitoraggio delle attività è stato garantito attraverso aggiornamenti settimanali e riunioni del Comitato di Coordinamento o dello Steering Committee, che includeva anche le Direzioni Editoriali.

Il Gruppo Mondadori, nell'area Libri Education ha condotto una gap analysis con la collaborazione di Fondazione LIA, riferimento in Italia per l'accessibilità da oltre vent'anni, per individuare le lacune di accessibilità nelle proprie piattaforme digitali e libri digitali, al fine di definire le soluzioni più adeguate.

Con il supporto di esperti, è stato condotto un audit su una selezione di volumi scolastici per individuare eventuali criticità rispetto alla nuova normativa. Parallelamente, è stata avviata un'attività di scouting di nuovi fornitori e tecnologie, tra cui l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la generazione di testo alternativo per le immagini. La fase di test ha permesso di affinare le soluzioni individuate, verificando la qualità della generazione del testo alternativo per le immagini e la produzione del libro liquido (formato digitale accessibile).

Sul piano strategico, il Gruppo Mondadori ha partecipato a tavoli di confronto con l'Associazione Italiana Editori (AIE) per approfondire gli aspetti più critici della normativa e raccogliere dati sulla presenza delle diverse disabilità nel contesto scolastico. A seguito di queste analisi, sono stati delineati i possibili scenari evolutivi e definite le priorità per i prossimi anni.

Diversamente dal settore Trade (descritto nel paragrafo che segue), i contenuti dei libri di testo scolastici non saranno certificati da Fondazione LIA e inclusi nel relativo catalogo, ma saranno sottoposti a controlli interni dopo avere effettuato audit a campione da parte di Fondazione LIA. La normativa inoltre prevede la pubblicazione di dichiarazioni di accessibilità sui siti web e sulle piattaforme digitali oltre che la pubblicazione di metadati di accessibilità in riferimento ai libri digitali.

Nel corso del 2024, sono state completate tutte le attività propedeutiche all'avvio della fase esecutiva prevista per il 2025, ponendo le basi per l'ulteriore affinamento dei flussi produttivi entro il 2026.

A dimostrazione dell'impegno del Gruppo nell'inclusione, da anni il Gruppo Mondadori pubblica volumi indirizzati a studenti e studentesse con bisogni educativi speciali (BES). Per esempio nel 2024 sono stati pubblicati un totale di 43 volumi accessibili per 5.852 pagine per Mondadori Education, 38 volumi accessibili per 5.544 pagine per DScuola e 36 volumi accessibili per 5.500 pagine per Rizzoli Education.

L'impegno del Gruppo Mondadori per l'accessibilità e l'inclusività digitale rappresenta una parte fondamentale della sua strategia di sostenibilità a lungo termine, su cui il Gruppo sta lavorando con un budget consistente e ritenuto in linea per le risorse richieste per lo sviluppo delle nuove soluzioni tecnologiche e per il rafforzamento del team dedicato al progetto. L'azienda continuerà a lavorare per migliorare continuamente i flussi produttivi e garantire che tutti gli studenti, senza distinzione, possano beneficiare di un'educazione di qualità, senza barriere di accesso.

Un team dedicato ha lavorato intensamente nel 2024 per portare il progetto alla fase finale di pre-produzione, con il coinvolgimento attivo dell'Associazione Italiana Editori (AIE) per favorire un

confronto basato su dati di mercato e un'interpretazione condivisa della normativa. Il progetto, che è attualmente nella fase finale di produzione, si prevede sarà completato in tempo per l'utilizzo dei libri accessibili per il nuovo anno scolastico.

Maggiori dettagli sono disponibili al sotto paragrafo "Accessibilità e innovazione digitale", trattato nel paragrafo "Istruzione e mondo delle scuole" che segue nel presente capitolo.

Accessibilità dei formati digitali (e-book, audiolibri)

Il Gruppo riconosce che le esigenze e le aspettative dei consumatori, in particolare nel settore editoriale, sono in continua evoluzione, a causa dei cambiamenti sociali e dell'innovazione tecnologica che rimuovono barriere linguistiche e territoriali. In questo contesto, la capacità di offrire contenuti di qualità, che siano facilmente accessibili a un pubblico sempre più ampio e diversificato, è divenuta una priorità.

In questa prospettiva, il Gruppo ha continuato la produzione di eBook accessibili, che sono in piena conformità con le normative in materia di accessibilità, tra cui l'European Accessibility Act.

Il Gruppo Mondadori ha scelto infatti di continuare la collaborazione con la Fondazione LIA, mantenendo l'ottenimento delle certificazioni di accessibilità dei propri e-book e integrando la descrizione alternativa delle immagini nel catalogo esistente.

Parallelamente, il Gruppo ha intrapreso un'attività di sperimentazione con i principali partner digitali per ottimizzare la visualizzazione e la fruizione dei contenuti accessibili, garantendo un'esperienza utente inclusiva e intuitiva. Il progetto ha l'obiettivo di assicurare che tutti i lettori, indipendentemente dalle loro abilità, possano fruire della lettura in modalità digitale, migliorando l'accesso alle informazioni in maniera universale.

Un altro passo significativo in questo impegno è stato il lancio del progetto "Audiolibri al buio", un'iniziativa che ha il fine di sensibilizzare sull'importanza dell'accesso universale alla lettura. Il percorso immersivo ha messo in evidenza come gli audiolibri, per loro natura accessibili, possano rappresentare un'alternativa inclusiva per coloro che presentano difficoltà nella lettura dei formati tradizionali. Il Gruppo ha così ribadito il proprio impegno nell'offrire strumenti che rendano la lettura accessibile a tutti, valorizzando il ruolo fondamentale degli audiolibri nel panorama dell'editoria inclusiva.

Il percorso del Gruppo Mondadori per garantire un'educazione inclusiva e accessibile è solo all'inizio e la società continuerà a lavorare al miglioramento continuo dei flussi produttivi, alla sperimentazione di nuove tecnologie e al coinvolgimento delle principali associazioni e stakeholder del settore per favorire l'inclusione digitale, ponendo sempre al centro la qualità e l'accessibilità delle risorse educative e culturali.

Il contesto normativo: dal Trattato di Marrakech all'European Accessibility Act

Adottato nel 2013 ed entrato in vigore nel 2016, il Trattato di Marrakech è stato un passo fondamentale per garantire l'accesso alle opere pubblicate alle persone con disabilità visive o difficoltà di lettura, come non vedenti, ipovedenti e dislessici. Il trattato introduce eccezioni al diritto d'autore per consentire la riproduzione, distribuzione e condivisione transfrontaliera di opere in formati accessibili, tra cui braille, audiolibri ed e-text, senza necessità di autorizzazione da parte dei detentori dei diritti.

L'European Accessibility Act (EAA), approvato nel 2019, introduce requisiti stringenti di accessibilità per prodotti e servizi digitali, tra cui e-book, software di lettura e piattaforme online. L'obiettivo è eliminare le barriere per le persone con disabilità, garantendo che tutti i contenuti siano fruibili in modo inclusivo. A partire da giugno 2025, le nuove regole impatteranno significativamente il settore

editoriale, con obblighi specifici per la dichiarazione delle funzionalità accessibili nei siti e nelle piattaforme.

Promozione della lettura e della crescita socio-culturale

Strettamente legate ai prodotti e servizi erogati, la diffusione della cultura e la promozione della lettura sono alla base della mission del Gruppo Mondadori. Questi obiettivi, oltre ad orientare l'attività economica dell'azienda, pervadono le logiche stesse di creazione dell'offerta. Di conseguenza danno forma a molte iniziative, di settore o specifiche del Gruppo, che si prefiggono di avvicinare un'audience sempre più vasta alla lettura e all'informazione. Si segnala che nell'esercizio 2024 sono state realizzati nel network degli Store del Gruppo Mondadori oltre 2.400 eventi di presentazione di nuovi libri, che hanno consolidato il ruolo di diffusione della cultura di Mondadori Retail.

Sin dalla prima edizione del 2015 l'azienda partecipa, con la propria rete di librerie sul territorio e con le proprie case editrici, a **#ioleggoperché**, il più grande evento nazionale di promozione della lettura organizzato dall'AIE (Associazione Italiana Editori). Nel 2024 la nona edizione ha consentito di ottenere i seguenti risultati: 650 mila libri donati (oltre 500 mila dai lettori e oltre 100mila dagli editori), 3.939 librerie aderenti e 28.285 scuole iscritte su tutto il territorio italiano. A questo si aggiungono donazioni regolari di libri, da parte del Gruppo, a biblioteche scolastiche e comunali.

Mondadori Store partecipa ogni anno con oltre 450 librerie aderenti. Nel 2024 sono stati 80mila i libri donati dalle librerie del Gruppo Mondadori.

Anche nel corso del 2024 è proseguito il **progetto “La Lettura al centro”**, nato nel 2020 dalla sinergia tra le case editrici di scolastica e il settore Ragazzi nell'area Trade con l'obiettivo di porre la lettura al centro dell'attività didattica quotidiana. Rivolto agli studenti di tutti gli ordini scolastici, il progetto si basa sul presupposto che la lettura è un momento fondamentale nel percorso formativo dell'individuo ed è caratterizzato da iniziative specifiche, pensate per ogni fascia d'età. L'iniziativa fornisce ai docenti spunti didattici, materiali e proposte di percorsi per avvicinare gli studenti alla lettura, per appassionarli e coinvolgerli ed è strettamente integrato nella didattica quotidiana e nei libri di testo perché propone una stretta correlazione tra volumi adozionali e narrativa.

È proseguito anche nell'anno scolastico 2023-2024 il filone dei **Consigli di lettura**, brevi video, che i docenti dei vari ordini scolastici possono suggerire ai propri studenti, come approfondimento e come stimolo su questa attività.

Tra le iniziative proposte nell'ambito del progetto per l'anno scolastico 2023-2024, il percorso **“Gli scrittori fanno scuola”** che propone agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado video incontri con gli autori, grazie alla collaborazione con Il Battello a Vapore e il Gruppo Mondadori - Libri per Ragazzi. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di lettura, impostati in autonomia dai singoli Istituti, sulle aree tematiche collegate a uno dei libri di narrativa proposti, la cui lettura completa da parte della classe è requisito necessario per accedere all'incontro con l'autore.

Nel 2024 si sono sviluppate nell'area Media, le Academy targate Focus Junior, Focus e Focus Storia che, ogni anno, coinvolgono centinaia di classi e migliaia di studenti e studentesse. L'Academy di giornalismo di Focus Junior, rivolta ai giovani delle scuole primarie e secondarie di primo grado - a cui lo scorso anno hanno partecipato 248 classi e oltre 7.000 studenti - ha previsto un ciclo di tre lezioni dedicate all'educazione ai media e all'educazione ambientale.

Percorsi

Percorsi è il progetto di formazione gratuito dedicato ai librai, clienti e franchising del network del Gruppo Mondadori. Il progetto è nato nell'ottobre 2021 e prosegue nel 2024/2025 con la 4° edizione. Il percorso si sviluppa in una serie di incontri dedicati a diverse tematiche con l'obiettivo di fornire stimoli, strumenti e supportare i librai nell'attività quotidiana in libreria riflettendo sul ruolo del libraio nella sua relazione con il prodotto e con il cliente.

Scrittori in classe

Scrittori in classe è un progetto dedicato alle librerie del Gruppo Mondadori in partnership con le case editrici per ragazzi del Gruppo Mondadori che ha l'obiettivo di valorizzare l'importanza della lettura, dell'analisi critica del testo e di approfondire le tematiche oggetto del libro. Inoltre, rappresenta un percorso formativo che dà l'opportunità ai ragazzi, attraverso l'incontro con l'autore, di partecipare a un importante momento di confronto e arricchimento culturale. I marchi del settore Ragazzi del Gruppo Mondadori, Rizzoli, Fabbri, Piemme mettono a disposizione una selezione di autori disponibili per incontri nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado; online e in presenza.

Eventi di sensibilizzazione in materia D&I

Anche nel 2024 è continuata la collaborazione con case editrici e brand del Gruppo per lo sviluppo di iniziative interne ed esterne volte a promuovere la diversità e la parità di genere.

Le librerie del Gruppo Mondadori sul territorio organizzano presentazioni di libri per sensibilizzare il pubblico su alcuni importanti temi legati alla diversity, parità di genere e violenza sulle donne. Attraverso incontri con autori, dibattiti e testimonianze, questi eventi offrono uno spazio di confronto e riflessione. In questo ambito rientrano 65 eventi organizzati dalle librerie, con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza e il dialogo. La cultura diventa così un potente strumento di cambiamento e crescita collettiva. La campagna "CI PIACCIONO TUTTE LE STORIE D'AMORE" (giugno 2024) ha sensibilizzato clienti e non sul tema LGBTQ+ tramite contenuti social, testi formativi, incontri, vetrine tematiche e visibilità digitale.

Tra le attività più rilevanti si segnala inoltre "Audiolibri al buio", un percorso sensoriale realizzato con la Fondazione Istituto dei Ciechi, finalizzato a sensibilizzare il pubblico sull'accessibilità e l'inclusività della lettura in formato audio.

Campagna contro la violenza di genere

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (#25Novembre), il Gruppo Mondadori ha promosso l'iniziativa #InPiediControlaLaViolenza, caratterizzata da un'installazione artistica composta da 100 sedie rosse, di cui una sola aperta e in piedi, simbolo di resistenza e consapevolezza sul tema della violenza di genere. Questa iniziativa si inserisce in un percorso di responsabilità sociale più ampio, che coinvolge editori, media digitali, magazine e librerie del Gruppo, con l'obiettivo di promuovere attivamente la parità e contrastare ogni forma di violenza di genere.

Alunni in libreria e donazione libri alle scuole

"Alunni in libreria" è un'iniziativa esclusiva di Mondadori Retail, attiva da oltre 25 anni, finalizzata a favorire la collaborazione tra librerie e scuole per avvicinare i giovani alla lettura e consolidare il rapporto con insegnanti e famiglie [ESRS S4-4, 29b]. Il programma prevede incontri dedicati alle classi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, offrendo loro l'opportunità di vivere l'esperienza della libreria come un luogo di scoperta e cultura [ESRS S4-4, 29b].

La piattaforma digitale alunniinlibreria.it consente alle scuole e alle librerie del Gruppo Mondadori aderenti di entrare in contatto, avviare gemellaggi e organizzare incontri direttamente negli store. L'obiettivo è stimolare l'interesse per la lettura tra le nuove generazioni, contribuendo alla formazione di futuri lettori appassionati [ESRS S4-4, 29b].

Istruzione e mondo delle scuole

Mondadori Education, Rizzoli Education e D Scuola, le tre case editrici del Gruppo Mondadori attive nell'educazione scolastica e universitaria, hanno consolidato nel 2024 il loro impegno verso una scuola sempre più **sostenibile, inclusiva e innovativa**. Questo percorso è stato sviluppato in linea con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030** e con le linee guida europee in materia di **ESG (Environmental, Social, Governance)**, attraverso iniziative mirate a rafforzare la

consapevolezza ambientale, garantire l'accessibilità e promuovere l'innovazione digitale nella didattica.

Le tre case editrici hanno promosso percorsi didattici mirati a sensibilizzare studenti e docenti sui temi della sostenibilità ambientale e sociale, fornendo strumenti e risorse per formare cittadini consapevoli e responsabili.

Oxfam Italia e Mondadori Store

Garantire un'educazione inclusiva per tutti: questo l'obiettivo che, anche nel 2024, per il 4° anno consecutivo, vede Oxfam insieme a Mondadori Store insieme nel progetto natalizio "Incarta un libro, regala un futuro". Questa iniziativa si inserisce nell'ambito di una partnership volta ad aiutare e sostenere la parte più vulnerabile della società, offrendo un impegno concreto per promuovere l'educazione di bambini e ragazzi in contesti socialmente difficili.

L'iniziativa nel 2024 ha permesso di raccogliere fondi per oltre 121mila Euro destinati a progetti che garantiscano equità e pari opportunità di accesso e successo scolastico agli studenti più fragili in Italia.

Sostenibilità ed educazione civica come elemento centrale anche nella didattica

Negli ultimi anni, i temi della sostenibilità, dell'educazione civica e dell'inclusione hanno acquisito un ruolo sempre più centrale nei programmi ministeriali. Nel 2024, le tre case editrici hanno ulteriormente integrato questi argomenti all'interno delle loro pubblicazioni, continuando a rafforzare l'integrazione degli aspetti di sostenibilità come un principio guida che orienta strategie editoriali, innovazione tecnologica e coinvolgimento della comunità scolastica.

Questa scelta si è tradotta in:

- presenza ed estensione dei contenuti dedicati alla sostenibilità; al 31/12/2024, il 90% delle nuove pubblicazioni include approfondimenti specifici sugli SDGs, con schede tematiche ricorrenti in ogni disciplina;
- maggiore digitalizzazione dell'offerta didattica, per ridurre l'impatto ambientale e offrire agli studenti strumenti di apprendimento più efficaci;
- favorire un approccio interdisciplinare: la sostenibilità è trattata non solo nelle scienze ambientali, ma anche in storia, geografia, economia e soprattutto nelle discipline STEM, per offrire agli studenti una visione completa e applicata;
- iniziative e collaborazioni per creare un ecosistema educativo in grado di formare cittadini consapevoli e preparati alle sfide globali; oltre alla trattazione teorica, gli studenti sono coinvolti in attività progettuali ed esperienze pratiche legate alla sostenibilità, alla cittadinanza attiva e alla responsabilità sociale.

Le tematiche trattate spaziano dall'**economia circolare** alla **tutela della biodiversità**, dalla **parità di genere** alla **lotta all'abbandono scolastico**, fino alla **promozione della lettura e alla responsabilità** nella produzione e diffusione dei contenuti.

L'istruzione è il motore del cambiamento e, grazie a queste iniziative, Mondadori Education, Rizzoli Education e D Scuola si confermano protagonisti di una scuola sempre più **consapevole, responsabile e innovativa**.

Engagement dei docenti: formazione continua

Le attività di **stakeholder engagement** hanno portato alla realizzazione di:

- materiali didattici su misura, con strumenti di supporto per ogni livello scolastico, inclusi strumenti compensativi e contenuti digitali interattivi;
- corsi di formazione per docenti, con un focus su transizione ecologica, inclusione e nuove metodologie didattiche;
- eventi e webinar tematici, sui diversi ambiti della sostenibilità per sensibilizzare il mondo della scuola sulle sfide ambientali e sociali.

I due programmi di formazione insegnanti **“Formazione su Misura”** di Mondadori Education e Rizzoli Education e **“DeaScuola Formazione”** di D Scuola hanno intensificato il loro impegno verso la sostenibilità attraverso una serie di progetti e collaborazioni mirate a sensibilizzare e formare docenti e studenti su tematiche ambientali e sociali. La loro proposta formativa si è orientata per offrire corsi destinati alle scuole e ai singoli insegnanti, focalizzati su tematiche quali l'introduzione delle nuove tecnologie nell'insegnamento, la valorizzazione consapevole dell'intelligenza artificiale nella didattica per promuovere pratiche educative, la sostenibilità e le STEM.

La formazione continua degli insegnanti rappresenta un pilastro fondamentale della strategia educativa del Gruppo Mondadori, che si sviluppa attraverso due modelli distinti: il B2B, destinato alle istituzioni scolastiche, e il B2C, rivolto direttamente ai docenti. Nel corso del 2024, entrambi i modelli sono stati oggetto di un'importante evoluzione per rispondere alle nuove esigenze del settore educativo e alle modalità di finanziamento definite dal Ministero dell'Istruzione.

Il modello B2B prevede il dialogo diretto con le scuole e i dirigenti scolastici, ai quali vengono offerti percorsi formativi strutturati e personalizzati, finanziati attraverso risorse ministeriali. Le priorità tematiche individuate per il 2024 includono la digitalizzazione dell'insegnamento, l'inclusione scolastica e lo sviluppo di competenze trasversali. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha introdotto nuovi criteri di finanziamento, rendendo necessario un adeguamento dell'offerta formativa per garantire percorsi sempre più mirati ed efficaci.

Parallelamente, il modello B2C offre ai docenti la possibilità di accedere autonomamente a corsi di aggiornamento attraverso una piattaforma di e-commerce, con la possibilità di usufruire del bonus docente. L'offerta per il 2024 è stata ampliata con nuovi percorsi dedicati alla didattica digitale, all'uso dell'intelligenza artificiale nell'insegnamento e all'apprendimento della lingua inglese con metodologie innovative.

L'integrazione tra i due modelli consente di offrire soluzioni su misura per le scuole e, al contempo, garantire ai docenti strumenti di aggiornamento flessibili e accessibili. Il Gruppo Mondadori conferma così il proprio impegno nel promuovere un'educazione innovativa, inclusiva e orientata alle sfide future, in linea con le priorità strategiche del sistema scolastico nazionale.



La tecnologia, pensata e integrata in logica consapevole, è stata un elemento chiave per migliorare l'esperienza educativa. Nel corso dell'anno Mondadori Education, Rizzoli Education e D Scuola hanno completato un importante progetto di revisione e redesign della piattaforma **HUB Scuola**, che pone particolare attenzione ai temi di inclusione e accessibilità, anche per supportare approcci didattici e stili di apprendimento differenziati. Il progetto ha previsto anche l'ingresso in HUB Scuola di tutta la produzione di D Scuola, garantendo così un unico servizio integrato e un'unica piattaforma per la didattica digitale a beneficio degli utenti delle tre case editrici di scolastica del Gruppo Mondadori.

HUB Scuola è un ecosistema integrato nel quale trovare tutto quello che serve per insegnare e apprendere con il digitale:

- un mini sito dedicato a ogni opera, con materiali organizzati in modo chiaro e facilmente accessibili;
- le Aree docenti, strumenti che semplificano la preparazione di lezioni personalizzabili in base alla materia, al livello scolastico e alle esigenze specifiche di apprendimento;
- un ambiente di Test e verifiche, dedicato alla creazione e gestione di esercitazioni in modo rapido ed efficace, tenendo conto delle diverse specificità del gruppo classe.

Nel nuovo progetto la User Experience è stata totalmente ripensata per offrire semplicità di utilizzo e navigazione. La strutturazione dei contenuti è chiara e organizzata per garantire un'esperienza fluida, con percorsi di navigazione personalizzabili che consentono a docenti e studenti di accedere rapidamente alle risorse di cui hanno bisogno.

Inclusività e accessibilità sono al centro del design: la piattaforma è pensata per un pubblico ampio ed eterogeneo. Per questo, è stata identificata e adottata una palette cromatica ad alto contrasto e definita un'organizzazione chiara dei contenuti. È stato inoltre scelto un carattere tipografico ottimizzato per la lettura che, grazie alle sue caratteristiche di disambiguazione dei caratteri, garantisce un'esperienza fluida e accessibile a tutti.

Viene costantemente ampliata e aggiornata la dotazione di **strumenti disciplinari** a disposizione di docenti e studenti per un insegnamento e apprendimento più efficace:

- HUB Art: un database di più di 10.000 immagini d'arte in alta definizione con funzionalità di ricerca e geolocalizzazione;
- HUB Maps: un atlante digitale con centinaia di cartine interattive e possibilità di confronto e attualizzazione, copre tre ordini di scuole e integrato di carte specifiche per la geostoria e la geografia economica;
- HUB Library: una biblioteca digitale che consente inediti percorsi tematici. Offre database di letteratura greco-latina, di letteratura italiana, di storia e di scienze umane;
- HUB Music: il tutor per imparare a suonare e a cantare.

Status degli obiettivi al 31/12/2024

Si riporta di seguito lo status al 31/12/2024 del target del Piano di Sostenibilità 2024-2026 in relazione agli impatti, rischi e opportunità emersi dall’analisi di doppia rilevanza in materia di consumatori e utilizzatori finali:

Target (Piano di Sostenibilità)	Status al 31/12/2024	Ambito dell'obiettivo	IROs correlato	Tipologia
S4 – Consumatori e utilizzatori finali				
Mantenimento delle attività di formazione in ambito ESG per le redazioni di scolastica del Gruppo e per gli insegnanti.	Come nel 2023, l'obiettivo di mantenimento è stato realizzato anche nel 2024. Maggiori dettagli sono disponibili nel paragrafo "Istruzione e mondo delle scuole" del capitolo "Informazioni Sociali" (Consumatori e utilizzatori finali)	Operazioni proprie	Impatto positivo in termini di DEI dovuto a un aumento della consapevolezza in merito alla diversità, equità e inclusione e al contrasto ad ogni forma di discriminazione	Impatto positivo effettivo
		Operazioni proprie	Sviluppo di competenze STEM e di alfabetizzazione digitale attraverso contenuti editoriali, multimediali ed iniziative a supporto	Impatto positivo effettivo
		Operazioni proprie	Sviluppo ed aggiornamento delle competenze del corpo docenti attraverso strumenti formativi e piattaforme digitali dedicate	Impatto positivo effettivo
Estensione al 100% dell'offerta scolastica di contenuti/approfondimenti in ambito Sostenibilità, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, diversità, equità e inclusione ed educazione civica.	Al 31.12.204, il 90% delle nuove pubblicazioni include approfondimenti specifici sugli SDGs, con schede tematiche ricorrenti in ogni disciplina.	Operazioni proprie	Accessibilità all'istruzione per tutte le categorie sociali e per tutte le provenienze geografiche attraverso strumenti didattici che tengano conto anche delle difficoltà di apprendimento	Impatto positivo effettivo
Mantenimento dell'offerta di iniziative e servizi per la promozione della lettura.	Come nel 2023, l'obiettivo di mantenimento è stato realizzato anche nel 2024. Maggiori dettagli sono disponibili nei paragrafi "Accessibilità dei libri scolastici", "Accessibilità dei formati digitali", "La responsabilità di contenuto", "Promozione della lettura e della crescita socio-culturale" e "Istruzione e mondo delle scuole" del capitolo "Informazioni Sociali" (Consumatori e utilizzatori finali)	Operazioni proprie	Impatto positivo in termini di contrasto all'abbandono scolastico attraverso programmi editoriali che stimolino l'interesse per la scuola	Impatto positivo effettivo
		Operazioni proprie	Crescita socio-culturale del Paese attraverso iniziative di promozione della lettura	Impatto positivo effettivo
		Operazioni proprie	Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali attraverso contenuti accessibili in diversi formati (tra cui, e-book, audiolibri)	Impatto positivo effettivo

Rafforzamento dei programmi volti a proteggere la proprietà intellettuale/diritti d'autore.	Anche nel 2024 sono proseguite le attività di presidio di questa tematica. Maggiori dettagli sono disponibili nella sezione "Tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore" del capitolo "Informazioni Sociali" (Consumatori e utilizzatori finali)	Operazioni proprie	Mancata tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore a causa del non corretto funzionamento del sistema di protezione dedicato	Impatto negativo potenziale
Rafforzamento del corpo procedurale e dei presidi in ambito Privacy, gestione delle informazioni e Cyber Security.	Nel 2024 sono proseguite le attività di presidio, che nel 2025 si concretizzeranno in un rafforzamento in ambito Privacy e Cyber Security. Maggiori dettagli sono disponibili nella sezione "Privacy e protezione dei dati" del capitolo "Informazioni Sociali" (Consumatori e utilizzatori finali)	Operazioni proprie	Mancata tutela della privacy a causa dell'inefficace funzionamento dei sistemi di protezione dei dati, inclusi eventi derivanti da attacchi informatici e violazioni della sicurezza	Impatto negativo potenziale

Alla data attuale, il Gruppo non si è dotato di target legato alla garanzia della libertà di espressione attraverso l'indipendenza editoriale e la molteplicità dei punti di vista; questo aspetto è tuttavia fortemente presidiato dalle funzioni competenti nello svolgimento delle proprie attività, come descritto in precedenza nel presente capitolo.

Inoltre, non ha identificato target nel Piano di Sostenibilità 2024-2026 per la gestione del rischio legato ai cambiamenti normativi in ambito scolastico (come lo EEA e la sperimentazione riguardante gli istituti tecnici-professionali). Anche questo rischio è attentamente monitorato dal management aziendale nello sviluppo delle attività di business dell'area Libri Scolastica.

Nel calcolo del KPI di libri di testo scolastici con approfondimenti specifici sugli SDGs, sono state considerate tutte le nuove pubblicazioni dell'anno 2024 che contengono una sezione o un capitolo dedicato agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Informazioni sulla Governance

ESRS G1 - Condotta delle imprese

Tabella di raccordo relativa alla condotta delle imprese

Standard ESRS	Paragrafo della Rendicontazione di Sostenibilità	Note
Governance		
GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Politiche in materie di condotta d'impresa	Maggiori dettagli sono disponibili nella sezione “Struttura di Governance”, al paragrafo “Il sistema di governo societario del Gruppo Mondadori”.
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità		
IRO-1 – Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	Tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo Mondadori, al paragrafo “Il processo per l'individuazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti”	
G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	Politiche in materia di condotta d'impresa	Le informazioni relative al paragrafi 10 d) e 10 f) non sono applicabili per il Gruppo. Ulteriori informazioni sulle politiche in materia di condotta d'impresa sono presentate anche in formato tabellare nel paragrafo “Impatti, rischi e opportunità rilevanti”.
G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori	Politiche in materia di condotta d'impresa, al paragrafo “Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento”	Ulteriori informazioni sulle politiche in materia di condotta d'impresa sono presentate anche in formato tabellare nel paragrafo “Impatti, rischi e opportunità rilevanti”.
G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	Politiche in materia di condotta d'impresa, al paragrafo “Corruzione attiva e passiva” Metriche	Ulteriori informazioni sulle politiche in materia di condotta d'impresa sono presentate anche in formato tabellare nel paragrafo “Impatti, rischi e opportunità rilevanti”.
Metriche e obiettivi		

G1-4 – Casi di corruzione attiva o passiva	Metriche	
G1-5 – Influenza politica e attività di lobbying	Politiche in materia di condotta d'impresa, al paragrafo "Impegno politico e attività di lobbying" Metriche	Le informazioni relative al paragrafo 29 b) al punto ii. non sono applicabili per il Gruppo, non essendo stato erogato alcun tipo di contributo (né quindi in natura).
G1-6 – Prassi di pagamento	Metriche	

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

L'output dell'analisi di doppia rilevanza in materia di condotta d'impresa ha permesso di evidenziare il seguente impatto negativo significativo per il Gruppo, descritto in forma tabellare tramite un raccordo con i principali presidi in essere e gli impegni in essi delineati.

Non sono stati, invece, identificati rischi e opportunità significativi in relazione al tema a oggetto. Si segnala, infine, che il Gruppo Mondadori non ha identificato spese operative (OpEx) e/o spese in conto capitale (CapEx) significative in materia del tema a oggetto.

Tipologia IROs	Descrizione IROs	Presidi in essere	Principali impegni in essi contenuti	Ambito della catena del valore
G1 – Condotta delle imprese				
Impatto negativo potenziale	Impatto negativo dovuto a una condotta non conforme alla normativa e alla mancanza di presidi in materia di eticità e integrità (come criteri ESG nella gestione della supply chain)	Codice Etico	Il Gruppo rifiuta la corruzione come strumento di conduzione dei propri affari. Non è, quindi, ammesso in alcuna circostanza corrompere o anche solo tentare di corrompere titolari di cariche pubbliche elettive, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, così come privati. In particolare, nessuno può offrire, promettere o dare denaro o altri vantaggi per ottenere prestazioni indebite per il Gruppo o per sé. Inoltre, nessuno può richiedere denaro o altri vantaggi per eseguire prestazioni indebite.	Operazioni proprie
			Il Gruppo riconosce che una concorrenza corretta e leale è un elemento fondamentale per lo sviluppo dell'attività di impresa. Per questo, il Gruppo rispetta la normativa antitrust di volta in volta applicabile e le regole di lealtà della concorrenza e in nessun caso pone in essere atti o comportamenti contrari a una concorrenza libera e leale.	
			Il Gruppo rispetta qualsiasi legge e, in generale, qualsiasi normativa locale, nazionale o internazionale applicabile in Italia e in ogni altro paese in cui si trovi a operare. Per assicurare il rispetto di questo principio, le società del Gruppo adottano, tra l'altro, modelli di organizzazione, gestione e controllo diretti alla prevenzione degli illeciti in genere e della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche dipendente da reato. Il Gruppo compie qualsiasi operazione economica e transazione finanziaria osservando i principi di integrità e trasparenza e, in ogni caso, non compie alcuna operazione o transazione fraudolenta. Per questo, tra l'altro, ogni operazione e transazione deve essere correttamente autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.	
			Il Gruppo non finanzia alcun partito politico né alcun suo esponente.	
		Sistema di protezione degli informatori	Il Gruppo Mondadori ha formalmente adottato una Procedura Whistleblowing che disciplina in particolare la gestione delle segnalazioni effettuate tramite i canali di comunicazione disponibili e le forme di tutela che vengono garantite all'autore della segnalazione, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.	
		Prassi per la gestione dei pagamenti	Il Gruppo Mondadori prevede termini di pagamento favorevoli per i propri fornitori: come prassi, il Gruppo paga i beni acquistati e i servizi ricevuti in circa 20 giorni dalla scadenza contrattuale. In particolare, il Gruppo pone particolare attenzione alla categoria di fornitori definibile in Piccole Medie Imprese (in primis agenti, promotori, collaboratori) per la quale, anche in virtù del rapporto di lunga data, viene rispettata con estrema puntualità la scadenza del pagamento.	
		Politica ambientale	Il Gruppo si impegna a influenzare i fornitori attraverso l'utilizzo di criteri di sostenibilità ambientale all'interno del processo di selezione e gestione, in modo da orientare i fornitori scelti ad agire coerentemente con la politica ambientale di Gruppo. Inoltre, come meglio descritto nei capitoli precedenti, sarà formalizzato entro il 2025 un Codice di Condotta fornitori.	

Politiche in materia di Condotta d'impresa

Di seguito sono descritti le modalità con cui il Gruppo si impegna al fine di **promuovere la propria cultura dell'impresa** e **gestire gli impatti negativi** dovuti ad una potenziale condotta non conforme alla normativa e al mancato funzionamento dei presidi in materia di eticità e integrità.[G1-1, 7, 9]

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo concorrono, ciascuno con i propri ruoli e responsabilità (meglio approfonditi nella sezione “Struttura di Governance”, al paragrafo “Il sistema di governo societario del Gruppo Mondadori”) alla gestione responsabile dell'impresa, nel rispetto dell'etica aziendale e della cultura aziendale, della protezione degli informatori e della gestione dei rapporti con i fornitori. Qualora rilevante, essi assegnano ulteriori specifiche responsabilità in materia a funzioni aziendali identificate. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre effettuato, attraverso un processo mirato di autovalutazione, un assessment delle competenze specifiche dei membri del consiglio medesimo e dei comitati endoconsiliari, che ha evidenziato competenze in linea con i ruoli richiesti per la gestione delle tematiche sopra descritte (ESRS 2 GOV-1, 5a, b).

Cultura d'impresa

Il Modello di organizzazione, di gestione e di controllo

Con l'adozione del Modello di organizzazione, di gestione e di controllo (di seguito, anche “Modello 231”) da Arnoldo Mondadori Editore e da parte di alcune delle società consolidate, il Gruppo Mondadori si è posto l'obiettivo di dotarsi di un documento che, a integrazione del sistema di attribuzione di funzioni e di delega dei poteri, unitamente agli altri strumenti organizzativi e di controllo interni, fornisca un adeguato sistema di prevenzione dei reati e degli illeciti amministrativi previsti dal D.Lgs. 231/2001, e sviluppi nei suoi dipendenti e collaboratori la consapevolezza dei comportamenti corretti da osservare nello svolgimento delle proprie mansioni. Il Modello 231 è stato costantemente aggiornato per riflettere gli sviluppi normativi in materia.

Il Modello 231 fa riferimento a un insieme di standard etici definiti da leggi, regolamenti e codici di condotta che l'azienda ha fatto propri, nel 2012, con la redazione del nuovo Codice etico, esteso a tutte le società del Gruppo.

Il Codice Etico

Il Codice Etico (“Codice”) aziendale enuncia principi etici generali (rispetto dei diritti umani e delle leggi, trasparenza, tutela della proprietà intellettuale e indipendenza dell'informazione) e specifici per portatore di interesse, dai clienti ai fornitori, dalle risorse umane agli investitori, dalle comunità e istituzioni all'ambiente.

Il Codice Etico indica dunque il complesso dei principi e delle linee di comportamento a cui devono attenersi gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori delle società del Gruppo nell'ambito delle rispettive funzioni e attività lavorative. Le disposizioni del Codice Etico sono **qualificate come parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dai contraenti**, la cui violazione costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali con ogni conseguenza di legge anche in ordine alla risoluzione del contratto o dell'incarico e all'eventuale risarcimento dei danni. In tal senso, il rispetto dei principi enunciati nel Codice Etico e nel Modello 231, laddove adottato, è richiesto non solo a dipendenti e collaboratori ma **è clausola dei contratti di fornitura**, insieme al rispetto delle normative comunitarie e dell'età minima lavorativa.

L'Organismo di Vigilanza e controllo in coordinamento con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, vigila sull'applicazione del Codice Etico, così come sul funzionamento del Modello 231, grazie anche ai dati e alle informazioni raccolte dalla funzione aziendali competenti.

Rispetto dei principi locali, nazionali e internazionali

Il Gruppo Mondadori opera nel rispetto di tutte le normative locali, nazionali e internazionali dei paesi in cui è presente con le proprie attività. Nello specifico, il Gruppo si ispira a quattro documenti fondamentali:

I. Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

Il rispetto dei diritti inviolabili dell'uomo è essenziale. Per questo il Gruppo promuove e difende questi diritti in ogni circostanza e ripudia qualsiasi discriminazione fondata sul sesso, sull'etnia, sulla lingua, sul credo religioso e politico e sulle condizioni sociali e personali.

II. Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia sancisce quali siano gli obblighi degli Stati e della comunità internazionale nei confronti dell'infanzia, codifica e sviluppa in maniera significativa le norme internazionali in tema di tutela dei bambini.

III. Principi sanciti dall'Organizzazione internazionale del lavoro

L'Organizzazione internazionale del lavoro formula gli standard minimi internazionali delle condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali del lavoratore, tra cui: libertà di associazione, diritto di organizzazione, negoziazione collettiva, abolizione del lavoro forzato, parità di opportunità e trattamento e altri standard che regolano l'intero spettro dei diritti del lavoro.

IV. Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali

Le Linee guida dell'OCSE, a cui aderiscono 44 governi che rappresentano tutte le regioni del mondo e l'85% degli investimenti diretti esteri, sono raccomandazioni per la condotta responsabile delle imprese dovunque esse operino.

Protezione degli informatori

Il Gruppo Mondadori si impegna attivamente a garantire un ambiente aziendale improntato ai principi di integrità, trasparenza e responsabilità, promuovendo la segnalazione di eventuali comportamenti illeciti o non conformi agli standard etici e normativi. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 24/2023, che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937 sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e nazionale, il Gruppo ha rafforzato il proprio sistema di Whistleblowing, adottando una nuova procedura aziendale volta a garantire maggiori tutele per i segnalanti e un controllo più efficace delle segnalazioni ricevute. L'aggiornamento del sistema ha introdotto un quadro di riferimento chiaro e strutturato per la segnalazione, la gestione e la verifica delle violazioni, consentendo ai soggetti interessati di segnalare, anche in forma anonima, comportamenti illeciti o pratiche non conformi alle normative vigenti.

Il Gruppo Mondadori ha istituito diversi canali di segnalazione per garantire riservatezza, protezione e accessibilità. Il canale, considerato preferenziale, prevede una piattaforma informatica dedicata, attiva in modo continuativo e accessibile dal sito aziendale, che consente di presentare segnalazioni in forma scritta o orale, con la possibilità di richiedere un incontro riservato con il Gestore delle Segnalazioni. Oltre a questa modalità, è stato previsto un ulteriore canale, gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Inoltre, in circostanze eccezionali e solo laddove vi sia un pericolo imminente per l'interesse pubblico o il segnalante abbia fondati motivi per ritenere che la segnalazione interna o esterna non riceverà un adeguato seguito, è prevista la possibilità di effettuare una divulgazione pubblica attraverso i mezzi di informazione.

La gestione delle segnalazioni è affidata a un Gestore delle Segnalazioni, un comitato interno composto dal Responsabile della Funzione Internal Audit di Gruppo, dal General Counsel di Gruppo e dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza. Tale organo opera nel rispetto dei criteri di indipendenza,

imparzialità e riservatezza, valutando ogni segnalazione ricevuta e attivando, ove necessario, le procedure di verifica interna. L'esito delle indagini viene comunicato al segnalante entro tre mesi dalla ricezione della segnalazione, garantendo così una risposta tempestiva e trasparente.

Laddove il Gestore delle Segnalazioni versi in un'ipotesi di conflitto di interessi rispetto a una specifica segnalazione (in quanto, ad esempio, soggetto segnalato o voglia qualificarsi come segnalante), si ritiene che ricorra una delle condizioni per accedere ai Canali di Segnalazione Esterna ad ANAC, non potendo essere assicurato che alla segnalazione sia dato efficace seguito.

Tale Canale ANAC consente l'effettuazione di segnalazioni – da effettuarsi o in forma scritta tramite la piattaforma informatica oppure in forma orale attraverso le linee telefoniche o il sistema di messaggistica vocale o mediante un incontro diretto con un funzionario – e garantisce in ogni caso la riservatezza del segnalante, del segnalato, della persona menzionata nella segnalazione, del contenuto della segnalazione e della documentazione prodotta, anche attraverso il ricorso a strumenti di crittografia.

Il Gruppo Mondadori adotta una politica di tolleranza zero nei confronti di qualsiasi forma di ritorsione nei confronti del segnalante e di chiunque sia coinvolto nel processo di segnalazione. Le tutele previste assicurano la riservatezza dell'identità del segnalante, del segnalato e di tutte le persone coinvolte nella segnalazione. Inoltre, la protezione è estesa anche a facilitatori, colleghi e familiari del segnalante, nonché a enti o organizzazioni con cui il segnalante collabora. Al fine di prevenire qualsiasi conseguenza negativa per chi decide di segnalare un'irregolarità, sono vietate azioni discriminatorie come licenziamenti, demansionamenti, discriminazioni sul posto di lavoro o qualsiasi altra misura ritorsiva, diretta o indiretta. Oltre a queste garanzie, i segnalanti possono accedere a misure di supporto offerte da enti specializzati nell'assistenza a chi denuncia illeciti (G1-1 10c, ii).

Per garantire l'efficacia e la credibilità del sistema, il Gruppo Mondadori ha previsto un rigoroso sistema disciplinare che prevede sanzioni nei confronti di coloro che ostacolano le segnalazioni o attuano comportamenti ritorsivi. Sono previste conseguenze anche per chi effettua segnalazioni infondate con dolo o colpa grave, così come per chi viola le regole di riservatezza nel trattamento delle segnalazioni.

Il Gruppo Mondadori ha previsto specifiche attività di formazione e sensibilizzazione sul sistema di Whistleblowing, in conformità con le disposizioni del D.Lgs. n. 24/2023 e delle Linee Guida ANAC. La formazione è rivolta a tutto il personale aziendale e ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei canali di segnalazione interni, delle modalità di utilizzo e delle garanzie di tutela per i segnalanti. Tali attività formative vengono erogate tramite sessioni periodiche attraverso corsi online dedicati, con aggiornamenti continui in base all'evoluzione normativa e organizzativa.[G1-1, 10, c, g]. Nello specifico, la formazione è stata realizzata a seguito dell'attuazione di detto decreto e ha approfondito i contenuti della nuova procedura e del sistema di segnalazione, con particolare riferimento alle modalità di utilizzo della piattaforma. La direzione del personale ha monitorato il completamento del modulo formativo.

Inoltre, il personale incaricato della gestione delle segnalazioni – in particolare i membri del Gestore delle Segnalazioni – riceve una formazione specifica e approfondita, volta a garantire una gestione tempestiva, imparziale e conforme alle normative vigenti. Tale formazione include l'analisi di casi pratici, l'applicazione delle misure di tutela del segnalante, la riservatezza dei dati e la corretta interpretazione delle segnalazioni in base al contesto aziendale.

Tutte le informazioni relative ai canali di segnalazione sono ampiamente diffuse attraverso la rete intranet aziendale, il sito web del Gruppo e materiali informativi dedicati, assicurando che ogni lavoratore sia consapevole del funzionamento del sistema di Whistleblowing e delle garanzie previste a tutela dell'integrità aziendale (G1-1, 10c, i).

Oltre ai dipendenti, anche collaboratori, fornitori, consulenti e i terzi che operano per il Gruppo Mondadori possono inviare segnalazioni inerenti le linee di condotta tramite i canali sopra descritti. La segnalazione avviene tramite i canali ufficiali precedentemente descritti.

A tal riguardo, le segnalazioni vengono classificate nei seguenti ambiti:

1. **Condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 o violazioni del Modello 231.** Questo ambito comprende segnalazioni relative a comportamenti o atti illeciti che violano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 231/2001 e le regole del Modello Organizzativo adottato dall'ente; tali segnalazioni mirano a evidenziare eventuali pratiche scorrette che potrebbero compromettere la trasparenza e l'integrità aziendale.
2. **Illeciti nell'ambito degli atti dell'Unione Europea o nazionali.** In questa casistica si segnalano illeciti che richiamano ambiti inerenti a normative europee o nazionali, come riportato nell'Allegato al Decreto Whistleblowing o nella normativa interna di attuazione degli atti dell'UE (Direttiva (UE) 2019/1937); l'obiettivo è assicurare il rispetto delle norme in specifici settori regolamentati.
3. **Atti o omissioni che ledono gli interessi dell'Unione Europea.** In questa casistica vengono segnalati comportamenti o omissioni che, pur non configurando un illecito specifico, danneggiano gli interessi collettivi e strategici dell'Unione europea. Queste segnalazioni aiutano a proteggere il patrimonio comune e a garantire un ambiente economico e sociale conforme ai principi europei.
4. **Atti o omissioni riguardanti il mercato interno.** Questa casistica si concentra su condotte che alterano il corretto funzionamento del mercato interno, ad esempio compromettendo la concorrenza leale, la trasparenza e l'equilibrio economico; le segnalazioni in questa categoria mirano quindi a tutelare il corretto funzionamento del sistema economico nazionale.
5. **Atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni UE.** Questa casistica è atta a rilevare comportamenti che, pur potendo essere riconducibili anche ad altre categorie, annullano gli obiettivi o la finalità delle normative europee applicabili nei settori indicati nei punti 2, 3 e 4, con possibilità di segnalare atti che possono ledere l'efficacia delle disposizioni normative volte a garantire trasparenza e legalità.
6. **Altro.** Questa categoria è destinata a tutte le altre segnalazioni che non possono essere ricondotte alle categorie precedenti, volta a segnalare comportamenti o anomalie rilevanti, consentendo quindi di intercettare situazioni non previste esplicitamente dalle altre voci.
7. **Non classificabile / non identificabile dal Segnalante.** Infine, se il segnalante non è in grado di attribuire il fatto a una specifica categoria, oppure se le informazioni a disposizione non consentono una corretta classificazione, si può comunque sottomettere una segnalazione classificandola sotto questa categoria, con l'obiettivo di lasciare agli addetti della gestione il compito di effettuare un'analisi più approfondita.

Il trattamento delle segnalazioni avviene nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, con l'adozione di misure di protezione avanzate per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. I dati personali raccolti vengono conservati per un periodo massimo di cinque anni e l'accesso alle informazioni è consentito solo a personale autorizzato, vincolato dall'obbligo di riservatezza.

L'introduzione della nuova Procedura Whistleblowing rappresenta un ulteriore passo nell'impegno del Gruppo Mondadori per un ambiente di lavoro sempre più etico, sicuro e trasparente. Il Gruppo continuerà a monitorare l'efficacia del sistema attraverso revisioni periodiche e a promuovere una cultura aziendale improntata alla legalità e alla responsabilità sociale, assicurando che eventuali violazioni siano gestite con tempestività, imparzialità e nel rispetto delle normative vigenti.

Linea Etica

Il Gruppo Mondadori rifiuta, in termini espressi, qualsiasi comportamento che costituisca violenza fisica o psicologica, costrizione, molestia o atteggiamenti riconducibili a pratiche di mobbing.

A testimonianza di questo impegno, nel corso del 2024 è stata elaborata una policy “Linea Etica”, formalizzata ad inizio 2025, e messo a disposizione un canale dedicato per le segnalazioni di episodi di violenza, molestie morali, molestie sessuali, mobbing (o molestie sul lavoro) e bullismo (tra cui cyberbullismo). Questo strumento è disponibile per tutti i dipendenti, tramite una piattaforma dedicata, accessibile dal sito aziendale e in forma anonima.

Le segnalazioni sono ricevute, esaminate e classificate da uno specifico organismo interno interfunzionale, il Comitato Etico, composto dai seguenti uffici: Chief Sustainability Officer, Responsabile Ufficio Compliance, Responsabile Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione e un consulente esterno competente in materia.

Esso valuta se la sospetta violazione iniziale è fondata e, se tale, richiede un’indagine, valutandone successivamente lo stato e i risultati. Inoltre, è responsabile dell’attivazione di eventuali azioni correttive o disciplinari per porre rimedio a dette violazioni o accuse segnalate. Tutte le segnalazioni vengono registrate e analizzate al fine di individuare eventuali criticità sistemiche e migliorare continuamente il sistema di prevenzione.

Il Gruppo tutela la persona segnalante garantendo la riservatezza e prevedendo espressamente il divieto di atti di ritorsione. Sono severamente vietati licenziamenti, demansionamenti, discriminazioni, note di demerito o qualsiasi altro atto ritorsivo nei confronti di chi denuncia un’irregolarità. Eventuali violazioni di questo divieto comportano l’avvio di procedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili.

La politica Linea Etica è stata diffusa internamente al personale del Gruppo, sia tramite attività di comunicazione sia tramite formazione alle persone. L’adozione della Policy si inserisce nell’impegno più ampio del Gruppo Mondadori per la creazione di un ambiente di lavoro equo e sicuro, promuovendo un contesto lavorativo che tuteli i diritti e la dignità di tutti i dipendenti.

Corruzione attiva e passiva

Come menzionato in precedenza la Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore e le principali società controllate adottano, tra l'altro, quali elementi rilevanti dei propri assetti organizzativi, modelli di organizzazione, gestione e controllo diretti alla prevenzione degli illeciti in genere e della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche dipendente da reato. [G1-3, 18.a]

Tali modelli sono quindi funzionali a prevenire anche i fenomeni corruttivi come strumenti di conduzione degli affari del Gruppo, attraverso la previsione di idonee modalità operative e di controllo finalizzate a precludere condotte volte all'offerta, promessa o dazione di denaro o altri vantaggi per ottenere prestazioni indebite per il Gruppo o per sé.

Secondo le convenzioni internazionali, il termine "corruzione" si riferisce a qualsiasi atto di offrire, promettere, dare, pagare, richiedere, sollecitare, incentivare, accettare o ricevere vantaggi, economici o di altra natura, direttamente o indirettamente, sia nel settore pubblico che privato, con l'obiettivo di ottenere o mantenere un beneficio ingiusto o di influenzare in modo inappropriato il conseguimento di un determinato scopo.

La corruzione comprende due principali tipologie di comportamento: la corruzione attiva, che riguarda l'atto di corrompere, e la corruzione passiva, che si riferisce all'atto di farsi corrompere. I benefici derivanti da atti di corruzione non si limitano al denaro, ma possono includere anche altre forme di vantaggio, come ad esempio:

- regali, omaggi e donazioni;
- pagamenti per spese di rappresentanza, pasti e viaggi, ospitalità in generale, al di fuori dei limiti stabiliti dalle politiche aziendali;
- contributi e sponsorizzazioni;
- prestazioni di servizi, conferimenti di incarichi professionali, opportunità di lavoro o di investimento., quali danni reputazionali, perdita di fiducia da parte di clienti e partner, e l'erogazione di sanzioni legali e finanziarie significative.
- assegnazione di un contratto o concessione di un compenso che possa influenzare una parte commerciale o istituzionale;
- altri benefici o vantaggi.

All'interno del sistema di gestione e di controllo del Gruppo Mondadori, i Modelli 231 (laddove adottati), nelle diverse versioni approntate per ciascuna società e costantemente aggiornate, rappresentano un presidio ritenuto ragionevolmente efficace nel garantire l'integrità del business e la lotta alla corruzione in ogni attività e settore del Gruppo.

Nonostante il rischio sia ritenuto gestito e ragionevolmente contenuto, il Gruppo è comunque consapevole della potenziale configurabilità di questa minaccia. Al riguardo è in corso un progetto di ulteriore rafforzamento delle conseguenti tutele attraverso l'adozione, nel corso dell'esercizio 2025 di una nuova policy anticorruzione, progetto affidato all'Ufficio Compliance. [G1-3, 20]

Tale policy Anticorruzione si pone, tra gli altri, l'obiettivo di:

- rilevare le principali aree in cui il Gruppo Mondadori è esposto al rischio corruzione;
- illustrare le misure adottate per la prevenzione e il contrasto della corruzione;

- fornire a tutto il personale e a tutti coloro che operano a favore o per conto del Gruppo Mondadori i principi e le regole da seguire al fine di garantire la conformità alle leggi in materia anticorruzione;
- comunicare le azioni da intraprendere in caso di eventuali violazioni in materia anticorruzione;
- applicare, in caso di violazioni, le sanzioni previste in materia anticorruzione;
- incoraggiare le segnalazioni di ogni sospetto di atto corruttivo tentato, certo, presunto attraverso gli appositi canali.

La redazione di tale documento terrà in considerazione la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

Come descritto nel paragrafo “Protezione degli informatori”, per mezzo del sistema di Whistleblowing implementato e del continuo monitoraggio da parte di un apposito Comitato che si occupa della gestione delle segnalazioni, è data la possibilità al Gruppo di svolgere un’azione di monitoraggio e indagine con riferimento all’accadimento di possibili episodi corruttivi.

Oltre alla possibilità di effettuare segnalazioni in caso di contatto con possibili fenomeni corruttivi, la popolazione aziendale viene periodicamente sottoposta alla formazione obbligatoria concernente il D.Lgs. n. 231/2001 che ricomprende, fra le varie aree di pertinenza, anche quella relativa ai reati di corruzione sia attiva che passiva, formazione comprensiva sia di una parte teorica che di pillole esemplificative dei fenomeni corruttivi.

La partecipazione all’attività di formazione - che è finalizzata a prevenire la commissione dei reati e degli illeciti amministrativi mediante la diffusione della conoscenza del D.Lgs. n. 231 e del Modello 231 - è obbligatoria a tutti i livelli aziendali e correttamente documentata. A tale proposito, le relative attività formative sono previste e concretamente effettuate sia al momento dell’assunzione, sia a seguito di aggiornamenti o modifiche del Modello 231 sia con specifico riferimento a quelle funzioni che vengono ritenute a particolare rischio corruzione in funzione della loro natura operativa e del livello di interazione con soggetti esterni [G1-3, 21,a]. Non rientrano nell’ambito della suddetta formazione i membri degli organi di governo.

La comunicazione concernente l’adozione del Modello 231 e il suo contenuto, comprensivo degli aspetti in materia di corruzione, è attuata attraverso gli strumenti organizzativi adeguati ad assicurare una comunicazione capillare, efficace, autorevole (cioè, emessa ad adeguato livello), chiara e dettagliata, periodicamente aggiornata e ripetuta (G1-3, 20).

La documentazione relativa alle attività di informazione e formazione è conservata e disponibile per la relativa consultazione da parte dell’Organismo di Vigilanza e di qualunque soggetto sia legittimato a prenderne visione.

Le società del Gruppo promuovono la conoscenza e l’osservanza del Codice Etico e del Modello 231 anche tra i partner commerciali e finanziari, i consulenti, i collaboratori a vario titolo, i clienti e i fornitori, i quali, in sede di stipula del contratto, vengono informati che i citati documenti sono disponibili sul sito internet del Gruppo.

Nell’ambito dell’elaborazione della Policy Anticorruzione, il Gruppo Mondadori delinea in particolare il suo impegno in materia di quanto segue.

• *Rapporti con le istituzioni, autorità e altri soggetti assimilabili*

Come delineato all’interno del proprio Codice Etico, il Gruppo intrattiene rapporti con le istituzioni pubbliche nazionali, comunitarie e internazionali, con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni o servizi, di pubbliche istituzioni, di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici,

anche economici, di enti o società pubbliche, di carattere locale, nazionale o internazionale nel rispetto della normativa vigente e sulla base dei principi generali di legalità e integrità.

Qualora un amministratore, dipendente o collaboratore riceva da un funzionario pubblico richieste esplicite o implicite di benefici, salvo omaggi di uso commerciale e di modesto valore, è tenuto a informare immediatamente il proprio superiore gerarchico o il soggetto cui sia tenuto a riferire per le iniziative del caso.

Nell'ambito dei rapporti con Funzionari della Pubblica Amministrazione è fatto divieto in particolare di:

- effettuare promesse o indebite elargizioni di denaro o di altri benefici di qualsiasi natura (salvo omaggi che siano di modico valore e in particolari occasioni dell'anno) a Pubblici Ufficiali o ad Incaricati di Pubblico Servizio o a persone dagli stessi indicate;
- accettare regali, omaggi o altre utilità provenienti da Pubblici Ufficiali o da Incaricati di Pubblico Servizio, ovvero cedere a raccomandazioni o pressioni provenienti dagli stessi.

Tali prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo a forme diverse di contribuzioni che, sotto veste di affidamento di incarichi professionali, consulenze, pubblicità o altro, abbiano le stesse finalità sopra vietate.

Quando lo ritenga opportuno, il Gruppo può sostenere programmi di enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività, nonché le attività di fondazioni e associazioni, sempre nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del Codice. In ogni caso, si attiene a una specifica procedura per la loro concessione.

- *Rapporti con terzi*

Il documento approfondirà le modalità con cui il Gruppo Mondadori intende promuovere il rispetto da parte delle terze parti - soggetti con cui la società ha relazioni commerciali come fornitori di servizi, clienti e collaboratori - di comportamenti in linea con gli impegni che il Gruppo adotterà in materia anticorruzione.

- *Omaggi e regalie*

Detto documento descriverà le modalità con cui il Gruppo Mondadori intende accettare omaggi e regalie per quanto concerne quelle casistiche in cui tali gesti possano essere intese come comportamenti finalizzati a favorire fenomeni di corruzione e/o conflitti di interesse.

- *Spese di ospitalità, viaggio e rappresentanza*

Similmente, saranno approfondite le modalità di autorizzazione dei pagamenti delle suddette spese nel rispetto di requisiti della policy Anticorruzione.

- *Selezione e assunzioni*

Il suddetto documento formalizzerà le verifiche collegate al rispetto dei principi in materia anticorruzione nel processo di selezione e assunzione.

Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento

La gestione responsabile della catena di fornitura è un aspetto a cui il Gruppo dedica particolare attenzione. Una corretta gestione garantisce infatti la continuità del business e favorisce il coinvolgimento di fornitori allineati all'approccio e all'operato del Gruppo sia in termini di conformità alle normative vigenti sia in ottica di sviluppo sostenibile. Il rispetto dei principi enunciati nel Codice Etico di Gruppo è richiesto non solo a dipendenti e collaboratori ma è clausola dei contratti di fornitura, insieme al rispetto delle normative comunitarie e dell'età minima lavorativa.

Le disposizioni del Codice sono qualificate come parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dai fornitori, la cui violazione ne costituisce un inadempimento con ogni conseguenza di legge anche in ordine alla risoluzione del contratto o dell'incarico e all'eventuale risarcimento dei danni.

Il Gruppo si impegna a definire e sviluppare entro il 2025 un Codice di Condotta in ambito di approvvigionamento responsabile su tutta la catena di fornitura, che permetterà di formalizzare i criteri sociali e ambientali da implementare per la selezione dei suoi fornitori (G1-2, 15, a). Maggiori dettagli in merito agli obiettivi e agli ambiti che riguarderanno tale documento sono disponibili anche alla sezione "Dichiarazione sul dovere di diligenza" del Capitolo "Informazioni Generali".

In termini organizzativi la catena di fornitura è gestita per le tematiche relative all'acquisto di carta, stampa e servizi di logistica dalle strutture dedicate interne alla divisione Libri, mentre la funzione Acquisti servizi di Gruppo e Real Estate, all'interno della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, gestisce l'approvvigionamento delle diverse merceologie per l'intero Gruppo.

All'interno del processo di screening dei fornitori, la selezione si fonda su molteplici criteri tra i quali, per esempio, l'idoneità tecnica dei prodotti o servizi proposti, la qualità degli stessi e l'economicità dell'offerta. [G1-2, 15, b]

Con particolare riferimento ai fornitori di carta, categoria di particolare importanza per il Gruppo Mondadori per la natura del business, la selezione e valutazione degli stessi si basa, come già descritto in precedenza, oltre che su parametri economici, sulla presenza di certificazioni secondo gli standard internazionali PEFC/FSC volti a tutelare e a garantire una gestione corretta del patrimonio forestale (G1-2, 15b).

Le altre principali tipologie di fornitura sulla base di criteri economici e di rilevanza strategica per il Gruppo sono legate alla stampa e alla logistica.

Il Gruppo prevede termini di pagamento favorevoli per i propri fornitori: come prassi implementata da anni, il Gruppo paga i beni acquistati e i servizi ricevuti in circa 20 giorni dalla scadenza contrattuale.

Circa il 56 % delle fatture pagate dal Gruppo (escluse le attività in Spagna e negli Stati Uniti) nel corso del 2024 hanno rispettato i termini contrattuali, mentre complessivamente i giorni medi di pagamento dalla data di emissione della fattura sono stati pari a 19 (a fronte di termini standard di pagamento pari a circa 80 giorni). [G1-6, 31,32,33,a, b]

In particolare, il Gruppo pone particolare attenzione alla categoria di fornitori definibile in Piccole Medie Imprese (in primis agenti, promotori, collaboratori) per la quale, anche in virtù del rapporto di lunga data, viene rispettata con estrema puntualità la scadenza del pagamento.[G1-2, 14]

Considerando tutte le categorie di spesa nel 2024, il 93% degli acquisti sono attribuibili a fornitori italiani, mentre il rimanente deriva da acquisiti esteri operanti in Europa. Per quanto a conoscenza dell'azienda il Gruppo non collabora con fornitori esposti a rischi economici, ambientali e sociali significativi (GP-1 2, 15a).

Impegno politico e attività di lobbying

Il Gruppo Mondadori si impegna a garantire una condotta trasparente per quanto concerne le attività connesse all'impegno politico e attività di lobbying.

In merito al contributo politico, si segnala che il Gruppo Mondadori non ha erogato contributi di alcun genere a partiti politici o a rappresentanti eletti o a coloro che aspirano a una carica politica nel corso dell'esercizio in oggetto, sia per tramite di sostegno finanziario che in natura. [G1-5, 29 b]

In merito alle attività di lobbying, il Gruppo Mondadori rifiuta ogni tipo di attività che possa influenzare le politiche, le decisioni politiche, le leggi e altre normative, sia nella fase di redazione che successiva attuazione.

Si segnala che Mondadori Media dal 1/02/2024 è iscritta presso il registro della trasparenza, con il numero identificativo "710588552404-80". Tale registro è una banca dati pubblica che elenca i rappresentanti di interessi (organizzazioni, gruppi formali o informali, associazioni o reti) che svolgono attività volte a influenzare il diritto dell'UE o il processo decisionale delle istituzioni dell'UE. L'obiettivo è quello di mostrare quali interessi sono rappresentati a livello dell'UE, da chi e per conto di chi, e le risorse destinate a tali attività di rappresentanza di interessi (compresi il sostegno finanziario e la sponsorizzazione). [G1-5, 29, d]

In particolare, Mondadori Media ha interesse a collaborare con i membri dello European Food Forum, proponendosi quale media digitale che tramite il proprio marchio GialloZafferano (web, social e magazine) potrà supportare attivamente la valorizzazione del territorio italiano in ambito enogastronomico, e diffondere la crescita della cultura enogastronomica anche nell'ambito della sostenibilità ambientale nel settore food. Mondadori Media è stata invitata a partecipare al convegno "Digitalization in Food Environment" organizzato dallo European Food Forum nella sede del Parlamento Europeo il 20 febbraio 2024. Mondadori Media è disponibile a realizzare e veicolare attività di comunicazione (eventi, campagne, pubblicazioni, ecc.) in relazione alle politiche legate al settore food promosse dell'UE. [G1-5, 29. c] [G1-5, c]

Si rimarca infine che i membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo non hanno ricoperto nei due anni precedenti la nomina una posizione comparabile nella pubblica amministrazione e nelle autorità di regolamentazione. Per comparabile è stata intesa una carica che possa essere ritenuta in grado di esercitare sufficiente potere decisionale, come ad esempio un ruolo di Presidente in una Commissione Parlamentare.[G1-5, 30]

Azioni per la gestione degli impatti

Di seguito sono riportati i paragrafi della sezione “Politiche in materia di condotta d'impresa” del presente capitolo, in cui è possibile consultare le azioni e risorse rilevanti in materia di condotta d'impresa:

Descrizione IROs	Paragrafo per maggiori dettagli sulle azioni e risorse
Impatto negativo dovuto a una condotta non conforme alla normativa e alla mancanza di presidi in materia di eticità e integrità (come criteri ESG nella gestione della supply chain)	Cultura d'impresa Protezione degli informatori Corruzione attiva e passiva Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento Impegno politico e attività di lobbying

Si segnala che per il 2024 il Gruppo Mondadori non ha identificato spese operative (OpEx) e/o spese in conto capitale (CapEx) significative in materia del tema a oggetto. Sebbene tali valori non siano risultati significativi il Gruppo implementa presidi per la gestione degli impatti, che comportano sia il sostenimento di costi sia l'effettuazione di investimenti. Sono in corso di valutazione le future spese operative e in conto capitale nel contesto dell'aggiornamento del Piano di Sostenibilità 2025-2027.

Status degli obiettivi al 31/12/2024

Si riporta di seguito lo status al 31/12/2024 del target del Piano di Sostenibilità 2024-2026 per quanto concerne gli impatti legati a una potenziale condotta non conforme alla normativa e alla mancanza di presidi in materia di eticità e integrità:

Target (Piano di Sostenibilità)	Status al 31/12/2024	Ambito dell'obiettivo	Metriche	IROs correlato	Tipologia
G1 - Condotta delle imprese					
- Formalizzazione di una Policy in ambito anticorruzione. - Sviluppo e implementazione di un piano di aggiornamento professionale per i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dedicato a tematiche specifiche ESG - Rafforzamento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi in ambito ESG	- La formalizzazione della politica di contrasto alla corruzione avverrà nel 2025. - Nel 2024 è stato realizzato un intervento formativo sui requisiti della Direttiva CSRD per i membri del Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. - È stato avviato il processo di definizione del sistema di controllo interno sulla rendicontazione di sostenibilità, come meglio descritto nella sezione "Gestione del rischio e sistema di controllo interno" del Capitolo 1 "Informazioni Generali"; in tale contesto, è stata ultimata la procedura per la redazione della Rendicontazione di Sostenibilità, meglio descritta nella medesima sezione.	Operazioni proprie	<i>Futura definizione</i>	Impatto negativo dovuto a una condotta non conforme alla normativa e alla mancanza di presidi in materia di eticità e integrità (come criteri ESG nella gestione della supply chain)	Impatto negativo potenziale

Metriche

G1-3 - Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

Programmi di formazione anti-corruzione	31-12-2024
Totale di persone che hanno partecipato a programmi di formazione anti-corruzione	271
di cui membri di organi di amministrazione, direzione e controllo	0
di cui dirigenti	5
di cui altri lavoratori propri	266
Totale ore di formazione in materia di anti-corruzione	459
di cui membri di organi di amministrazione, direzione e controllo	0
di cui dirigenti	10
di cui altri lavoratori propri	449

Attività di formazione per le funzioni a rischio	31-12-2024
Percentuale di funzioni a rischio contemplate dai programmi di formazione (%)	70 %

Le funzioni ritenute a rischio sono state identificate sulla base del ruolo che esse ricoprono e come questo, potenzialmente, può esporle a rischio di corruzione attiva. Per il 2024 sono pari al 70 % e, nello specifico, rappresentano le seguenti funzioni e ruoli aziendali: Amministrazione, Comunicazione, Risorse Umane, Logistica, Legale, Sales/Marketing, Store Manager, Procurement, Industrial Procurement, Tesoreria. Tutte queste funzioni (dieci) hanno ricevuto formazione in materia di anti-corruzione nel 2024, ad eccezione delle ultime tre (Procurement, Industrial Procurement e Tesoreria), pertanto il ratio è pari a 70% (G1-1, 10h, G1-3, 21b).

La voce “altri lavoratori propri” comprende il numero di persone e le ore di formazione in materia anti-corruzione delle seguenti categorie professionali: impiegati, quadri, operai e giornalisti.

G1-4 - Casi accertati di corruzione attiva e passiva

Casi di corruzione attiva e passiva	31-12-2024
Numero di condanne per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva	0
Importo delle ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva	0

G1-5 - Influenza politica e attività di lobbying

Attività di lobbying	31-12-2024
Valore monetario totale dei contributi politici finanziari (€)	— €
Valore monetario totale dei contributi politici in natura (€)	— €

G1-6 - Prassi di pagamento

Prassi di pagamento	31-12-2024
Tempo medio di pagamento delle fatture (numero di giorni)	19
Termini standard di pagamento (numero di giorni)	78
Percentuali di pagamenti che rispettano i termini standard di pagamento del Gruppo Mondadori (%)	56 %
Numero di procedimenti giudiziari attualmente pendenti dovuti a ritardi di pagamento	0

Sono state considerate tutte le fatture pagate a soggetti terzi nel ciclo passivo. Sono stati pertanto esclusi i pagamenti verso gli autori, poiché la gestione dei compensi di questi soggetti non rientra in tale casistica; questi sono gestiti, infatti, tramite contratti di prestazione. Nel calcolare il numero di giorni dei termini standard di pagamento, sono stati esclusi i ratei.

Tali dati non includono i pagamenti effettuati dalle società estere, peraltro residuali sul totale gestito di Gruppo, che nel corso del 2025 verranno integrati nelle prassi di Gruppo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Marina Berlusconi



Note di dettaglio alla Rendicontazione di Sostenibilità

Tabella di raccordo

Standard ESRS	Paragrafo	Note
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità		
BP-2 17 - Uso di disposizioni transitorie in conformità dell'appendice C dell'ESRS 1	Annex II - Requisiti d'informativa per i quali il Gruppo Mondadori sfrutterà il periodo di phase-in	
IRO-1 - Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	Descrizione del processo e dei risultati dell'analisi di doppia rilevanza	Per maggiori informazioni sul processo di risk assessment del Gruppo Mondadori, si prega di far riferimento alla sezione “Principali rischi e incertezze ai quali il Gruppo Mondadori è esposto” della Relazione Finanziaria Annuale
IRO-2 - Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della Rendicontazione di Sostenibilità dell'impresa	Descrizione del processo e dei risultati dell'analisi di doppia rilevanza	Le informazioni relative al paragrafo 57) non sono applicabili poiché il Gruppo Mondadori ha ritenuto rilevanti i sotto-temi relativi al tema “Cambiamenti climatici”
IRO 2-56 - Elenco degli obblighi di informativa a seguito del risultato dell'analisi di doppia rilevanza	Annex I - Panoramica degli obblighi d'informativa in relazione agli IROs rilevanti	

Descrizione del processo e dei risultati dell'analisi di doppia rilevanza

La Direttiva CSRD e gli standard ESRS hanno introdotto il principio di doppia rilevanza come elemento alla base per la rendicontazione delle questioni di sostenibilità rilevanti, richiedendo, quindi, di fornire informazioni di sostenibilità sia in merito all'impatto delle proprie attività sulle persone e sull'ambiente, sia riguardo al modo in cui i fattori di sostenibilità incidono su di esse e sui loro risultati. Una questione di sostenibilità è "rilevante", quindi, se soddisfa i criteri per la rilevanza dell'impatto o per la rilevanza finanziaria o entrambi.

Alla luce dell'evoluzione delle linee guida in ambito di reporting di sostenibilità, l'analisi condotta nel 2024 ha individuato per la prima volta le questioni di sostenibilità rilevanti per il Gruppo sulla base dei criteri per la rilevanza dell'impatto e per la rilevanza finanziaria, o entrambi. Ciò ha permesso di aggiornare le precedenti analisi di materialità, estendendone il perimetro alla catena del valore del libro e l'ambito di analisi alla rilevanza finanziaria, secondo ciascun orizzonte temporale di breve, medio e lungo termine, considerando tutti i rischi e le opportunità di sostenibilità che possono influenzare positivamente o negativamente lo sviluppo, le prestazioni e il posizionamento di un'organizzazione e, quindi, creare o erodere il suo valore d'impresa.

Il processo è stato coordinato dall'Head of Investor Relations & ESG Reporting, congiuntamente con il Chief Sustainability Officer e a riporto del Chief Finance Officer. Si ricorda che quest'ultimo è stato identificato come "Dirigente Preposto" secondo quanto delineato dal D.Lgs. n. 125/2024 di attuazione della Direttiva CSRD in Italia.

Nello svolgimento dell'analisi di doppia rilevanza, tra i riferimenti normativi considerati figurano le disposizioni del "IG1: Materiality Assessment Implementation Guidance", elaborate dallo European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) sulla base del Regolamento Delegato (UE) 2023/2772, conformemente alle disposizioni degli articoli 19a e 29a della Direttiva (UE) 2013/34, modificata in seguito alla Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD).

Il processo di doppia rilevanza per la presente rendicontazione ha previsto diverse fasi di analisi, in particolare;

- a) la definizione del perimetro di analisi;
- b) la comprensione del contesto interno ed esterno di sostenibilità, compresa la mappatura della catena del valore;
- c) l'identificazione di una long-list di impatti, rischi e opportunità (IROs);
- d) la valutazione della loro rilevanza e, attraverso l'applicazione di soglie, la selezione di una short-list di IROs significativi.
- e) l'identificazione delle tematiche rilevanti e la loro approvazione.

Come meglio descritto in precedenza nella sezione "Tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo Mondadori" del Capitolo 1 "Informazioni Generali", durante l'intero processo sono state coinvolte diverse Direzioni aziendali e i principali portatori di interesse strategici.

a) Definizione del perimetro delle analisi

Le analisi si sono concentrate sul medesimo perimetro societario indicato nella sezione "Struttura del Gruppo Mondadori" della Relazione Finanziaria Semestrale 2024, comprese le società partecipate (quali collegate, joint venture, sussidiarie non consolidate e operazioni congiunte).

L'analisi ha considerato il modello di business e la strategia aziendale del Gruppo Mondadori nelle sue aree di attività, concentrandosi in particolare sul segmento della catena del valore del libro (che, come precedentemente citato, rappresenta oltre l'**85%** dei ricavi di Gruppo). Si ricorda che la catena del

valore del Gruppo è descritta in maggior dettaglio nel Capitolo 1 “Informazioni Generali”, in corrispondenza della sezione “Il modello di business e la catena del valore”.

Nello specifico, si segnala che l’acquisizione nel febbraio 2024 di Star Shop Distribuzione S.r.l., l’acquisizione di Chelsea Green Publishing Company nel maggio 2024 e di Fatto in casa da Benedetta ad ottobre 2024 e l’avvio dell’incubatore PLAI non sono state incluse nell’analisi; tali esclusioni non sono ritenute rilevanti ai fini dell’identificazione degli IROs rilevanti per la catena del valore del libro.

b) Analisi del contesto interno ed esterno di sostenibilità

L’attività iniziale di analisi del contesto interno ed esterno del Gruppo ha permesso di individuare le attività e i rapporti commerciali dell’impresa, con particolare riferimento alla sua catena del valore a monte e a valle e di mappare i portatori di interesse di riferimento, al fine di comprendere gli ambiti in cui il Gruppo può identificare impatti, rischi e opportunità potenzialmente rilevanti.

I rapporti commerciali analizzati sono stati individuati tramite un criterio di rilevanza e si sono focalizzati, nello specifico, nelle relazioni con i fornitori della materia prima cartacea. In particolare, di queste entità sono stati approfonditi i presidi resi pubblici relativamente a pratiche di lavoro sostenibili, tra cui la modalità di gestione delle tematiche di deforestazione e il rispetto delle comunità interessate.

È stata svolta un’analisi di benchmarking sui documenti pubblici dei principali peers e competitors, che ha permesso di identificare un elenco di temi di sostenibilità e IROs potenzialmente materiali nell’industria. A ciò è stata integrata la prospettiva dei portatori di interesse esterni, tenendo in considerazione gli esiti delle attività di stakeholder engagement e di analisi di materialità condotte negli anni precedenti.

Inoltre, sempre al fine di individuare possibili questioni di sostenibilità e IROs, sono state considerate linee guida e riferimenti settoriali in materia di sostenibilità, quali i Global Reporting Initiative Standard (GRI), nello specifico per il settore media (G4 Media Disclosure). Allo stesso fine, sono stati considerati anche:

a) il Regolamento (UE) 2023/1115 (European Union Deforestation Regulation) , il cui obiettivo principale – una volta entrato in vigore – è ridurre l’impatto dei consumi europei sulla deforestazione globale, promuovendo un mercato di prodotti più sostenibili;

b) in ambito sociale e in relazione al ruolo del Gruppo Mondadori di editore di contenuti di qualità e inclusivi, le disposizioni della Direttiva (UE) 2019/882 (European Accessibility Act) e della Direttiva (UE) 2017/1564 di esecuzione del Trattato di Marrakech.

Le fonti di cui sopra, assieme alle interviste condotte internamente con i principali referenti del management aziendale, tra cui i membri del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, hanno permesso di identificare un elenco preliminare di potenziali IROs e questioni di sostenibilità di particolare interesse per il settore e per i peers/competitors.

b) Identificazione di una long-list di IROs

Nel definire questa mappatura sono stati considerati tutti i temi, sottotemi e sotto-sottotemi definiti dagli standard ESRS; ciascuno di questi è stato preso in esame e, ove applicabile, associato a un IROs potenzialmente rilevante in relazione alle attività del Gruppo nelle operazioni proprie e in relazione alla catena del valore a monte e a valle.

Le principali aree geografiche di influenza del Gruppo considerate per l’analisi sono equivalenti alle aree di attività proprie del business del Gruppo Mondadori nel continente europeo, nello specifico Italia e Spagna, e nel continente americano per quanto riguarda gli Stati Uniti.

Al fine di allineare l’attività di doppia rilevanza con i processi gestionali già in essere, per identificare i rischi e le opportunità di sostenibilità sono state utilizzate le linee guida e i principi dell’Enterprise Risk

Management e i contenuti del Piano industriale 2024-2026. In questa prospettiva, il processo di individuazione – e successiva valutazione – dei rischi e delle opportunità di sostenibilità è stato avviato nell’ottica di integrazione nel più ampio processo di gestione dei rischi e delle opportunità dell’impresa.

Inoltre, sono state analizzate le dipendenze del Gruppo verso le principali risorse naturali, quali la disponibilità della materia prima cartacea, la scarsità di acqua per la produzione di carta ed eventi climatici estremi che possono interrompere i processi di approvvigionamento e le attività nelle operazioni proprie. In materia di aspetti sociali, invece, le principali dipendenze considerate sono legate all’accessibilità dei contenuti editoriali, alla diffusione dei libri di testo scolastici (come attraverso forme di comodato d’uso), nonché, per quanto concerne il personale, la capacità di attrazione e retention di talenti e risorse umane, lo sviluppo di competenze, la gestione della forza vendita e delle relazioni verso la clientela nei punti vendita e franchisee. Sono state considerate anche dipendenze legate ad aspetti specifici di prodotto, quali il rispetto degli standard qualitativi richiesti ai fornitori di carta e dei servizi di stampa, lo sviluppo delle nuove tecnologie legate all’intelligenza artificiale (IA) in relazione alla generazione di contenuti editoriali.

Per ogni impatto, rischio e opportunità è stato identificato l’orizzonte temporale ragionevolmente atteso (lungo, medio e breve termine) e il segmento della catena del valore dove l’impatto si manifesta o si potrebbe manifestare (a monte, nelle operazioni proprie, a valle). Per gli impatti nella prospettiva inside-out sono stati, inoltre, individuati gli stakeholder coinvolti.

c) Valutazione e prioritizzazione della long-list di IROs

La definizione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti per il Gruppo, è stata effettuata sulla base di una valutazione distinta della rilevanza nella prospettiva d’impatto e finanziaria, per poi aggregare le risultanze.

Così come previsto dagli standard ESRS e dalla Materiality Assessment Implementation Guidance dell’EFRAG, le variabili con cui gli IRO sono stati valutati differiscono tra impact e financial materiality, prevedendo l’adozione di differenti scale per la severità e la magnitudo.

Gli impatti, attuali e potenziali (positivi e negativi) sono stati valutati dai membri del Management aziendale e dai seguenti portatori di interesse esterni: dipendenti, clienti e, lettori e insegnanti.

La partecipazione degli stakeholder esterni è risultata anche quest’anno fondamentale al fine di integrare i loro punti di vista, le loro prospettive ed esigenze nella definizione delle tematiche rilevanti, come meglio descritto nella sezione “Tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo Mondadori”, al paragrafo “Il coinvolgimento dei portatori di interesse”.

Il Management ha effettuato la valutazione tramite interviste one-to-one, durante le quali è stato richiesto di valutare ciascun impatto secondo i criteri di gravità e di probabilità, definiti su una scala da 1 a 5.

Nello specifico, la gravità è stata considerata come il risultato della media dei singoli punteggi ottenuti dai criteri di entità, portata e, per gli impatti negativi, dell’irrimediabilità. Il punteggio finale è stato ottenuto come moltiplicazione della gravità e probabilità, quest’ultima considerata pari a 5 nel caso di impatti effettivi.

La valutazione della significatività nella prospettiva di rilevanza d’impatto è stata effettuata rispetto al periodo in cui esso è definito (breve, medio o lungo periodo); in aggiunta, per ogni impatto associato al breve periodo o medio periodo, è stata effettuata una seconda valutazione rispetto alla sua significatività nel lungo periodo.

La valutazione è stata effettuata rispetto all’impatto inerente, che nel caso di impatti negativi corrisponde all’impatto in sé, ovvero senza considerare le misure di mitigazione in essere; nel caso di impatti positivi, esso corrisponde al massimo beneficio possibile, senza considerare le limitazioni o i vincoli attuali.

Per quanto riguarda gli stakeholder, che sono stati coinvolti tramite una survey effettuata con l'uso di uno strumento di valutazione online, la valutazione ha riguardato la gravità e la probabilità, su una medesima scala da 1 a 5. È stato richiesto, anche in questo caso, di effettuare una valutazione dell'impatto rispetto al periodo in cui esso è definito, oltre ad una seconda valutazione rispetto alla sua significatività nel lungo periodo.

Diversamente dal Management, gli stakeholder hanno valutato la gravità tramite una metrica unica, che ha incluso in un singolo punteggio le valutazioni effettuate in merito ai criteri di entità, portata e irrimediabilità. Inoltre, mentre il management ha valutato tutti gli impatti identificati potenzialmente rilevanti, gli stakeholder hanno valutato una selezione di questi; tale scelta è stata effettuata sulla base della possibilità da parte dei portatori di interesse coinvolti di esprimersi sull'impatto in questione, attribuendo un punteggio alla gravità e probabilità, sulla base della propria esperienza, conoscenza, competenza e prospettiva in materia.

In entrambe le valutazioni del Management e degli stakeholder esterni, nel caso di un potenziale impatto negativo sui diritti umani, la gravità dello stesso ha prevalso sulla sua probabilità di accadimento.

La valutazione dei rischi ha previsto la completa aderenza all'analisi dei rischi secondo i criteri dell'Enterprise Risk Assessment (ERM), attraverso la valutazione su una scala da 1 a 5 della probabilità di accadimento e della magnitudo; quest'ultima è definita come gli effetti del rischio che incidono sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari dell'impresa nel breve, medio o lungo periodo.

Le opportunità sono state valutate su una medesima scala da 1 a 5, con riferimento alla probabilità e alla magnitudo, considerata quest'ultima come gli effetti delle opportunità che incidono sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari dell'impresa nel breve, medio o lungo periodo.

La valutazione, sia dei rischi che delle opportunità secondo la prospettiva di rilevanza finanziaria, è stata effettuata secondo tutti gli orizzonti temporali di breve, medio e lungo periodo.

La valutazione effettuata ha consentito al Gruppo di completare l'allineamento, già avviato nel corso del precedente esercizio, del catalogo dei rischi e delle opportunità esaminati nel processo di Risk Assessment e nella strategia aziendale, integrandone pienamente la valutazione, con il medesimo livello di priorità, dei rischi e delle opportunità legate alla sostenibilità. Negli anni futuri, il Gruppo Mondadori avrà modo di integrare ulteriormente il profilo dei rischi ed opportunità di sostenibilità all'interno del più ampio processo di gestione dei rischi del Gruppo.

Si ricorda, come descritto nel Capitolo "Informazioni Generali", che per il presente anno di reporting non sono state identificate opportunità legate alla sostenibilità rilevanti per il Gruppo.

e) identificazione delle tematiche rilevanti e loro approvazione

Il consolidamento dei risultati dell'analisi di rilevanza d'impatto e finanziaria ha permesso di dare un primo ordine di priorità dei risultati ottenuti, secondo un ordine decrescente dai punteggi più alti ai più bassi.

A seguito dell'aggregazione e ordinamento delle valutazioni, è stato ritenuto opportuno apportare alcuni aggiustamenti qualitativi, tramite l'applicazione di specifici coefficienti correttivi, al fine di riflettere l'importanza per alcune questioni del punto di vista dei soggetti interni ed esterni coinvolti nella valutazione e delle specificità del business del Gruppo.

La soglia di rilevanza d'impatto e finanziaria è stata definita secondo criteri quali-quantitativi che il Gruppo ha ritenuto idonei al fine di determinare la short-list di IROs significativi e le relative questioni di sostenibilità rilevanti tenendo conto della doppia prospettiva di rilevanza. Nello specifico, la soglia per l'identificazione dei rischi e delle opportunità rilevanti è stata definita in aderenza con il processo ERM aziendale.

Quando una tematica comprende più di un IROs, è stato considerato come punteggio complessivo quello associato all'IROs con la valutazione più alta. Lo stesso principio è stato applicato nel considerare il punteggio massimo per ciascun rischio e opportunità lungo i tre diversi orizzonti temporali.

Gli esiti dell'analisi di doppia rilevanza sono stati presentati dall'Head of Investor Relations & ESG Reporting, congiuntamente con il CSO, al CFO e all'AD di Gruppo, i quali hanno provveduto a esaminare la metodologia adottata e ad approvarne i relativi risultati per l'anno 2024.

L'analisi è stata successivamente presentata dall'Head of Investor Relations & ESG Reporting con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (CCRS) e il Collegio Sindacale (CS), durante una riunione congiunta ai fini della relativa valutazione.

Infine, i risultati sono stati presentati al Consiglio di Amministrazione, per l'approvazione degli stessi in data 13 febbraio 2025.

Il Management aziendale si riserva di aggiornare, con frequenza annuale, l'analisi di doppia rilevanza qualora dovessero emergere dei cambiamenti significativi nella struttura organizzativa, strategica e operativa, nonché in aspetti associati a fattori esterni, tra cui la catena del valore, che possano dare origine o modificare la rilevanza degli impatti, rischi e opportunità rilevanti per il Gruppo Mondadori rispetto ai periodi di riferimento precedenti.

Per maggiori dettagli sull'elenco finale delle questioni di sostenibilità rilevanti secondo la prospettiva d'impatto e/o finanziaria, si prega di far riferimento alla sezione "Tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo Mondadori" al paragrafo "Elenco degli impatti, rischi e opportunità rilevanti".

Fra quelli elencati nel requisito applicativo 16 (ESRS 1), sono risultati non rilevanti i seguenti temi, sotto-temi e sotto-sottotemi in funzione dei risultati emersi dall'analisi di significatività degli IROs:

ESRS tematici	Tema	Sotto-tema	Sotto-sottotema
ESRS E2	Inquinamento	– Inquinamento dell'aria – Inquinamento dell'acqua – Inquinamento del suolo – Inquinamento di organismi viventi e risorse alimentari – Sostanze preoccupanti – Sostanze estremamente preoccupanti – Microplastiche	
ESRS E3	Acque e risorse marine	– Risorse marine	– Scarichi di acque negli oceani – Estrazione e uso di risorse marine
ESRS E4	Biodiversità ed ecosistemi	– Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	– Cambiamenti climatici – Sfruttamento diretto – Specie esotiche invasive – Inquinamento
		– Impatti sullo stato della specie	– Dimensioni della popolazione di una specie – Rischio di estinzione globale di una specie
		– Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi	– Impermeabilizzazione del suolo
		– Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici	
ESRS S1	Forza lavoro propria	– Condizioni di lavoro	– Salari adeguati – Libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori – Contrattazione collettiva, inclusa la percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi
		– Altri diritti connessi al lavoro	– Lavoro minorile – Lavoro forzato – Alloggi adeguati

ESRS S2	Lavoratori nella catena del valore	– Condizioni di lavoro	– Occupazione sicura – Dialogo sociale – Equilibrio tra vita professionale e vita privata
		– Parità di trattamento e di opportunità per tutti	– Formazione e sviluppo delle competenze
		– Altri diritti connessi al lavoro	– Alloggi adeguati – Acqua e servizi igienico-sanitari – Riservatezza
ESRS S3	Comunità interessate	– Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	– Alloggi adeguati – Alimentazione adeguata – Acqua e servizi igienico-sanitari – Impatti legati al territorio – Impatti legati alla sicurezza
		– Diritti civili e politici delle comunità	– Libertà di espressione – Libertà di associazione – Impatti sui difensori dei diritti umani
		– Diritti dei popoli indigeni	– Consenso libero, previo e informato – Autodeterminazione – Diritti culturali
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali	– Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	– Salute e sicurezza – Sicurezza della persona – Protezione dei bambini
ESRS G1	Condotta delle imprese	– Benessere degli animali	

Annex I - Panoramica degli obblighi d'informativa in relazione agli IROs rilevanti

Per approfondimenti sull'elenco degli obblighi d'informativa in relazione agli IROs rilevanti, si rimanda alle tabelle di raccordo presenti in apertura di ogni capitolo.

Annex II - Elenco degli obblighi di informativa introdotti gradualmente

Il Gruppo Mondadori, per il primo anno di rendicontazione in allineamento alla CSRD, ha deciso di avvalersi del periodo di introduzione graduale per le seguenti informazioni:

ESRS	Obblighi di informativa	Nome completo degli obblighi di informativa
ESRS 2	SBM-1, par. 40 b), c)	Ripartizione dei ricavi totali per settore ESRS significativo
ESRS E1	E1-9	Effetti finanziari attesi derivanti da rischi fisici e di transizione rilevanti e opportunità potenziali legate al clima
ESRS E4	E4-6	Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità legati alla biodiversità e agli ecosistemi
ESRS E5	E5-6	Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità legati all'uso delle risorse e all'economia circolare
ESRS S1	S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nell'organico dell'impresa
	S1-13, par. 83 a)	Percentuale di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera
	S1-14, par. 88 a), b) e c)	Metriche di salute e sicurezza per i lavoratori non dipendenti
ESRS S4	SBM-3	Effetti finanziari attesi dei rischi dell'impresa sulla situazione patrimoniale-finanziaria

Annex III - Obblighi di informativa che derivano da altre normative dell'UE elencate nell'appendice B dell'ESRS 2

La tabella seguente include gli obblighi di informativa che derivano da altre normative dell'UE elencate nell'appendice B dell'ESRS 2, indicando dove è possibile trovare le informazioni all'interno della Rendicontazione di Sostenibilità per gli indicatori che sono stati valutati come rilevanti a seguito dell'analisi di DMA.

Obbligo di informativa ed elemento di informazione	Rilevante	Capitolo di riferimento nella Rendicontazione di Sostenibilità	Note
ESRS 2 GOV-1 Diversità di genere nel consiglio, paragrafo 21, lettera d)	Sì	"Capitolo 1 - Informazioni Generali" alla sezione "Il sistema di governo societario del Gruppo Mondadori"	-
ESRS 2 GOV-1 Percentuale di membri indipendenti del consiglio di amministrazione, paragrafo 21, lettera e)	Sì	"Capitolo 1 - Informazioni Generali" alla sezione "Il sistema di governo societario del Gruppo Mondadori"	-
ESRS 2 GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza, paragrafo 30	Sì	"Capitolo 1 - Informazioni Generali" alla sezione "Dichiarazione sul dovere di diligenza"	-
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei combustibili fossili, paragrafo 40, lettera d), punto i)	No	-	-
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla produzione di sostanze chimiche, paragrafo 40, lettera d), punto ii)	No	-	-
ESRS 2 SBM-1 Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse, paragrafo 40, lettera d), punto iii)	No	-	-
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco, paragrafo 40, lettera d), punto iv)	No	-	-
ESRS E1-1 Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, paragrafo 14	Sì	Capitolo "Informazioni Generali", alla sezione "Strategia di sostenibilità" ne "Il nuovo Piano di Sostenibilità 2025-2027"	Alla data attuale il Gruppo Mondadori non ha definito un piano di transizione per il cambiamento climatico; esso sarà formalizzato nei prossimi anni e sarà oggetto di futura disclosure.
ESRS E1-1 Imprese escluse dagli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi, paragrafo 16, lettera g)	Sì	-	Alla data attuale il Gruppo Mondadori non ha definito un piano di transizione per il cambiamento climatico, pertanto non è comunicata l'informazione richiesta al paragrafo 16 g).

ESRS E1-4 Obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG, paragrafo 34	Sì	-	Alla data attuale il Gruppo Mondadori non ha definito un piano di transizione per il cambiamento climatico; esso sarà formalizzato nei prossimi anni e sarà oggetto di futura disclosure.
ESRS E1-5 Consumo di energia da combustibili fossili disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico), paragrafo 38	Sì	Capitolo "Informazioni Ambientali", alla sezione "Metriche"	-
ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico, paragrafo 37	Sì	Capitolo "Informazioni Ambientali", alla sezione "Metriche"	-
ESRS E1-5 Intensità energetica associata con attività in settori ad alto impatto climatico, paragrafi da 40 a 43	Sì	Capitolo "Informazioni Ambientali", alla sezione "Metriche"	-
ESRS E1-6 Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG, paragrafo 44	Sì	Capitolo "Informazioni Ambientali", alla sezione "Metriche"	-
ESRS E1-6 Intensità delle emissioni lorde di GHG, paragrafi da 53 a 55	Sì	Capitolo "Informazioni Ambientali", alla sezione "Metriche"	-
ESRS E1-7 Assorbimenti di GHG e crediti di carbonio, paragrafo 56	No	-	-
ESRS E1-9 Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima, paragrafo 66	Sì	-	Il Gruppo Mondadori si avvale dell'opzione indicata nell'Appendice C - "Elenco degli obblighi di informativa introdotti gradualmente", omettendo le informazioni prescritte dall'ESRS E1-9 per il primo anno di reporting.
ESRS E1-9 Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico, paragrafo 66, lettera a)	Sì	-	-
ESRS E1-9 Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante, paragrafo 66, lettera c)	Sì	-	-
ESRS E1-9 Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di efficienza energetica, paragrafo 67, lettera c)	Sì	-	-
ESRS E1-9 Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima, paragrafo 69	Sì	-	-

ESRS E2-4 Quantità di ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento E-PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo, paragrafo 28	No	-	-
ESRS E3-1 Acque e risorse marine, paragrafo 9	Sì	Capitolo "Informazioni Ambientali", alla sezione "Politiche in materia delle risorse idriche"	-
ESRS E3-1 Politica dedicata, paragrafo 13	No	-	Le informazioni richieste al paragrafo 13 non sono applicabili poiché il Gruppo non ha identificato delle questioni di sostenibilità rilevanti in relazione al consumo idrico delle operazioni proprie.
ESRS E3-1 Sostenibilità degli oceani e dei mari paragrafo 14	No	-	Allo stesso modo, non sono applicabili le informazioni richieste al paragrafo 14 poiché la sostenibilità degli oceani e dei mari non è una questione di sostenibilità rilevante per il Gruppo.
ESRS E3-4 Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata, paragrafo 28, lettera c)	No	-	Le informazioni richieste al paragrafo 13 non sono applicabili poiché il Gruppo non ha identificato delle questioni di sostenibilità rilevanti in relazione al consumo idrico delle operazioni proprie.
ESRS E3-4 Consumo idrico totale in m3 rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie, paragrafo 29	No	-	-
ESRS 2 SBM-3 – E4 paragrafo 16, lettera a), punto i)	No	-	Le informazioni richieste al paragrafo 16 a) non sono applicabili poiché il Gruppo Mondadori non ha identificato questioni di sostenibilità rilevanti in materia di biodiversità in relazione alle operazioni proprie.
ESRS 2 SBM-3 – E4 paragrafo 16, lettera b)	Sì	Capitolo "Informazioni Generali", alla sezione "Elenco degli impatti, rischi e opportunità rilevanti"	-
ESRS 2 SBM-3 – E4 paragrafo 16, lettera c)	No	-	Le informazioni richieste al paragrafo 16 a) non sono applicabili poiché il Gruppo Mondadori non ha identificato questioni di sostenibilità rilevanti in materia di biodiversità in relazione alle operazioni proprie.
ESRS E4-2 Politiche o pratiche agricole/di utilizzo del suolo sostenibili, paragrafo 24, lettera b)	No	-	Le informazioni richieste al paragrafo 24 b) non sono applicabili poiché il Gruppo Mondadori non ha identificato questioni di sostenibilità rilevanti in materia di pratiche agricole/utilizzo del suolo sostenibili.

ESRS E4-2 Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili, paragrafo 24, lettera c)	No	-	Le informazioni richieste al paragrafo 24 c) non sono applicabili poiché il Gruppo Mondadori non ha identificato questioni di sostenibilità rilevanti in materia di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili.
ESRS E4-2 Politiche volte ad affrontare la deforestazione, paragrafo 24, lettera d)	Sì	Capitolo "Informazioni Ambientali", alla sezione "Politiche in materia di biodiversità ed ecosistemi"	-
ESRS E5-5 Rifiuti non riciclati, paragrafo 37, lettera d)	No	-	Le informazioni richieste non sono applicabili poiché il Gruppo Mondadori non ha identificato questioni di sostenibilità rilevanti in relazione ai rifiuti generati nelle operazioni proprie.
ESRS E5-5 Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, paragrafo 39	No	-	-
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro forzato, paragrafo 14, lettera f)	Sì	Capitolo "Informazioni Sociali" alla sezione "Impatti, rischi e opportunità rilevanti" dell'ESRS S1	In considerazione delle proprie attività tipiche d'impresa e delle aree geografiche in cui opera (Italia, Stati Uniti, Spagna) - il Gruppo Mondadori non ha identificato operazioni proprie a grave rischio di lavoro forzato o lavoro coatto, nonché lavoro minorile.
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro minorile, paragrafo 14, lettera g)	Sì		
ESRS S1-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20	No	-	Le informazioni richieste al paragrafo 20, 21, 22 non sono applicabili in quanto il Gruppo Mondadori non ha identificato impatti significativi legati ai diritti umani per la forza lavoro propria, ad eccezione di quanto descritto in relazione agli aspetti legati alla non discriminazione, il diritto alla salute, alla privacy, a condizioni di lavoro giuste, libertà di associazione e contrattazione collettiva.
ESRS S1-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 21	No	-	-
ESRS S1-1 Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22	No	-	-
ESRS S1-1 Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23	Sì	Capitolo "Informazioni Sociali", alla sezione "Politiche in materia di forza lavoro propria" dell'ESRS S1	-

ESRS S1-3 Meccanismi di trattamento dei reclami/ delle denunce, paragrafo 32, lettera c)	Sì	Capitolo "Informazioni Sociali", alla sezione "Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni" dell'ESRS S1 e al Capitolo "Informazioni sulla Governance", alla sezione "Protezione degli informatori"	-
ESRS S1-14 Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro, paragrafo 88, lettere b) e c)	Sì	Capitolo "Informazioni Sociali", alla sezione "Metriche" dell'ESRS S1	-
ESRS S1-14 Numero di giornate perse a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie, paragrafo 88, lettera e)	Sì	Capitolo "Informazioni Sociali", alla sezione "Metriche" dell'ESRS S1	-
ESRS S1-16 Divario retributivo di genere non corretto, paragrafo 97, lettera a)	Sì	Capitolo "Informazioni Sociali", alla sezione "Metriche" dell'ESRS S1	-
ESRS S1-16 Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato, paragrafo 97, lettera b)	Sì	Capitolo "Informazioni Sociali", alla sezione "Metriche" dell'ESRS S1	-
ESRS S1-17 Incidenti legati alla discriminazione, paragrafo 103, lettera a)	Sì	Capitolo "Informazioni Sociali", alla sezione "Metriche" dell'ESRS S1	-
ESR S1-17 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e OCSE, paragrafo 104, lettera a)	Sì	Capitolo "Informazioni Sociali", alla sezione "Metriche" dell'ESRS S1	-
ESRS 2 SBM-3 – S2 Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro, paragrafo 11, lettera b)	Sì	Capitolo "Informazioni Generali", alla sezione "Elenco degli impatti, rischi e opportunità rilevanti"	-
ESRS S2-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 17	Sì	Capitolo "Informazioni Sociali", alla sezione "Impatti, rischi e opportunità rilevanti" e "Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore" dell'ESRS S2	-
ESRS S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore, paragrafo 18	Sì	-	-
ESRS S2-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 19	Sì	-	-

ESRS S2-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 19	Sì	-	-
ESRS S2-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle, paragrafo 36	Sì	Capitolo "Informazioni Sociali", alla sezione "Azioni per la gestione degli impatti" dell'ESRS S2	-
ESRS S3-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16	No	-	-
ESRS S3-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	No	-	-
ESRS S3-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 36	No	-	-
ESRS S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali, paragrafo 16	No	-	Le informazioni richieste non sono applicabili poiché il Gruppo Mondadori non ha identificato un IROs rilevante in materia di rispetto dei diritti umani pertinenti per i consumatori e utilizzatori finali.
ESRS S4-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	No	-	-
ESRS S4-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 35	No	-	-
ESRS G1-1 Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, paragrafo 10, lettera b)	Sì	Capitolo "Informazioni sulla Governance", alla sezione "Corruzione attiva e passiva"	Le informazioni richieste al paragrafo 24b) non sono comunicate poiché il Gruppo alla data attuale non ha ultimato la redazione della Policy anticorruzione. Essa sarà formalizzata nel 2025.
ESRS G1-1 Protezione degli informatori, paragrafo 10, lettera d)	No	-	Le informazioni richieste al paragrafo 24b) non sono applicabili poiché il Gruppo detiene una politica in materia di protezione degli informatori.

ESRS G1-4 Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera a)	Sì	Capitolo "Informazioni sulla Governance", alla sezione "Metriche"	-
ESRS G1-4 Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera b) paragrafo 24, lettera b)	Sì	Capitolo "Informazioni sulla Governance", alla sezione "Corruzione attiva e passiva"	Le informazioni richieste al paragrafo 24b) non sono comunicate poiché il Gruppo alla data attuale non ha ultimato la redazione della Policy anticorruzione. Essa sarà formalizzata nel 2025.

ATTESTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 81-TER, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Antonio Porro, in qualità di Amministratore Delegato, e Alessandro Franzosi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., attestano, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5-ter, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che la rendicontazione di sostenibilità inclusa nella Relazione sulla gestione è stata redatta:

- a) conformemente agli standard di rendicontazione applicati ai sensi della Direttiva 2013/34/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, e del Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n. 125;
- b) con le specifiche adottate a norma dell'articolo 8, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.

12 marzo 2025

L'Amministratore Delegato
Antonio Porro



Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Alessandro Franzosi





Le iniziative dei nostri business

Il 2024 è stato caratterizzato da un ricco calendario di iniziative e attività dei nostri business. In questa pagina, da sinistra in alto: le case editrici del Gruppo alla 36a edizione del **Salone del Libro di Torino**; l'acquisizione di **Fatto in Casa da Benedetta** con Benedetta Rossi, Marco Gentili e Andrea Santagata, Amministratore Delegato area Digital e MarTech di Mondadori Media e Chief Innovation Officer del Gruppo; al centro, una rappresentanza del Comitato di Direzione all'inaugurazione del nuovo Mondadori Bookstore a Roma in Galleria Alberto Sordi, a pochi passi da Palazzo Chigi; in basso **"Focus Live 2024 - Traguardi"**, la settima edizione del Festival organizzato da Focus a Milano; un momento della convention di **Rizzoli Education** a Milano.